15 020-55-00 111090
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4

34123 - TRIESTE (TS)

TS 1

9 771592 169468

PICCOLO

Giornale di Trieste

http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste; via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Le grandi guerre» € 9,90; carte Modiano € 3,90

ANNO 125 - NUMERO 290
VENERDÌ 15 DICEMBRE 2006
€ 0,90

Osteria
Via di Chiadino, 63/A
Trieste
Tel. 040 390279

Istituito un comitato nazionale che verificherà bianche, nulle, contestate, non assegnate e valide. «Possibilmente» entro luglio

Elezioni, la Camera riconterà le schede

Sarà rivisto un primo 10% dei seggi. In caso di anomalia si interverrà sul 100%

Prodi, non parliamo di fase due. Il Cavaliere: «Lui cambiare passo? Non può»

QUEI FISCHI AL PREMIER

di **Piergiorgio Gabassi**

Fanno ancora notizia i fischi a Prodi? Posta così la domanda sembra ancora più irriverente dei fischi stessi: se un presidente del Consiglio subisce un insulto è certamente notizia: notizia di un dissenso che si esprime in modi sgarbati, tipici di ambienti rissosi e aggressivi come quelli sportivi, che invece dovrebbero essere solo competitivi ... e la sana competizione è espressa anche dalla compostezza dei comportamenti agiti sulla scena della contesa. Per Prodi la scena cambia (Motor show, Cna, ...) ma la risposta al suo apparire è sempre più o meno la stessa. Proprio a Prodi che si presenta così familiare, così *understatement*, così poco improntato e arrogante così vicino ai nostri modi quotidiani di stare fra la gente, di relazionarci, di vivere. Perchè questo accanimento?

Rifiutando solo per ragioni tecniche (non ci sono le prove) l'ipotesi che le contestazioni a Prodi siano organizzate da gruppi di detrattori facinorosi, rimane una duplice interpretazione: uno, gli italiani sono così informati sulle contraddizioni della legge finanziaria che si indignano ed esprimono la loro indignazione nei modi a loro più congeniali: quelli da stadio; due, gli italiani non sono così bene informati, ma sentono la pressione mediatica incalzante dell'amplificazione delle notizie del dissenso (i fischi) e quindi non perdono occasione per "fischiare", cioè di seguire la tendenza. Ma questi fischiatori sono veramente gli italiani o solo alcune frange di una popolazione variegata e composita che non rappresenta la gente?

Per indebita estensione appare invece che dalle notizie fornite dai mezzi di comunicazione di massa, gli italiani fischiano Prodi. E questo non va bene: non va bene fischiare il proprio presidente, non va bene far apparire il presidente un uomo costantemente fischiato.

● *Segue a pagina 4*

NON SVENDERE L'ALITALIA

di **Alfredo Recanatesi**

A dire di voler vendere l'Alitalia si fa presto. Poi, però, quando si tratta di procedere, vengono fuori ostacoli da superare e condizioni da comporre. E non è per niente facile. Una Thatcher, nell'Inghilterra degli anni '80, avrebbe messo sul mercato le azioni al miglior offerente senza minimamente preoccuparsi dell'uso che il compratore ne avrebbe fatto. Il metodo, che traduceva in prassi le più spinte teorie liberiste, ha dato risultati controversi.

● *Segue a pagina 7*

ROMA Oltre 4 milioni di schede elettorali da ricontare. Lo ha deciso la Giunta per le elezioni della Camera che ha istituito il Comitato di verifica nazionale per ricontare tutte le schede bianche, nulle, contestate e valide. Cominciando però dal 10% dei seggi. Il riconteggio sarà ultimato entro luglio. Se verranno riscontrate anomalie si esaminerà il restante 90% delle schede.

E Prodi replica al segretario ds Fassino che aveva chiesto un nuovo impulso all'azione del governo. «Non parliamo di cambiamenti di direzione. Questa è una tappa, qui c'è un cammino che deve essere proseguito». Parole accolte con soddisfazione da Fassino, con scetticismo da Berlusconi, che commenta: «Il premier vuol cambiare passo? Non è in grado di farlo».

● *Alle pagine 2 e 3*

La Bce: disavanzo sotto il 3 per cento entro il 2007

● *A pagina 2*

Illy: «Basta benzina agevolata? Colpa di Berlusconi»

«Daremo alle Camere di commercio gli introiti della regionale»

● *A pagina 9* Nella foto: il presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy

Cassa per 51 all'Editoriale Lloyd
E nove esuberi a Radio Trevisan

Diaco in crisi: 99 dipendenti senza lavoro

Pierpaolo Cerani

TRIESTE Si fa di giorno in giorno più difficile la situazione occupazionale in zona industriale e nel comparto del commercio. Dalla settimana prossima rimarranno a casa i 99 lavoratori dei Laboratori biomedicali Diaco di via Flavia per i quali la cassa integrazione straordinaria è stata chiesta già a partire dal 4 dicembre. Ma l'imprenditore Pierpaolo Cerani assicura: «Presto il rilancio, li riprendo tutti e farò anche altre assunzioni». Ma nel corso di un incontro fissato per mercoledì all'Assindustria i sindacati stessi chiederanno che possano usufruire della cassa straordinaria anche i 51 dipendenti della Editoriale Lloyd un'azienda in crisi che fa parte della storia e della cultura della città.

● *A pagina 20*

● *A pagina 6*

Botta e risposta dopo la bocciatura del contratto sul comparto unico

I sindacati replicano a Pecol: Regionali privilegiati? Falso

UDINE Cgil, Cisl e Uil rifiutano l'etichetta dei «regionali privilegiati» e prendono le distanze da Gianni Pecol Cominotto e dalle sue osservazioni sui «nostalgici del vecchio regime». Il dibattito si è aperto dopo il referendum-sondaggio della Cisal sul comparto unico. Perché 1.733 «no»? Per il disagio post-riforma, hanno spiegato i sindacati. Per la nostalgia di un'unicità che non c'è più, ha ribattuto l'assessore al Personale. Che ha però aggiunto: «In Regione si mantengono istituti che gli enti locali non prevedono».

«Privilegi? Ci sono diritti – dice Arrigo Venchiarutti (Cgil) – acquisiti in virtù dello sviluppo della contrattazione». «Le osservazioni di Pecol Cominotto non mi fanno cambiare idea – afferma Maurizio Burlo (Uil) –: il malcontento in Regione dipende da una infelice gestione dei rapporti con i dipendenti al momento della riforma». Rifiuta l'accusa di «privilegiati» anche Fulvio Rizzotti della Cisl: «Non ci si può appigliare a questo o a quell'istituto per stabilire chi ora sta meglio». Mentre il segretario regionale Pierangelo Motta aggiunge: «La parola privilegio non ci appartiene. Quello che a cui puntiamo è la valorizzazione della contrattazione aziendale».

● *A pagina 10*

Nuovo corso Insiel: capo ufficio stampa licenziato in tronco

● *A pagina 10*

Microsoft sbarca all'Area di ricerca

TRIESTE Inaugurato il nuovo Centro per le applicazioni tecnologiche grazie a un accordo tra l'Area di ricerca e il colosso informatico Microsoft. Un investimento da 100mila euro all'anno che farà della città la capitale informatica europea.

● *A pagina 6*

IL DIBATTITO

LA BELLA CITTA' IN CRISI DI DIPIAZZA

di **Gianfranco Carbone**

Dipiazza non ha un' idea di città? Asfalta e basta? Molti lo sostengono ma non credo sia così. Forse non aveva un suo progetto quando è diventato sindaco la prima volta ma, nel tempo, sta dimostrando una straordinaria coerenza nell'immaginare una Trieste che si potrebbe definire, con un po' di approssimazione, dei servizi turistici e commerciali.

Una città di fascino urbano che trova nuove ragioni economiche dalla riqualificazione delle rive innestata sul fronte mare ottocentesco e che vorrebbe estendere anche al Porto Vecchio per un nuovo habitat capace di attrarre nuovi interessi economici nel settore terziario.

Proviamo a immaginare la "sua" città in una prospettiva a medio termine: un nuovo, grande, centro commerciale vicino alla Stazione ferroviaria, un Porto vecchio che diventa, per la prima volta, un nuovo ambiente urbano e che potrebbe ospitare anche le attività fieristiche.

● *Segue a pagina 2*

La convivente dell'uomo ferito dalla suocera in via Madonnina: «Voleva mandarla via». Siamo romeni, viviamo con 600 euro al mese

«Mamma l'ha accoltellato perché ci picchiava»

TRIESTE Parla la figlia della donna di 57 anni che ha accoltellato il convivente della giovane in via Madonnina. «È da un anno che Gheorghe ci maltratta. Non ha mai voluto mia madre in casa e ha fatto di tutto per mandarla via. Mi ha picchiato tante volte e ha picchiato anche lei. Noi siamo arrivati dalla Romania, abbiamo una vita difficile. Viviamo con 600 euro al mese. La mia bambina è ammalata».

● *A pagina 21*

Il «Piccolo» esce oggi senza le firme dei suoi giornalisti per decisione del sindacato come forma di sostegno per il rinnovo del contratto di lavoro dei giornalisti stessi.

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Burlo, Bembi si candida a direttore di Genetica Forse rinuncia a Udine

TRIESTE Piccolo colpo di scena con *suspense* attorno al capitolo Malattie rare del Burlo Garofolo. Il concorso per la copertura del vertice di Genetica (disciplina strategica per la ricerca), posto che era vacante da quando Antonio Amoroso ha scelto di andare a Torino e che fin qui è stato retto dalla biologa «facente funzioni» Vanna Pecile, ha dato un responso salomonico che demanda all'organo dirigenziale e/o politico di dirimere la delicata questione. In pratica, i tre concorrenti (tra i quali c'è il medico delle Malattie rare Bruno Bembi, che potrebbe così rinunciare ad andare a Udine) che si sono candidati sono stati tutti promossi a pari merito e ovviamente uno solo uno sarà il prescelto, per chiamata. Ma chi? La domanda dice poco se non si considera il peso e il ruolo dei medici coinvolti e le conseguenze che potrebbero venire da un «pescaggio» discrezionale.

● *A pagina 23*

Così il premier

Le frasi dell'intervista di Romano Prodi a *Sky Tg24*

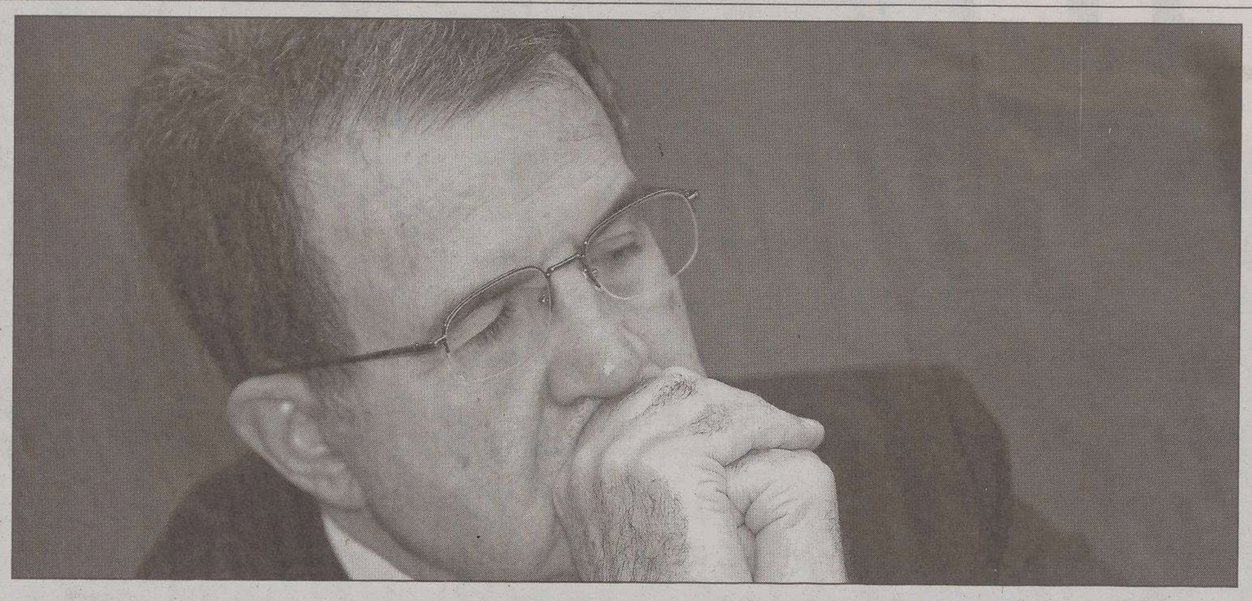
Niente "fase 2"
"Non parliamo di cambiamenti di direzione e di fase due. Questa è una tappa, qui c'è un cammino che deve essere proseguito"

Malessere come nel 1996
"C'è una situazione di malessere nel Paese, ma c'era anche 10 anni fa. Quando presi in mano il Paese ebbi una finanziaria dura, con i fischi e il calo di popolarità"

Fischi
"I fischi sono la cosa più facile del mondo: quando si va a una manifestazione e si trova un bel quadretto di telecamere già pronte, è come dire 'Be', fischiate...'"

Ministro dell'Economia
"Padoa Schioppa è un gran ministro. Punto".

ANSA-CENTIMETRI



Il presidente del Consiglio Romano Prodi non ha dubbi: la manovra è stata giusta e si deve proseguire avanti così

Il premier difende con determinazione il lavoro fatto dal governo e risponde no a quanti nella maggioranza chiedono un cambiamento di rotta

Prodi: «Non parliamo di una fase due»

«Fassino dice che dobbiamo correre, ok». Il Cavaliere: «Non può cambiare passo»

ROMA «Per favore non parliamo di cambiamenti, di fase 2. Siamo alla prima tappa di un cammino che deve essere proseguito. Se Fassino dice che dobbiamo metterci a correre, sono d'accordissimo. Se voleva dire altro, ma non credo, allora ci troveremmo in disaccordo». **Romano Prodi** difende con determinazione il lavoro fatto dal governo e risponde no a quanti nella maggioranza, a cominciare da Fassino, chiedono un cambio di rotta. Intervistato da Sky Tg24, il presidente del consiglio ammette che c'è una situazione di malessere nel paese ma poi ricorda che anche nel 1996 la Finanziaria fu fischiata e il governo scontò un calo di popolarità.

Prodi, insomma, non è intenzionato a cambiare linea, conferma l'intenzione di voler continuare a governare «senza guardare i sondaggi» e paragona chi contesta la Finanziaria ad un malato «che non vuole prendere la medicina». Il premier, che non vede rischi di inflazione, propone la riforma della Finanziaria e difende **Tommaso Padoa-Schioppa**: «E' un gran ministro, punto».

Piero Fassino

Il messaggio di Prodi viene subito raccolto da **Piero Fassino**, che definisce «stupido» interpretare la richiesta di un cambio di passo come una presa di distanza dal governo, ma non convince neanche un po' **Francesco Rutelli**.

Il vicepremier, ospite di Porta a Porta, conferma il suo sostegno al governo ma chiede l'avvio di una nuova fase. «Non la vogliamo chiamare fase 2, chiamiamola pure Topolino, ma è chiaro che ora serve un'accelerazione» dice il leader dei Dl per il quale una volta approvata la finanziaria sarà necessario proseguire il cammino delle riforme senza accelerare solo su Pacs, eutanasia o legge elettorale. «La seconda fase non dovrà essere incoerente con la prima. Ma è chiaro che ora dobbiamo imboccare la strada di una fortissima azione di energia rivolta al paese per spiegare le buone cose fatte» conclude Rutelli.

I distinguo del leader Dl vengono diffusi dalle agenzie di stampa poco prima delle risposte che Piero Fassino offre a chi gli chiede di commentare le dichiarazioni di Prodi. Il segretario del primo partito dell'Unione contesta la linea portata avanti dal premier? «Io – risponde Fassino – chiedo un cambio di passo come segretario di un partito che ha 9 ministri, 4 viceministri e 24 sottosegretari. Ogni mia parola è per rafforzare ulteriormente il governo». La Quercia, insomma, non ci pensa minimamente a far cadere il Professore ma è certo che dal «suo» governo vuole qualcosa che possa far rientrare la protesta dei tanti lavoratori che si sentono penalizzati dalla finanziaria. E a Fassino l'accelerazione promessa dal premier va benissimo: «Lasciamo perdere le formule, andiamo all'essenza. Io ho chiesto un cambio di passo. Prodi dice che serve un'accelerazione. Infatti un cambio di passo non è un cambio di rotta. Diciamo la stessa cosa».

Resta il fatto che nell'Unione il malumore cresce. Il ministro per la Famiglia, **Rosy Bindi**, spiega che la fase 2 non serve perchè ciò che deve fare il governo è scritto nel programma dell'Unione ma invita Prodi a non sottovalutare la protesta dei lavoratori: «Un conto è la gazzarra al Motorshow di Bologna, un conto è la contestazione degli operai di Mirafiori: quello è un campanello d'allarme che non possiamo ignorare». A chiedere una «fase nuova, improntata all'equità» dopo l'approvazione della finanziaria è Gennaro Migliore (Prc) mentre Pino Sgobio (Pdci) ricorda che la «stella polare» resta il programma dell'Unione. Il leader della Cdl, Silvio Berlusconi, commenta con sarcasmo: «Il premier cambia passo? non può»

I FONDI IVA AL FRIULI VENEZIA GIULIA

Antonione difende l'intervento di Calderoli: «Soltanto un errore tecnico sulla specialità dello statuto»

Zvech: «Centrodestra contro la regione Fvg»

TRIESTE Il segretario regionale diessino **Bruno Zvech** parte in quarta contro l'intervento al Senato del capogruppo leghista **Roberto Calderoli**. «O è una mossa politica la sua o è, e lo ripeto, dabbenaggine». Zvech si riferisce all'intervento di Calderoli contrario all'inserimento nel maxi-emendamento alla Finanziaria dell'aumento alla compartecipazione dell'Iva da 8 a 9,1 decimi a partire dal 2008 in favore della Regione Friuli Venezia Giulia deciso in sede di discussione al Senato. Un emendamento che assicura maggiori entrate al Fvg per almeno 30 milioni di euro annui e che deve ora essere approvato dall'aula.

Calderoli è intervenuto in sede di votazioni sostenendo l'irregolarità della procedura di modifica dello statuto regionale che introduce per l'appunto una variazione nella compartecipazione al ricavato dell'Iva, una norma che ricalca peraltro un percorso di devoluzione caro al Carroccio.

«Questo - dice Zvech senza mezzi termini - è un autentico atto di sabotaggio degli interessi della Regione Friuli Venezia Giulia, che dimostra come il centrodestra e i suoi alleati non abbiano a cuore il futuro della nostra terra, visto che con l'emendamento in questione si assegnano i fondi alla viabilità e al trasporto ferroviario regionale».

Bruno Zvech

Roberto Antonione

Roberto Antonione, triestino, senatore di Forza Italia, getta acqua sul fuoco. «Si è trattato - commenta - di un inghippo, di una errata interpretazione fatta da Calderoli sulla tipicità dello statuto del Friuli Venezia Giulia, che è, come scritto in Costituzione, una regione a statuto speciale, con poteri primari in alcune materie, fra le quali i trasporti. Un errore, diciamo così tecnico, e non una contrarietà politica, che si è subito risolto».

Il senatore diessino **Carlo Pegorer**, che per primo aveva annunciato l'incremento delle attenzioni del governo Prodi per Trieste e la regione con l'aggiunta di questo fondo trasporti derivato dalla modifica della compartecipazione sulle entrate fiscali ai 30 milioni di euro di rifinanziamento dei Fondi Trieste e Gorizia e ai 40 milioni di euro per il completamento della grande viabilità carsica - galleria Cattinara-monte Spaccato - è dal canto suo sicuro che non ci saranno sorprese. «Abbiamo chiarito con il presidente Marini che tutti gli atti formali erano stati rispettati, e che non è la prima volta che si interviene con leggi ordinarie a modifica o integrazione di alcune disposizioni che discendono dallo statuto della regione speciale, come previsto del resto dall'articolo 63, comma 4, dello stesso statuto. L'approvazione dell'emendamento è certa, non ne ho dubbio alcuno».

Ma Zvech ci vede lo zampino di un atteggiamento del centrodestra che, per mettere paletti al governo Prodi, non ha esitato a mettere in discussione il provvedimento a favore di Trieste e della regione.

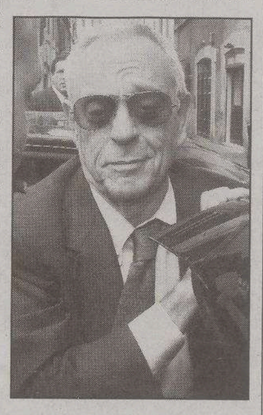
CONDANNA

Voto dopo le vacanze

Il seggio di Previti ora è in bilico per «decadenza»

ROMA Per Cesare Previti, il deputato di Forza Italia che sta scontando fuori dal carcere una condanna definitiva per il processo Imi-Sir (ed è già stato cancellato per questo dalle liste elettorali del comune di Roma), potrebbe avvicinarsi anche il momento della perdita del seggio. Il Comitato per le incompatibilità della Giunta delle elezioni della Camera ha infatti deciso di proporne la decadenza, perchè la condanna ricevuta (sei anni e interdizione perpetua dai pubblici uffici) non ne permetterebbe la permanenza in carica.

Il Comitato ha così accolto il parere formulato dal relatore, Gianfranco Burchiellaro, dei Ds. Il quale ha quindi parlato di una «grande giornata» per la Giunta delle elezioni, sia per la decisione su Previti, con il riconoscimento del «lavoro fatto in questi mesi», sia per la contemporanea decisione sull'altra vicenda all'esame dell'organismo, cioè la verifica dei risultati elettorali con un controllo sul dieci per cento delle sezioni.



Cesare Previti

Nei giorni scorsi, da parte dell'Unione era stato infatti paventato il rischio che la questione della verifica dei risultati elettorali potesse dare adito a tattiche dilatorie sul caso Previti; cosa che non è stata. E se, afferma Felice Belisario, dell'Italia dei valori, nel Comitato c'è stato ancora qualche «tentativo di allungare il brodo», la compattezza della maggioranza ha portato ad aprire il percorso al termine del quale Previti potrebbe trovarsi fuori da Montecitorio.

Affermando così, secondo Belisario, che «la legge deve essere uguale per tutti», e che «il parlamento non è un'enclave sottratta a qualsiasi norma o etica».

Semmai, aggiunge Orazio Licandro, del Pdci, c'è da rammaricarsi che l'azione da «azzeccagarbugli», così la definisce, del presidente della Giunta, Donato Bruno, di Forza Italia, abbia tirato la questione in lungo fino ad oggi. Mentre «se non si fosse trattato di Previti - così sostiene l'esponente del Pdci - non si sarebbe giunti a questo punto».

Quella di ieri, come osserva il capogruppo dell'Ulivo nella giunta, Donata Lenzi, è «un passo avanti», ma «non definitivo». Ora, infatti, dovrà esserci il pronunciamento della Giunta nel suo complesso, e la cosa non potrà avvenire che dopo le vacanze di Natale (ma probabilmente entro il mese di gennaio).

Francoforte: «Il rapporto deficit/pil scenderà sotto il 3%». Oggi al Senato la fiducia sul maxiemendamento

La Bce: sì con riserva alla Finanziaria

ROMA L'Italia si avvicinerà all'obiettivo del risanamento nel 2007, ma non lo raggiungerà completamente. È la Bce, la Banca centrale europea, a emettere una sentenza di parziale assoluzione del processo di risanamento finanziario avviato dal governo Prodi. Secondo i dirigenti della Banca europea, grazie al risanamento strutturale realizzato tra il 2006 e il 2007, il rapporto tra deficit e Pil dell'Italia scenderà sotto il 3%. La Bce riconosce dunque al nostro paese che il risanamento è stato preso sul serio e che il governo ha preso tutte le sue decisioni per rispettare gli impegni assunti a livello comunitario. «La correzione totale - si legge però nel bollettino - sarà tuttavia inferiore allo sforzo minimo, pari all'1,6% del Pil, raccomandato dal Consiglio direttivo e sarà attuata per oltre la metà solo nel 2007». Anche se l'obiettivo del 3% sarà raggiunto con un certo affanno, la Bce non ha difficoltà a riconoscere all'Italia la scelta positiva in termini di finanza pubblica e scelte macroeconomiche. Si tratta in altre parole di un voto positivo sulla Finanziaria. La Bce insiste poi sulla necessità di avviare delle vere riforme strutturali. In questo momento, secondo i banchieri centrali, è «necessario evitare politiche procicliche». Si tratta invece di portare avanti una riforma strutturale delle finanze pubbliche.

Da Francoforte, dopo l'aumento del tasso di rifinanziamento di una settimana fa, si continua a insistere su una politica monetaria definita «accomodante».

Nel frattempo a Roma prosegue la corsa a ostacoli. Oggi si vota al Senato la fiducia sul maxiemendamento. Il governo ha tentato in tutti i modi di evitare questo esito, ma alla fine si è giunti alla nuova fiducia su un documento che cambia in alcuni punti l'impianto originale della manovra. Fra le novità inserite si va dalla decisione di alzare le tariffe per la revisione di auto e moto (spetterà a un decreto fissare le nuove tariffe), alla cancellazione delle agevolazioni per baby sitter e badanti, passando per un incremento del fondo per l'editoria aumentato di 37,4 milioni di euro. Novità anche per i manager pubblici. Per loro si prevede l'impossibilità di nuove designazioni in caso di incarichi precedenti che hanno portato a esercizi in perdita.

Novità anche per i «co-co-co»: per contratti fino a sei mesi sarà possibile avere un mese di malattia, mentre prima il tetto era di 20 giorni. Stanziati infine 10 milioni per il monitoraggio delle condizioni sanitarie dei militari e dei civili in Iraq e 5 milioni per il riammodernamento del parco auto dei carabinieri.

LA PROTESTA DEI RETTORI

ROMA Università off limits per ministri, sottosegretari e per chiunque rappresenti il governo. È la decisione presa ieri dai rettori come segno di protesta contro i tagli all'università e alla ricerca previsti dalla finanziaria. «Il contenuto del maxiemendamento dimostra la chiusura e la sordità del governo nei confronti delle esigenze della sola sopravvivenza delle università», hanno scritto gli stessi rettori in una nota dopo aver sospeso, per protesta, la Conferenza dei rettori (Crui). Da qui anche l'appello agli atenei perché «sospendano ogni invito ai membri del governo a partecipare a significative manifestazioni nelle università».

DALLA PRIMA PAGINA

La bella città in crisi di Dipiazza

Immaginiamo le rive rimesse a nuovo, un centro congressi al posto del vecchio magazzino vini, la Pescheria rifatta, l'area del mercato ortofrutticolo dedicata a un nuovo parco del mare o comunque ad attività di forte attrazione turistica. Bar, caffè, ristoranti, ritrovi con decorosi "dehor", centri velici, porticcioli nautici per arrivare fino alla diga antistante il Molo Audace anch'essa dedicata a una nuova iniziativa turistica.

E alle spalle del lungomare, partendo da Piazza Unità un centro storico recuperato, un centro in larga parte pedonalizzato che possa contenere il "centro commerciale diffuso" che si ricongiunge, in un asse verticale, con il viale XX Settembre. Il tutto assistito da nuovi parcheggi sotto il colle di San Giusto, sulle rive e ovunque ci siano spazi e mezzi finanziari, pubblici e privati, per costruirli. Uno scenario che valorizza l'offerta culturale che già c'è (teatri, musei, gallerie d'arte) e dovrebbe favorire la nascita di nuove attività.

Per chi tutto questo? Per i triestini, ovviamente, ma anché per un afflusso di "pendolari" dello svago e del tempo libero che troverebbero in un angolo dell'Adriatico una nuova Nizza o Montecarlo. È una scelta criticabile? Non vedo perché. Ha poi un grande pregio: è rassicurante e indica un percorso che tutti possono sia capire che fruire. Non è astratta, non parla di cose difficili. È perfetta non solo per chi ha interessi in questi settori economici ma anche per ogni cittadino normale che ha un suo lavoro o è già pensionato e che fra questa città solare o la città grigia della Ferriera o della zona industriale non ha dubbi cosa scegliere.

È realistico risolvere i problemi di Trieste lavorando per creare un polo attrattivo nel commercio e nei servizi dedicati soprattutto ad attività turistiche e di svago? Non sono in grado di dare una risposta. So solo che Trieste è molto, ma molto più in crisi di quanto noi stessi ce ne accorgiamo. Sono andato a rileggermi gli annuari statistici che la Regione pubblica da sempre e che, probabilmente, mai vengono letti comparando i dati anno dopo anno.

Tutti gli indicatori (ne risparmio l'elencazione, sempre pronto a farla se qualcuno dovesse essere perplesso sulle conclusioni) fotografano non solo una crisi demografica ma una progressiva crisi di potenzialità economica anche rispetto al contesto geografico naturale della città (il Triveneto, le altre province della regione, le aree transfrontaliere). Trieste viene letta come una città sempre più stanca, vecchia, che ha tirato i "remi in barca" e vive un suo declino. E le controtendenze - che pur ci sono - non fanno "massa".

Basta un'idea di città delineata dal nostro sindaco per invertire la tendenza, riprendere il passo e correre le sfide dell'economia globale. O è una strategia che rafforza il consenso e gli interessi costituiti? E se non fosse sufficiente quanto potrebbero durare, in città, quei servizi di qualità che la fanno così vivibile ma che hanno il grande limite di essere sostenuti, in gran parte, da soldi pubblici in un'epoca di risparmi e scarsità?

Ogni tanto si legge e si parla di tirare fuori un paio d'idee per Trieste. Ma per portarla dove? Non dimentichiamoci la storia di questa città che è sempre stata una città artificiale nel senso che non si è sviluppata per una naturale dinamica economica che la rendeva fulcro di un'area territoriale ma grazie a provvedimenti, leggi o contingenze economiche o intuizioni avulse dalla sua capacità autonoma di proporsi. Un piccolo elenco: dal porto teresiano alle partecipazioni statali, all'Area di ricerca, al Centro di fisica per finire con il commercio degli anni '70 che così com'è nato è morto.

E allora? Lungi da me dire che va contrastato il disegno del sindaco perché, in fin dei conti, a ognuno di noi piace vivere in una città gradevole. Anzi, dovremmo tutti tifare per il suo successo ma con l'accortezza di pensare che, forse, potrebbe non bastare.

E allora? Potremmo sfruttare - la butto lì - l'irripetibile sconvolgimento mondiale che stiamo vivendo proponendoci, tutta la città, come il punto di collegamento di una parte del mondo con l'Europa comunitaria. Cito solo i titoli di un possibile lavoro complementare: piattaforma "logistica" non solo dei traffici portuali ma degli studi universitari (qualche finanziamento regionale o statale in più per iscrivere studenti stranieri non starebbe male), della ricerca scientifica, dell'informazione, della cultura, della qualità nei servizi sanitari. Non ci sono solo la Cina e l'India che vogliono commerciare con l'Europa ma c'è anche un mondo mediterraneo che cerca una porta d'accesso per capire e farsi capire, e Trieste potrebbe diventare il "non luogo" delle diversità linguistiche perché con le nuove tecnologie o con l'universalizzazione dell'inglese potremmo essere il punto di raccordo di interessi, di transazioni ma soprattutto di informazioni.

Un ultimo lamento: non facciamo della querelle sul Porto vecchio il nuovo terreno di scontro fra innovatori e "salinari" (coloro che nel '700 si opponevano al Punto franco e alla costruzione del Borgo teresiano nel nome, appunto, dell'utilità economica delle saline che lì stavano) perché non è così. Potrei raccontare bene perché alla fine degli anni '80 si bloccò ogni riuso del Porto vecchio e le Generali costruirono il nuovo centro a Mogliano Veneto. Ma questa è un'altra storia. Evitiamo che ancora una volta il "morto acchiappi il vivo".

Gianfranco Carbone

Raggiunto a Montecitorio un accordo all'unanimità su proposta dell'Ulivo dopo la decisione analoga presa nei giorni scorsi dal Senato. Via libera della giunta

La Camera riconterà il 10% delle schede elettorali

Sotto esame un campione di 4 milioni di voti. La verifica inizierà a gennaio e si concluderà a luglio

ROMA La giunta per le elezioni della Camera riconterà 4 milioni di voti, tutte le schede elettorali votate in un campione del 10 per cento dei seggi. E' l'accordo raggiunto ieri all'unanimità a Montecitorio, su proposta dell'Ulivo, dopo che una decisione analoga era stata presa nei giorni scorsi al Senato.

Se dalla prima verifica, che inizierà a gennaio e dovrebbe concludersi entro luglio 2007, dovessero emergere anomalie significative, si procederà a controllare tutte le schede.

La decisione non placa però la polemica politica. Anzi. Se l'Unione commenta positivamente: «Se c'è un dubbio deve essere sciolto - concorda Francesco Rutelli - è un elemento di rasserenamento per tutti», Berlusconi al contrario avverte che si tratta solo di un primo passo, e già torna a ribadire: «Noi siamo convinti di aver vinto le elezioni».

Già prima che arrivasse la decisione della giunta di Montecitorio, il Cavaliere aveva del resto ribadito di voler cavalcare la questione brogli. «Bisogna insistere, la ferita deve restare aperta», ha detto durante un pranzo con i senatori forzisti, «si potrebbe fare una manifestazione».

Al Cavaliere replica Piero Fassino, bollando come «massimamente irresponsabile» il fatto che Berlusconi abbia alimentato «il sospetto di brogli ad ogni sconfitta elettorale, senza mai provarlo». Un fatto che, sostiene il segretario Ds, finisce per indebolire «l'intero sistema politico». Ma Berlusconi, accusa Fassino, chiede a gran voce di ricontare i voti, solo «per destrutturare qualsiasi istituzione». Ma nel centrodestra c'è persino chi, come il leghista Roberto Calderoli, vorrebbe che il governo Prodi non approvasse la Finanziaria fino al riconteggio dei voti e che il Presidente della Repubblica e i presidenti di Camera e Senato si autosospendessero dalla loro funzione. Tecnicamente la giunta per elezioni della Camera controllerà tutte le schede, bianche, nulle, contestate e valide, di un seggio ogni dieci in tutte le circoscrizioni.

Si procederà in modo casuale, scegliendo un numero e selezionando quindi tutte le sezioni in cui quel numero si ripete. Prendendo ad esempio il 9, si sceglierà, la 19, la 29, la 39 e via dicendo. Le schede bianche e nulle affluiranno dal deposito di Castelnuovo di Porto, mentre quelle valide verranno richieste dai rispettivi tribunali circoscrizionali dove sono conservate. Tutta la verifica sarà in ogni caso effettuate a Montecitorio, nei locali della giunta per le elezioni.

Il centrosinistra si dice certo che sarà confermato il risultato del 9 e 10 aprile. E c'è anche chi, come l'insegnante di matematica Rolando Nannicini, deputato toscano dell'Ulivo e membro della giunta, già si sbilancia nel prevedere «matematicamente» la conferma della vittoria dell'Unione sulla base dei primi controlli già effettuati dalla giunta. Dopo questa prima fase già conclusa, sostiene infatti Nannicini, risultato 177 voti in più per la maggioranza che dunque consoliderebbe, anche se di pochissimo, il proprio vantaggio da 24.775 a 24.952 voti.

Alla fine, assicura poi il matematico dell'Ulivo, la vittoria del centrosinistra sarà confermata con un minimo di 5 mila e un massimo di 50 mila voti.

Le operazioni di scrutinio in un seggio durante le politiche di aprile

La vicenda

LE ELEZIONI DEL 9-10 APRILE
Il centrosinistra vince le elezioni con uno scarto di 24.755 voti sul centrodestra. Per la vittoria al Senato è decisivo il voto degli italiani all'estero. La coalizione sconfitta, guidata da Berlusconi, contesta la vittoria dell'Unione e chiede il riconteggio dei voti

LA TESI DI DEAGLIO
Enrico Deaglio, direttore di 'Diario', affaccia **il sospetto di brogli elettorali.** Un programma informatico inserito nella rete di trasmissioni dati del Viminale sarebbe stato in grado di trasferire parte delle schede bianche nei voti di Forza Italia

L'INDAGINE
La procura di Roma apre un'inchiesta. Accertato che la procedura ufficiale di proclamazione degli eletti è quella di tipo cartaceo, **scatta l'accusa per Deaglio di "diffusione di notizie false, esagerate e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico"**

IL PARLAMENTO
Dopo settimane di discussioni le giunte per le elezioni di Camera e Senato decidono di fare **una verifica a campione su tutte le schede.** Ci vorranno almeno sei mesi di tempo (entro luglio 2007)

Camera
Riconteggio di tutte le schede bianche, nulle, contestate e valide, cominciando dal **10% dei seggi**

Senato
Riconteggio di tutte le schede bianche, nulle e contestate **in 7 regioni**. Verifica a campione delle schede valide

ANSA-CENTIMETRI

Il Copaco approva all'unanimità il disegno di legge per la riforma

Ise e Isi: sono i nuovi servizi segreti

ROMA Arriva il progetto di legge bipartisan sulla riforma dei servizi segreti. L'ha approvato ieri sera il Copaco dopo un lungo confronto e oggi sarà presentato alla commissione Affari costituzionali della Camera, che ha già avviato la discussione delle proposte presentate in materia.

Progetto bipartisan. «Il provvedimento - ha spiegato il vicepresidente del Copaco Massimo Brutti - ha autorevolezza perchè è stato firmato dalle diverse forze politiche presenti in Parlamento». Circostanza segnalata anche dal segretario del Comitato Emanuele Fiano, secondo cui «è significativo l'accordo raggiunto oggi all'unanimità che può ridisegnare il settore dell'intelligence a 30 anni dalla legge 801». Da parte sua il presidente del Copaco Claudio Scajola ha espresso «soddisfazione per l'intesa». Anche se la Lega, non presente nell'organismo, dice di no alla riforma perchè il Copaco «non rappresenta tutto il Parlamento». **Premier responsabile.** In 38 articoli il progetto rivisita così radicalmente l'intelligence italiana, per superare i limiti - definiti «evidenti» nel documento - dell'attuale legislazione. Si prevede dunque che l'intero sistema d'informazione e sicurezza nazionale è posto sotto la direzione e la responsabilità del presidente del Consiglio. Il Cisn (Comitato interministeriale per la sicurezza nazionale) ha compiti di consulenza, sostituendo l'attuale Ciis.

Ministro dell'intelligence. Al posto dell'attuale sottosegretario con delega ai servizi s'introduce il ministro dell'Informazione per la sicurezza, senza portafoglio. Così, spiegano i parlamentari del Copaco, si favorisce e intensifica «il dialogo del responsabile dell'intelligence con gli altri ministri titolari di competenze in materia».

Ise, Isi e Dis. Ise (Servizio d'informazione e sicurezza esterna), Isi (Servizio d'informazione e sicurezza interna) e Dis (Dipartimento dell'informazione per la sicurezza) prendono il posto rispettivamente di Sismi, Sisde e Cesis. L'Ise è competente per le operazioni all'estero, l' Isi per quelle sul territorio nazionale. Questa ripartizione geografica, si sottolinea nel progetto, «è destinata a superare i conflitti e le sovrapposizioni attualmente riscontrabili». **Garanzie funzionali.** È il premier ad autorizzare gli agenti segreti a commettere condotte illecite. In nessun caso però possono essere autorizzati reati diretti a mettere in pericolo o a ledere la vita, l'integrità fisica, la salute o l'incolumità delle persone.

Anti dossier. Nuova disciplina speciale per impedire le attività di dossieraggio da parte dei servizi.

Si fa sempre più acceso il dibattito politico sulle coppie di fatto e sul diritto di morte, interviene pure il segretario Ds

Fassino: «No all'eutanasia e alle adozioni dei gay»

Il Cavaliere: «Libertà di coscienza sui Pacs» e si amplia la frattura con i centristi

Casini in rotta con la Cdl: «Prodi non avrà coraggio di portare in Parlamento la legge. Confido in Rutelli» Cesa: «Difesa della famiglia dettata dalla coscienza»

Il segretario Ds Fassino con Prodi e sullo sfondo Rutelli

ROMA Resta aperto e si fa sempre più acceso il dibattito politico su Pacs ed eutanasia. Ieri è stato il segretario dei Ds Piero Fassino a prendere posizione sulla questione relativa ai diritti dei pazienti terminali.

Partendo dal caso di Piergiorgio Welby, il leader del maggior partito della sinistra si è di fatto detto contrario all'introduzione di una legge sull'eutanasia nell'ordinamento italiano. «Anche se è difficile rispondere in astratto penso che vi siano alcuni paletti e che certo non si possa dare a nessuno il diritto di morte su qualcun'altro», ha detto Fassino. «Se eutanasia vuole dire questo, e vuol dire questo, allora io non sono d'accordo», ha aggiunto il segretario mettendo però in chiaro che «diverso è parlare di accanimento terapeutico», di pratiche mediche che finiscono per far aumentare il carico di sofferenza di persone che già soffrono. E che consapevoli del loro stato chiedono di poter morire con dignità, senza altro dolore.

«Si tratta di un tema molto complesso e delicato che va affrontato nel pieno rispetto della persona», ha detto ancora Fassino sottolineando che tutti i temi relativi alla vita e alla morte «non possono essere guardati con una certezza assoluta, con una presunzione di verità». Attorno a questi temi, per il segretario diessino, vanno invece banditi gli atteggiamenti ideologici e vanno trovate «soluzioni ragionevolmente sostenibili».

Ma a far discutere il governo e i partiti di maggioranza e opposizione è anche il varo della promessa legge sulle coppie di fatto, altro punto su cui la Cdl aspetta l'Unione al varco. Ancora Fassino ieri si è detto favorevole al varo di una legge sulle coppie di fatto che garantisca pari diritti alle coppie eterosessuali e a quelle gay, anche se in toni soft, e senza volere dare «alcun giudizio morale», il segretario giudica che non siano maturi i tempi per consentire l'adozione anche a coppie omosessuali.

Dal governo immediata la replica del ministro della Giustizia Clemente Mastella. «Se passano i Pacs, trarrò le conseguenze del voto in Parlamento», ha dichiarato il Guardasigilli invitando ad accogliere gli appelli del Papa sull'indulto ma anche sulla famiglia, sulla difesa dell'embrione.

Insistendo sulle divisioni in seno alla maggioranza, il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, ieri ha invece ricordato che sui Pacs nel suo partito c'è libertà di coscienza. Come fu per la procreazione assistita. «Come sempre Forza Italia è un partito che sulle questioni come i Pacs lascia ai suoi componenti di rispondere in piena libertà alla propria coscienza». Così Silvio Berlusconi, presidente di Forza Italia, ha confermato, poco prima di entrare nella sede di Fi per gli auguri di Natale.

Ma per il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini, in rotta con il resto della Cdl, sui Pacs il governo non si spaccherà «perchè Prodi non avrà il coraggio di portare in Parlamento la legge».

«Confido in Rutelli», ha aggiunto Casini sostenendo che se un ddl arrivasse davvero in aula, «ci sarebbe il voto contrario di Rutelli e di quelle forze della Margherita a lui vicine. Forze responsabili che per fortuna sono nella maggioranza», ha detto ancora Casini.

«Il linguaggio di Casini non mi piace e non è un buon servizio alla politica», ha replicato dalle file della Margherita il ministro per la Famiglia Rosy Bindi aggiungendo che «di fronte a temi così impegnativi sono richieste parole limpide e chiare e un atteggiamento di maggiore responsabilità».

Non si fa attendere nemmeno la reazione del segretario dei centristi: «Per un cattolico - scandisce Cesa - la difesa della famiglia tradizionale è dettata dalla propria coscienza, una coscienza che riconosce immediatamente da che parte stia la ragione. La nostra posizione deriva da questo e non da una presunta mancanza di libertà. Prendiamo atto che l'onorevole Berlusconi, in maniera del tutto legittima, é meno fermo nella difesa di questi valori».

Cgil, Cisl, Uil e Ugl soddisfatte: «Dato il contesto non potevamo ottenere di più». Disagi possibili per l'astensione dal lavoro degli autonomi

Trasporti, sì al contratto. Ma i Cobas scioperano

Intesa raggiunta: aumento di 102 euro al mese. I sindacati di base però non ci stanno

ROMA Accordo raggiunto a Palazzo Chigi sul contratto degli autoferrotranvieri che hanno quindi revocato lo sciopero di 24 ore dei mezzi pubblici, indetto per oggi senza servizi di garanzia. L'hanno annunciato ieri, al termine dell'incontro con il governo, enti locali e rappresentanze datoriali, le organizzazioni di settore di Filt Cgil, Fit Cisl, Uil trasporti, Ugl trasporti e Faisa Cisal. Il Coordinamento nazionale dei sindacati di base conferma però l'astensione dal lavoro per oggi. I disagi, quindi, potrebbero non mancare.

Mentre a Palazzo Chigi - dopo un incontro con il governo e le associazioni datoriali, in cui sono state rese note le risorse per il rinnovo del biennio economico del contratto - le organizzazioni di settore di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil trasporti, Ugl trasporti e Faisa Cisal hanno annunciato la revoca dello stop, le sigle Sult Tpl, Sincobas, Cub Trasporti, Al Cobas, Cobas Lp giudicano le modalità dell'accordo inadeguate. «Diciamo no a un accordo in due tempi, perchè non c'è reale recupero per i lavoratori - afferma Claudio Signa, del Coordinamento nazionale dei sindacati di base -. Se l'aumento, stimato in 102 euro, fosse partito dal primo gennaio 2007 e se fosse stata prevista una congrua somma per il 2006, quando abbiamo avuto metà della spettanza, avremmo potuto revocare lo sciopero. Ma con un aumento che andrà a regime solo a settembre confermiamo pienamente lo stop di domani». Al tavolo di trattativa «c'è stato un convitato di pietra che ha obbligato governo, associazioni datoriali e confederali a cercare di trovare comunque un accordo per evitare o sgonfiare lo sciopero del sindacalismo di base che è dichiaratamente ed esplicitamente confermato» spiega poi Gian Pietro Antonini, della Cub Trasporti. «È indubbio che questo percorso è quello che ha fatto lievitare in pochissime ore le risorse per chiudere il contratto - prosegue Antonini -. Certo è che le cifre prospettate non possono essere motivo di soddisfazione: 220 milioni di euro complessivi sta a significare che tutto l'anno 2006 viene perduto e che un ipotetico aumento a tre cifre potrebbe essere erogato a pieno regime a 2007 molto inoltrato, con un ulteriore perdita di salario per tutto il primo periodo del 2007. Se poi nei 220 milioni c'è anche la cifra che le aziende devono porre nel rinnovo contrattuale per il costo del lavoro, la cifra media lorda massima sarà di 77 euro lordi mensili reali a parametro 175».

Nell'immagine d'archivio un bus passa davanti a una fermata diretto al deposito in occasione di uno sciopero

A Trieste la Confederazione unitaria di base e le Rappresentanze sindacali di base del settore trasporti confermano lo sciopero di oggi di 24 ore degli autoferrotranvieri: l'ha dichiarato il coordinatore della Cub Trasporti del Friuli Venezia Giulia, Willy Puglia. Lo sciopero prevede il rispetto delle fasce orarie di garanzia per l'utenza.

Alla fine delle trattative nazionali arrivano 102 euro lordi in più nella busta paga degli autoferrotranvieri che, con l'accordo sottoscritto oggi per il rinnovo del biennio economico 2006-2007 del contratto, ottengono anche 600 euro di una tantum. «Vista la premessa è una buona intesa» ha detto il segretario generale della Filt Cgil Fabrizio Solari, esprimendo soddisfazione in linea con quella del responsabile della Fit Cisl Walter Baricevic, secondo il quale «questo è il massimo che potevamo ottenere». Il sindacato si è presentato al tavolo con 111 euro di richiesta d'aumento ed è uscito con un accordo che prevede l'una tantum di 600 euro che verrà erogata in due tranche, una a febbraio e l'altra ad aprile, e un aumento di 102 euro della retribuzione tabellare, anch' esso in due scadenze: una subito, da erogare con il primo stipendio utile di gennaio e una dal 1.o settembre 2007.

L'accordo è stato sottoscritto grazie a un impegno del governo di 190 milioni e di altri 20 milioni da parte delle Regioni. Le imprese si sono invece impegnate a cofinanziare il rinnovo con risorse, si legge nell'accordo, «sufficienti a garantire, a regime, l'aumento medio di 102 euro». Per l'Asstra questo impegno equivale a un costo del contratto che sale a 256 milioni di euro contro i circa 230 preventivati a Palazzo Chigi. In ogni caso il giudizio dell'associazione delle aziende di trasporto resta positivo. «Sono soddisfatto per la prospettiva di assicurare al settore un adeguato programma di sviluppo sul versante delle regole e delle risorse, che dovranno essere certe ed indicizzate. E anche perchè con questo accordo, pagato anche dalle aziende del settore nonostante le difficoltà economiche in cui si trovano, abbiamo evitato un inasprimento del conflitto sociale che avrebbe avuto pesanti conseguenze anche per i cittadini» dice il presidente dell'Asstra Marcello Panettoni.

Anche la Uil plaude allo sforzo delle parti di andare oltre l'accordo per il contratto. «Ora c'è la certezza di non dovere ripetere più la trafila di scioperi perchè si va verso una soluzione strutturale» dice il responsabile Trasporti Giuseppe Caronia. «D'ora in avanti il governo si adoperi con la dovuta attenzione e il necessario impegno per arrivare a soluzioni concrete anche per altri comparti del sistema trasporti che ancora soffrono come quello aereo, quello ferroviario e quello marittimo» auspica il segretario generale Ugl Renata Polverini, che saluta l'intesa sul trasporto pubblico locale come «un primo passo per riportare ordine in un settore, come quello dei trasporti, che complessivamente nel nostro Paese ha bisogno di maggiore attenzione».

Una adolescente sordomuta presenta denuncia, ma sulla sua versione ci sono molti dubbi

Giovane marocchina: «Rapita e stuprata»

TORINO È una storia ancora piena d'interrogativi quella che ha avuto per protagonista una giovane ragazza marocchina torinese, sordomuta. Scomparsa martedì mattina, è stata ritrovata alle 2.30 dell'altra notte alle porte della città, lungo la superstrada Settimo Torinese-Chivasso. «Mi hanno rapita e violentata» ha fatto capire ai carabinieri, ma i primi esami medici non hanno evidenziato lo stupro.

Amina, 17 anni, è un'adolescente dalla personalità fragile e complessa, anche a causa del suo handicap. Vive con i genitori all'estrema periferia Nord di Torino, in una vecchia casa isolata di piano terra e primo piano, lungo il fiume Stura. Nei giorni scorsi aveva confidato alla madre l'amarezza perchè a suo dire i ragazzi che viaggiavano con lei tutte le mattine sul pullman che raggiunge un istituto tecnico di Pianezza la deridevano, con parole di scherno, perchè marocchina. Dapprima si era pensato che il fatto fosse da collegare con una fuga della ragazza ma gli accertamenti, a detta dei carabinieri, non hanno confermato per ora questa ipotesi. D'altronde Amina ai carabinieri della Compagnia Oltre Dora e ai pubblici ministeri ha fatto (tramite un assistente, considerata la sua condizione di sordomuta) un racconto diverso, anche se lacunoso e confuso: «Alla fermata del bus mi hanno avvicinato due persone di carnagione chiara. Mi hanno costretta a salire in auto e portata in una casa in mezzo ai palazzi. Poi hanno abusato di me». Amina non ha saputo però spiegare come si sia liberata: «Fuori dalla casa ho visto un mezzo pubblico e sono salita. Mi sono ritrovata a Settimo Torinese». La giovane è apparsa scossa, ha avuto scoppi di pianto. Il sospetto degli investigatori è che il suo handicap possa averle creato, vista anche l'età adolescenziale, problemi con i coetanei o i genitori. «Non le è stato fatto niente di male - conferma il padre -: anch'io vorrei capire cosa è successo».

IN BREVE

Eutanasia

Welby sceglierà il medico che staccherà il respiratore

ROMA Sarà Piergiorgio Welby a decidere quale sarà il medico di sua fiducia per il distacco del respiratore: lo spiega dalla sede dell'Associazione Coscioni Marco Cappato aggiungendo che la speranza del sodalizio è che il giudice recepisca il parere del pubblico ministero «in modo che sia possibile sedare Welby e staccare la spina e che chiarisca anche i confini di questo diritto». In particolare la speranza per i sostenitori di Welby è che il giudice non sia in contrasto con quanto espresso «con grande chiarezza» dal pm.

Gemellaggio dell'8.o alpini

UDINE Si svolgerà giovedì 21 dicembre alle 17, al Comune di Cividale del Friuli, la cerimonia di gemellaggio tra l'8.o reggimento alpini e la Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus. L'Associazione nazionale alpini ha promosso l'iniziativa, fatta propria dall'unità comandata dal colonnello Massimo Panizzi, volta a ricordare e perpetuare i valori che animarono don Gnocchi, cappellanno delle «penne nere» durante le campagne di Grecia e Russia durante la Seconda guerra mondiale.

Feste: in 9 milioni saranno in viaggio

ROMA Saranno un Natale e un Capodanno all'insegna del soggiorno in Italia quelli imminenti: sono i risultati di un'indagine Federalberghi. «Dai nostri dati - dice il presidente Federalberghi Bocca - saranno 9,4 milioni gli italiani che partiranno tra Natale e Capodanno. Di essi 1,8 milioni per una vacanza lunga che comprenderà l'intero periodo dal 25 dicembre al 1.o gennaio».

COMUNICATO SINDACALE

Continua la protesta

Tredicesime tagliate, i giornalisti: «grave ritorsione»

Gli editori, compreso il nostro, quest'anno hanno decurtato dalle tredicesime mensilità dei giornalisti le giornate di sciopero fatte nel corso dell'anno. Non era mai accaduto prima e questo episodio segna l'ennesima rottura tra le parti e l'ultima provocazione degli editori.

Saranno i legali della Fnsi, che ha già dato loro mandato in questo senso, a verificare se la Federazione italiana editori giornali poteva o non poteva operare questa trattenuta. Al coordinamento dei Comitati di redazione del Gruppo L'Espresso-La Repubblica-Finegil-Elemedia interessa fare conoscere ai lettori questo episodio che segna l'ennesimo strappo operato dalla Fieg la quale, a quasi 700 giorni dalla scadenza del contratto, si rifiuta di discutere con la Federazione nazionale della stampa italiana sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro. I giornalisti italiani stanno difendendo quello che gli editori vorrebbero fosse l'ultimo contratto. La Fieg con il suo atteggiamento sembra interessata più a spazzare via le regole che a cambiarle. Per fare tabula rasa dei diritti contrattuali, primo fra tutti quello aureo del confronto sindacale, quest'anno gli editori italiani hanno affrontato 13 giorni di sciopero, hanno ignorato l'appello del Presidente della Repubblica, di quello della Camera e l'invito al tavolo del dialogo fatto dal ministro del Lavoro e dal sottosegretario all'Editoria. E poi dicono nei loro comunicati, fatti pubblicare a pagamento sui propri giornali, di essere impegnati in una battaglia per difendere la libertà di stampa.

E' ormai evidente a tutti, invece, che l'interesse degli editori è quello di tutelare i propri interessi e di spazzare via dalla scena i giornalisti che considerano solo ed esclusivamente maestranze senza diritto di parola. Non operatori dell'informazione ma numeri nei loro bilanci, alla voce «costo del lavoro». E' in questa situazione che s'inserisce l'episodio della decurtazione delle tredicesime. Un sistema inedito introdotto dagli editori che, per attuarlo, hanno dovuto spendere per il conteggio più della somma sottratta ai giornalisti. Una lampante ritorsione della Fieg contro una categoria che per un anno, con 13 giorni di sciopero, ha tentato di costringerla a sedersi al tavolo con la Fnsi.

I Comitati del Gruppo Espresso-La Repubblica-Finegil-Elemedia hanno compreso bene il messaggio e comunicano che d'ora in poi applicheranno con altrettanta puntigliosità il contratto nazionale di lavoro e le leggi, a cominciare dallo Statuto dei lavoratori, che contrariamente a quanto pensano gli editori sono ancora in vigore.

I giornalisti del «Piccolo» inoltre denunciano il fatto che mentre da una parte gli editori, e in particolare quello che fa capo al Gruppo Espresso-La Repubblica, applicano in maniera rigorosa le regole, dall'altro permettono a un'azienda come l'Editoriale FVG (che fa parte integrante del Gruppo) di avere al suo interno diversi precari che sostituiscono posti fissi dell'organico e alcuni colleghi, assunti da mesi a tempo indeterminato, che lavorano senza avere mai firmato un contratto.

Per tutto questo anche i giornalisti de «Il Piccolo» aderiscono allo sciopero delle firme che inizia oggi e che sfocerà nel blackout dell'informazione che l'intero Gruppo Espresso-La Repubblica attuerà in tutte le sue testate giornalistiche e multimediali a fianco degli altri quotidiani nazionali.

Il Cdr

A catturare il prezioso materiale è stata la sonda Stardust nel 2004: ora terminati studi approfonditi

Nelle comete l'origine della vita

«Polvere di stelle» caduta sulla Terra con molecole progenitrici del Dna

ROMA Che a portare la vita sulla Terra fossero state le comete si pensava da tempo, nel marzo 1986 l'incontro ravvicinato della Sonda europea Giotto con la Cometa di Halley aveva aumentato il sospetto, ma adesso è certezza. L'ha dimostrato, in una serie di sette articoli (tre dei quali a firma italiana) pubblicati questa settimana sulla rivista «Science», la squadra internazionale che nei grani di polvere della cometa Wild-2 ha scoperto molecole come le ammine e lunghe catene carboniose, che sono l'ossatura delle grandi molecole organiche, come il Dna che contiene il codice della vita.

A catturare la «polvere di stelle», il 2 gennaio 2004, (un centinaio di grani, ognuno più piccolo di un millimetro ma dal valore inestimabile) è stata la sonda della Nasa Stardust, dopo aver percorso 4,6 miliardi di km in 7 anni. I grani di polvere che ha strappato alla coda della cometa Wild-2 sono gli unici campioni provenienti dal Sistema solare portati sulla Terra dopo le rocce lunari trasportate nel 1972 dall'Apollo 17. In 10 mesi di lavoro intenso una cinquantina di ricercatori in tutto il mondo hanno analizzato i 100 grani della cometa. Per l'Italia hanno partecipato l'Osservatorio di Capodimonte dell'Istituto nazionale di astrofisica (Inaf), l'Università Parthenope di Napoli e l'Università di Catania.

Quello che abbiamo scoperto «è una conferma diretta della teoria secondo la quale molecole portate da comete siano alla base dell'origine della vita sulla Terra» ha detto Alessandra Rotundi, della «Parthenope» di Napoli, che ha coordinato il gruppo italiano. È una teoria nata nei primi del '900 e avvalorata dalle osservazioni fatte nella Missione Giotto, «ma questa volta abbiamo toccato con mano che nella polvere di una cometa ci sono molecole organiche». E che le comete abbiano portato la vita sulla Terra sembra un'ipotesi tanto più fondata considerando i tempi rapidi in cui è comparsa la vita. È noto, ha detto Alessandra Rotundi, che «un grande bombardamento di comete ha colpito la Terra 3,9 miliardi di anni fa», una Terra ancora giovane, formata da nemmeno un miliardo di anni. La pioggia di comete, inoltre, ha colpito una Terra allora inospitale per la vita. «Eppure - ha aggiunto - le prime forme di vita delle quali sono state scoperte tracce nelle rocce risalgono a 3,8 miliardi di anni fa». Vale a dire che in poche decine di milioni di anni la situazione sulla Terra è cambiata radicalmente e tempi così rapidi si possono spiegare solo con l'ipotesi che a portare gli ingredienti fondamentali alla vita sono state le comete.

Ed è recente anche l'annuncio che l'agenzia spaziale Usa ha intenzione di «colonizzare» la Luna con una base che gli uomini potrebbero cominciare ad abitare in modo stabile dal 2024. Vi sarebbero coinvolti 13 Paesi tra cui l'Italia. Il costo sarà di 500 miliardi di dollari.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320/€ 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 14 dicembre 2006 è stata di 49.350 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Quei fischi al premier

Andando avanti di questo passo, la via della delegittimazione è aperta, ed è anche pericolosamente contagiosa: l'ipotesi della spallata è anche frutto di un clima politico indotto nel Paese e coltivato su temi anche spuri, cioè estranei, ai contenuti seri della legge finanziaria.

Una cultura politica diversa, sedimentata e un tanto condivisa, dovrebbe tenere tutti lontani da simili esternazioni delle quali c'è poco da compiacersi anche da parte dell' opposizione che, quanto meno, esprime almeno un "dispiacere" (sincero?) per i fischi a Prodi.

Speriamo che questo dispiacere di Berlusconi sia sentito profondamente, almeno quando è espresso al presidente del Consiglio del suo Paese, chiunque esso sia.

Il clima, proprio per sua intrinseca caratteristica, è un fenomeno molto volatile, diversamente dalla cultura che rappresenta un processo cognitivo e sociale più stabile.

È per questo motivo che bisogna aver cura del divenire della cultura politica, proprio nel momento in cui il Paese è quotidianamente preda della volatilità climatica.

Piergiorgio Gabassi

ANNUNCIO PUBBLICO

La Ditta Italcementi S.p.A. , ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005, informa che in data 29 novembre 2006 ha presentato alla Direzione ambiente e lavori pubblici - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
A tal proposito rende noto che:
1. l'Impianto in oggetto è sito in Trieste, Via Caboto n.17;
2. il Gestore dell'impianto è il Sig. Francesco Corsato;
3. la documentazione è depositata presso gli uffici della Direzione ambiente e lavori pubblici - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale.
Il pubblico interessato può, previo appuntamento con il numero di telefono 040-3774149, prendere visione degli atti. Orario apertura: da lun. a ven. h. 10:00 - 12:00; Eventuali osservazioni sulla domanda dovranno pervenire allo stesso ufficio entro il 14 gennaio 2007.

Italcementi S.p.A
Dott. Francesco Corsato

Twister communications group.

Casa Shangri-La RIAPRE!

La famiglia Cantarutti vi attende presso il Ristorante Casa Shangri-La per accogliervi in un'atmosfera calda ed accogliente e guidarvi alla riscoperta della cucina friulana accompagnata dagli ottimi vini di propria produzione. È il ritrovo ideale per cene di lavoro, cene a tema, buffet e banchetti che nella bella stagione possono essere ospitati all'esterno nell'ampio sottoportico immerso nel verde dello splendido giardino. È consigliata la prenotazione.

Prenotate il vostro pranzo di Natale e la cena di San Silvestro.

Casa Shangri-La

Ristorante Casa Shangri-La
Via Bolzano, 60 33048 San Giovanni al Natisone
Telefono: 0432 757844 - Fax 0432 746005

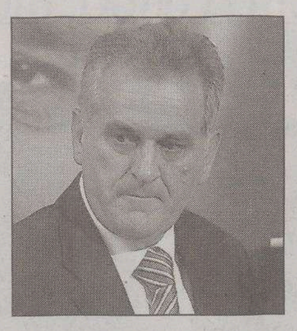
Gran Bretagna, Francia e Olanda bloccano le trattative per l'adesione all'Ue. Il capo dei nazionalisti radicali si fa fotografare con dignitari siriani

Serbia: niente Europa e la destra sposa l'Islam

A Belgrado il nemico degli anni Novanta diventa l'alleato nella guerra contro l'Occidente

TRIESTE La Serbia resta fuori dall'Europa. L'ha deciso l'Ue che, per ora, ha sospeso i negoziati di associazione e stabilizzazione con Belgrado. E per i prossimi 10 anni Bruxelles sembra adesso proprio un miraggio. L'Italia, gran mentore dell'ingresso dell'ex «impero» di Milosevic nell'Unione, ha dovuto cedere alle pressioni contrarie e oltranziste di Gran Bretagna, Francia e Olanda che si sono opposte a ogni concessione nei confronti della Serbia fino a dopo le elezioni politiche del 21 gennaio prossimo (la situazione è molto incerta con una dura battaglia in atto tra liberali, centristi e nazionalisti) e fino a quando non vi saranno progressi concreti nelle indagini per la cattura del generale Ratko Mladic accusato della strage di Srebrenica e che, secondo il Tribunale internazionale dell'Aja sull'ex Jugoslavia (Tpi), gode ancora di protezione in Serbia. Per l'Italia, invece, sarebbe stato sufficiente condizionare la firma dell'accordo finale al compimento degli impegni assunti dai governi democratici della nuova Serbia con il Tpi.

E la reazione a Belgrado è sconclusionata. A tal punto che gli ultranazionalisti del Partito radicale sfoderano addirittura la spada dell'Islam che fu il loro principale nemico nello scannatoio balcanico degli anni Novanta per scatenare una campagna contro l'Occidente: l'Europa, dunque, e gli Stati Uniti. E come se in Israele s'iniziasse a inneggiare ad Hamas. Ma non basta. I radicali, infatti, hanno addirittura pubblicato il primo numero in lingua araba del proprio manifesto ideologico, il settimanale «Velika Srbjija», ossia «Grande Serbia», tanto per fugare ogni dubbio. Ma siccome è noto che il diavolo fa le pentole ma non i coperchi ecco l'intoppo. Gli stampatori, infatti, sono incorsi in un imbarazzante errore grafico dimenticando di orientare le pagine in senso opposto rispetto a quello in cui siamo abituati a leggere, visto che la lingua del profeta Maometto va letta da destra a sinistra.



Tomislav Nikolic

Ma poco importa per l'ideatore del progetto - l'attuale leader dei radicali e, qualche anno fa, mancato presidente della Serbia per un pugno di voti - Tomislav Nikolic che sulla copertina del pamphlet appare a Damasco sotto braccio ad alti dignitari del potere siriano. Quel potere che fa drizzare i peli a Washington e al premier israeliano Olmert. A promuovere l'iniziativa c'era anche Anjad Migati, eccentrica figura d'intellettuale balcanico di radici musulmane e ora cooptato nelle schiere del «turbo-nazionalismo» serbo.

L'opposizione revanscista serba, dunque, è pronta a rivedere la propria ideologia antiislamica, valida per avallare le stragi in Bosnia qualche anno fa, tra cui appunto quella di Srebrenica, e oggi sbandierata per contrastare le velleità secessioniste della provincia a maggioranza albanese del Kosovo, ma negata nel nome della comune sfida all'inviso Occidente che prima l'ha bombardata e oggi le chiude la porta in faccia dell'Unione europea.

Più pacate, invece, e diplomaticamente corrette le reazioni del premier serbo, il nazional-moderato Vojislav Kostunica. La ripresa dei negoziati è saltata per «la rigida resistenza di alcuni Stati dell'Ue - ha commentato Vladeta Jankovic, consigliere diplomatico del primo ministro -: si è trattato di un esito prevedibile» malgrado pochi giorni fa la Nato abbia deciso di togliere il veto verso Belgrado e d'invitare la Serbia ad aderire con altri Stati balcanici ai programmi di «Partenrship for peace» malgrado l'irrisolto dossier Mladic.

Croazia più vicina a Bruxelles

BRUXELLES La Croazia ha superato la Turchia nel cammino di avvicinamento all'Ue aprendo un secondo capitolo di negoziato sui 35 che caratterizzano il processo di adesione. «Sono particolarmente contenta di poter fare questo passo molto importante per la Croazia», si è felicitata Kolinda Graba Kitarovic, ministro degli Esteri croato. Al pari del commissario europeo all'Allargamento Olli Rehn, Graba Kitarovic ha detto di sperare che «altri due o tre capitoli possano ancora essere aperti quest'anno» e potrebbero essere quelli della politica economica e monetaria, industriale, delle imprese, e l'unione doganale.

DAL MONDO

Il dolore del mondo politico

È morta a Madrid Loyola de Palacio ex commissario Ue

MADRID Loyola de Palacio, già vicepresidente della Commissione europea e ministro spagnolo dell'agricoltura, è morta di cancro ieri a Madrid all'età di 56 anni. Ne danno notizia i media spagnoli. Ministro dell'agricoltura, della pesca e dell'alimentazione nel primo governo conservatore di Josè Maria Aznar tra il 1996 e il 1999, Loyola de Palacio fu eletta al Parlamento europeo come capolista del Partito popolare (Ppe) e in seguito fu nominata vice-presidente della Commissione europea, con delega per i trasporti e l'energia (1999-2004).

Il Parlamento europeo ha osservato un minuto di silenzio per ricordare Loyola de Palacio. Il presidente del Parlamento europeo Josep Borrell ne ha commemorato la figura in apertura di sessione, ricordando anche gli stretti legami che l'ex commissario Ue per l'energia e i trasporti ha tenuto per cinque anni con l'Europarlamento nella sua qualità di responsabile per i rapporti con l'euroassemblea. «È stata una interlocutrice forte e leale», ha sottolineato Borrell.

È intervenuto in aula anche il successore di De Palacio alla Commissione Ue, l'attuale vicepresidente e commissario Ue ai Trasporti Jacques Barrot, il quale ha ricordato come De Palacio sia stata impegnata «per fare avanzare l'Europa dei trasporti e dell'energia».

Loyola de Palacio

In una dichiarazione il capogruppo del Ppe Hans Gert Poettering ha ricordato la figura dell'ex commissario: «Abbiamo perso una buona amica, una persona sincera e seria, una personalità di spicco della nostra famiglia politica», ha affermato Poettering.

«È stata un ottimo ministro dell' agricoltura in Spagna, un eccellente Commissario ai trasporti e all' Energia dell' Unione Europea e stava svolgendo un ruolo importantissimo per il Corridoio V»: così il presidente del Friuli Venezia Giulia e dell' Assemblea delle Regioni d' Europa, Riccardo Illy, ha ricordato la figura di Loyola de Palacio. «Sapevo che da qualche mese stava male ma - ha affermato Illy a margine di una conferenza stampa a Trieste - speravo che la cosa non fosse così grave. Sono stato veramente colto di sorpresa dalla notizia di oggi della sua scomparsa, per la quale - ha aggiunto - sono veramente addolorato». Illy ricordando anche «il rapporto di amicizia» che aveva stretto negli anni con Loyola de Palacio.

La guardia del corpo al volante della Mercedes aveva bevuto troppo alcol e guidava troppo veloce

«Diana, non ci fu complotto»

Terminata l'indagine ufficiale britannica: fu colpa dell'autista

L'inchiesta durata tre anni e costata 3,6 milioni di euro conferma la tesi dell'incidente: ascoltati anche due nuovi testi. Ma per il papà del boyfriend di Lady D. è tutta spazzatura

LONDRA Nove anni d'indagini, tante teorie su un possibile complotto, accuse incrociate e molti interrogativi: la morte della principessa Diana nel Tunnel dell'Alma a Parigi nell'agosto del 1997 per molti resta ancora un mistero ma per lord Stevens, ex «numero uno» di Scotland Yard e capo dell'inchiesta britannica sulla morte della principessa, il caso è chiuso.

Il rapporto di quasi 900 pagine presentato ieri da Stevens dipana ogni dubbio: Lady D. e il suo amante Dodi Al Fayed sono stati vittima di un tragico incidente da imputare allo stato di ubriachezza dell'autista Henri Paul che, per seminare i paparazzi, avrebbe accelerato troppo e perso il controllo dell'auto. Dai test compiuti sull'autista è emerso infatti che Paul aveva in corpo alcol pari al doppio del limite legale britannico e che al momento dello schianto la Mercedes che guidava andava al doppio della velocità consentita nel tunnel.

A salvare la vita alla principessa a quel punto, ha detto Stevens, avrebbero potuto essere solo le cinture di sicurezza, che però non indossava. Nessun complotto per ucciderli dunque, nè tantomeno (come è stato ipotizzato dal padre di Dodi, Mohammed Al Fayed) un piano omicida ordito dal duca di Edimburgo e dai servizi segreti esterni MI6 per eliminare la principessa che minacciava di gettare nel disonore i Windsor sposando un musulmano in seconde nozze. E non solo: l'inchiesta durata quasi tre anni e costata 3,6 milioni di euro stabilisce che Diana non era incinta e che lei e Dodi non si erano fidanzati nè avevano intenzione di farlo. Lo stesso principe William, sentito da Stevens, ha confermato che la madre non aveva dato la benchè «minima indicazione» della sua intenzione di sposare Al Fayed. Sul fatto che l'inchiesta sia stata approfondita non vi sono dubbi: dal gennaio 2004 Scotland Yard ha sentito circa 400 persone - tutte «disponibili» a collaborare ha detto Stevens - ha identificato e interrogato due nuovi testimoni dell'incidente e ha esaminato 52 elementi diversi che potevano condurre all'ipotesi di complotto.

La principessa Diana, Lady D.

Ma per Mohammed Al Fayed, il magnate egiziano padrone dei magazzini «Harrods», l'inchiesta britannica è tutta «spazzatura e la famiglia reale britannica ha le mani sporche di sangue». Al Fayed ha dichiarato di avere avuto modo di conoscere molto bene Diana e che lei gli aveva confessato «tutto ciò che aveva subito in 20 anni dalla famiglia reale». Proprio prima dell'incidente, sia Diana che Dodi gli avrebbero detto di avere paura che qualcuno li volesse eliminare. Alcuni punti interrogativi in effetti restano: nè gli inquirenti britannici nè i francesi prima sono riusciti a identificare chi guidava della Fiat Uno bianca che si sarebbe lievemente scontrata con la Mercedes di Diana nel tunnel.

MEDIO ORIENTE

Il premier dell'Anp fermato a Rafah: sequestrati i suoi 35 milioni di dollari

GAZA Giornata di tensione e scontri ieri al valico di Rafah, fra Gaza e l'Egitto, chiuso da Israele per impedire il rientro nella Striscia del premier di Hamas Ismail Haniyeh, con nelle valigie 35 milioni di dollari in contanti ottenuti negli ultimi giorni in diverse capitali islamiche, in particolare a Teheran. Centinaia di miliziani di Hamas per protesta hanno preso d'assalto il terminale sparando e saccheggiando le attrezzature di controllo. La Forza 17, la guardia presidenziale Anp che controlla la parte palestinese del valico non ha risposto al fuoco. Gli osservatori europei incaricati della supervisione delle operazioni di transito sono stati evacuati. Quattro palestinesi, due armati di Hamas e due civili, sono stati feriti negli incidenti. Nel pomeriggio un compromesso è stato raggiunto fra Israele e l'Egitto, per consentire il passaggio di Haniyeh a Gaza, ma senza i 35 milioni di dollari, che dovrebbero essere versati domani in un conto speciale della Lega Araba. Il rientro di Haniyeh è stato però ritardato dalla situazione di caos nel terminale. Gli osservatori europei hanno chiesto che il valico sia sgomberato per poter riprendere le operazioni di transito e consentire così il passaggio anche di Haniyeh. In serata sono ripresi gli incidenti. I miliziani di Hamas hanno nuovamente preso d'assalto il terminale. La decisione di chiudere il valico era stata presa ieri mattina dal ministro della Difesa israeliano Amir Peretz, dopo che l'intelligence dello stato ebraico aveva avvertito del probabile rientro di Haniyeh con 35 milioni di dollari.

citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,3 a 8,5. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 113 a 155.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL
Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo.

Solo con Citroën vige sempre
la regola del vantaggio.

Citroën C3: gamma da primato.
• La più completa gamma di vetture ecologiche.
• Ricca di motorizzazioni HDi.
• Forma ergonomica unica.
• Massimo del confort e dell'abitabilità.
• Premiata con 5 stelle da QUATTRORUOTE per le prestazioni dei motori HDi e l'ampiezza del bagagliaio.

Subito fino a 2.750,00 euro di vantaggi.
Acquista una C3, Citroën supervaluta il tuo usato che vale zero.
E se preferisci puoi avere la stessa cifra subito in contanti.
Questa è la regola Citroën.

2+1 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO 1 ANNO DI POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

GAMMA C3 DA 9.950,00 EURO.

CITROËN C3
IMMAGINATE TUTTO QUELLO CHE CITROËN PUÒ FARE PER VOI

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

ECONOMIA

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Accordo tra l'Area di ricerca e il colosso informatico: investimento da 100mila euro l'anno

Trieste capitale di Microsoft

Inaugurato il nuovo Centro per le applicazioni tecnologiche

TRIESTE Da ieri, il Friuli Venezia Giulia diventa ufficialmente un «portabandiera» Microsoft. La regione è la prima in Italia ad ospitare un Centro di Competenza e di Applicazioni Tecnologiche Microsoft, quale punto di riferimento nel settore dell'information technology per gli enti di ricerca e le aziende, per sperimentare nuove tecnologie e far crescere l'economia locale.

Il Centro, inaugurato ieri a Trieste nel corso di una conferenza stampa, è frutto di un accordo tra l'azienda ed il parco scientifico di Trieste l'Area Science Park, siglato lo scorso aprile. Il progetto durerà minimo tre anni e porterà in regione un investimento di 100.000 euro all'anno, appoggiandosi alla società Teorema Engineering, insediata da tempo nell'Area, già *Gold Certified Partner* di Microsoft.

Tra le prime priorità – la formazione ed il trasferimento di competenze tecnologiche per aiutare le aziende del Friuli Venezia Giulia nell'uso delle tecnologie. È una vera e propria «scommessa fatta sul territorio di Trieste e sulle potenzialità del tessuto imprenditoriale regionale», ha affermato l'assessore regionale Roberto Cosolini, sottolineando l'importanza del centro anche «per temi che possono servire al miglioramento dei servizi pubblici».

«L'obiettivo è di sviluppare il Centro, per renderlo autonomo e farlo crescere nel tempo – ha commentato anche Andrea Valboni, National Technology Officer per il Settore Pubblico di Microsoft Italia. Abbiamo avuto già vari contatti con alcune realtà locali per individuare aree di collaborazione ed un esempio concreto è il protocollo di intesa firmato recentemente con gli Ospedali Riuniti di Trieste per varie attività di sperimentazione nell'area della telemedicina».

Concretamente, le attività di formazione del nuovo centro avranno l'obiettivo di offrire servizi, strumenti di didattica e risorse on-line per l'apprendimento, la collaborazione e la riqualificazione delle competenze informatiche.

In quest'ottica, sarà valutato anche l'utilizzo del programma di formazione «Microsoft IT Academy» che prevede l'organizzazione di corsi di formazione avanzata con certificazione Microsoft. La seconda priorità è di realizzare programmi per il trasferimento di competenze tecnologiche e di sviluppare prototipi per le esigenze informatiche e gestionali delle piccole e medie imprese regionali. «Attraverso questa attività, insieme ad Area di Trieste, sarà possibile aiutare le aziende nell'adozione e nell'utilizzo di tecnologie a vantaggio del loro livello di innovazione e della loro competitività».

Cosolini: una scommessa sulle potenzialità del tessuto imprenditoriale del Friuli Venezia Giulia

Infine, il Centro vuole diventare «un punto di aggregazione» per le varie realtà territoriali che lavorano per l'innovazione. «Si tratta insomma di un contributo quanto più fattivo allo strategia della regione di supporto all'ecosistema locale», visto che il Friuli Venezia Giulia è stato scelto «dopo un'attenta analisi delle strategie d'innovazione di varie regioni» come spiega Andrea Valloni della Microsoft.

Secondo l'assessore Cosolini, il Centro potrà sviluppare infatti «tre filoni precisi nella sua interazione con il territorio - contribuire all'arricchimento della possibilità di fare dell'information technology la leva dello sviluppo della competitività delle imprese, assecondare le attività per migliorare la qualità dei servizi e rafforzare il sistema formativo nel campo dell'information technology». «Infine –ha concluso il direttore marketing di Area, Gabriele Gatti – il centro rappresenta un nuovo elemento di attrattività anche per importanti realtà del panorama tecnologico, economico e imprenditoriale internazionale».

La neonata struttura triestina si candida insomma a divenire luogo di incontro tra Microsoft, i centri di ricerca nel settore dell' information technology e le aziende locali per sperimentare nuove tecnologie da applicare alle esigenze concrete espresse del tessuto produttivo ed economico della regione.

Da sinistra: Andrea Valboni, Roberto Cosolini, Gabriele Gatti (foto Lasorte)

Domani parla Rindi (Rva)

Mib Trieste: corso per i futuri manager delle assicurazioni

TRIESTE In che modo le compagnie assicurative contribuiscono alla crescita dell'economia europea? Sarà questo il tema da affrontare domani, a partire dalle 11, al Mib School of Management di Trieste, durante un incontro organizzato dalla business school con sede al Ferdinandeo, cui parteciperà anche Fabrizio Rindi, vice presidente di Rva (Rasini Viganò Assicurazioni), società italiana di brokeraggio assicurativo specializzata in risk management.

Il dibattito farà da cornice alla cerimonia conclusiva della settima edizione del master in Insurance and risk management (Mirm) del Mib, l'unico in Italia ad avere la certificazione Asfor (Associazione per la formazione alla direzione aziendale). Il numero due di Rva interverrà partendo da un documento preparato dal Cea (Comitato europeo delle assicurazioni, in cui Fabrizio Rindi è stato presidente del comitato per le Pubbliche relazioni), sul ruolo che le grandi compagnie delle polizze rivestono oggi nel processo di crescita economica dei Paesi europei.

Un argomento centrale dello stesso master del Mib, organizzato in collaborazione con imprese di assicurazione e società di consulenza tra le più note del panorama nazionale e internazionale. Queste ultime, tra cui rientrano anche Generali e Allianz, partecipano a tutte le fasi del programma formativo: dalla selezione dei partecipanti alle testimonianze in aula, dall'offerta di borse di studio a quella di stage e placement. L'ottava edizione del master, che prepara figure da inserire nel settore assicurativo, sia come tecnici, che manager e imprenditori, prenderà il via il prossimo 16 gennaio.

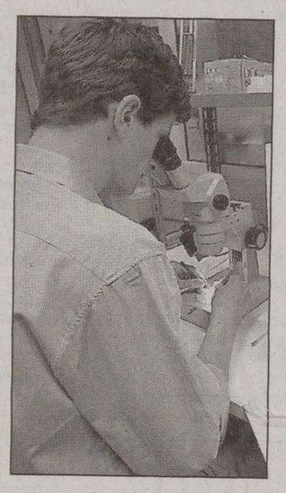
Secondo uno studio Ict presentato a Pordenone

Alta tecnologia: «Trieste al vertice in Italia»

PORDENONE Recuperare produttività attraverso un potenziamento della formazione in informatica e nuove tecnologie. L'imperativo arriva dallo studio AITech-Assinform (Associazione nazionale dell'IT) presentato ieri a Pordenone nel corso del convegno «Le competenze informatiche in Friuli Venezia Giulia» organizzato dal Polo Ict che vede capofila l'Istituto tecnico industriale Kennedy e responsabile della gestione del progetto, lo Ial Friuli Venezia Giulia. La regione sta recuperando un gap che perdura da anni e che è fondato su una contraddizione evidente: le aziende temono di investire in formazione per non perdere tempo e produttività, ma solo attraverso l'incremento delle nuove tecnologie possono recuperare efficienza e quindi produttività. «L'ignoranza informatica», infatti, costa e non poco.

I DATI Se Lombardia e Lazio impiegano il 45% degli addetti del territorio nazionale, il Friuli Venezia Giulia continua a occupare una posizione intermedia - con l'1,8% del prodotto Ict e l'1,9% degli addetti - ma con prospettive e spinte non certo inferiori a quelle delle maggiori realtà territoriali italiane. Trieste è il capoluogo del Friuli Venezia Giulia con la maggiore vocazione alle nuove tecnologie informatiche e si colloca tra le prime dieci province a livello nazionale. Immediatamente a ridosso si trovano Gorizia e Udine che occupano rispettivamente la quattordicesima e quindicesima posizione. La provincia di Pordenone misurata sul numero degli occupati nel settore Ict (rapportati alla popolazione), è fanalino di coda, ricoprendo la cinquantaquattresima posizione in Italia. Una contraddizione per una delle quindici province italiane più industrializzate. Udine assorbe il 48% degli addetti regionali Ict, Trieste il 26% mentre Gorizia e Pordenone il 13% ciascuna. Più interessante ancora è il trend regionale del numero degli occupati del settore. Alla progressione negativa scandita dal calo dai 14mila occupati del 2003, ai 13.900 del 2004 (-1,3%) e ai 13.700 del 2005 (-0,9%), fa riscontro, sulla base delle dichiarazioni delle imprese Ict, una netta inversione, con una crescita attesa nel 2006 dell'1,3% degli occupati dipendenti del settore, pari a quasi 230 nuove assunzioni nette e a 310 lorde (comprensive del rimpiazzo del turnover). Si tratta di dinamiche migliori di quelle nazionali, che indicano un incremento percentuale dello 0,5%.

I PROFILI L'indagine ha posto in evidenza come il bagaglio formativo e di competenze richiesti dalle aziende dell'Ict, così come a livello nazionale, è più consistente che negli altri settori dell'industria e dei servizi. Le aziende del settore chiedono non solo competenza, ma profili "ad alta occupabilità", dotati cioè di una preparazione e di un atteggiamento culturale che rendono più facili l'aggiornamento e l'adattamento a condizioni di lavoro in costante evoluzione. I profili più ricercati nel settore, sono i programmatori informatici, ne servono un centinaio e i tecnici informatici (40). A seguire una trentina di operatori di call-center e di assistenza clienti, 20 operatori per la gestione dati, 10 ingegneri elettronici.


Un ricercatore

LE IMPRESE Le figure professionali Ict, in quasi il 56% dei casi le imprese cercano persone con non più di 29 anni e solo nel 24% con età oltre i 30, mentre per il rimanente 20% non ci sono preferenze. Per quanto riguarda le forme contrattuali dei prospettati nuovi ingressi del settore Ict, quelle a tempo determinato e atipiche (51,6%) prevalgono solo di poco su quelle a tempo indeterminato (48,4%), e comunque non nel caso delle figure più qualificate: per programmatori e ingegneri prevale infatti nettamente la forma dell'inquadramento dipendente a tempo indeterminato (63,6%).

Avvio caldo per il nuovo vertice dell'Authority di Trieste. Stamani un confronto con Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti

Porto, Boniciolli revoca il segretario Gurrieri Cambia la pianta organica: sindacati in allarme

TRIESTE Prima rivoluzione della pianta organica in Porto e delibera di revoca del segretario generale. Non è trascorsa nemmeno una settimana dal suo insediamento e il nuovo presidente dell'Authority preme già sull'acceleratore per cambiare la situazione all'interno degli uffici e soprattutto dei vertici. Un'avvio che rischia di essere davvero caldo per Claudio Boniciolli che, innazitutto sul fronte del personale, incassa già le prime reazioni infuocate dei sindacati messi al corrente delle decisioni «a cose fatte» e che renderanno burrascoso l'incontro fissato per stamani. Le segreterie dei sindacati dei trasporti, Filt Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti sono state convocate oggi per un confronto il nuovo presidente sulla questione del personale.

Ma sarà soprattutto la revoca del segretario generale, Antonio Gurrieri, a tenere banco al prossimo Comitato portuale convocato per mercoledì 20 dicembre alle 16.30. La decisione di Boniciolli di cambiare segretario (paventata più volte) è diventata ufficiale soltanto ieri pomeriggio quando sono arrivati i primi telegrammi di convocazione ai componenti del Comitato. Quattro i punti all'ordine del giorno, il secondo è quello che riguarda la delibera di revoca del segretario (articolo 9, comma 3, lettera H della legge 84 del '94 di Riforma dei porti). Boniciolli proporrà la revoca al Comitato che dovrà votarla. In realtà in via ufficiosa il presidente aveva già annunciato le sue intenzioni durante la riunione informale del Comitato invitato a un primo incontro nei giorni scorsi. Boniciolli ha spiegato che intende avere a fianco una persona di sua assoluta fiducia e che avrebbe scelto un dirigente dell'Authority di Venezia, collaboratore stretto del suo ex segretario generale che non ha voluto accettare di accompagnarlo a Trieste perchè impegnato in un altro incarico.

La nomina del nuovo segretario, ha detto anche il presidente, che prevede un esame da parte del Comitato (che dovrà votarlo) non sarà così breve e proprio per questo Boniciolli ha deciso di chiedere la collaborazione a un'altro dirigente dell'attuale segreteria tecnico operativa del Porto, Aldo Cuomo.

Antonio Gurrieri

Quest'ultimo, che è attualmente in sovrannumero nell'organico per raggiunti limiti di età, avrebbe dovuto uscire dal Porto al 31 dicembre prossimo anche perchè aveva goduto già di un rinnovo di due anni. Boniciolli ha preparato una delibera per prolungare di un altro anno (rinnovabile) la presenza del dirigente come consulente prevedendo un costo globale di circa 400 mila euro per l'Authorithy.

Cuomo, a cui sarà affidata la direzione amministrativa e demanio, dovrebbe prendere le redini della segreteria generale dopo la revoca di Gurrieri mentre quest'ultimo, secondo quanto detto dallo stesso Boniciolli al Comitato, dovrebbe rientrare nell'organico dell'Authorithy con le funzioni di dirigente che aveva prima di diventare segretario.

L'altra rivoluzione tocca invece la direzione del coordinamento operativo e del personale che sarebbe stata spacchettata, divisa in due (prima c'era il settore personale, quello affari legali e altri servizi) e messa sotto il controllo dello staff del segretario generale.

Annunci e cambiamenti che sono stati accolti in un atmosfera di silenzio (qualcuno ha parlato anche di imbarazzo) da parte del Comitato nei giorni scorsi, preoccupato per i possibili risvolti dovuti al nuovo incarico per Cuomo non messo a bilancio e quelli legati alla Corte dei conti per possibili danni erariali.

«Non commento per ora, voglio sentire il presidente – esordisce il segretario Fit-Cisl, Rosario Gallitelli – sul fronte della pianta organica non è un buon inizio in termini di relazioni industriali. Questa scelta non è giustificabile dal punto di vista contrattuale».

Più morbido il segretario della Filt-Cgil, Angelo D'Adamo: «Vediamo quello che ci dice e cosa fa Boniciolli, in Comitato nessuno si è espresso in modo contrario, vuole scegliersi una persona di fiducia e per la continuità ha chiesto a Cuomo di dargli una mano».

Duro Gianpiero Fanigliulo, segretario della Uiltrasporti: «Aspetto di leggere la documentazione che supporta la revoca del segretario – dice – che deve essere convincente e contenere oggettive motivazioni. Non voglio rischiare di incorrere in danni erariali se la revoca fosse illegittima o non motivata ancorchè approvata. Abbiamo esperienze del passato. Sul fronte del personale quello di Boniciolli è un atto che non ci aspettavamo da un presidente appena insediato. È grave non rispettare gli accordi sindacali. Oggi vedrò per la prima volta Boniciolli come sindacalista e mi dispiace farlo in un momento conflittuale, a pochi giorni dalla nomina».

Si attende il via libera al decreto dal ministero per l'Agricoltura. Marsilio a Roma

Tocai, nessun segnale dal governo

UDINE Si è atteso fino a tarda sera il sì dal ministero per l'Agricoltura. L'altro ieri infatti era stato annunciato che lo Stato si sarebbe espresso entro la giornata sull'appello della Regione di procedere con una riapprovazione del decreto per il nome Friulano fondato, stavolta, su una motivazione decisamente pressante: l'urgenza di dare ai coltivatori una certezza su quale sarà il nome delle bottiglie che usciranno dalle cantine a partire dal 31 marzo prossimo.

Una via d'uscita per l'impasse dovuta al ricorso al Tar del Lazio da parte di alcuni vitivinicoltori locali contro il nuovo nome del vino, secondo loro poco rappresentativo. Nonostante l'interessamento dell'assessore alle Politiche Agricole Enzo Marsilio, che ha telefonato più volte al Ministero per avere notizie, nulla si è saputo fino alla sera.

Ogni decisione quindi viene rimandata ad oggi, anche se pare abbastanza certo che alla fine il parere del Ministro sarà positivo. La decisione della Regione però trova anche pareri contrari.

«Sconcerto» è stato espresso dal consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia Maurizio Paselli (Cittadini per il Presidente) per l'esito dell'incontro che ieri, a Roma, l'assessore regionale Enzo Marsilio ha avuto con il Ministero delle risorse agricole sulla situazione legata al nome Tocai-Friulano.

«La posizione dell'assessore è incomprensibile - ha detto Padelli - poichè rispetto a tutte le ipotesi di trattativa possibile che aveva formulato in Aula durante il Question Time di martedì scorso, ci sembra di capire dalle dichiarazioni di queste ore che, in realtà, è andato a Roma non per sollecitare il Governo a fare fronte comune con la Regione nei confronti di Bruxelles a difesa di una denominazione storica, ma per riproporre un decreto già bocciato dal Tribunale Amministrativo del Lazio. Ancora una volta - ha sottolineato Paselli - sono state ignorate le istanze di una parte significativa di produttori, di chi cioè produce il 60% del Tocai in regione».

L'assessore Marsilio

I Cittadini: la Regione ignora le richieste giunte dai produttori

Secondo Paselli, infatti, è questo il momento giusto per perseguire ogni strada possibile affinchè il nome Tocai non vada perduto, lottando con ogni forza per ottenere la deroga che l'Unione europea ha concesso per altre 122 denominazioni.

«Il nome Tocai - ha concluso - non rappresenta solo un significativo marchio dall' enorme valore economico, ma è ormai diventato uno dei più conosciuti simboli dell' identità della nostra regione».

Favorevole, invece, la Coldiretti, la quale ribadisce che «occorre concentrare gli sforzi sul Friulano».

Mps fuori del capitale del colosso assicurativo: ceduta al mercato dei blocchi di Borsa l'intera partecipazione di poco superiore all'1,7%. Il patto con Capitalia e Unicredit

Generali, Monte dei Paschi vende la sua quota

Siena mantiene i diritti di voto. Dopo i rilievi Antitrust su Toro la compagnia triestina fa ricorso al Tar

TRIESTE Il Monte dei Paschi di Siena è uscito dal capitale di Generali cedendo al mercato dei blocchi di Borsa l'intera partecipazione di poco superiore all'1,7% mantenendo però i diritti di voto per i primi tre anni in vista dell'assemblea di aprile della compagnia triestina chiamata a rinnovare il cda. La quota di Mps, che ufficializzerà l'operazione oggi con un comunicato, è transitata al mercato dei blocchi a un prezzo di 32,86 euro per un controvalore di 713 milioni di euro. Nel bilancio della banca senese, la quota Generali aveva un valore di 454 milioni di euro e la plusvalenza teorica è così pari a circa 260 milioni di euro.

L'operazione è avvenuta tramite un collocamento privato gestito da una banca d'affari, e questo alimenta diverse ipotesi. La prima è che a comperare sia stato qualcuno vicino alla nuova super Intesa di Giovanni Bazoli, ma da quel fronte non sembrano venire indicazioni in quel senso. Ipotesi opposta quella circolata negli ultimi giorni quando si è parlato della costituzione di una nuova Consortium, un veicolo partecipato da alcuni degli attuali azionisti di controllo di Mediobanca. La mossa di mantenere i diritti di voto da parte di Siena va così inquadrata in vista dell'assemblea di aprile del Leone chiamato a rinnovare il cda. Siena ha infatti rinnovato tacitamente (l'operazione avviene di sei mesi in sei mesi) lo scorso 13 dicembre il patto parasociale siglato nel 2008 insieme a Capitalia a Unicredit per difendere l'italianità di Generali. E ieri il presidente di Montepaschi Giuseppe Mussari ha telefonato a Unicredit e Capitalia per avvertirli dell'operazione.

Da tempo il titolo del Leone è al centro di forti acquisti. In questi giorni infatti ha superato quota 35 euro per fare poi ieri un passo indietro (-2,3% a 33,54 euro). In Borsa si era parlato di una caccia alle azioni dopo che De Agostini e il finanziere franco-polacco Romain Zaleski, vicino al presidente di Intesa Giovanni Bazoli, erano entrati nel capitale del Leone con quote superiori al 2%. Fino a ora non hanno comunque trovato conferma le voci di un possibile investimento nella compagnia da parte di Fondazione Cariparma, socia di Intesa o della Fondazione Compagnia Sanpaolo.

Intanto il Leone scende in campo contro l'Antitrust e fa ricorso al Tar contro il verdetto dell'autorità guidata da Antonio Catricalà, che ha condizionato il via libera all'acquisto della compagnia alla vendita della controllata Nuova Tirrena. La decisione di ricorrere al Tar era stata ipotizzata dalle Assicurazioni Generali la sera stessa della comunicazione del provvedimento dell'Antitrust, dove Trieste sottolineava di «non condivide le motivazioni addotte dall'autorità». «Le Generali che, nonostante l'apporto del gruppo Toro, rappresentano nel segmento Rc Auto il secondo operatore dopo Fondiaria-Sai, ritengono che sussistano in questo mercato adeguate ed effettive condizioni di concorrenza. Ciò è dimostrato dall'esistenza sul mercato di un' ampia gamma di offerta di coperture assicurative con conseguenti tariffe anche sensibilmente diverse tra loro».

Nel frattempo Banca Generali registra avuto una raccolta netta totale di 152 milioni e dall'inizio dell'anno di 2.138 milioni (contro 1.930 milioni dello stesso periodo 2005). A fine novembre il totale delle masse in gestione (Aum) del gruppo Banca Generali ammontava a 23,5 miliardi. Lo si legge in una nota.

Il presidente Bernheim con gli ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot

Fiat in marcia verso India e Cina: intesa con Tata, arriva la Grande Punto

TORINO La Fiat stringe sull'India, firmando ieri l' accordo con Tata per la creazione di una joint venture dopo il memorandum of understanding siglato nel luglio scorso, e guarda sempre più ai mercati asiatici rivelando che la Grande Punto sbarcherà, oltre che in India, anche in Cina. Lo ha detto ieri sera a Torino l'amministratore delegato del Gruppo Fiat, Sergio Marchionne, in occasione dell'inaugurazione del nuovo atrio della palazzina uffici di Mirafiori cui hanno partecipato anche il presidente Luca Montezemolo, il vicepresidente John Elkann, il presidente dell'Ifi-Ifil Gianluigi Gabetti e il sindaco Sergio Chiamparino. «Inizialmente - ha spiegato Marchionne parlando della Cina - la Grande Punto verrà dall'Italia. Poi dobbiamo vedere come si svilupperà il mercato. La Grande Punto andrà anche in Brasile. Sono macchine che hanno la capacità di girare il mondo».

Il primo obiettivo per il Lingotto è però rendere salda la presenza in India. L'accordo con Tata prevede infatti la creazione e l'istituzione di una joint-venture industriale nel Paese asiatico, presso lo stabilimento Fiat a Ranjangaon, nello stato di Maharashtra. Con una capacità produttiva annua a regime di oltre 100.000 autovetture e 200.000 motori e cambi, lo stabilimento produrrà veicoli per il mercato indiano e per l'esportazione. «L'accordo con Tata - ha detto Marchionne - è un passo avanti enorme per la Fiat, che aveva una situazione disastrosa in India. L'India servirà per tutto il mercato del Sud-est asiatico». Ma si pensa anche all' Argentina. «Lì il discorso continua, probabilmente si farà qualcosa nei prossimi 90 giorni. Oltre all' ipotesi pick-up ci sono anche altre possibilità».

Lo stabilimento sarà gestito in ugual misura dai due soci azionari. Fiat Auto introdurrà le sue autovetture dei segmenti B e C, precisamente la Fiat Grande Punto e la Fiat Linea, che è stata presentata al Motorshow di Istanbul all'inizio di novembre. Una prima linea di montaggio per autovetture Fiat è già stata installata presso lo stabilimento di Ranjangaon per la produzione dei modelli Fiat Palio e Fiat Adventure che usciranno dalle linee di montaggio all'inizio del 2007.

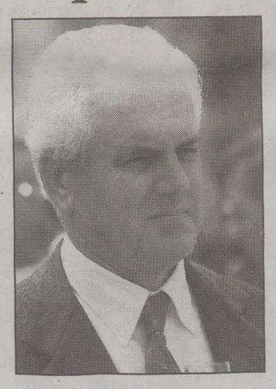
L'investimento totale in questa joint-venture industriale sarà effettuato gradualmente e potrebbe superare 665 milioni di euro.

Sempre più in salita la strada voluta dal governo per vendere la maggioranza delle azioni

De Benedetti e Benetton sul caso Alitalia: «Non si può investire a queste condizioni»

MILANO «Impossibile investire a queste condizioni». Bastano queste parole di Carlo De Benedetti (nei giorni scorsi indicato fra i possibili candidati a rilevare un pacchetto di azioni Alitalia) a far crollare in Borsa i titoli della compagnia aerea. Il dibattito su Alitalia, a dir il vero, è più ampio ma la strada scelta dal governo per vendere la maggioranza delle azioni sembra sempre più in salita. Mercoledì, nel riferire in Parlamento, i ministri Padea-Schioppa (Economia) e Bianchi (Trasporti) non se la sono sentita di parlare di «posti di lavoro garantiti». Insomma, fa capire il governo, chi la comprerà elaborerà il suo piano industriale e poi vedrà come disporre della forza lavoro. Queste parole hanno provocato l'immediata reazione dei sindacati e dei Comunisti italiani. Il Sult (Sindacato unitario lavoratori trasporti): «Il governo getta benzina sul fuoco. Non escludiamo altre azioni di lotta (uno sciopero è già deciso per l'intera giornata di oggi). Prospettare possibili riduzioni di personale equivale a un ridimensionamento: ridurre l'attività vuol dire oggi, per Alitalia, andare verso il fallimento, in quanto l'unico modo per sopravvivere è assicurare uno sviluppo consistente nel segmento dei voli intercontinentali». «Il governo chiarisca - dicono i Comunisti italiani - perchè un possibile "sfoltimento" di addetti ci preoccupa molto».

Carlo De Benedetti



Gilberto Benetton

Passano un paio d'ore e, a fare il "pompiere" ci pensa il vicepremier, Rutelli: «Alitalia non rimarrà così come è quando passerà di mano, avrà maggiore efficienza ma questo non significa che le persone saranno messe per strada». E ancora: «La questione Alitalia è una partita che durerà mesi, consiglierei di non aver fretta nel dare giudizi e valutazioni». Però gli eccessivi paletti (la salvaguardia dei posti di lavoro e il mantenimento di alcune rotte) mettono paura ai possibili investitori. «O esiste la discontinuità - dice De Benedetti - oppure, io personalmente non credo che ci sarà nessun imprenditore disponibile». «Sarebbe auspicabile - continua l'Ingegnere - che ci fossero le condizioni perchè un gruppo di imprenditori consentisse all'Italia di avere una compagnia aerea, come hanno anche Paesi molto più piccoli e con vocazione turistica molto inferiore, ma ritengo che oggi sulla base delle condizioni che sono state indicate fino ad ora dal governo, non esistano queste condizioni». Dello stesso parere Alessandro Benetton. «Direi proprio di no, assolutamente no», ha risposto a chi gli chiedeva se la famiglia fosse interessata alla compagnia aerea. Le difficoltà della vendita non fanno bene al titolo che, in Piazza Affari, perde il 3,22% a 0,938 euro.

DALLA PRIMA PAGINA

Non svendere l'Alitalia

Le ferrovie inglesi, tanto per dire, sono scese a livelli minimi di efficienza e, finanziariamente, sono tuttora prossime alla bancarotta. Figurarsi, quindi, se da noi si possano mettere le azioni sul mercato e quel che sia, sia.

Il governo ha preso atto che la proprietà pubblica di Alitalia non riesce a risanarla: ci ha provato, ha speso un mare di soldi, ma non solo il risanamento è tuttora una chimera, ma le cose sono andate sempre peggio. La decisione di passare la mano è, dunque, corretta e anche coraggiosa, ma coraggio e avventatezza sono due concetti molto diversi. Sebbene scassata, l'Alitalia è un valore da salvaguardare. È da salvaguardare perché non c'è Paese medio-grande che non abbia una sua compagnia di bandiera, o comunque una aerolinea che porta in giro per il mondo il marchio e talvolta il carattere e lo stile, del suo Paese di origine.

È da salvaguardare perché la compagnia ha tuttora la più elevata quota di un mercato ricco che le attribuisce un potenziale economico rilevante. È da salvaguardare perché, anche in tempi dominati dalla cultura liberista, una compagnia aerea nazionale è anche, o può essere anche, uno strumento di promozione turistica da usare complementarmente a una politica di valorizzazione dei tanti "patrimoni" (artistico, ambientale, eno-gastronomico, ecc.) di cui l'Italia è particolarmente dotata; una politica che non c'è, ma che dovrebbe esserci e un giorno, speriamo, ci sarà. È da salvaguardare perché è un settore che induce attività specialistiche ad alta tecnologia e ad elevato valore aggiunto: per intenderci, se la compagnia adotta un determinato aereo, sarà più facile che l'industria aeronautica nazionale concorra alla progettazione, alla produzione, alla manutenzione di quell'aereo.

Per tutte queste ragioni, sarebbe avventato vendere "al migliore offerente", ma è corretto che avvenga a determinate condizioni. E le condizioni che il governo intende porre nel bando di offerta che sta preparando sono principalmente un piano industriale credibile che assicuri il recupero della efficienza operativa, il mantenimento del nome e del marchio (in sostanza la natura e la funzione di una compagnia di bandiera) e la salvaguardia dell'occupazione.

È ovvio che i potenziali acquirenti farebbero volentieri a meno di queste condizioni; più avranno mano libera e più l'affare può essere appetibile. È ovvio, di conseguenza, che, ancor prima della definizione e della pubblicazione del bando, si sia instaurata una surrettizia trattativa la cui liturgia prevede che i potenziali compratori "tirino" sia sul prezzo che sulle condizioni. Se De Benedetti e la famiglia Benetton dicono che "a queste condizioni non se ne parla", dunque, non significa che si tirano indietro, ma solo che stanno trattando. Il detto popolare "chi disprezza, compra" vale pure quando è in gioco la proprietà di una Alitalia.

In questa trattativa anche il governo ha già fatto una mossa. La condizione della salvaguardia dell'occupazione è già stata ammorbidita dal ministro Padoa Schioppa il quale, proprio ieri, ha precisato che va intesa nel senso che i futuri livelli di occupazione dovranno essere coerenti con il piano industriale che gli interessati dovranno presentare: una tautologia, anzi una ovvietà che il ministro si sarebbe certamente risparmiato se non fosse servita, appunto, a far intendere una disponibilità alla trattativa. Insomma, siamo ai rituali iniziali; la conclusione della vicenda è ancora molto lontana e tutte le possibilità rimangono in campo.

Quel che sconcerta è piuttosto lo sciopero del personale annunciato per oggi. Soprattutto in una fase come questa il miglior modo che i dipendenti ed i loro sindacati hanno di tutelare i loro interessi è di far parlare di se il meno possibile e, anzi, darsi da fare perché una qualche cordata di imprenditori italiani trovi il coraggio di misurarsi sul risanamento e sullo sviluppo dell'azienda. Se questa azienda, ad opera di chi vi lavora, si presenta come una fossa dei leoni, sarà difficile trovare chi, con legittimo tornaconto, intenda farsene carico. E se non si dovesse trovare, il destino di Alitalia sarebbe davvero segnato una volta per tutte.

Alfredo Recanatesi

AVVISO

ai sensi dell'art. 41, comma 5, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue successive modifiche ed integrazioni

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA

ai sensi degli artt. 102 e 106, primo comma, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998

aventi ad oggetto azioni ordinarie

TORO ASSICURAZIONI

offerente

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

QUANTITATIVO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA
n. 60.874.000 azioni Toro Assicurazioni S.p.A., oltre a massime n. 2.331.726 azioni ordinarie derivanti dall'eventuale esercizio delle opzioni oggetto dei piani di *stock option*

intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni
Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A.

consulente finanziario dell'offerente

MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria (l'"Offerta") promossa da Assicurazioni Generali S.p.A. ("Generali" o l'"Offerente") ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico") e delle disposizioni contenute nel regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Emittenti"), avente ad oggetto n. 63.205.726 azioni ordinarie Toro Assicurazioni S.p.A. ("Toro" o l'"Emittente") (inclusive delle n. 2.331.726 azioni ordinarie derivanti dall'esercizio delle opzioni oggetto dei piani di *stock option*) (le "Azioni"), pari al 34,319% del capitale sociale di Toro, per ciascuna delle quali l'Offerente si è impegnato a corrispondere ai soggetti aderenti all'Offerta un corrispettivo in contanti pari ad Euro 21,20 (il "Corrispettivo") per ciascuna azione ordinaria Toro, per un controvalore massimo complessivo dell'Offerta pari ad Euro 1.339.961.391,20 (calcolato sulle n. 63.205.726 azioni ordinarie Toro oggetto dell'Offerta), si comunica che sono state portate in adesione all'Offerta n. 62.189.382 Azioni, pari al 98,39% del numero di Azioni oggetto della stessa (calcolato su n. 63.205.726 azioni ordinarie dell'Emittente, comprensivo delle n. 2.331.726 azioni ordinarie Toro emesse a seguito dell'esercizio delle opzioni oggetto dei piani di *stock option*) ed al 33,77% del capitale sociale dell'Emittente (pari ad Euro 184.173.606,00, suddiviso in n. 184.173.606 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, così come aumentato a seguito dell'esercizio delle opzioni oggetto dei piani di stock option e della conseguente emissione di n. 2.331.726 azioni ordinarie Toro), per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.318.414.898,40.

Come precisato nella Sezione F, paragrafi F.1 e F.2, del documento d'offerta, il pagamento del Corrispettivo verrà effettuato integralmente in contanti il giorno 19 dicembre p.v., contestualmente al trasferimento della proprietà delle azioni ordinarie Toro a Generali.

Pertanto, tenuto conto che l'Offerente, al momento del lancio dell'Offerta deteneva n. 120.967.880 azioni, pari al 66,524% del capitale sociale dell'Emittente, la medesima verrà a detenere, con effetto dal giorno del pagamento, n. 183.157.262 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 99,45% del capitale sociale complessivo di Toro.

Posto che la partecipazione che Generali è venuta a detenere a seguito dell'Offerta è superiore al 98% del capitale sociale di Toro, Generali eserciterà il diritto di acquistare le residue azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 111 del Testo Unico. Il predetto acquisto avverrà entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta, ad un prezzo che sarà fissato, secondo quanto disciplinato dall'articolo 111 del Testo Unico, dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Torino, tenuto conto anche del Corrispettivo dell'Offerta e delle quotazioni in borsa delle azioni ordinarie Toro nell'ultimo semestre.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'articolo 2.5.1, sesto comma, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., con effetto dal 20 dicembre p.v., verrà disposta la revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie Toro.

Trieste, 15 dicembre 2006

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.
Cap. soc. Euro 1.276.017.308,00 int. versato - Sede Legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 2
Società costituita nel 1831 a Trieste - R.I. Trieste 00079760328 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del RDL 29 aprile 1923, n. 966.

MIBTEL

0,019%
31574

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,260	15,360	Marengo Francese	82,630	96,580
Argento (per Kg.)	307,290	338,280	Marengo Belga	82,630	96,580
Sterlina (v.C)	105,360	121,880	Marengo Austriaco	82,630	96,580
Sterlina (n.C)	106,390	124,980	20 Marchi	104,840	123,950
Sterlina (post.74)	105,360	123,430	20 Dollari St.Gaude	560,360	609,420
Marengo Italiano	84,180	99,160	Krugerrand	437,960	500,960
Marengo Svizzero	82,630	98,130			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4326,44	-0,025	Londra	6228,00	0,573	Singapore Straits T	2916,28	1,114
Bruxelles -bel 20	4330,26	0,575	Madrid Ibex 35	14351,9	0,170	Stoccolma	356,23	0,126
Dj Euro Stoxx	393,19	0,511	Nasdaq Comp (prov.)	2456,78	1,002	Tokio Nikkey	16829,2	0,816
Dj Euro Stoxx 50	4118,84	0,599	New York (prov.)	12390,7	0,594	Toronto (prov.)	12988,3	0,604
Francoforte	6552,58	0,488	Oslo-top25	356,97	1,898	Vienna Atx	4375,52	0,395
Helsinki	9526,42	-0,009	Seul Kospi 200	183,57	2,697	Zurigo Smi	8776,64	1,130
Johannesburg	24052,8	0,295						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3192	Dollaro Canadese	1,5242	Lira Cipriota	0,5781	Lat Lettone	0,6974
Yen Giapponese	155,040	Dollaro Australiano	1,6848	Dollaro Neozeland.	1,9172	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6716	Tallero Sloveno	239,650	Rand Sudafricano	9,2604	Leu Rumeno	3,4293
Franco Svizzero	1,5987	Fiorino Ungherese	253,380	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0322
Corona Svedese	9,0602	Corona Ceca	27,8430	Dollaro Hong Kong	10,2515	Corona Slovacca	34,8660
Corona Norvegese	8,1500	Zloty Polacco	3,7980	Corona Islandese	91,2100	Lira Turca	1,8790
Corona Danese	7,4544	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO -0,550% 1,3192 — **TALLERO** -0,013% 239,650 — **KUNA** 0,00% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,706	14,873	-1,12
Acegas-aps	8,664	8,530	1,57
Acotel	17,662	17,627	0,20
Acq. Potab.	16,000	16,000	0,00
Acsm	2,446	2,448	-0,08
Actelios	8,709	8,605	1,21
Aedes	5,957	5,913	0,74
Aem	2,427	2,427	0,00
Aerop. Firenze	19,153	19,284	-0,68
Alerion	0,4818	0,4914	-1,95
Alitalia	0,9444	0,9830	-3,93
Alleanza	9,894	9,846	0,49
Amplifon	6,158	5,972	3,11
Anima	3,238	3,168	2,21
Ansaldo Sts	8,853	8,745	1,23
Art'e'	7,845	7,915	-0,88
Ascopiave	1,943	1,899	2,32
Asm	4,097	4,090	0,17
Astaldi	5,545	5,594	-0,88
Auto To-mi	17,675	18,202	-2,90
Autogrill	13,854	13,873	-0,14
Autostrade	21,78	21,88	-0,46
Azimut H.	9,898	9,692	2,13
B. Bilbao Viz.	18,310	18,282	0,15
B. C.R. Firenze	2,575	2,481	3,79
B. Carige	3,702	3,709	-0,19
B. Carige Risp	4,060	4,076	-0,39
B. Desio	7,709	7,749	-0,52
B. Desio R Nc	6,778	6,813	-0,51
B. Fideuram	4,996	4,995	0,02
B. Finnat	1,022	1,014	0,79
B. Ifis	10,170	10,243	-0,71
B. Intermobiliare	8,221	8,213	0,10
B. Intesa	5,347	5,348	-0,02
B. Intesa R Nc	5,217	5,225	-0,15
B. Italease	43,93	44,12	-0,43
B. Lombarda	16,513	16,621	-0,65
B. Profilo	2,403	2,396	0,29
B. Santander	14,130	13,908	1,60
B. Sard. R Nc	18,825	18,863	-0,20
B.Ca Generali	9,048	9,081	-0,36
B.Ca Pop. Ita 10 W	1,692	1,705	-0,76
B.P. Etruria E L.	15,725	15,705	0,13
B.P. Intra	13,696	13,714	-0,13
B.P. Italiana	10,494	10,532	-0,36
B.P. Milano	12,889	12,838	0,40
B.P. Spoleto	12,388	12,430	-0,34
B.P. Verona No	21,04	21,11	-0,33
B.P.U. Banca	20,18	20,34	-0,79
Basicnet	0,9032	0,9182	-1,63
Bastogi	0,2449	0,2473	-0,97
Bb Biotech	55,72	55,89	-0,30
Bca Ifis 08 W	4,503	4,548	-0,99
Beghelli	0,5560	0,5465	1,74
Benetton	14,341	14,147	1,37
Beni Stabili	1,087	1,089	-0,18
Biesse	15,506	15,463	0,28
Bnl R Nc	3,417	3,417	0,00
Boero	16,230	16,230	0,00
Bolzoni	4,058	4,059	-0,02
Bon. Ferraresi	38,07	38,64	-1,48
Brembo	8,911	8,895	0,18
Brioschi	0,4085	0,4129	-1,07
Brioschi 06 W	0,0561	0,0564	-0,53
Bulgari	10,965	10,913	0,48
Buongiorno Spa	3,608	3,624	-0,44
Buzzi Unicem	21,01	20,97	0,19
Buzzi Unicem R Nc	14,408	14,445	-0,26
C. Artigiano	3,707	3,700	0,19
C. Bergam.	30,74	30,71	0,10
C. Valtellinese	12,449	12,844	-3,08
Cad It	8,870	8,631	2,77
Cairo Comm.	42,77	42,71	0,14
Caltagir. R Nc	8,170	8,166	0,05
Caltagirone	8,138	8,205	-0,82
Caltagirone Ed.	6,400	6,437	-0,57
Cam-fin.	1,446	1,450	-0,28
Campari	7,473	7,505	-0,43
Capitalia	7,163	7,011	2,17
Carraro	4,123	4,112	0,27
Cattolica Ass.	44,66	44,46	0,45
Cdb Web Tech	3,314	3,348	-1,02
Cdc	7,612	6,845	11,21
Cell Therapeutics	1,434	1,429	0,35
Cembre	5,716	5,667	0,86
Cementir	6,566	6,503	0,97
Cent. Latte To	4,496	4,471	0,56
Chl	0,7963	0,7886	0,98
Ciccolella	2,093	2,088	0,24
Cir	2,534	2,516	0,72
Class	1,434	1,409	1,77
Cobra	7,848	7,703	1,88
Cofide	1,100	1,106	-0,54
Credem	11,012	11,045	-0,30
Cremonini	2,418	2,418	0,00
Crespi	0,9007	0,9006	0,01
Csp	1,386	1,371	1,09
Dada	16,725	16,910	-1,09
Danieli	12,858	12,687	1,35
Danieli R Nc	8,490	8,389	1,20
Data Service	5,212	5,260	-0,91
Datalogic	6,860	6,887	-0,39
Datamat	9,900	9,914	-0,14
De' Longhi	4,536	4,579	-0,94
Digital Bros	3,924	3,955	-0,78
Digital M. Techn.	54,86	55,00	-0,25
Dmail Gr.	10,625	10,724	-0,92
Ducati	0,9206	0,9450	-2,58
Ed. Espresso	4,057	4,053	0,10
Edison	1,907	1,881	1,38
Edison 07 W	1,005	0,9980	0,70
Edison R	2,223	2,216	0,32
Eems	5,937	5,958	-0,35
El.En	28,00	27,99	0,04
Elica	5,555	5,531	0,43
Emak	4,900	4,919	-0,39
Enel	7,848	7,819	0,37
Enertad	3,420	3,389	0,91
Engineering I.I.	33,52	33,12	1,21
Eni	25,28	24,97	1,24
Erg	17,782	17,779	0,02
Ergo Previdenza	5,015	4,954	1,23
Esprinet	14,330	14,398	-0,47
Euphon	7,266	7,325	-0,81
Eurofly	4,680	4,910	-4,68
Eurotech	9,643	9,335	3,30
Eutelia	5,982	5,984	-0,03
Exprivia	0,8978	0,9074	-1,06
Fastweb	41,18	41,14	0,10
Fiat	14,023	14,052	-0,21
Fiat 07 W	0,0476	0,0519	-8,29
Fiat Priv	11,790	11,796	-0,05
Fiat R Nc	13,327	13,332	-0,04
Fidia	4,785	4,823	-0,79
Fiera Milano	8,856	8,860	-0,05
Fil. Pollone	0,9072	0,9140	-0,74
Finarte C.Aste	0,6061	0,5978	1,39
Finmecc.	20,18	20,19	-0,05
Fondiaria-sai	35,48	35,29	0,54
Fondiaria-sai 08 W	8,327	8,294	0,40
Fondiaria-sai R Nc	26,07	25,98	0,35
Fullsix	8,133	8,064	0,86
Gabetti Prop. S.	3,763	3,790	-0,71
Gaiana	1,752	1,731	1,21
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gasplus	9,029	9,140	-1,21
Gefran	4,798	4,791	0,15
Gemina	3,414	3,416	-0,06
Gemina R Nc	3,140	3,100	1,29
Generali	33,90	34,35	-1,31
Geox	11,653	11,710	-0,49
Gewiss	5,935	5,927	0,13
Gim	0,8750	0,8793	-0,49
Gim 05-08 W	0,3154	0,3146	0,25
Gim R Nc	1,100	1,100	0,00
Grandi Viaggi	2,645	2,618	1,03
Granitifiandre	8,174	8,178	-0,05
Gruppo Coin	4,429	4,408	0,48
Guala Closures	4,475	4,401	1,68
Hera	3,350	3,338	0,36
I. Lombarda	0,2081	0,2100	-0,90
I.Net	45,64	46,17	-1,15
Ifi Priv	21,93	22,00	-0,32
Ifil	6,134	6,141	-0,11
Ifil R Nc	5,646	5,660	-0,25
Ima	11,128	11,142	-0,13
Imm. Grande Dis.	3,695	3,670	0,68
Immsi	2,095	2,117	-1,04
Impregilo	4,289	4,235	1,28
Impregilo R Nc	6,426	6,568	-2,16
Indesit Comp.	12,782	12,908	-0,98
Indesit R Nc	13,378	13,201	1,34
Intek	0,8441	0,8468	-0,32
Interpump	6,741	6,672	1,03
Invest. E Svil.	0,3589	0,3900	-7,97
Ipi Spa	7,942	7,990	-0,60
Irce	2,840	2,885	-1,56
Iride	2,503	2,491	0,48
Iride 08 W	0,7803	0,7815	-0,15
Isagro	7,933	7,860	0,93
It Holding	1,551	1,550	0,06
It Way	6,539	6,448	1,41
Italcementi	21,34	21,22	0,57
Italcementi R Nc	13,184	13,117	0,51
Italmobiliare	77,79	78,01	-0,28
Italmobiliare R Nc	62,83	62,79	0,06
Jolly H.	24,62	24,61	0,04
Juventus Fc	1,798	1,801	-0,17
Kaitech	0,4138	0,4208	-1,66
Kme Group	0,5800	0,5827	-0,46
Kme Group 09 W	0,3990	0,4106	-2,83
Kme Group Rsp	0,5608	0,5690	-1,44
La Doria	2,400	2,401	-0,04
Lavorwash	2,057	2,058	-0,05
Lazio	0,4030	0,4025	0,12
Linificio	3,086	3,098	-0,39
Lottomatica	31,13	31,05	0,26
Luxottica	23,32	23,46	-0,60
Maffei	2,532	2,439	3,81
Management E C	0,9100	0,9097	0,03
Marazzi Group	9,495	9,424	0,75
Marcolin	2,065	2,029	1,77
Mariella Burani	19,722	19,614	0,55
Marr	7,107	7,076	0,44
Marzotto	3,359	3,368	-0,27
Marzotto R	3,500	3,500	0,00
Marzotto R Nc	3,317	3,342	-0,75
Mediaset	9,030	9,005	0,28
Mediobanca	18,182	18,245	-0,35
Mediolanum	6,163	6,164	-0,02
Mediterr. Acque	3,864	3,869	-0,13
Meliorbanca	3,832	3,845	-0,34
Milano Ass	6,123	6,164	-0,67
Milano Ass R Nc	6,136	6,135	0,02
Milano Ass. 07 W	0,6083	0,6183	-1,62
Mirato	8,782	8,794	-0,14
Mittel	5,520	5,546	-0,47
Mondadori	7,863	7,807	0,72
Mondo Tv	22,56	22,39	0,76
Monrif	1,301	1,304	-0,23
Monte Paschi Si	4,969	4,977	-0,16
Montefibre	0,4167	0,4324	-3,63
Montefibre R Nc	0,4055	0,4138	-2,01
Nav. Montanari	3,882	3,953	-1,80
Negri Bossi	1,099	1,080	1,76
Negri Bossi 10 W	0,6805	0,6674	1,96
Nice	6,621	6,630	-0,14
Olidata	0,9129	0,9060	0,76
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,214	6,204	0,16
Parmalat	3,287	3,278	0,27
Parmalat 15 W	2,294	2,289	0,22
Permasteelisa	14,229	14,249	-0,14
Piaggio	3,096	3,128	-1,02
Pininfarina	24,40	24,62	-0,89
Pirelli & C R Nc	0,6974	0,6986	-0,17
Pirelli & C R.E.	51,44	51,31	0,25
Pirelli & C.	0,7403	0,7432	-0,39
Poligr. Ed.	1,572	1,572	0,00
Poligrafica S.F.	28,11	27,98	0,46
Poltrona Frau	2,906	2,911	-0,17
Polynt	2,308	2,348	-1,70
Premafin	2,322	2,334	-0,51
Premuda	1,590	1,626	-2,21
Prima Ind.	21,56	21,62	-0,28
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,5717	0,5736	-0,33
Rcs Mediag. R Nc	3,174	3,155	0,60
Rcs Mediagroup	3,889	3,892	-0,08
Recordati	5,574	5,576	-0,04
Reno De Medici	0,5195	0,5247	-0,99
Reno De Medici R	0,5800	0,5800	0,00
Reply	19,387	19,369	0,09
Retelit	0,3585	0,3598	-0,36
Ricchetti	1,525	1,523	0,13
Risanamento	7,016	7,003	0,19
Roma A.S.	0,6734	0,6766	-0,47
Roncadin	0,1771	0,1785	-0,78
Roncadin 07 W	0,0770	0,0781	-1,41
S.Paolo-imi	16,621	16,630	-0,05
Sabaf	26,01	25,71	1,17
Sadi	2,242	2,282	-1,75
Saes G.	30,06	30,14	-0,27
Saes G. R Nc	23,57	23,57	0,00
Safilo Group	4,348	4,443	-2,14
Saipem	19,940	19,555	1,97
Saipem R	20,000	19,600	2,04
Saras	4,119	4,106	0,32
Save	25,83	26,52	-2,60
Schiapp.	0,0474	0,0476	-0,42
Seat P. G.	0,4604	0,4633	-0,63
Seat P. G. R	0,3820	0,3838	-0,47
Sias	11,031	11,083	-0,47
Sirti	2,106	2,083	1,10
Smurfit Sisa	2,595	2,628	-1,26
Snai	6,527	6,397	2,03
Snam Rete Gas	4,338	4,311	0,63
Snia	0,1833	0,1698	7,95
Snia 10 W	0,0928	0,0881	5,33
Socotherm	13,055	12,752	2,38
Sogefi	5,554	5,586	-0,57
Sol	4,853	4,788	1,36
Sopaf	0,7328	0,7357	-0,39
Sorin	1,536	1,555	-1,22
Stefanel	3,170	3,193	-0,72
Stefanel R	4,000	4,000	0,00
Stmicroelectr.	14,151	13,995	1,11
Targetti S.	5,579	5,600	-0,37
Tas	21,61	21,48	0,61
Tel. I. Media R Nc	0,3490	0,3500	-0,29
Telecom I. Media	0,3592	0,3588	0,11
Telecom Italia	2,313	2,316	-0,13
Telecom Italia R	1,960	1,958	0,10
Tenaris	19,341	18,380	5,23
Terna	2,630	2,604	1,00
Tiscali	2,512	2,544	-1,26
Tod's	63,02	63,35	-0,52
Toro	21,10	21,11	-0,05
Trevi	9,837	9,753	0,86
Trevisan Comet.	3,344	3,357	-0,39
Txt E-solutions	19,107	19,189	-0,43
Uni Land	0,6548	0,6585	-0,56
Unicredito	6,653	6,646	0,11
Unicredito R	6,522	6,496	0,40
Unipol	2,715	2,718	-0,11
Unipol Priv	2,432	2,430	0,08
V.D. Ventaglio	1,032	1,011	2,08
Valentino F.G.	29,82	29,65	0,57
Vemer Sib.	0,5950	0,6042	-1,52
Vianini I.	3,108	3,115	-0,22
Vianini L.	9,268	9,292	-0,26
Vittoria	12,289	12,228	0,50
Zucchi	3,132	3,112	0,64
Zucchi R Nc	3,618	3,618	0,00
DIRITTI			
Euphon Axa	0,0988	0,1145	-13,71
Invest Svil Sota+w	0,2500	0,3429	-27,09
Marcolin Axa	0,0871	0,0871	0,00
Negri B Sa+w	0,9410	0,9410	0,00
Snai Axa	2,564	2,287	12,11

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	19,829	0,37
Alboino Re	8,945	0,18
Apulia Az.It.	15,722	0,48
Arca Az.It.	28,351	0,46
Aureo Az.It.	26,662	0,37
Azimut Crescita It.	32,721	0,41
Bim Az.It.	10,397	0,52
Bim Az.Small Cap It.	10,997	0,2
Bipiemme It.	23,002	0,38
Bipit. Az.Italia	30,810	0,5
Bnl Az It. Pmi	7,877	0,25
Bnl Az.It.	27,094	0,55
Bpu Pra. Az.It.	7,457	0,43
Bpvi Az.It.	6,554	0,26
Ca-am Mida Az.It.	27,576	0,51
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,817	0,13
Capit. Az.Italia	18,303	0,49
Capit. Small Cap It.	5,992	0,18
Capitalgest It.	23,747	0,49
Carige Az.It.	7,156	0,32
Ducato Geo It.	19,071	0,35
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,627	0,19
Dws It. Lc	26,823	0,26
Dws It. Medium Cap Lc	17,051	0,51
Dws It. Nc	16,323	0,25
Euromob. Az.It.	30,480	0,45
Fondersel It.	27,378	0,44
Fondersel P.M.I.	21,655	0,16
Fondit. Eq. It.	15,989	0,45
Generali Capital	72,695	0,33
Gestielle It.	19,188	0,34
Gestnord Az.It.	14,966	0,48
Grifoglobal	14,768	0,12
Imi It.	31,138	0,45
Interf.Equity It.	12,306	0,45
Italfor. It.N Equities	122,260	0,3
Leonardo Az.It.	12,401	0,35
Leonardo Small Caps	12,419	0,16
Mediolanum R. I. Cre.	23,545	0,34
Nextam Part. Az.It.	6,912	0,22
Nextra Az.It.	17,282	0,49
Nextra Az.It. Din	25,722	0,57
Nextra Az.Pmi It.	7,247	0,22
Optima Az.It.	7,942	0,44
Optima Small Caps It.	8,647	0,27
Pioneer Az.Crescita	20,202	0,44
Pioneer Az.It.	23,943	0,59
Ras Capital L	31,452	0,48
Ras Capital T	31,067	0,47
Sai It.	27,021	0,42
Spaolo Az.It.	38,328	0,46
Spaolo It.N Equityrisk	17,775	0,44
Spaolo Opportunità It.	6,335	0,38
Symph.S Az.It.	15,511	0,36
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,699	0,35
Systema Az.It.	15,402	0,48
Vegagest Az.It.	8,737	0,31
Zenit Az.	15,413	0,48
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	21,088	0,36
Aureo Az.Euro	13,265	0,64
Bipiemme Euroland	6,329	0,81
Bipit. Euro	13,058	0,52
Bipit. Medit.	18,079	0,56
Bpu Pra. Az.Etico	6,420	0,71
Bpu Pra. Az.Euro	7,293	0,75
Bsi Az.Euro	5,326	0,62
Ca-am Mida Az.Euro	6,737	0,63
Cap.Im Euro Index	18,101	0,68
Capit. Euro Growth	12,118	0,46
Capit. Euro Value	7,337	0,62
Capitalgest Ff Eurosect.	6,125	0,71
Cariparma Caam Az Qeuro	17,659	0,83
Ducato Geo Euro Blue C.	7,804	0,67
Epsilon Qequity	6,316	0,83
Euromob. Euro Equity F.	4,432	0,57
Intra Az.Area Euro	7,059	0,63
Leonardo Euro	6,951	0,56
Spaolo Euro	19,301	0,61
Symph.S C.Az.Euro	6,891	0,63
Systema Az.Euro	6,322	0,51
Vegagest Az.Area Euro	9,007	0,56
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,246	0,74
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,855	0,45
Abis Europa	5,509	-
Anima Europa	5,235	0,46
Arca Az.Europa	11,824	0,51
Astese Euroaz.	6,502	0,53
Azimut Europa	17,435	0,41
Bim Az.Europa	11,719	0,64
Bipiemme Europa	15,671	0,73
Bipiemme Iniziativa Euro	8,529	0,53
Bipit. H.Europa	8,537	0,53
Bnl Az.Europa	14,341	0,67
Bpvi Az.Europa	4,901	0,53
Cap.Im British Index	12,286	0,84
Capit. Az.Europa	14,802	0,7
Capit. Europe Research	7,358	0,41
Capit. Small Cap Europe	8,317	0,48
Capitalgest Europa	8,431	-0,52
Carige Az.Europa	6,870	0,47
Consultinvest Az.	11,485	0,64
Ducato Geo Eur. Pmi	24,110	0,47
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,014	0,5
Ducato Geo Europa	11,870	0,67
Dws Europa Medium Cap L	7,715	0,34
Dws Europa Growth Lc	7,065	0,28
Dws Europa Lc	22,600	0,48
Dws Europa Nc	5,075	0,5
Epsilon Qvalue	7,198	0,54
Euromob. Europe E. F.	18,029	0,38
Fms-equity Europe	11,293	0,38
Fondaco Eu Srieq.Beta	107,683	0,6
Fondersel Europa	16,242	0,54
Fondit. Eq. Europe	12,487	0,47
Generali Europa Value	32,459	0,58
Gestielle Europa	14,320	0,52
Gestnord Az.Europa	10,610	0,54
Grifoeurope Stock	7,215	0,59
Imi Europe	22,972	0,51
Interf.Equity Europe	8,167	0,5
Investitori Europa	6,295	0,53
Kairos P.Europe Fund	6,844	0,35
Kairos P.Small Cap Fund	10,878	0,04
Laurin Eurostock	4,468	0,52
Mc G. Fdf Europa	8,412	0,23
Mediolanum Amerigo Vesp	7,002	0,43
Mediolanum Europa 2000	19,442	0,39
Nextam Part. Az.Europa	6,341	0,54
Nextra Az.Europa	4,513	0,62
Nextra Az.Europa Din	21,497	0,53
Nextra Az.Pmi Europa	9,496	0,45
Open Fund Az.Europa	4,715	0,43
Optima Az.Europa	3,747	0,51
Pioneer Az.Europa	19,774	0,49
Pioneer Az.Val. Europa D	10,320	0,42
Ras Europe Fund L	19,164	0,57
Ras Europe Fund T	18,925	0,56
Ras Lux Equity Europe	49,704	0,54
Ras Multip.Multieuropa	8,905	0,43
Sai Europa	12,961	0,71
Spaolo Europe	9,941	0,54
Symphonia Ms Europa	6,464	0,31
Talento Comp.Europa	148,765	0,4
Unibanca Az.Europa	6,875	0,6
Vegagest Az.Europa	5,770	0,66
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,544	0,29
Alto Amer. Az.	4,927	0,2
Anima Amer.	6,157	-0,02
Arca Az.Amer.	18,878	0,25
Azimut Amer.	10,916	0,17
Bim Az.Usa	6,459	-0,05
Bipiemme Americhe	9,962	0,22
Bipit. H.Amer.	8,082	0,34
Bnl Az.Amer.	17,582	0,39
Bpu Pra. Az.Usa	4,548	0,2
Cap.Im Us Index A-$	24,602	0,11
Cap.Im Us Index Classe H	5,386	0,11
Capit. Az.Usa	4,862	0,23
Capit. Usa S/C Growth	6,748	0,16
Capitalgest Amer.	8,999	0,31
Carige Az.Amer.	2,880	-0,03
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,558	0,24
Ducato Geo Amer.	5,096	0,28
Dws Amer. Lc	11,965	0,2
Dws New York Nc	10,186	0,12
Euromob. Amer. E. F.	16,161	0,3
Fms-equity Usa	9,920	-0,02
Fondersel Amer.	11,999	0,22
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,816	0,19
Generali Amer. Value	18,939	0,21
Gestielle Amer.	13,196	0,24
Gestnord Az.Amer.	13,828	0,22
Imi West	20,469	0,2
Interf.Eq. Usa H	6,382	0,09
Interf.Eq.Usa	6,246	0,22
Investitori Amer.	4,162	0,22
Kairos M-manageramer.	972,653	-
Kairos P.Us Fund	6,104	0,05
Mc G. Fdf Amer.	6,119	-0,16
Mediolanum Amer. 2000	11,222	0,21
Mediolanum Cristoforo Co	14,270	0,15
Nextam Part. Az.Amer.	3,901	-
Nextra Az.N.Am.	6,105	0,38
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,034	0,36
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,251	0,26
Open Fund Az.Amer.	3,263	0,06
Optima Az.Amer.	4,791	0,23
Pioneer Az.Am.	9,266	0,12
Ras Amer. Fund L	15,290	0,23
Ras Amer. Fund T	15,107	0,23
Ras Multip.Multiamer.	5,902	0,03
Sai Amer.	13,627	0,1
Spaolo Amer.	9,803	0,17
Symphonia Ms Amer.	4,639	-0,11
Systema Az.Usa	4,907	0,22
Talento Comp.Amer.	113,647	0,05
Vegagest Az.Amer.	4,369	-0,07
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,364	0,25
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,512	0,11
Anima Asia	6,850	-0,22
Arca Az.Far East	6,658	0,14
Azimut Pacif.	7,618	0,09
Bipiemme Pacif.	5,223	0,12
Bipit. H.Giap.	5,848	0,05
Bipit. H.Oriente	4,790	0,19
Bnl Az.Pacif.	6,846	0,12
Bpu Pra. Az.Pacif.	7,094	0,08
Cap.Im Jap.Ese Index	0,607	-
Capit. Az.Pacif.	5,557	0,22
Capitalgest Pacif.	3,804	-
Ducato Geo Asia	6,047	0,2
Ducato Geo Giap.	3,864	0,05
Dws Asia Lc	4,255	0,05
Dws Tokyo Nc	6,624	0,11
Euromob. Tiger Far East	12,584	-0,03
Fms-equity Asia	9,880	0,16
Fondersel Oriente	5,845	0,19
Fondit. Eq. Jap.	3,479	0,06
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,374	0,21
Generali Pacif.	13,948	-
Gestielle Giap.	5,479	0,09
Gestielle Pacif.	12,292	0,22
Gestnord Az.Pacif.	7,628	0,05
Imi East	7,615	0,24
Interf.Eq. Jap. H	3,856	0,05
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,902	0,02
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,847	0,27
Interf.Equity Jap.	3,760	0,03
Investitori Far East	5,635	0,2
Kairos M-manager Asia	1109,749	-
Mc G. Fdf Asia	8,505	0,25
Mediolanum Fer.Magellano	6,324	-0,08
Mediolanum Oriente 2000	9,034	0,11
Nextra Az.Asia	8,964	-0,02
Nextra Az.Giap.	4,117	0,12
Nextra Az.Pacif. Din.	4,316	0,14
Open Fund Az.Pacif.	3,787	0,13
Optima Az.Far East	3,935	0,38
Pioneer Az.Giap.	5,600	0,02
Pioneer Az.Pacif.	6,136	0,18
Ras Far East Fund L	6,246	0,18
Ras Far East Fund T	6,167	0,18
Ras Multip.Multipacif.	7,828	0,04
Sai Pacif.	4,428	-0,11
Spaolo Pacific	5,860	0,1
Symphonia Ms Asia	6,164	-0,26
Talento Comp.Asia	126,656	0,15
Vegagest Az.Asia	6,176	-0,18
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,942	-0,34
Arca Az.Paesi Emerg.	8,242	0,13
Azimut Emerging	6,584	0,18
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,793	0,07
Bipit. H.Paesi Emerg.	13,661	0,01
Bnl Az.Emerg.	8,854	0,28
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	8,661	0,12
Cap.Im Latin Amer. Ind	5,533	0,53
Capitalgest Eq. Em. Mkts	21,732	0,29
Ducato Geo Paesi Em.	5,281	0,09
Dws Emerg. Lc	9,074	0,14
Dws Emerg. Nc	7,083	0,16
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,805	0,17
Fms-equity Gl Em Mkt	10,805	0,03
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	8,972	0,09
Gestielle Em. Markets	12,187	0,11
Gestnord Az.Paesi Em.	8,301	0,11
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,069	0,1
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	10,395	-0,07
Nextra Az.Paesi Emer	7,558	0,16
Pioneer Az.Am. Lat.	13,661	0,48
Pioneer Az.Paesi Em.	9,996	0,24
Ras Em. Mkts Eq. F.L	9,279	0,06
Ras Em. Mkts Eq. F.T	9,164	0,05
Sai Paesi Emerg.	5,762	0,24
Spaolo Mercati Emerg.	11,538	0,24
Symphonia Ms P. Emer.	10,935	-0,5
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	11,040	0,42
Alto Int. Az.	4,904	0,18
Anima Fondo Trading	15,991	0,06
Arca 27 Az.Est.	13,570	0,28
Arca Cinquest.-comp.E	4,168	0,29
Arca Mul.Comp.F	4,676	0,26
Aureo Az.Glob.	10,972	0,19
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,992	0,28
Azimut Borse Int.	13,316	0,29
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,121	-0,07
Bancoposta Az.Int.	4,261	0,26
Bds Arcobaleno Crescita	7,111	0,13
Bim Az.Glob.	4,690	0,43
Bipiemme Glob.	23,238	0,35
Bipiemme Valore	5,609	0,34
Bipiemme&co. Comp.90	4,856	0,25
Bipit. H.Glob.	19,391	0,31
Bipit. Profilo 5	4,494	0,4
Bnl Az.Inter.	10,068	0,4
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,907	0,33
Bpu Pra. Az.Globali	5,443	0,35
Bpu Pra. Privilege 5	6,924	0,28
Bpvi Az.Int.	4,097	0,37
Bsi Az.Int.	5,183	-0,08
Bussola Fdf Glb Growth	3,247	0,28
Bussola Fdf Glb Value	4,760	0,25
Ca-am Mida Az.Int.	3,571	0,22
Cap.Im Universal Index	42,090	0,36
Capit. Az.Int.	5,071	0,26
Capital It.	93,000	0,37
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,023	0,28
Carige Az.Int.	6,609	0,12
Cariparma Caam Az Sr	4,701	0,09
Civ Forum Iulii Az.	5,490	0,46
Consultinvest Global	4,827	0,23
Ducato Geo Gl. Selez.	3,080	0,23
Ducato Geo Glob.	25,223	0,42
Ducato Geo Tendenza	3,095	0,29
Ducato Portf.Global Eq.	4,253	0,02
Dws Int. Lc	14,644	0,19
Dws Int. Nc	6,058	0,2
Effe Linea Aggressiva	4,801	-0,04
Euromob. Blue Chips	13,079	0,4
Euromob. Growth E. F.	7,218	0,22
Fideuram Az.	15,253	0,3
Fondit. Global	122,017	0,24
Generali Global	14,153	0,19
Geo Equity Glob. 1	6,622	-
Geo-equity Glob. 2	6,436	-
Gestielle Int.	11,681	0,29
Gestnord Az.Int.	3,198	0,31
Grifoglobal Int.	8,912	-0,01
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,216	-0,1
Interf.Global	62,308	0,23
Intra Az.Int.	6,276	0,22
Italfor. Global Equities	25,120	0,28
Kairos M-manager Glob	1175,991	-
Leonardo Equity	3,754	0,29
Magna Graecia Az.	6,643	0,35
Mc G. Fdf Megatr. High	5,667	-0,25
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,541	0,07
Med. Elite 95 L	6,446	0,26
Med. Elite 95 S	12,601	0,26
Mediolanum Borse Int.	17,199	0,34
Mediolanum Top 100	13,285	0,29
Multif.Comp.D 10/90	4,813	0,31
Nextam Part. Az.Int.	5,003	0,1
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,024	0,08
Nextra Port.Mul.Eq.	4,102	0,15
Nextra Az.Inter.	16,557	0,3
Nextra Az.Pmi Int.	15,808	0,34
Open Fund Az.Int.	3,610	0,08
Optima Az.Int.	5,500	0,29
Pixel Multifund-glob.	3,797	0,26
Pixel Multifund-tematico	4,215	0,17
Ras Blue Chips L	3,858	0,03
Ras Blue Chips T	3,818	0,03
Ras Global Fund L	14,226	0,07
Ras Global Fund T	14,058	0,07
Ras Multipartner90	4,350	-
Ras Research L	4,084	-
Ras Research T	4,033	-
Sai Glob.	11,172	0,31
Sofidsim Blue Chips	7,327	0,14
Spaolo Az.Int.	11,892	0,29
Spaolo Global Eq. Risk	13,694	0,41
Spaolo Soluzione 7	8,970	0,37
Spaolo Strategie 90	7,651	0,04
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,876	0,29
Symphonia Ms Vivace	5,976	-0,02
Systema Az.Glob.	5,066	0,26
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	8,493	-0,76
Cap.Im Eastern Europe Eq	9,399	-0,41
Cap.Im India Index	5,467	1,45
Dws Francoforte Lc	14,102	0,66
Dws Francoforte Nc	13,097	0,79
Dws Swiss Lc	32,000	0,1
Euromob. Jap. Equity F.	3,661	0,05
Generali Jap.	3,138	0,22
Gestielle Cina	7,338	-0,73
Gestielle East Europe	15,692	-0,61
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,070	0,17
Bipit. H.Crescita	4,153	0,39
Bipit. H.Valore	4,800	0,23
Bnl Az.Dividendo	4,417	0,41
Bussola Fdf Eur. New F.	4,545	0,62
Cap.Im Global Defensives	6,486	0,29
Cap.Im Global Gold&minin	8,767	0,54
Capitalgest Small Cap	8,517	0,25
Ducato Etico Geo	4,086	0,2
Euromob. Risk F.	39,671	0,45
Evolution Eq Gl	50,641	-
Evolution Equity	51,439	-
Gestielle Etico Az.	5,740	0,31
Spaolo Az.Int. Etico	7,177	0,32
Systema Az.Crescita Atti	4,074	0,2
Systema Az.Valore Attivo	5,866	0,22
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,685	0,79
Gestnord Az.Energia	7,292	0,76
Interf.Eq.Eu Materials	12,975	0,61
Interf.Eq.Usa Energy	13,281	0,71
Italfor. Raw Mat.&en.	6,700	0,45
Nextra Az.Enmatprime	9,268	0,85
Ras Energy L	9,135	0,72
Ras Energy T	9,024	0,71
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,328	-0,27
Interf.Euro Industrials	15,929	0,05
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,744	0,49
Cap.Im Global Cyclicals	4,250	0,28
Interf.Eq Cons. Staples	13,844	0,7
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,203	0,89
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,599	0,38
Interf.Eq.Usa Consumer	7,637	-0,01
Nextra Az.Beni Cons.	7,546	0,4
Ras Consumer Goods L	7,019	0,34
Ras Consumer Goods T	6,961	0,33
Ras Luxury L	3,729	0,57
Ras Luxury T	3,695	0,57
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	3,025	-0,43
Capitalgest Health Care	12,059	-0,04
Eurom. Green E. F.	9,542	0,03
Gestielle Pharma	3,045	-
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,868	-0,03
Interf.Eq.Usa Health C.	7,555	-0,12
Italfor. Healthcare	4,260	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,854	0,13
Ras Individual Care L	6,419	0,02
Ras Individual Care T	6,353	0,02
Spaolo Salute E Amb.	15,704	-0,03
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,490	0,28
Cap.Im Global Financials	4,934	0,24
Fondit. Euro Financials	10,821	0,75
Gestielle World Financia	4,987	0,16
Gestnord Az.Banche	12,690	0,34
Interf.Eq.Eu Financials	11,228	0,54
Interf.Eq.Usa Financials	8,498	0,17
Italfor. Banks & Ins. C.	7,850	0,26
Nextra Az.Finanza	7,633	0,13
Ras Financial Services L	6,267	-0,11
Ras Financial Services T	6,206	-0,11
Spaolo Finance	29,926	0,22
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,802	0,33
Euromob. Hi-tech E. F.	11,877	0,22
Gestielle Tecnologia	1,918	0,31
Gestnord Az.Tecnologia	1,100	0,18
Nextra Az.Tec.Avan.	3,552	0,31
Ras High Tech L	2,223	0,27
Ras High Tech T	2,203	0,23
Spaolo High Tech	4,466	0,25
Zenit High Tech	1,655	0,18
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,541	0,37
Italfor. Tmt	4,290	0,47
Nextra Az.Telecomu.	10,584	0,57
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,967	0,36
Azimut Generation	6,252	0,24
Azimut Multi-media	3,183	0,32
Cap.Im Global Tmt	2,108	0,38
Ducato Immobiliare	12,230	0,24
Eurom. Real Estate Eq.	7,730	0,05
Fondit. Euro Cyclicals	11,790	0,57
Fondit. Euro Defensive	12,242	0,49
Fondit. Euro T.M.T.	6,660	0,94
Fondit. U.S. Defensive	8,412	0,41
Fondit. U.S. T.M.T.	2,983	0,24
Gestielle World Utilitie	5,692	0,55
Gestnord Az.Ambiente	7,295	0,15
Inter.Int.Sec.New Ec	37,043	0,32
Interf.Eq.Eu T.T.	8,361	0,8
Interf.Eq.Usa T.T.	6,618	0,14
Optima Tecnologia	3,025	0,4
Ras Advanced Services L	3,218	0,56
Ras Advanced Services T	3,188	0,57
Ras Multimedia L	5,214	0,4
Ras Multimedia T	5,162	0,41
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,562	0,18
Arca Mul.Comp.E	4,772	0,21
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,326	-0,02
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,866	-0,03
Bancoposta Prof.Svil.	6,301	0,19
Bds Arcobaleno Energia	6,651	0,06
Bipiemme&co. Comp.70	5,055	0,22
Bipit. Profilo 4	4,972	0,1
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,907	0,34
Bpu Pra. Privilege 4	6,541	0,2
Bussola Fdf Sviluppo	3,978	0,2
Ducato Mix 50-100	4,393	0,09
Ducato Multi.Equit50-100	4,665	0,02
Imindustria	13,995	0,29
Multif.Comp.C 30/70	4,769	0,23
Nextra Team 5	4,600	0,17
Pixel Multifund-aggress.	4,322	0,26
Ras Multipartner70	4,771	0,02
Spaolo Soluzione 6	22,537	0,28
Spaolo Strategie 70	7,090	0,04
Ubs Strategy Xtra Growth	9,990	1,39
Vitamin Allocaz.80	6,552	0,2
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,750	0,18
Alto Bil.	17,100	-0,23
Arca Bb	34,499	0,11
Arca Cinquest.-comp.C	4,902	0,08
Arca Mul.Comp.D	4,871	0,19
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,247	-0,02
Azimut Bil.	24,031	0,16
Azimut Bil.Int.	7,121	0,03
Bancoposta Prof.Cresc.	5,957	0,13
Bds Arcobaleno Equilibri	6,250	0,06
Bim Bil.	23,260	0,26
Bipiemme Int.	12,907	0,19
Bipiemme&co. Comp.50	5,468	0,22
Bipit. Profilo 3	11,873	0,03
Bnl Strategia 90	4,905	0,18
Bnl Strategia Mercati	14,867	0,18
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,631	0,21
Bpu Pra. Privilege 3	6,160	0,21
Bussola Fdf Crescita	4,608	0,13
Bussola Fdf Dinamica	4,242	0,17
Capit. Allocaz.50	20,182	0,27
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,435	0,11
Capitalgest Bil.	19,904	0,19
Carige Bil.Euro	6,247	0,53
Consultinvest Bil.	5,839	0,21
Ducato Mix 30-70	4,631	0,06
Ducato Multi.Equity30-70	4,758	0,02
Dws Eurorisparmio Lc	24,772	0,27
Dws Prof. Lc	57,304	0,19
Dws Prof. Nc	5,091	0,14
Effe Linea Dinamica	4,895	-
Epsilon Dlongrun	6,703	0,33
Euromob. Capitalfit	31,973	0,26
Evolution Balanc	50,673	-
Fideuram Performance	12,006	0,16
Fondersel	47,915	0,13
Generali Rend	28,105	0,07
Geo Global Balanc. 1	7,543	-
Gestielle Global Asset 3	12,025	0,19
Gestnord Bil.Euro	15,812	0,34
Gestnord Bil.Int.	12,524	0,14
Grifocapital	20,130	0,18
Imi Capital	33,209	0,21
Mc G. Fdf Bil.	6,500	0,12
Med. Elite 60 L	5,958	0,17
Med. Elite 60 S	11,594	0,16
Multif.Comp.B 50/50	4,880	0,16
Nextam Part. Bil.	6,114	-0,02
Nextra Bil.Inter.	9,159	0,07
Nextra Bilan.Euro	38,452	0,19
Open Fund Bil.Int.	4,487	0,18
Pixel Multifund-moderat	4,431	0,16
Ras Bil Glob. L	12,966	0,11
Ras Bil Glob. T	12,832	0,11
Ras Bil.Europa L	29,112	0,31
Ras Bil.Europa T	28,776	0,31
Ras Multipartner50	5,153	-
Sai Bil.	3,979	0,1
Spaolo Soluzione 4	6,409	0,14
Spaolo Soluzione 5	26,886	0,18
Spaolo Strategie 50	6,554	0,03
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,596	0,29
Symphonia Ms Largo	5,856	0,02
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,000	0,9
Valori Resp. Bil.	6,260	0,3
Vegagest Sintesidinamico	5,811	-0,02
Vitamin Allocaz.60	6,316	0,17
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,338	0,03
Arca Cinquest.-comp.A	5,410	-0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,155	0,04
Arca Mul.Comp.B	5,034	0,06
Arca Mul.Comp.C	4,906	0,12
Arca Te	16,052	0,02

IN COLLABORAZIONE CON
Banca Popolare FriulAdria

FATEVI UN REGALO DOC

Nelle filiali FriulAdria a soli 6 Euro

UNA GUIDA INDISPENSABILE
UN REGALO SEMPRE GRADITO

Fondi	€	v.%
Aureo Ff 1cl. Valore	5,054	-0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,473	-0,02
Azimut Protezione	7,422	-0,01
Bancoposta Prof.Opport.	5,699	0,09
Bds Arc. Etico	5,292	0,08
Bds Arcobaleno Opportun	5,820	0,02
Bil.Eq.Ital.	5,778	0,19
Bipiemme Mix	6,075	0,28
Bipiemme Visconteo	32,650	0,24
Bipiemme&co. Comp.30	5,435	0,13
Bipit. Profilo 2	7,738	-0,03
Bnl Strategia 95	20,828	0,11
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,794	0,26
Bpu Pra. Port. Moderato	5,581	0,11
Bpu Pra. Privilege 1	5,572	0,09
Bpu Pra. Privilege 2	5,903	0,15
Bussola Fdf Evoluzione	4,988	0,08
Capit. Allocaz.30	11,259	0,04
Capit. Etico Euro Bal	5,341	0,09
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,309	-0,04
Cariparma C. Qbalanced	9,128	0,27
Ducato Mix 10-50	4,874	-
Ducato Multi.Equity10-50	4,771	0,08
Dws Bil.10-50 Lc	5,729	0,12
Dws Bil.10-50 Nc	5,548	0,14
Geo Global Balanc. 3	6,172	-
Gestielle Global Asset 2	11,863	0,05
Med. Elite 30 L	5,528	0,09
Med. Elite 30 S	10,813	0,07
Multif.Comp.A 70/30	4,990	0,08
Ras Multipartner20	5,696	-
Spaolo Soluzione 3	7,050	0,06
Spaolo Strategie 30	5,746	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,699	0,02
Ubs Strategy Xtra Yield	9,978	0,42
Vegagest Sintesiaudace	5,446	-0,06
Vitamin Allocaz.30	5,796	0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,267	-
Alto Mon.	6,551	-
Arca Mm	13,267	-0,02
Astese Mon.	5,289	-
Bancoposta Mon.	5,603	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,905	-0,02
Bipiemme Mon.	11,071	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,325	0,02
Bipit. Mon.	13,437	-0,01
Bipit. Tasso Var.	8,798	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,714	-0,01
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,546	-
Bpvi Breve Termine	5,736	0,02
Cap.Im Euro Short T.	229,473	0,
Capit. Governativo B/T	8,263	-0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,552	-
Carige Mon. Euro	10,684	-0,01
Cariparma Caam Mon	6,722	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,047	0,02
Consultinvest Mon.	5,102	-
Cr Cento Valore	6,416	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,309	-
Ducato Fix Euro Bt	5,774	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,627	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,722	-
Dws Euro Brevetermine Nc	7,587	-
Euromob. Contovivo	11,219	0,02
Euromob. Rendifit	7,762	0,01
Fideuram Security	8,979	0,01
Fondersel Redd.	13,069	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,096	-0,03
Fondit. Euro Currency	7,377	-
Generali Mon. Euro	15,343	-
Geo Eur. S. T Bond 1	6,228	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,241	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,243	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,217	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,290	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,277	-
Gestielle Bt Euro	6,967	-
Grifocash	6,091	-0,02
Imi 2000	15,905	0,01
Interf.Euro Currency	6,219	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,136	-
Intesa Sistema Liquidita	5,113	-
Intra Obb.Euro Bt	5,179	-
Laurinmoney	6,416	-0,02
Leonardo Mon.	5,371	0,02
Magna Graecia Monet.	8,918	-
Mediolanum Ri. Co.	12,562	0,01
Nextra Euro Mon.	14,272	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,517	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,197	-
Optima Redd. Bt	6,036	-0,02
Passadore Mon.	6,512	-
Pioneer Monet. Euro	12,029	-
Ras Cash L	6,320	0,02
Ras Cash T	6,263	-
Ras Mon.	14,398	0,01
Sai Euromon.	15,819	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,781	-
Spaolo Soluzione Cash	9,105	-
Systema Obb.Euro Bt	8,089	-0,01
Teodorico Mon.	6,771	-
Unibanca Mon.	5,216	-
Valori Resp. Mon.	5,299	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,328	-
Zenit Mon.	6,767	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,305	-0,04
Anima Obb.Euro	6,212	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,201	-0,03
Arca Rr	8,104	-0,05
Astese Obb.	5,144	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,263	-0,01
Azimut Redd. Euro	14,313	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,196	0,13
Bancoposta Prof.Risp.	5,315	0,04
Bim Obb.Euro	6,029	-0,05
Bipiemme Europe Bond	6,455	0,05
Bipit. Cedola	6,432	-0,03
Bipit. Obb.Euro	14,647	-0,03
Bnl Euro Obb.	6,271	-0,06
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,970	-0,03
Bpvi Obb.Euro	6,026	-0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,264	-0,01
Cap.Im Euro Highqualbond	14,400	-0,06
Capit. Eurobb.Mt	5,837	-0,03
Capit. Governativo L/T	14,418	-0,03
Capit. Governativo M/T	8,384	-0,02
Capitalgest Bond Euro	9,759	0,04
Carige Obb.Euro	9,844	-
Carige Obb.Euro Lt	5,017	-0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,795	0,03
Dws Euro Mediotermine Lc	16,690	0,04
Dws Euro Mediotermine Nc	6,230	0,05
Epsilon Qincome	6,531	-0,03
Euromob. Euro Long Term	7,472	0,07
Euromob. Redd.	13,983	0,11
Fondaco Eurogov Beta	104,351	0,07
Fondersel Euro	7,250	0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,800	0,04
Fondit. Euro B. Med. T	9,764	-0,05
Generali Bond Euro	9,178	0,04
Gestielle Etico Obb.	5,681	-
Gestielle Lt Euro	7,166	-0,06
Gestielle Mt Euro	13,280	-0,04
Imi Rend	8,853	0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,724	0,05
Interf.Euro Bond Med. T	7,294	-0,04
Interf.Euro Short Term 1	6,246	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,135	-0,04
Intra Obb.Euro	5,322	0,13
Italfor. Euro Bond	7,790	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,119	-
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,170	-0,01
Itf Gov. Euro All Durati	10,321	0,05
Leonardo Obb.	6,600	-0,02
Mediolanum Euromoney	6,772	0,04
Mediolanum Italmoney	6,640	0,02
Nextra Bondeuro	6,912	-
Nextra Bondeuro Mt	9,497	-
Nextra Long Bond E	8,659	0,05
Nextra Sr Bond	5,429	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,640	-0,03
Open Fund Obb.Euro	5,603	0,02
Optima Obb.Euro	6,295	-0,03
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,273	-0,03
Profilo Euro Bond	5,113	-0,02
Ras Lux B. Europe	53,042	0,03
Ras Obb.L	28,967	-0,01
Ras Obb.T	28,641	0,
Sai Eurobb.	11,874	-
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,494	0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,584	0,04
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,190	-0,03
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,544	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,287	-
Vegagest Obb.Euro	5,909	0,08
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,609	0,09
Vrg Coro Redd.	5,074	0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,632	-0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,617	-0,04
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,360	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,609	-0,02
Carige Corporate Euro	6,123	-0,05
Ducato Etico Fix	5,153	-0,06
Ducato Fix Imprese	6,103	-0,03
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,675	-0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,248	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,968	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,545	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,587	-0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,512	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,498	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,163	-0,06
Sai Obb.Corporate	6,026	-0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,531	-
Spaolo Tasso Var.	6,448	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,569	-
Ducato Fix High Yield	6,982	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,473	-0,02
Nextra Bondhy Europa	6,174	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	67,537	-0,04
Generali Cash Doll.	5,604	-
Gestielle Cash $	5,364	0,09
Nextra Cashdoll.	11,737	0,08
Nextra Cashdoll. $	15,518	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,611	-0,2
Azimut Redd. Usa	5,383	-0,26
Bipit. H.Obb.Amer.	6,826	-0,22
Bnl Obb.Doll.	5,387	-0,2
Cap.Im Us Highqualbond-$	30,216	-0,21
Capitalgest Bond $	6,139	-0,28
Ducato Fix Doll.	6,620	-0,24
Euromob. N. Amer. B.	7,918	-0,21
Fondersel Doll.	7,661	-0,21
Fondit. Bond Usa	7,376	-0,27
Gestielle Bond Dollars	7,622	-0,34
Interf.Bond Usa	6,323	-0,27
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Nextra Bonddoll.	7,237	-0,18
Nextra Bonddoll. $	9,568	-0,32
Nordfondo Obb.Doll.	12,297	-0,27
Ras Us Bond Fund L	5,328	-0,19
Ras Us Bond Fund T	5,271	-0,17
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,446	0,02
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,824	-0,03
Alpi Obb.Int.	7,006	-0,03
Alto Int.Obb.	5,391	-0,2
Arca Bond	10,862	-0,03
Arca Mul.Comp.A	5,164	-0,02
Aureo Obb.Glob.	7,175	-0,14
Azimut Rend. Int.	8,379	-0,1
Bim Obb.Glob.	5,381	-0,11
Bipiemme Pianeta	8,096	0,05
Bipit. H.Obb.Glob.	9,872	-0,03
Bpu Pra. Obb.Globali	4,891	-0,12
Bpvi Obb.Int.	5,064	-0,04
Ca-am Mida Obb.Int.	10,991	0,04
Cap.Im Eastern Europbond	5,272	-0,04
Capit. Gov L/T Int.	12,838	-0,1
Capitalgest Global Bond	7,942	-0,08
Carige Obb.Int.	4,972	-0,22
Ducato Fix Glob.	7,679	-0,07
Ducato Portf.Gl. Bond	4,982	0,1
Dws Bond Int. Lc	7,249	-0,01
Dws Bond Int.Nc	10,561	-0,01
Euromob. Int.Ation. B.	8,626	0,01
Fondersel Int.	11,774	0,03
Generali Bond Int.	12,664	-0,18
Gestielle Obb.Int.	5,643	-0,07
Imi Bond	13,294	-0,01
Italfor. Global Bond	12,350	-
Laurin Bond	5,270	-0,04
Leonardo Bond	5,213	-0,02
Mediolanum Intermoney	6,326	0,05
Nextra Bondinter.	7,889	0,09
Nordfondo Obb.Int.	11,341	-0,04
Optima Obb.Euro Global	6,237	-0,08
Ras Bond Fund L	13,794	-0,01
Ras Bond Fund T	13,650	-0,01
Sai Obb.Int.	7,687	-0,14
Sofidsim Bond	6,517	0,11
Spaolo Obb.Int.	10,448	-0,04
Systema Obb.Glob.	6,388	-0,05
Vegagest Obb.Int.	4,953	-0,2
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,250	-0,16
Arca Corporate Bt	5,202	-
Bipit. H.Corporate B.	4,580	-0,15
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	6,005	-0,27
Italfor. Corporate Bond	14,800	-0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,692	-0,04
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,904	-0,1
Interf.Bond Gbl High Yie	7,076	-0,04
Mc G. Fdf High Yield	6,720	-0,01
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,378	0,09
Ducato Fix Yen	3,891	0,1
Euromob. Yen B.	6,969	0,1
Fondit. Bond Jap.	7,579	0,12
Interf.Bond Jap.	4,465	0,11
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,027	0,02
Bipiemme Em. Mktsbond	5,223	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,771	-0,03
Bnl Obbl Emerg.	19,293	0,06
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,836	0,1
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,274	-0,04
Ducato Fix Emerg.	11,778	-0,09
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,310	-0,09
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,646	-0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,607	-0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,929	-0,03
Nextra Bondem.Vattiv	10,647	0,07
Nextra Bondem.Vcop.	9,833	-0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,265	0,08
Optima Obb.Em. Market	6,602	0,14
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,602	0,14
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,375	0,06
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,313	0,04
Vegagest Obb.High Yield	6,382	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,717	-
Anima Convertibile	5,976	0,07
Azimut Floating Rate	7,018	0,01
Azimut Real Value	5,071	-0,1
Azimut Trend Tassi	8,228	-0,09
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,425	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,136	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,282	-0,26
Bussola Fdf Glb High Y.	5,243	0,06
Cap.Im Cash Plus	5,117	-
Cap.Im Corporate Coupon	4,977	-0,02
Cap.Im Euro Abs	5,147	-
Cap.Im Euro Abs Cl. C	5,043	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,702	0,37
Cap.Im Euro Inflationlin	5,202	0,08
Capit. Etico Euro Bond	5,054	-0,06
Ducato Fix Convertibili	8,798	0,16
Fondit. Inflation Linked	12,443	-0,18
Geo-gl S. T Bond 1	5,185	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,169	-
Geo-global Real Bond	5,319	-
Gestielle Global Conv.	6,765	0,16
Groupama Ibondselfunds	5,303	0,04
Interf.Inflation Linked	12,161	-0,16
Magna Graecia Obb.	6,891	-0,16
Mediolanum Ri. Re.	12,616	0,1
Mediolanum V. Degama	10,702	0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,543	0,22
Ras Cedola L	6,031	-0,02
Ras Cedola T	5,967	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	137,738	0,
Ras Lux Short T. Eur.	62,749	0,01
Ras Spread Fund L	6,055	-0,03
Ras Spread Fund T	5,982	-0,03
Soliditas	4,948	0,04
Spaolo Global H.Yield	7,330	0,01
Spaolo Obb.Etico	5,263	-
Spaolo Redd.	6,075	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,731	-0,02
Spaolo Vega Coupon	6,017	0,02
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,463	-0,02
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,725	0,09
Alleanza Obb.	5,676	0,05
Alto Obb.	8,200	-
Anima Fondimpiego	18,363	0,09
Arca Obb.Europa	7,915	0,03
Azimut Contofondo	5,103	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,347	-
Azimut Solidity	7,455	-0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,490	0,05
Bancoposta Prof.Rend.	5,457	0,07
Bim Corporate Mix	5,313	0,04
Bipiemme Sforzesco	8,951	0,12
Bipit. 80/20	9,574	-
Bipit. Et. Roma C. M.	10,677	0,05
Bipit. Profilo 1	4,776	-0,08
Bnl Per Telethon	5,426	-0,02
Bpu Pra. Port. Prudente	5,604	-
Ca Multimanag.Difens.	5,181	0,04
Capit. Allocaz.10	5,948	-0,02
Capit. Impiego Corp.	6,657	-0,08
Carige Mosaico Obb.Misto	5,291	0,09
Cariparma Caam Prdin1	5,303	0,04
Cariparma Caam Prdin2	5,276	0,04
Civ Forum Iulii Rend.	5,190	0,1
Cr. Cento Misto Best	5,462	0,11
Dws Bil.0-20 Lc	9,298	0,02
Dws Bil.0-20 Nc	5,655	0,04
Dws Protezione 95 Lc	7,372	0,1
Effe Linea Prudente	4,934	0,02
Evolution Bo Enh	50,130	-
Evolution Bond	50,203	-
Fondo Fucino Dynamic	5,039	0,02
Generali Cash	6,381	0,09
Geo Gl. Conv. Bond	6,054	-
Gestielle Global Asset 1	8,441	-
Grifobond	6,958	-0,23
Griforend	7,455	-0,07
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,266	0,04
Leonardo 80/20	5,941	-0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,733	0,02
Nextra Equilibrio	7,470	0,01
Nextra Rend.	6,370	0,05
Nextra Sr Equity 10	5,572	-
Nextra Sr Equity 20	5,879	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,158	0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,452	0,02
Ras Longterm B. F.L	6,271	0,02
Ras Longterm B. F.T	6,208	0,02
Spaolo Eticveneziaser	5,449	0,06
Spaolo Soluzione 2	6,617	0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,817	0,03
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,903	0,06
Systema Obb.Dinamico	6,834	0,01
Total Return Obb.	5,042	0,08
Valori Resp. Ob. Misto	5,433	0,15
Vegagest Sintesimoderato	5,302	-0,04
Vitamin Allocaz.10	5,504	0,04
Zenit Obb.	7,585	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,042	0,03
Bipiemme Risparmio	7,876	0,04
Bnl Obbl Flessibile	7,564	-0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,059	-0,18
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,062	-0,18
Ca-am Mida Dinamico	5,159	-0,14
Capit. Bond Total Return	7,167	-0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,362	0,02
Cariparma Caam Liq. Az.	8,369	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,138	-
Consultinvest High Yield	5,471	0,05
Consultinvest Redd.	7,234	0,01
Ducato Fix Rend.	17,544	-0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,174	0,06
Generali Institut. Bond	5,077	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,012	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,908	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,199	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,219	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,103	-0,06
Ritorni Reali	5,205	-0,08
Spaolo Global Bond Risk	7,969	-0,01
Vegagest Obb.Flessibile	4,991	0,02
Volterra Tr Obb.	5,024	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,993	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,134	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,314	-
Aureo Liquidità	5,319	-
Azimut Garanzia	11,602	-
Bipit. Liquidità	7,560	0,01
Bnl Cash	20,657	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,547	-
Bpu Pra Liquidita'	5,237	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,413	0,02
Capit. Cash	5,813	0,02
Capit. Liquidità	5,795	0,02
Capitalgest Liquidità	6,758	-
Carige Liquidita' Euro	5,889	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,282	0,02
Ducato Fix Mon.	7,910	0,01
Dws Liquidità Nc	6,936	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,750	0,01
Epsilon Cash	5,785	-
Euromob. Tesoreria	10,509	0,01
Fideuram Moneta	13,688	0,01
Fondaco Euro Cash	103,881	0,01
Fondersel Cash	8,508	0,01
Ft.Cash Plus	-	-
Generali Liquidità	6,136	0,02
Gestielle Cash Euro	6,649	-
Intesa Sistema Liquidita	5,155	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,490	-
Nextam Part. Liquidità	5,416	0,02
Nextra Tesoreria	7,125	-
Nordfondo Liquidità	5,747	0,02
Optima Money	5,729	-
Ras Liquidita' A	5,194	0,02
Ras Liquidita' B	5,245	0,02
Sai Liquidità	10,706	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,842	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	6,943	0,03
Symph.S Monetaria	6,861	0,01
Vegagest Mon.	5,530	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,131	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,660	-0,13
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,971	0,12
Abis Flessibile	5,614	-
Agora Risk	5,024	0,28
Agoraflex	6,203	0,11
Alarico Re	5,502	0,18
Alpi Absolute Return	9,462	0,04
Anima Fondattivo	14,979	0,04
Arca Rendimento Assol T3	5,076	-0,04
Arca Rendimento Assol T5	5,086	-
Asia Flessibile	6,015	-0,35
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,364	0,06
Aureo Plus	5,671	-0,05
Aureo Rendimento Assolut	6,360	0,02
Azimut Str. Trend	5,571	0,05
Azimut Trend	24,162	0,12
Azimut Trend It.	22,313	0,42
Bancoposta Centopiu'	5,072	0,12
Bim Flessibile	4,837	0,25
Bipiemme Flessibile	3,128	0,13
Bipit. Free	4,589	0,15
Biver Obiettivo Rendim.	5,174	-0,02
Bnl Flessibile	21,905	0,29
Bnl Strategia Rend.	5,511	-
Bnl Tesoreria Rendimento	5,136	-0,02
Bond Flessibile	5,250	-0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,437	0,13
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,227	0,15
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,222	0,15
Ca-am Mida Opportunità	5,456	-0,2
Caam Absolute	5,076	-
Caam Formula Gar. 2012	5,061	-
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,051	-0,04
Cap. Im Navigatore 20 Cl	5,045	-0,04
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,070	-0,04
Cap. Im Navigatore 35 Cl	5,063	-0,04
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,126	-
Cap. Im Navigatore 70 Cl	5,121	-
Capit. Obiettivo 2007	5,387	0,02
Capit. Obiettivo 2010	5,662	-
Capit. Obiettivo 2015	5,928	0,02
Capit. Total Return	5,201	-0,12
Capitalgest Flex Free	5,094	0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,108	0,16
Capitalgest Flex Free 4	5,143	0,23
Capitalgest Redd. Più	6,948	0,14
Capitalgest Risk	7,446	-0,03
Carige Flessibile	5,007	-
Carige Flessibile Piu'	5,008	-
Cariparma Caam Piu'	5,282	0,04
Cariparma Camm Qreturn	5,385	0,49
Consultinvest Alto Div.	5,000	-
Cr Cento Premium	5,152	-0,04
Ducato Etico Flex Civita	4,621	-
Ducato Flex 100	10,558	0,15
Ducato Flex 40	16,794	0,05
Ducato Multi. Cash Prem	5,033	0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,659	0,02
Epsilon Qreturn	6,106	0,46
Euromob. Strategic	4,621	0,15
Fondaco Absolutreturn	99,840	0,32
Fondersel Duemila	100,555	-
Fondit. Flexible Growth	9,555	0,19
Fondit. Flexible Income	9,189	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,546	-0,01
Fondo Iride	5,269	0,04
Formula 1 Balanced	7,091	-0,03
Formula 1 Conservative	6,787	-0,06
Formula 1 High Risk	7,303	-
Formula 1 Low Risk	6,677	-0,04
Formula 1 Risk	7,121	-0,06
Generali Institutional E	5,427	0,02
Generali Medium Risk	5,466	0,16
Generali Risk	5,591	-0,04
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,490	-
Gestielle Ga Plus 1	5,037	-
Gestielle Ga Plus 2	5,101	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,240	0,06
Gestielle Tr Glob.	13,134	0,07
Gestnord Asset Allocatio	5,766	0,14
Grifoplus	5,586	0,11
Interfund System 100	10,470	-0,14
Interfund System 40	10,215	0,04
Interfund System 80	10,293	0,25
Intesa Bouquet 2profcons	5,214	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,243	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,471	0,07
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,593	0,09
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,388	0,04
Intesa Garanzatt-iisem06	5,083	0,04
Intesa Garanzatt-isem06	5,063	0,1
Intesa Premium	5,286	-
Intesa Premium Power	5,147	0,02
Intra Assoluto	5,247	-0,04
Intra Flessibile	5,240	0,02
Investitori Flessibile	6,409	-0,08
It. Fles	6,177	0,16
Kairos P.Fund	7,180	0,34
Kairos P.Income Fund	6,307	-0,06
M.Gestion Trend Global	5,452	-0,05
Mc G. Fdf Flex Best F.	7,344	0,01
Nextam Part. Flessibile	5,019	0,06
Nextra Obiettivo Crescit	3,105	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,693	-
Nextra Team 1	5,671	0,02
Nextra Team 2	5,327	0,04
Nextra Team 3	4,886	0,08
Nextra Team 4	4,479	0,16
Nordest Sic	6,110	-
Parit. Orchestra	72,801	-0,02
Pioneer Target Controllo	5,045	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,071	0,02
Pioneer Target Sviluppo	22,549	0,02
Profilo Best Funds	6,172	0,05
Profilo Elite Flessibile	5,742	-0,02
Ras Opportunities L	5,006	0,08
Ras Opportunities T	4,955	0,08
Ras T. R. Prudente L	5,231	0,06
Ras T.R. Dinamico L	5,306	0,11
Ras T.R. Dinamico T	5,277	0,11
Ras T.R. Prudente T	5,202	0,06
Spaolo Trend	4,410	0,14
Symph.S. Fortissimo	3,099	-0,19
Tank Flessibile	5,840	0,19
Total Return	4,914	-
Unibanca Plus	5,089	-
Vegagest Flessibile	6,197	-0,13
Volterra Tr Glob.	5,153	0,08
Vrg Coro Rendimento	5,259	-
Zenit Absolute Return	6,625	0,08
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,610	-
Bpn Un Overl	5,200	-
Cu Vita Allegro	5,010	0,6
Cu Vita Andante	6,070	0,33
Cu Vita Balanced	5,690	-0,18
Cu Vita E. Equity	6,400	0,16
Cu Vita Eb $ Bond	4,420	-0,45
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,210	0,48
Cu Vita Eb Emu Bond	6,470	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,800	0,42
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,340	-0,74
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,900	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,550	-0,56
Cu Vita Eurof.Eq	5,510	-
Cu Vita Europe Cf	29,880	1,12
Cu Vita Global Bond	5,120	-0,19
Cu Vita Global Eq	5,740	-0,17
Cu Vita Jap. Cf	28,220	1,22
Cu Vita Mosso	5,260	0,77
Cu Vita Plus	11,705	0,46
Cu Vita Pres. Eq	5,660	-0,35
Cu Vita Pro. 70	6,610	0,15
Cu Vita Pro. 80	6,230	0,16
Cu Vita Pro. 90	5,930	-
Cu Vita Pro. Eq	11,780	0,43
Cu Vita Safe Eq	9,790	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,170	-0,46
Ina Val Att	3,863	0,03
Ina Val Est	1,002	-0,1
Nis Strategic 1	28,050	0,9
Nv Ina Va At	7,064	0,01
Rea Cap Eu	12,342	0,02
Rea Imp Em	14,913	1,67
Rea Imp It	11,982	1,7
Rea Imp Mon	9,172	1,55
Reale Bil.Aggres.	7,836	1,28
Reale Bil.Attiva	9,435	0,64
Reale Dinam. Prot.	11,241	-0,46
Reale L.Garantita	9,949	0,37
Reale Linea Cons.	10,214	0,14
Reale Linea Equilib.	10,073	0,54
Reale Linea Futuro	9,562	1,
Reale Obb.	11,341	-
Reale Trasformaz.	8,575	-0,43
Sai Alfa2000	5,380	-0,19
Sai Beta2000	4,750	-0,21
Sai Omeg2000	6,740	-
Sai Quota	18,460	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/01/07 2,75%	99,940	99,940
BTP 01/06/07 3%	99,700	99,700
BTP 01/03/07 4,5%	100,170	100,170
BTP 15/10/07 5%	101,000	101,010
BTP 01/11/07 6%	101,890	101,920
BTP 01/02/07 6,75%	100,360	100,370
BTP 01/07/07 6,75%	101,600	101,600
BTP 15/09/08 1,65%	100,120	100,180
BTP 15/06/08 2,5%	98,180	98,220
BTP 01/02/08 2,75%	98,920	98,940
BTP 15/01/08 3,5%	99,770	99,800
BTP 15/09/08 3,5%	99,690	99,740
BTP 01/05/08 5%	101,630	101,680
BTP 15/04/09 3%	98,370	98,460
BTP 01/02/09 3%	98,440	98,510
BTP 15/06/09 3,75%	99,910	100,000
BTP 01/11/09 4,25%	101,250	101,360
BTP 01/05/09 4,5%	101,600	101,680
BTP 15/09/10 0,95%	97,330	97,440
BTP 15/06/10 2,75%	96,590	96,730
BTP 15/01/10 3%	97,740	97,870
BTP 01/11/10 5,5%	106,030	106,170
BTP 01/11/11 1,9%	94,890	94,830
BTP 15/03/11 3,5%	98,730	98,890
BTP 15/09/11 3,75%	99,570	99,770
BTP 01/08/11 5,25%	105,910	106,070
BTP 01/02/12 5%	105,310	105,550
BTP 01/08/13 4,25%	102,220	102,500
BTP 01/02/13 4,75%	104,810	105,050
BTP 15/09/14 2,15%	102,670	102,850
BTP 01/08/14 4,25%	102,310	102,620
BTP 01/08/15 3,75%	98,600	98,920
BTP 01/02/15 4,25%	102,270	102,650
BTP 01/08/16 3,75%	98,190	98,540
BTP 15/09/17 2,1%	102,420	102,520
BTP 01/08/17 5,25%	110,780	111,350
BTP 01/02/19 4,25%	101,960	102,480
BTP 01/02/20 4,5%	104,240	104,840
BTP 01/08/21 3,75%	96,160	96,760
BTP 22/12/23 8,5%	162,000	162,000
BTP 01/11/23 9%	158,780	159,880
BTP 01/11/26 7,25%	141,420	142,220
BTP 01/11/27 6,5%	131,700	132,960
BTP 01/11/29 5,25%	115,180	115,920
BTP 01/05/31 6%	127,090	128,330
BTP 01/02/33 5,75%	124,270	125,470
BTP 01/08/34 5%	112,940	113,850
BTP 01/02/37 4%	96,300	97,010
BTP 15/09/35 2,35%	108,790	109,160
CCT 01/01/07 T.V.	99,990	99,980
CCT 01/07/07 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/08/07 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/04/08 T.V.	100,290	100,290
CCT 01/09/08 T.V.	100,440	100,420
CCT 01/07/08 T.V.	100,840	100,890
CCT 01/07/09 T.V.	100,510	100,520
CCT 01/04/09 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/08/09 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/10/09 T.V.	100,500	100,510
CCT 01/07/09 T.V.	100,680	100,550
CCT 01/02/10 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/06/10 T.V.	100,540	100,540
CCT 01/12/10 T.V.	100,540	100,540
CCT 01/05/11 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/11/11 T.V.	100,520	100,520
CCT 01/03/12 T.V.	100,540	100,530
CCT 01/11/12 T.V.	100,540	100,540
CTZ 30/04/07 Z.C.	98,700	98,700
CTZ 28/09/07 Z.C.	97,160	97,170
CTZ 30/05/08 Z.C.	94,720	94,750

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,84	-0,68
Azimut 04-09 3,15%	147,51	2,18
B.P.Italiana 00-10 4,7	110,72	-0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	162,96	-0,03
Bca Ifis 04-09 Cv	110,09	-0,08
Beni Stabili 06-11 2,5	117,43	-0,14
Bim 05-15	109,64	-0,03
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	121,27	-0,10
Cr.Valtell. 2007	168,02	-1,34
Sias 2,625% 05/17	106,75	-0,02
Snia 05/10	196,32	6,50
Telecom 2010 1,5%	121,22	-0,08
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	248,11	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,400	9,350
Apulia Pront	1,830	1,847
Arkimedica	1,420	1,420
Autostrade Mer.	32,10	32,50
Bioera	11,300	11,290
Borgosesia	1,687	1,680
Borgosesia Rnc	2,010	2,060
Caleffi	3,155	3,190
Cia	0,2110	0,2110
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,300	1,295
Greenvision	17,100	17,100
Innotech	0,7979	0,7991
Kerself	4,511	4,425
Mondo He	3,023	3,073
Monti Ascensori	3,358	3,390
Noemalife	9,500	9,500
Pierrel	6,280	6,269
Pop Emi Dic 06	18,000	17,900
Pop Emilia Romagna	124,49	125,00
Pop.Em.Rom.03-08 4%	168,71	168,63
Pop.Emilia Romagna	18,500	18,430
Pop.Sondrio	14,600	14,500
Rdm Realty	0,0310	0,0312
Rgi	18,370	17,510
Sicc	0,8400	0,8400
Tamburi	2,159	2,167
Valsoia	4,700	4,701

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Il presidente conferma il pressing su Visco e Bonino per ritardare lo stop ai carburanti di zona franca: «Possibile una deroga per almeno due anni»

Illy: agevolata finita, colpa di Berlusconi

«La morte dei contingenti di Trieste e Gorizia è stata sancita nel 2003 con l'avallo del governo»

TRIESTE La benzina regionale è salva anche se saranno necessari alcuni ritocchi alla legge istitutiva per evitare possibili procedure di infrazione. La responsabilità della perdita dell'agevolata è del governo Berlusconi. L'erogazione del carburante a prezzo ridotto per Trieste e Gorizia nel 2007 ora dipende da Roma. Le Camere di commercio infine saranno «rimborsate» dalla Regione per l'eventuale perdita del fondo benzina.

Dopo tre giorni di tour de force tra Bruxelles e Roma Riccardo Illy torna a casa per tirare le somme sulla vicenda carburanti. «La benzina scontata regionale continuerà ad essere erogata normalmente - ha ribadito il presidente -. La benzina regionale, introdotta con legge nel 1997, prevede solo uno "sconto" del prezzo alla pompa per allinearlo a quello praticato in Slovenia». «Nonostante tutti i governi nelle occasioni precedenti avessero chiesto la deroga anche per la benzina regionale - ha sottolineato Illy - questa volta siamo riusciti a convincere il governo a revocare la richiesta che non era necessaria in quanto non si tratta della riduzione di accisa».

«Continueremo dunque a erogarla - ha spiegato - anche se è possibile qualche piccolo accorgimento perchè è evidente che si sta girando la vite». Illy non ha dunque escluso futuri ritocchi alla legge sulla benzina regionale, per evitare possibili obiezioni in futuro da parte dell'Unione Europea non più di natura fiscale, bensì in base alle norme che regolano la concorrenza.

> «Abbiamo salvato la benzina regionale ma non escludiamo ritocchi alla legge»

Ma anche sull'utilizzo dell'agevolata la questione resta aperta. «Ho già scritto al viceministro Visco e al ministro Bonino affinché facciano una richiesta all'Ue di una deroga breve - ha sottolineato Illy -. L'erogazione dell'agevolata potrebbe così continuare per almeno un paio d'anni. Anche altre regioni europee faranno una richiesta analoga».

Ma Illy ha voluto anche rimarcare che la responsabilità della fine dell'agevolata è da attribuire al governo del centrodestra. «Chi era al governo nel 2003 - ha detto il presidente - e in qualche misura anche nel 1992, è il responsabile della fine della benzina agevolata. La morte della benzina agevolata di Gorizia, Trieste e Udine è stata decisa in due fasi, nel 1992 e nel 2003».

Il presidente della Regione Riccardo Illy

«Nel 1992 - ha sottolineato Illy - nessuno pensò di inserire, insieme a Livigno e Campione d'Italia, anche Trieste, Gorizia e Udine, fra le zone in cui si prevedeva una deroga. Nel 2003, invece, sono state approvate le procedure che, per ulteriori proposte di deroga, prevedono il voto unanime dei Paesi». «Questa direttiva del 2003 conteneva già con chiarezza - ha detto il presidente Illy - la volontà di non applicare più le deroghe. Ed è il governo Berlusconi ad aver negoziato questa direttiva esprimendo alla fine parere favorevole». Illy ha voluto anche tranquillizzare le Camere di commercio che senza l'agevolata perderebbero almeno 12 milioni di finanziamenti derivanti dai fondi benzina: «Il giorno in cui, e vedremo quando, finirà l'erogazione della benzina agevolata, si venderà una quantità maggiore di benzina scontata regionale e questo - ha spiegato Illy - aumenterà il margine che la Regione ottiene. Grazie agli introiti aggiuntivi sarà perciò possibile compensare le Camere di commercio».

LA REPLICA

Gottardo insiste: «Il governatore si è mosso male»

TRIESTE Isidoro Gottardo continua l'attacco al presidente della Regione sulla questione benzine: «Riccardo Illy è sempre più costretto a convocare conferenze stampa per giustificarsi. È un presidente che ormai arranca. Sulle benzine, il Friuli Venezia Giulia e il governo Prodi hanno costruito un mix formidabile di negligenza e superficialità. Le loro responsabilità sono oggettive». «Detto questo - ha aggiunto Gottardo - non intendiamo strumentalizzare la vicenda: le benzine agevolate prima o poi dovevano finire perchè le condizioni sono mutate. Tuttavia rimane chiaro che il cattivo comportamento di Illy le ha fatte finire prima del tempo, visto che sarebbe stato ragionevole negoziare con metodo e per tempo un'ulteriore proroga».

«Ben più grave - ha continuato Gottardo - è l'aver assimilato nella notifica all'Unione Europea anche la benzina regionale, frutto di un errore pacchiano, senza tener conto che il 31 dicembre 2006 era un termine diverso da quelli fissati dalle deroghe precedenti. Il modo con cui la notifica è stata ritirata rischia di non rimanere indolore». Gottardo ha affermato, infine, che «non è normale che un presidente di Regione e un sottosegretario di Stato vadano a Bruxelles e anzichè dal commissario competente vengano ricevuti dal suo capo di gabinetto: anche queste cose - ha concluso il forzista - dovrebbero far riflettere».

Intesa con lo Stato

Antonaz: «Raggiunto l'accordo su Aquileia»

TRIESTE Il progetto è salvo. Aquileia potrà avere la sua fondazione. L'assessore Roberto Antonaz ha concluso ieri a Roma, alla direzione del ministero dei Beni culturali, l'intesa sulle modifiche da apportare alla legge varata dalla Regione per riqualificare il sito archeologico friulano. Una soluzione in tempo record, dopo l'impugnazione della norma da parte del ministero. «Sono particolarmente soddisfatto perché siamo riusciti a trovare un'intesa in tempi brevi – spiega Antonaz -. Domani (oggi per chi legge) presenterà il nuovo testo emendato in giunta, dopo di che la settimana prossima sarà firmata l'intesa tra Stato e Regione». L'assessore non entra nel merito del testo, che deve essere prima sottoposto all'esame dell'esecutivo regionale, ma ritiene che gli ostacoli siano stati superati.

Il problema era nato perché la scrittura della norma faceva intendere, in alcuni passaggi, che si volesse andare verso una devoluzione della tutela dei Beni culturali non condivisa però con lo Stato. Le modifiche ora condivise eliminerebbero ogni dubbia interpretazione. L'iter però non potrà proseguire subito perché si tratta di passare in consiglio regionale per adottare le modifiche al testo concordate con il ministero. «Temo che lo statuto non ci consenta di fare questo durante la discussione del bilancio – spiega l'assessore – per cui probabilmente dovremo posticipare il voto a gennaio». Questo slittamento, però, non comprometterà i finanziamenti già impegnati dalla Regione: si scongiurerà quindi quello che era parso il pericolo più impellente. «Non se ne parla – assicura Antonaz – i finanziamenti non saranno toccati». L'impegno per valorizzare il sito è stato ipotizzato in 2,7 milioni di euro in tre anni. Altro aspetto determinante è la costituzione della Fondazione che viene preservata e che ha l'obiettivo di conservare e valorizzare nel tempo il più importante sito archeologico del Friuli Venezia Giulia.

L'intervento sarà oggi all'esame della giunta. Cultura, riparto da 4,7 milioni per gli sloveni. Finanziaria, pronti gli ultimi emendamenti

Tempi più lunghi per il «progetto Pramollo»

Si va verso una proroga del bando per il rilancio del comprensorio sciistico

TRIESTE La scadenza del bando per il rilancio del comprensorio di Pramollo-Nassfeld va verso un nuovo rinvio. Già nella giunta regionale di oggi il presidente Riccardo Illy potrebbe infatti proporre di posticipare il termine per la presentazione delle domande di finanziatori.

IL PRAMOLLO Il progetto Pramollo è un'operazione impegnativa sia perché interessa due regioni – Friuli Venezia Giulia e Corinzia – sia perché prevede una spesa di 45 milioni di euro. Il bando (che doveva inizialmente chiudersi il 30 novembre) scadrebbe il 15 gennaio, ma potrebbe appunto essere nuovamente prorogato. La gara impegna i vincitori – che devono costituire una società di progetto che comprenda il Comune di Pontebba e la Promotur quale società strumentale della Regione – a realizzare sette chilometri di piste, strutture ricettive per 600 posti letto complessivi da realizzarsi a Pontebba e in quota, strutture sportive e commerciali, infrastrutture come caravan park, parcheggi e viabilità interna, e il recupero del Fortino di Passo Pramollo.

I COSTI Il costo dell'operazione comprende l'acquisto dell'area per la realizzazione della stazione e del parcheggio di interscambio (11 milioni e 900 mila euro), due aree di proprietà del Comune di Pontebba e della Regione (7 milioni e 400 mila euro per l'ex-caserma Zanibon e l'ex-scuola media). Un progetto ambizioso che potrebbe non trovare risposte adeguate entro la metà di gennaio, visto il compito non semplice di reperire finanziamenti così cospicui. Questa ragione avrebbe indotto la Regione a optare per un rinvio della scadenza. Di montagna parlerà anche l'assessore Enzo Marsilio che discuterà in esecutivo due disegni di legge su norme per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano e per la prevenzione delle valanghe.

LE NOMINE La giunta di oggi discuterà anche del rinnovo della direzione dell'Erdisu (ente regionale per il diritto allo studio universitario) di Udine. A proporre i candidati sarà l'assessore Gianni Pecol Cominotto. In odore di nomina c'è Magda Uliana, dirigente dell'Areran e protagonista della delicata trattativa sul comparto unico, nonché moglie del sindaco Sergio Cecotti.

IL CAFFÉ Dopo il distretto della componentistica, che interessa l'area pordenonese, approderà oggi in giunta quello del caffè. L'esecutivo, su proposta dell'assessore Enrico Bertossi, approverà la delimitazione geografica del distretto che sarà avvio all'iter per la costituzione dell'agenzia.

GLI SLOVENI L'assessore Roberto Antonaz ha ultimato la ripartizione del fondo per il sostegno alle attività culturali, sportive, artistiche a favore di enti e istituzioni della minoranza slovena. Si tratta dei fondi che ogni anno vengono stanziati dallo stato per finanziare le associazioni e le realtà culturali slovene. I finanziamenti complessivi ammontano a 4,7 milioni di euro.

LA FINANZIARIA Tra gli argomenti all'ordine del giorno si sono anche gli emendamenti tecnici, presentati dall'assessore Michela Del Piero, alla Finanziaria 2007 che sarà discussa in consiglio a partire da martedì, e la modifica di aspetti formali del piano regionale del trasporto pubblico locale promosso dall'assessore Sonego.

L'ex premier raccoglie l'invito di Saro e Antonione e va a vedere la mostra sul terremoto

Il Cavaliere fa una sorpresa alla Regione e visita la sede di Roma: «È splendida»

TRIESTE «Avete una sede splendida. Eppoi, avete Palazzo Chigi proprio di fronte». Silvio Berlusconi, non appena scopre la «casa romana» della Regione Friuli Venezia Giulia, non nasconde lo stupore. Né tantomeno l'apprezzamento. Scherza, immediatamente, uno degli anfitrioni: «Così controlliamo da vicino Romano Prodi...»

È l'ora della pennichella, a Roma, quando il Cavaliere varca a sorpresa l'atrio della sede regionale di Piazza Colonna. Ce lo portano Ferruccio Saro e Roberto Antonione, i due senatori di Forza Italia, artefici dell'inatteso «blitz».

«Eravamo tutti a Palazzo Ferraioli, al tradizionale rinfresco per gli auguri di Natale, quello che Berlusconi organizza ogni anno con tutti i senatori di Forza Italia. Sapevamo che nella sede della Regione, che si trova al piano di sopra, c'è una bellissima mostra sulle medaglie del terremoto». E allora, continua il senatore friulano, perché non invitare il Cavaliere? «La mostra è stata organizzata dal Comune di Buia, dove sono nati i maggiori incisori della zecca dello Stato, come Piero Monassi e Pietro Gianpaoli. E il sindaco di Buia, un mio amico - racconta, ancora, Saro - mi ha chiesto di portarci il Cavaliere». Detto, fatto: «Quand'è finito il rinfresco, gli ho chiesto se voleva visitare la mostra, e lui ha detto subito di sì».

Ferruccio Saro, Silvio Berlusconi e Roberto Antonione

Più o meno alle 15, scortato non solo da Saro e Antonione, ma da un nugulo di senatori forzisti, come il capogruppo di Palazzo Madama Renato Schifani, come Valerio Carrara e Cinzia Bonfrisco, l'ex premier fa così il suo ingresso a «casa» del Friuli Venezia Giulia». A fare gli onori, con il capo di gabinetto della presidenza della giunta Daniele Bertuzzi, l'assessore alle Autonomie locali Franco Iacop.

Il Cavaliere s'aggira tra le medaglie, guarda, apprezza, e lascia una dedica in ricordo: «Ammirato e grato per l'occasione offertami, formulo i miei più vivi complimenti ai realizzatori della mostra e agli artisti che hanno esposto le loro opere. Cordialmente, Silvio Berlusconi». L'ex premier, ricevendo in omaggio la medaglia commemorativa, non lesina i complimenti alla ricostruzione post-terremoto del Friuli, «un modello per tutto il Paese». E, al contempo, mira e rimira le stanze e gli affreschi di quella sede regionale in cui, sino a ieri, non era mai stato: «È rimasto davvero colpito» racconta Saro. E la politica? Le regionali del 2008, la corsa a coordinatore di Isidoro Gottardo, le grandi manovre azzurre? Possibile che Antonione e Saro non abbiano approfittato dell'occasione e, tra una medaglia e l'altra, non ne abbiano riparlato con l'ex premier? «Se fosse successo, non potrei comunque dirlo...» risponde, sornione, il senatore di Martignacco.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	5	35	compatta	10 su 30	20 su 110	0 su 80
Piancavallo	0	15	compatta	2 su 12	4 su 24	0 su 26
Forni	0	0	assente	0 su 7	0 su 15	0 su 15
Ravascletto	0	0	assente	0 su 12	0 su 22	0 su 2,5
Tarvisio	0	25	fresca	0 su 25	0 su 10	0 su 60
Sella Nevea	5	60	fresca	2 su 6	1 su 12	2 su 5
Cortina	5	50	compatta	13 su 37	20 su 110	10 su 75,5
Val Gardena	10	30	compatta	29 su 82	40 su 176	0 su 102
Val Badia	10	25	compatta	10 su 51	20 su 130	0 su 35
Sappada	0	60	compatta	0 su 16	0 su 19	0 su 20
Arabba	5	45	compatta	0 su 30	0 su 65,5	2,5 su 7,5
Plan de Corones	0	25	compatta	18 su 31	25 su 123	0 su 173
Alta Pusteria	0	10	compatta	8 su 27	11 su 53	0 su 197
Val Zoldana	0	55	compatta	0 su 13	0 su 40	0 su 22,2
Castrozza	0	30	compatta	6 su 23	10 su 60	0 su 30
Campiglio	10	30	compatta	7 su 23	15 su 60	0 su 22
Val di Fassa	0	10	compatta	14 su 53	21 su 120	0 su 79

a cura di Anna Pugliese

VIENI A TROVARCI AL
"COMPRO ORO"
VIA GIULIA 62/d - TRIESTE
Tel..040-351528 -VICINO ALLA CHIESA DI S.FRANCESCO
CON CORTESIA E PROFESSIONALITÁ
RITIRIAMO IL TUO ORO e ARGENTO
ALLE MIGLIORI QUOTAZIONI
(da LUNEDÍ a VENERDÍ dalle 9,30 alle 18,00)

Dopo i 1773 voti contrari al comparto unico si accende il confronto sul personale. Venchiarutti: «La giunta si esalta per atti dovuti»

I sindacati: «Regionali privilegiati? Falso»

Cgil, Cisl e Uil: Pecol sbaglia. Ma le differenze con i comunali restano: si va dalle ferie ai premi

UDINE Rilevano che i colleghi degli enti locali conservano alcuni istituti contrattuali più favorevoli dei loro. In materia di part-time, per esempio. E pure di indennità di rientro pomeridiano: i comunali di Trieste se la vedono riconosciuta. Ma, senza voler entrare troppo nel merito delle differenze che il comparto unico non ha cancellato, Cgil, Cisl e Uil rifiutano l'etichetta dei «regionali privilegiati» e prendono le distanze da Gianni Pecol Cominotto e dalle sue osservazioni sui «nostalgici del vecchio regime». Il dibattito si è aperto dopo il referendum-sondaggio della Cisal sul comparto unico. Perché 1733 «no»? Per il disagio post-riforma, hanno spiegato i sindacati. Per la nostalgia di un'unicità che non c'è più, ha ribattuto l'assessore al Personale. Che ha però aggiunto: «In Regione si mantengono istituti che gli enti locali non prevedono».

BUONI E PREMI In effetti, l'omogeneizzazione del comparto non tocca la totalità degli istituti. L'indennità di mensa rimane così una certezza per i regionali, anche in termini economici (11 euro), e solo una possibilità per il personale delle autonomie, che non sempre se la vedono attribuire e mai a quella cifra. E ancora il «premio» del salario aggiuntivo vale una mensilità annuale per i regionali e solo una cinquantina di euro al mese per i comunali.

FERIE E MALATTIE Regionali favoriti, oltre che in termini di contrattazione di secondo livello, anche sulle ferie, visto che i neossunti nelle autonomie devono attendere tre anni per recuperare il gap iniziale di due giornate in meno. Istituti molto diversi, inoltre, per la malattia: in Regione la retribuzione è del 100% nei primi tredici mesi, del 50% nei successivi sette, con conservazione del posto per un altro semestre; negli enti locali 100% per nove mesi, 90% per altri tre, 50% per i successivi sei e un altro anno e mezzo di posto garantito.

NESSUN PRIVILEGIO Privilegi? I regionali non ne vogliono sapere. «Ci sono vantaggi per gli uni e per gli altri – dice Arrigo Venchiarutti (Cgil) –: diritti acquisiti in virtù dello sviluppo della contrattazione». «Le osservazioni di Pecol Cominotto non mi fanno cambiare idea – afferma Maurizio Burlo (Uil) –: il malcontento in Regione dipende da una infelice gestione dei rapporti con i dipendenti al momento della riforma». Rifiuta l'accusa di «privilegiati» anche Fulvio Rizzotti della Cisl: «Non ci si può appigliare a questo o a quell'istituto per stabilire chi ora sta meglio». Mentre il segretario regionale Pierangelo Motta aggiunge: «La parola privilegio non ci appartiene. Quello che a cui puntiamo è la valorizzazione della contrattazione aziendale».

LA RIFORMA Venchiarutti conclude sulla riforma Viero: «Pecol Cominotto, esaltandola, si vanta di cose normali, come per esempio il superamento del caso interinali che abbiamo denunciato per primi proprio noi sindacati. L'assessore, inoltre, ribadisce la bontà della strada dei concorsi pubblici. Nulla da dire, ma non si può trascurare il disagio di chi si è visto improvvisamente spogliato di aspettative che aveva fino al giorno prima del bando».

Una protesta dei dipendenti del comparto unico

LA POLEMICA

L'assessore replica ai forzisti: «Il comparto si è costruito con molte leggi»

«Saro e Antonione sono distratti»

TRIESTE «Sono pentiti? Lo dicano con chiarezza». Gianni Pecol Cominotto, assessore al Personale, risponde a Ferruccio Saro e Roberto Antonione, artefici di un'interrogazione sul comparto unico. «Apprendo dalla stampa - afferma Pecol - la notizia della preoccupazione dei due senatori di Forza Italia per la legge regionale che ha recentemente concluso il percorso di perequazione nell'ambito del comparto unico, percorso iniziato e proseguito con varie altre leggi regionali. Apprendo anche che l'iniziativa dei due senatori è rivolta al lodevole fine di evitare "eventuali futuri ricorsi di incostituzionalità che potrebbero provocare non indifferenti danni al comparto"». Ma, pur concordando «con il fatto che la Regione deve attenersi alle norme generali che disciplinano il rapporto di lavoro nel pubblico impiego», Pecol chiede «dov'erano i due attuali senatori quando la Regione nel 2002 approvò, ad esempio, la legge 20 intervenuta a disciplinare una nuova classificazione del personale regionale, il trattamento economico e così via, tutte questioni di stretta pertinenza contrattuale. Distratti? Assenti? Il governo di allora, del quale Antonione faceva parte, non propose un giudizio costituzionale su quelle norme, nonostante allontanassero il comparto». Pecol conclude difendendo la leggina regionale «che non tratta materia contrattuale; definisce conclusivamente le regole di perequazione, chiudendo il percorso di comparto e completando una riforma che ha attraversato tre legislature e alla quale hanno, a suo tempo, partecipato gli stessi Saro e Antonione».

Nuove tensioni nella spa informatica regionale dopo il cambio al vertice. La Cisl: «Vogliono affidare l'incarico a un soggetto esterno»

Insiel licenzia senza preavviso l'addetto stampa

Le Rsu: «Violato il contratto». L'Assostampa: «Motivazioni incomprensibili»

TRIESTE Il turnover al vertice di Insiel, con l'arrivo alla presidenza di Piero Della Valentina al posto di Dino Cozzi, non ha sedato le tensioni sul fronte sindacale all'interno dell'azienda informatica regionale. Mercoledì è stata licenziata la responsabile dell'ufficio stampa Lara Pironio. L'interruzione del rapporto è arrivata attraverso una lettera consegnata a mano con la quale è stato comunicato alla giornalista l'effetto immediato del provvedimento.

«È stato un fulmine a ciel sereno - spiega Anna Pelli, rappresentante della Cisl nelle Rsu di Insiel -. Il direttore del personale, senza comunicarci nulla, ha consegnato ieri alla responsabile dell'ufficio stampa di Insiel la lettera di licenziamento». Il sindacato denuncia come la procedura non abbia rispettato i due mesi di preavviso previsti dal contratto. Ma anche la motivazione, secondo i rappresentanti dei lavoratori, non sembra essere riconducibile alla «giusta causa» prevista per l'interruzione unilaterale dei vincoli contrattuali. «Il responsabile del personale - continua Anna Pelli - ha motivato la decisione con la necessità di riorganizzare l'azienda, anche alla luce della legge Bersani, con l'affidamento del settore comunicazione a un soggetto esterno». Ma sul licenziamento della responsabile dell'ufficio stampa prende posizione anche il sindacato dei giornalisti. «L'Associazione della Stampa del Fvg - si legge nella nota - ha immediatamente avviato tutte le procedure atte a contrastare, in ogni forma possibile, il provvedimento di licenziamento».

«È un fatto straordinariamente grave - afferma l'Assostampa - che, accanto al precariato diffuso, alle pressioni degli editori per deregolamentare la professione giornalistica, al non rinnovo dei contratti e alle ripetute violazioni che si riscontrano anche per quanto riguarda le norme di legge nel settore degli uffici stampa, adesso si arrivi addirittura al caso estremo di un ente a totale controllo pubblico che licenzia in tronco e senza preavviso alcuno una giornalista assunta in qualità di dipendente a tempo indeterminato, in assenza di qualsivoglia motivazione di giustificata gravità». «L'Assostampa - conclude il comunicato - considera perciò il provvedimento ingiusto e inaccettabile e in tal senso, se lo stesso non verrà ritirato, agirà in ogni sede a tutela della collega colpita».

Piero Della Valentina

Stefano De Capitani

IN BREVE

Non c'è ancora un accordo

Intesa democratica rinvia a gennaio la riforma elettorale

TRIESTE Ancora una fumata nera all'interno di Intesa sulla nuova legge elettorale. Ma dopo il muro contro muro manifestatosi nella riunione di martedì tra Rifondazione e i «partitini» da una parte e Ds e Margherita dall'altra, nel vertice di ieri ci sono stati dei punti di convergenza. Comunque i due partiti maggiori, che avevano intenzione di presentare il ddl entro Natale, hanno concesso un'ulteriore deroga con l'obiettivo di depositare un testo unico da portare in aula. «Ci siamo dati ancora un mese di tempo - spiega Igor Kocijancic di Rifondazione - ma penso che sarebbe opportuno un intervento di Illy». «Il dialogo resta aperto - dice Alessandro Metz dei Verdi - ma Intesa deve trovare un accordo altrimenti rischia la sua sopravvivenza». «Ci siamo impegnati a depositare la proposta al massimo entro il 10 gennaio - commenta il diessino Mauro Travanut - ma sono fiducioso perché in quest'ultima riunione ho visto dei progressi. Come Ds abbiamo avanzato la nostra diponibilità a rivedere la soglia di sbarramento del 15% legata al candidato presidente».

Illy offre garanzie a Galan sul passaggio dei comuni

TRIESTE Disponibilità ad accogliere la richiesta dei Comuni veneti che volessero passare al Friuli Venezia Giulia ma solo limitatamente a Sappada e a quelli che appartenevano al Friuli storico. È la posizione che Riccardo Illy ha espresso a Giancarlo Galan: «Ho parlato, sempre che ci sia la richiesta e l'esito positivo di un referendum, di un'eventuale sì ai Comuni veneti, limitatamente a quelli che facevano parte del Friuli storico, oltre a Sappada. Ho anche detto che sono pronto ad impegnarmi a chiedere al consiglio di dire di no a tutti gli altri comuni veneti».

Parte la stagione dello sci ma solo a Sella Nevea

TRIESTE Apertura della stagione dello sci, anche se in tono minore, in Friuli Venezia Giulia dove si potrà sciare a partire da sabato, ma solo sue due piste, entrambe sul monte Canin, a Sella Nevea. La neve - ha reso noto Promotur - ha raggiunto i 60 centimetri nella zona di Conca Prevala e, così, sabato e domenica, si potrà sciare sulle piste blu «Rifugio Cai 1» e «Gilberti», raggiungibili con la seggiovia biposto «Gilberti». Si potrà inoltre sciare sull'anello dello sci di fondo. Apertura della stagione rinviata, invece, negli altri poli.

Gli amministratori di centrodestra si ritrovano a cena e preparano il progetto per il 2008. Presenti De Anna e Pinat

Dipiazza lancia Strassoldo come anti-Illy

«È un candidato forte e apprezzato. Insieme faremo la lista civica della Cdl»

UDINE Roberto Dipiazza dice «avanti tutta» sulla lista civica con Marzio Strassoldo e Elio De Anna. E, parlando del presidente della Provincia di Udine nella prospettiva delle regionali, aggiunge: «È un bel candidato, forte, apprezzato. E visto che nel 2008 il Friuli sarà determinante...». Non insiste, Dipiazza, sui nomi. Sottolinea che «è prematuro candidare chicchessia». Si tira fuori: «Non mi candido, rimarrò il sindaco di Trieste per tutto il mandato. Deciso a portare avanti l'idea della città metropolitana».

Ma il sindaco tira dritto sul progetto civico: «La lista con Strassoldo e De Anna va fatta, la faremo». Quando? E come si chiamerà? «Intanto apriamo il cantiere – spiega il sindaco di Trieste –, il resto verrà». Il cantiere è rimasto aperto anche mercoledì sera a Pordenone. Un'altra cena dopo quella udinese di qualche settimana fa. Sul tavolo, in casa di uno dei fratelli di De Anna, svariate beccacce. «Siamo appassionati cacciatori», spiega Bruno Augusto Pinat, ex presidente dell'Ersa, uno degli invitati, «venuto per amicizia e per cercare di capire se si può creare qualcosa di utile per la comunità regionale. Senza ambizioni, sia chiaro, da gregario: voglio continuare a fare l'imprenditore e non il politico». Pinat viene visto in questi giorni come possibile punto di riferimento di un movimento autonomistico regionale, altro possibile sviluppo in direzione 2008. All'autonomismo, nessuna novità, guarda anche Strassoldo. Convintissimo pure lui che la civica a tre alleata con la Cdl o quello che ne sarà «si deve fare perché serve per vincere». «I disastri del governo Prodi ci favoriscono - afferma il presidente della Provincia di Udine -, ma è necessario che il centrodestra apra alla società civile e all'autonomismo per raccogliere i tanti delusi anche del governo regionale. Il modello che ci ha fatto rivincere la Provincia di Udine e il Comune di Trieste, con il ruolo chiave della lista Dipiazza, va riproposto nel 2008». Il candidato anti-Illy? «È presto per individuarlo – sostiene Strassoldo – ma di sicuro chi come me, Dipiazza e Strassoldo ha dimostrato non solo di riuscire ad amministrare bene ma anche di saper vincere non può che avere peso sulla scelta».

Roberto Dipiazza

IL CONGRESSO

Sabato l'elezione dei nuovi vertici. Le future alleanze al centro del dibattito

Guida dei Verdi, sfida Pizzati-Rozza

TRIESTE I Verdi del Friuli Venezia Giulia scelgono il loro presidente. Sabato si terrà a Trieste il Congresso regionale del partito che eleggerà la loro guida: «Un momento importante - sottolinea l'attuale presidente Gianni Pizzati - considerato che l'ultimo congresso si è tenuto 15 anni fa e che negli ultimi anni si è andati avanti a commissariamenti». Pizzati sarà anche uno dei candidati alla presidenza regionale del partito con una mozione che critica su più aspetti l'azione del governo regionale in materia ambientale ma che mantiene l'alleanza di Intesa Democratica: «Alcune cose interessanti si sono viste all'interno della Finanziaria regionale - sottolinea Pizzati - come l'introduzione di un centro di eccellenza per le fonti nergetiche rinnovabili. Tuttavia la questione ambientale viene ancora vista come impedimento allo sviluppo tanto che sono previsti tagli per 10 milioni di euro in questo settore». A contendere la carica di presidente a Pizzati sarà Maurizio Rozza, ambientalista a tutto tondo e fervido oppositore, in particolare, del progetto della Baia di Sistiana. La sua mozione, appoggiata dai Verdi Ecologisti per l'Europa, è ancora più critica nei confronti di Illy e della Giunta regionale e sottolinea «lo scarso impegno rispetto agli impegni programmatici di Intesa Democratica. Illy ha più volte espresso posizioni, sui quotidiani nazionali e locali, che stravolgono il concetto di sviluppo sostenibile: per lui la tutela ambientale va garantita laddove sia coerente con lo sviluppo». Secondo Rozza va recuperato «l'ambientalismo storico che ha permesso ai Verdi di essere il quarto gruppo politico in Europa. Anche in Italia è possibile raggiungere quei numeri di consenso che i Verdi hanno in altri Paesi europei». E non esclude un'uscita da Intesa Democratica: «Non deve accadere a tutti i costi ma ritengo sia doverosa una verifica programmatica e poi trarre le dovute conclusioni». La dialettica interna al partito è comunque in termini collaborativi: «È un'occasione di aprire un dibattito che è mancato in questi anni all'interno dei Verdi» sostiene Rozza. Ma anche Pizzati concorda sulla necessità di un confronto aperto all'interno: «Iniziamo così anche la campagna elettorale per il 2008 con un dibattito interno anche acceso. La malattia della politica è la catalessi, noi non la viviamo e cercheremo di far vivere in modo frizzante anche gli alleati». A livello nazionale, il mese scorso, vinse con il 96% la mozione di Alfonso Pecoraro Scanio, a cui fa capo Pizzati il quale però ha avuto parole critiche nei confronti del Congresso nazionale dei Verdi: «Si è creato un clima non corretto facendo di tutto per mettere in difficoltà la minoranza e non rappresentare la sua mozione. Cercheremo di comportarci in maniera diversa».

Gianni Pizzati

†

Dopo lunghe sofferenze, ci ha lasciati la mia adorata Mamma

Marina Garbarino ved. Ebner de Ebenthall

Lo annunciano con profonda tristezza la figlia ELEONORA, l'amatissima nipote LUDOVICA, il genero MASSIMO e i parenti tutti.
Un pensiero particolare alla dottoressa OLIVIA GIANNINI che l'ha seguita in questi anni con grande umanità.
Si ringrazia il personale della Casa di Riposo ANNA.
I funerali avranno luogo sabato 16 alle ore 11.00 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 dicembre 2006

Ciao

nonna

ti ricorderò sempre con affetto.
Un abbraccio, LUDOVICA.

Trieste, 15 dicembre 2006

Partecipa commossa al dolore BRUNA PETRI STEIN.

Trieste, 15 dicembre 2006

Partecipano al lutto:
- ANTONIO, ROSSANA e ELENA

Trieste, 15 dicembre 2006

Partecipano al dolore il Consiglio Direttivo ed i soci del Tennis Club Triestino.

Trieste, 15 dicembre 2006

†

È mancato

Michele Lanotte

Ne danno l'annuncio la moglie CATERINA, i figli SABRINA, NINO e PINO, il genero PAOLO, la nuora CLAUDIA.
Ciao

nonno

MARCO, AMBRA, SOFIA e SIRIA.
I funerali seguiranno sabato 16 dicembre alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2006

Michele

I fratelli, la sorella, cognati, cognate e nipoti tutti ti ricorderanno.

Trieste, 15 dicembre 2006

†

Ci ha lasciato

Aurelia Cok ved. de Felice

Con dolore lo annunciano la figlia LUISA con GIORGIO, il nipote ANDREA con SARA e l'adorata pronipote GIADA, la consuocera ROMETTA e gli amici tutti.
I funerali seguiranno sabato 16 dicembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2006

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00
alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

IL PICCOLO
il giornale della tua città

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 **1**

A. CASABELLA occasione: appartamento ex Ater: ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, doccia wc, termoautonomo; prezzo affare. 040309166. (A7980)

A. CASABELLA via Milano 70 mq: soggiorno, angolo cottura, due stanze, servizio; ascensore, condionamento, porta blindata. 040309166. (A7980)

A. CASABELLA XXX Ottobre 45 mq: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, servizio, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040309166. (A7980)

A. CASABELLA XXX Ottobre mansarda: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale con servizio, stanza con servizio e guardaroba, terrazza; soffitti legno vista, ascensore, condizionamento, porta blindata. 040309166. (A7980)

A. L'IGLOO box auto in via Tonello angolo via Navali vendesi a euro 30.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Largo Piave luminoso piano alto con ascensore ristrutturato recentemente: ingresso salone cucina abitabile due matrimoniali bagno e piccolo ripostiglio. Termoautonomo euro 198.000 trattabili. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Padriciano villetta recentissima con giardino perfetta splendidamente rifinita con accesso auto; prezzo interessante. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi Porta primo ingresso in palazzo d'epoca atrio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno e ripostiglietto. Termoautonomo e aria condizionata euro 89.500. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO piazza Ospedale in palazzo d'epoca bellissimo appartamento in perfetto stato: atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno e servizio separati termoautonomo euro 105.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Principe di Monfort perfetto: atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale due singole studiolo doppi servizi e due terrazze. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO tranquilla laterale Baiamonti nel verde graziosissimo appartamento: soggiorno cucina abitabile con veranda matrimoniale e bagno finestrato euro 114.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO v. Emo tranquillissimo affacciato sul verde: atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno e ripostiglietto euro 89.000. Tel. 040661777.

CALCARA 040632666 in villa bifamiliare (adiacenze Costalunga) splendido appartamento con 500 mq di giardino 340.000.

CALCARA 040632666 via Carpineto attico soggiorno cucina tre stanze due bagni terrazzini. Perfetto panoramico 255.000.

CALCARA 040632666 via S. Pasquale ingresso soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo cantina. Perfetto 215.000.

CALCARA 040634690 Roiano (largo Petazzi) epoca cucina soggiorno tre stanze due bagni. Da risistemare 150.000.

CALCARA 040634690 Roiano ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio due poggioli. 109.000. (A00)

CALCARA 040634690 Roiano primoingresso completamente arredato a nuovo soggiorno con cucina matrimoniale bagno ripostiglio. 110.000.

CALCARA 040634690 viale Ippodromo recente soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio tre poggioli 125.000.

CALCARA 040634690 via Oriani primingressi (mansardine e appartamenti) in stabile completamente restaurato da 110.000.

D'ANNUNZIO piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzoni. Norbedo Imm. 040368036.

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomoo euro 175.000.

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Giardino Pubblico ultimo piano ascensore ottimo appartamento cucina soggiorno matrimoniale bagno veranda euro 90.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 04036333 San Francesco bel palazzo ascensore alloggio arredato cucina soggiorno due balconi ripostiglio bagno matrimoniale euro 153.000.

DIODICIBUS immobiliare 04036333 San Giacomo luminoso piano alto atrio soggiorno cucina abitabile bagno matrimoniale euro 93.000.

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Settefontane ottimo piano alto ascensore atrio soggiorno cucina matrimoniale cameretta doppi servizi balconi euro 143.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Stazione delizioso appartamento arredato soggiorno cucina matrimoniale servizi separati climatizzato euro 87.000.

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Università tinello angolo cottura balcone matrimoniale bagno cantina euro 89.000.

DIODICIBUS immobiliare 04036333 via Giulia ultimo piano cucina soggiorno stanza bagno euro 92.000.

DIODICIBUS immobiliare 04036333 zona Burlo cucinino soggiorno terrazzo due stanze veranda ripostiglio bagno euro 139.000.

GALLERY Monfalcone appartamento, piano alto, soggiorno, cucina, camera matrimoniale e bagno, posto macchina scoperto. Libero settembre 2007. Cod. 529/P 0481790679. (A001)

GALLERY Monfalcone zona S. Polo, appartamento bicamere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo e garage. Cod. 306/P 0481790679. (A001)

GALLERY Muggia centro storico casa accostata di ampia metratura tre livelli allo stato grezzo. Euro 160.000. Cod. 21/P 040271147.

GALLERY Muggia Sant'Antonio in Bosco casetta accostata in buone condizioni con locale commerciale al P.T. affittato. Cod. 7/P 040271147. (A00)

GALLERY Muggia San Rocco casetta composta da soggiorno cucina bicamere doppi servizi taverna giardinetto no accesso auto. Cod. 4/P 040271147. (A00)

GALLERY Muggia Stazione autobus ottimo appartamento salone cucina due matrimoniali bagno ripostiglio terrazze cantina euro 220.000 trattabili. Cod. 30/P 040271147. (A00)

GALLERY Muggia via dei Mulini porzione di bifamiliare in fase avanzata di costruzione con giardino e posti macchina. Cod. 12/P 040271147. (A00)

GALLERY Opicina recente villetta di testa soggiorno cucina tre stanze doppi servizi cantina giardinetto posto auto euro 400.000. Cod. 4/P 040213294. (A00)

GALLERY Opicina San Giovanni casa accostata di testa da ristrutturare completamente tre livelli ca 195 mq giardino posto auto. Euro 170.000 cod. 717/P 040213294. (A00)

GALLERY Tribunale ufficio circa 25 mq piano basso, unico vano con bagno. Euro 35.000. Cod. 267/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Vermegliano recente schiera di testa disposta su due livelli con giardino di proprietà. Libera settembre 2007. Cod. 303/P 0481790679. (A001)

GALLERY via dello Scoglio posti macchina scoperti in affitto vendesi cod. 608/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY via Forlanini, box auto dotato di acqua e luce vendesi euro 25.000 cod. 374/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLINA ampio ufficio pari primingresso, anche frazionabile in due enti indipendenti. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

GIULIA piano alto, ascensore: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina. Norbedo Imm. 040368036.

POZZECCO Immobiliare, Altipiano carsico, recente villa indipendente tipicamente carsica, 300 mq interni, accesso auto, giardino di 600 mq, portico e terrazza. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Gretta, appartamento in bifamiliare, giardino, totalmente da ristrutturare, autometano, atrio, tinello, cucina, bagno, 2 stanze, poggiolo, vista aperta e panoramica. Euro 115.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Opicina, appartamento in casetta, soppalco abitabile, adatto a persona single o a coppia giovane, totalmente ristrutturato internamente, travi e pietra a vista, autometano, euro 120.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Opicina, porzione villa bifamiliare tipicamente carsica, recente edificazione, 220 mq, con taverna e mansardina indipendente, giardino 250 mq, portico, garage, posto auto, termoautonomo. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, periferico, recente, 2.o piano, vista aperta nel verde, tranquillo, atrio, cucina, soggiorno, stanza, bagno, poggiolo, cantina, parcheggio condominiale, euro 95.000. 0403400543 - 3343538739.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 **2**

FAMIGLIA cerca con urgenza appartamento composto da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno nelle zone di Roiano, Gretta, San Giovanni. Disponibilità massima euro 190.000. Equipe 040764666.

GIOVANE laureato ricerca appartamento composto da camera, soggiorno, cucina, bagno: zone di via Giulia, via Fabio Severo, via Cologna, San Giovanni. Disponibilità massima euro 110.000. Equipe 040764666.

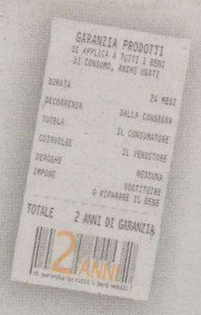
IMPRESA di costruzioni acquista appartamenti e case da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. 0403472953.

Continua in 15.a pagina

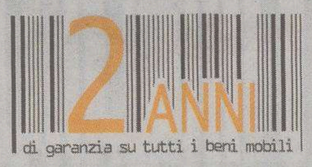
Chiedi lo scontrino sara' la tua garanzia

Una tutela lunga due anni

Ogni tipo di prodotto, ogni bene di consumo mobile, anche usato, è tutelato da una garanzia lunga due anni. In base al Codice del Consumo (Decreto Legislativo n. 206 del 2005 - articoli da 128 a 135) tale garanzia scatta al momento della consegna del prodotto acquistato e dà il diritto di chiedere riparazione o sostituzione del bene, riduzione del prezzo o restituzione della somma pagata.
Consulta il sito www.attivitaproduttive.gov.it

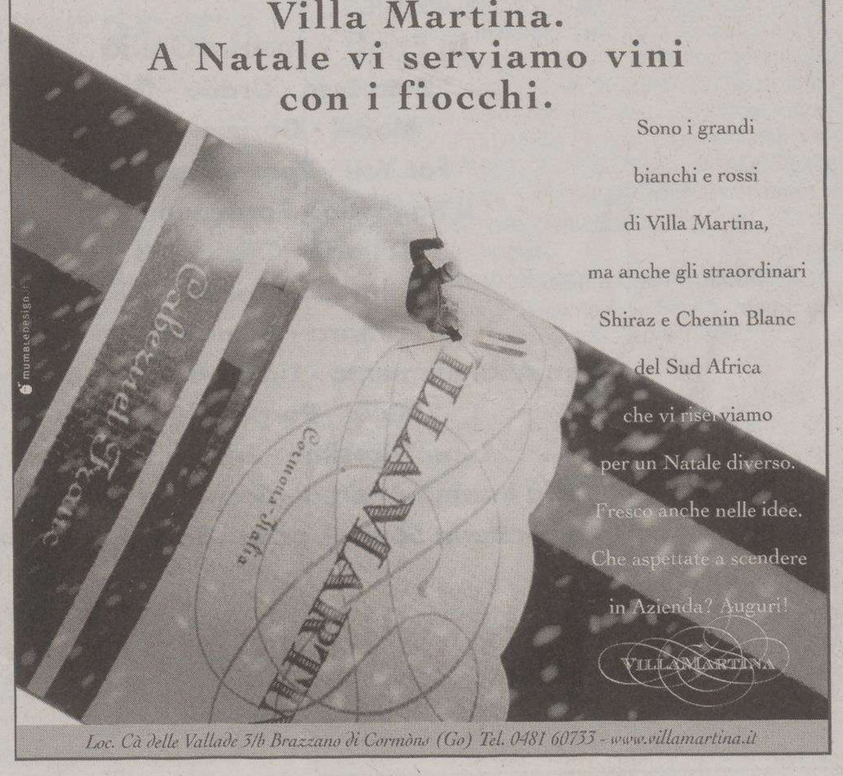


Presidenza del Consiglio dei Ministri



Ministero dello Sviluppo Economico

Villa Martina.
A Natale vi serviamo vini con i fiocchi.



Sono i grandi bianchi e rossi di Villa Martina, ma anche gli straordinari Shiraz e Chenin Blanc del Sud Africa che vi riserviamo per un Natale diverso. Fresco anche nelle idee. Che aspettate a scendere in Azienda? Auguri!

VILLA MARTINA

Loc. Cà delle Vallade 3/b Brazzano di Cormòns (Go) Tel. 0481 60733 - www.villamartina.it

Artéro Consulting

ALVIERO MARTINI

1ª (LA)SE

Attraverso il Mondo

abbiamo vissuto un anno di grandi successi
vogliamo ringraziare e augurare buon anno
a tutti i nostri partners

In Friuli Venezia Giulia

* Zeta Esse - Grado - Go
* Model - Gorizia - Go
* For You - Pordenone - Pn
* Il Bagaglio - Pordenone - Pn
* Ballarin - Trieste - Ts
* Valmoda - Trieste - Ts
* Fornara - Udine - Ud
* Gini Abbigliamento - Lignano Sabbiadoro - Ud
* Minin - Porpetto - Ud
* Lupa Tricesimo - Tricesimo - Ud
* Della Marina Andrea - Gemona del Friuli - Ud
* Pelletteria Sara - Lignano Sabbiadoro - Ud

www.alvieromartini.it

L'Associazione dei consumatori ha pubblicato la «lista nera» degli aumenti non giustificati. Più cari soprattutto i servizi

Slovenia: acquistabili i kit degli euro

Chi vorrà usarli dovrà aspettare il 1° gennaio. Banche aperte i primi due giorni del 2007

- **Corso euro-tallero:** 1 euro = 239,64 talleri
- **Entrata in vigore della nuova moneta:** 1.o gennaio
- **Possibilità di usare i talleri:** entro il 14 gennaio
- **Cambio tallero-euro senza provvigione:** entro il 1.o marzo
- **Carte di credito:** sistema sospeso dalle 23 del 31 dicembre all'1 del 1.o gennaio
- **Bankomat:** non funzionanti dalle 21 alle 24 del 31 dicembre
- **Banche aperte in via eccezionale (non tutte):** 1.o e 2 gennaio, dalle ore 10 alle 14
- **Kit di euro sloveni da oggi in vendita:** 44 monete - 12,52 euro

LUBIANA I preparativi per l'introduzione dell'euro sono di fatto conclusi: da ieri in Slovenia ci sono ormai tutti gli euro necessari per il funzionamento del mercato finanziario nazionale, e con oggi terminerà la fase di fornitura di banconote e monete a tutte le banche e istituti di credito del Paese. Da oggi, inoltre, i cittadini potranno acquistare i primi kit di euro sloveni: 44 monete per un valore complessivo di 12,52 euro. Chi vorrà usarli, dovrà comunque aspettare il 1.mo gennaio, ossia il momento del passaggio ufficiale dal tallero alla moneta unica europea.

Sono alcuni dei dati forniti ieri dalla direzione della Banca di Slovenia a poco più di due settimane dalla data tanto attesa. I test effettuati finora nelle banche hanno dimostrato che le istituzioni sono pronte. Non dovrebbero esserci problemi nemmeno per la popolazione, visto che la doppia esposizione dei prezzi, in talleri ed euro, è in vigore ormai da marzo. L'unica novità alla quale forse sarà più difficile abituarsi – e gli avvertimenti in questo senso arrivano un po' da tutte le parti – sarà il valore delle monete, ben più consistente del valore dei talleri in moneta. La Banca di Slovenia ha ribadito ieri alcune informazioni di servizio che saranno utilissime al momento del passaggio, che coinciderà con le feste di Capodanno.

I bancomat, per esempio, rimarranno fuori funzione dalle ore 21 alle 24 del 31 dicembre, per poi essere progressivamente riattivati, in base alle esigenze. Tutti i 1524 bancomat del Paese, dai quali si potranno attingere, almeno per il momento, banconote da 10 e 20 euro, saranno funzionanti entro la mezzanotte del 1.mo gennaio. Una buona parte, però, sarà in funzione già dalle prime ore del 2007. Per quanto riguarda le carte di credito, non potranno essere usate per circa due ore, dalle 23 del 31 dicembre all'1 del 1.mo gennaio.

Nei primi due giorni del 2007, anche se in Slovenia sono entrambi giorni festivi, alcune banche apriranno i battenti, per effettuare il cambio talleri–euro, dalle ore 10 alle 14. A Capodistria, per esempio, sarà aperta la «Banka Koper». Oltre alle banche, si preparano anche i cittadini. L'Associazione dei consumatori della Slovenia, come annunciato, ha pubblicato ieri la «lista nera» di coloro che hanno aumentato i prezzi in «modo ingiustificato».

È un tentativo, hanno spiegato, per evitare che si approfitti del passaggio alla nuova moneta. Per fornire un'informazione quanto più precisa, gli aumenti sono stati divisi in due categorie: merci e servizi. Ognuna di queste categorie è stata poi divisa in due liste: in una figurano coloro che hanno aumentato i prezzi dal 6 al 10 per cento, nell' altra quelli che hanno deciso aumenti superiori al 10 per cento. Tutto questo per il periodo da febbraio a novembre del 2006, ma tenendo conto pure dei rincari che scatteranno con il 1.mo gennaio.

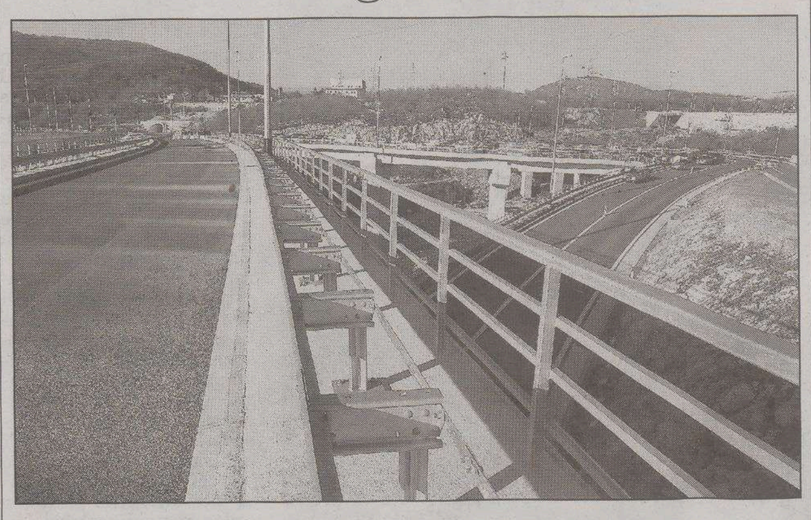
Ebbene, i rincari più consistenti si registrano nel settore dei servizi, e tra questi primeggiano i costi dei parcheggi, ma sono aumentate anche le tariffe delle prestazioni bancarie e i biglietti dei cinematografi. Per quanto riguarda invece le merci, l'Associazione consumatori rileva soltanto qualche eccesso isolato.

Torniamo infine alle date principali del prossimo periodo. Il 22 dicembre i pensionati potranno ritirare le pensioni con una settimana di anticipo rispetto gli altri mesi, mentre il 29 dicembre nelle banche saranno effettuate le ultime operazioni in talleri. Con questi si potranno effettuare pagamenti fino al 14 gennaio, dopo di che i talleri potranno essere cambiati in euro, senza provvigione, in tutte le banche entro il 1.mo marzo. Dopo quella data il cambio senza provvigione sarà possibile soltanto alla Banca di Slovenia.

VIABILITÀ

Inaugurato tra le polemiche il tratto Orehovica-San Cosimo

Cresce la tangenziale fiumana



Una panoramica del nuovo tratto della tangenziale fiumana inaugurato ieri

FIUME Ieri è stato finalmente aperto al traffico il prolungamento a Est della tangenziale fiumana, una «biscia» di 6 chilometri e 300 metri di asfalto che era stata ultimata già lo scorso luglio. Come da noi più volte riportato, uno slittamento in località Draga aveva ritardato l' entrata in funzione di questo tassello della futura autostrada adriatico–ionica, che da Trieste dovrebbe raggiungere la Grecia.

Il ritardo, dovuto non solo ai lavori di risanamento ma anche e soprattutto a ingiustificabili questioni burocratiche, aveva fatto arrabbiare le massime autorità fiumane e regionali, che oggi per l'appunto non si sono presentate alla cerimonia inaugurale. Assenti infatti il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel e il presidente della Contea litoraneo–montana, lo zupano Zlatko Komadina.

Ma torniamo alla Orehovica–San Cosimo, a questo segmento costato la bellezza di 900 milioni di kune, circa 122 milioni di euro, e che risulta uno dei tratti più costosi mai costruiti in Croazia. In quest'ottica va detto che il 30 per cento del tracciato è costituito – data l' accidentata configurazione del terreno – da 13 viadotti e due trafori. La sua apertura porterà inoltre ad uno snellimento del traffico nel capoluogo quarnerino, visto che negli ultimi mesi gli automobilisti non potevano immettersi (per i lavori sulla Orehovica–San Cosimo per l'appunto) nella tangenziale fiumana dai quartieri orientali. Ai conducenti non restava altro che dirigersi in centro città, rendendo ulteriormente caotico un traffico già di per sé congestionato.

Il troncone è stato inaugurato dal ministro del Mare, turismo, trasporti e sviluppo, l'ex sindaco zaratino Bozidar Kalmeta, e dal presidente dell'Ente per le strade della Croazia (investitore dell' opera), Stjepko Boban. Proprio il ministro Kalmeta ha confermato ieri che prossimamente cominceranno i lavori d' approntamento del tronco San Cosimo–Krizisce, lungo poco più di 8 chilometri e che comporterà un investimento per circa 80 milioni di euro. Dovrebbe entrare in funzione nel 2009, dopo di che avrebbe inizio l' edificazione della Krizisce–Zuta Lokva.

Quest' ultima località, situata nella regione della Lika, rappresenterà l'anello di congiunzione tra la futura autostrada Fiume–Trieste e l' asse autostradale che collega Zagabria e Spalato. Da aggiungere infine che è in corso l' approntamento dell' autostrada dal capoluogo dalmata in direzione di Ragusa e dunque il progetto adriatico–ionico sta prendendo forma, destinato a diventare la più importante opera viaria di quest'area del Mediterraneo.

IN BREVE

In occasione delle feste natalizie

Capodistria: auguri del Console italiano a autorità e ospiti

Il ricevimento offerto dal Console italiano

CAPODISTRIA Il Console generale d'Italia a Capodistria, Carlo Gambacurta ha voluto incontrare nella sede consolare di via Belvedere le autorità cittadine per formulare loro gli auguri di Natale e di un propizio 2007. Il Console ha ricordato i buoni rapporti tra Italia e Slovenia e ha ribadito il ruolo di «ponte» tra i due Paesi costituito dalla nostra minoranza.

Scuole alberghiere sfornano un libro di ricette adriatiche

POLA A conclusione del progetto di collaborazione interregionale Interreg tra le scuole turistico alberghiere di Rimini, Riccione, Pola e Sarajevo è stato pubblicato il libro di ricette «I sapori e gli odori dell' Adriatico». Alla stesura del volume hanno contribuito gli alunni e i docenti delle scuole citate che sono riusciti nella difficile impresa di accostare le cucine istriana, italiana e bosniaca.Intanto è stato annunciato il prossimo decollo di altri due progetti.

Piccoli cantanti in gara al «Tartini» di Pirano

PIRANO Domenica con inizio alle 17, al Teatro Tartini di Pirano si svolgerà la 37esima edizione di «Voci Nostre», il festival della canzone per l'infanzia organizzato dall'Unione italiana, in collaborazione con l'Università popolare di Trieste, la Comunità degli italiani «Giuseppe Tartini» di Pirano e il Consiglio per le minoranze della Repubblica di Croazia. In gara 14 piccoli cantanti in rappresentanza di altrettante Comunita' degli italiani. Presenteranno il festival Bruna Alessio e Alex Bini. Con l'edizione di quest'anno, la prima dopo una pausa triennale, viene ripristinata anche la collaborazione con Tv e Radio Capodistria.

Sul Dragogna nuove tensioni confinarie

PIRANO Si riapre la diatriba sloveno–croata sulla zona contesa a Sud del Dragogna. Secondo i responsabili del Fondo sloveno per i demani agricoli, il comune di Buie sta vendendo a cittadini croati, e per giunta a prezzi stracciati, terreni che si trovano in quella zona e che appartengono al Fondo sloveno.

Si tratta di una superficie di 24.000 metri quadri, e di parcelle che in questo momento sono iscritte sia nei vecchi libri catastali del comune di Pirano, sia nei libri catastali nuovi del comune di Buie.

Il fatto è stato segnalato da Joško Joras, il cittadino sloveno che vive sulla sponda sinistra del Dragogna e che in quell' area non riconosce la sovranità croata. Lo stesso Joras aveva preso in affitto parte di quelle terre, peraltro incolte.

Il Ministero esteri sloveno ha inviato una nota a Zagabria chiedendo spiegazioni. Il contenzioso relativo all'area sulla sponda sinistra del Dragogna (113 ettari) dura ormai dall'indipendenza di Slovenia e Croazia.

Visto che al momento dell'indipendenza confini amministrativi e confini catastali non coincidevano, nella zona del fiume non è stata ancora definita la linea del confine tra i due stati.

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 › 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 › 0,1361 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,40
1,007 €/litro

BENZINA VERDE
Slovenia talleri/litro 232,30
0,969 €/litro**
Croazia kune/litro 7,65
1,041 €/litro

DIESEL
Slovenia talleri/litro 226,00
0,943 €/litro**

SUPER 100
Slovenia talleri/litro 235,00
0,981 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

comunicazione pubblicitaria

ARMONIA DELLE DIVERSITÀ

IN FRIULI VENEZIA GIULIA UN UNIVERSO DI VALORI

Esce in allegato con il Piccolo e il Messaggero Veneto il periodico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "regione/guida". E' un numero particolare del giornale che, come d'abitudine, informa i cittadini sulle iniziative dell'Amministrazione e di indica i percorsi di sviluppo in ambito economico e sociale. Questa volta si parla di eccellenze: regione/guida esplicita i punti di forza della nostra regione e dà loro una connotazione visiva attraverso la presentazione di sette marchi che corrispondono a sette comparti di sviluppo del nostro territorio su cui puntare per crescere. Il tutto è sintetizzato in un concetto, "Armonia delle diversità", che è anche il titolo dello stesso inserto. Armonia è una parola di origine greca, che significa unione, proporzione, accordo. E' un concetto che produce una sensazione piacevole. Diversità è, in qualche modo, il suo contrario. E', di certo, un valore in sé, ma produce una sensazione di varietà, di confronto, e' riconducibile ad un'idea di differenza. Ma quanta positività c'è anche nel rispettare e coltivare la differenza. Questo in Friuli Venezia Giulia rappresenta un abito mentale da sempre. Ecco cosa significa questo concetto riferito a questa terra, collocata al centro della nuova Europa, una terra d'incontri. Qui in effetti si incontrano sistemi orografici e grandi culture, si concentrano mare, pianura e montagna. La regione primeggia nelle diverse graduatorie che misurano la qualità della vita attraverso alcuni parametri: il reddito pro capite e il buon livello d'istruzione dei suoi cittadini, la dimensione a misura d'uomo con città vivibili e natura ovunque, la sicurezza, l'occupazione, i servizi, le infrastrutture. Ma è il carattere sincero della gente, la voglia di fare, l'amore per la vita il valore immateriale che si percepisce. Nell'era della conoscenza il Friuli Venezia Giulia deve diventare il miglior riferimento in materia di integrazione, di scambi culturali, turistici, di beni, servizi e conoscenza tra Occidente e Centro Sud Europa. La riacquisita centralità geopolitica ci permette di valorizzare la diversità delle etnie,delle lingue delle culture, delle confessioni e delle tradizioni che sono la nostra storia, la nostra ricchezza e saranno il nostro futuro. La regione sarà un modello di integrazione politica, sociale ed economica, nonché riferimento internazionale di ricerca scientifica pura ed applicata per l'intero territorio sul quale far crescere le imprese innovative che contribuiranno a creare la ricchezza necessaria a garantire la qualità della vita a tutti i cittadini. Regione/guida vuole cercare di tradurre in un linguaggio semplice e immediato questi fondamentali concetti che possono servire a far riflettere ogni cittadino sulla nostra identità di friulgiuliani.

COMUNE DI GRADO (GO)

P.B.Marin, n.4 cap.34073

AVVISO DI GARA

E' indetta per le ore 11.00 del giorno 07.02.2007 asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sede del Comando di Polizia Municipale, ubicato a Grado in Via Orseolo II° n.22. Prezzo a base d'asta: **€ 560.000,00.-**, non soggetto ad Iva. Criterio d'aggiudicazione: massimo rialzo sulla base d'asta. L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo entro le ore **13.00** del giorno **06.02.2007.** Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Amministrativo (dott.Daniele Fumolo e geom.Mauro Visini tel.0431/898112 –898248 fax.0431/85212). Il bando di gara e gli allegati sono visionabili sul Sito Internet: www.comune.grado.go.it sotto la sezione gare ed appalti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Il Dirigente Area Servizi Interni:
dott.ssa Anna Cisint.

Premesse

Località balneare sin dalla fine dell'Ottocento, Grado con la sua laguna, il suo splendido centro storico, il palazzo dei congressi e le terme, costituisce da tempo immemore una delle mete preferite del turismo della mitteleuropa, in particolare Austria e Germania.

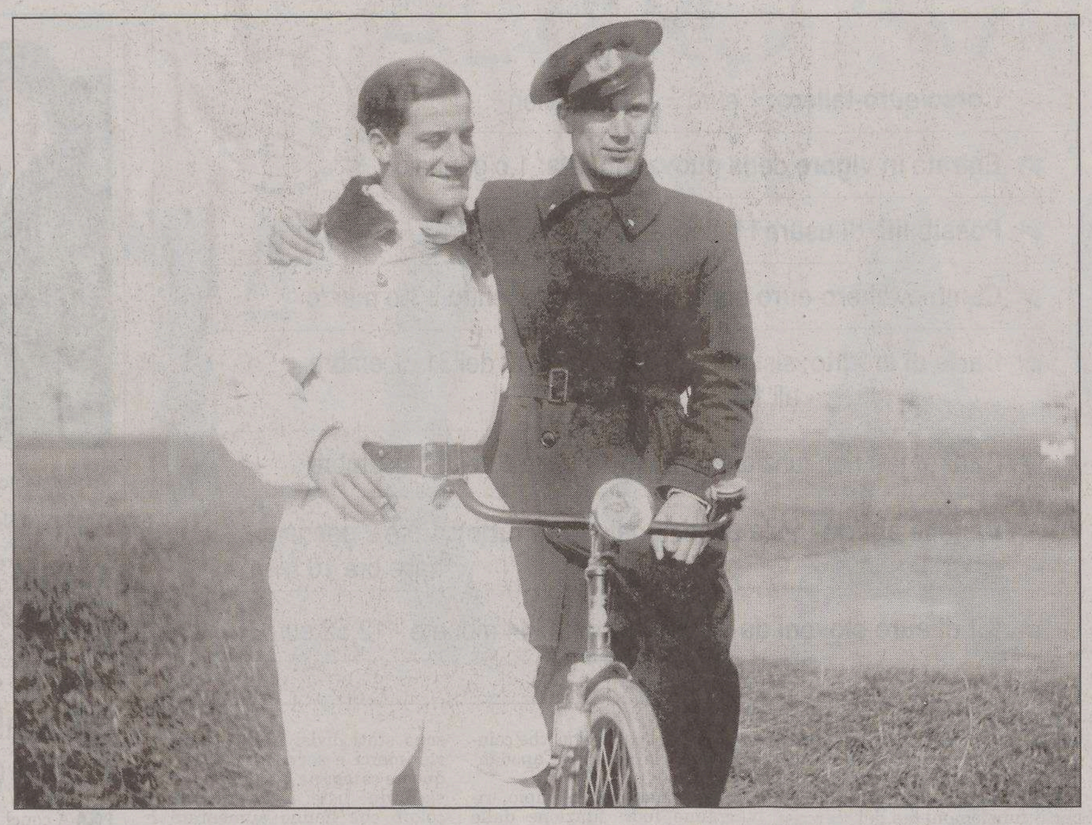
Il mercato immobiliare nel territorio comunale è altresì caratterizzato da un'ottima vivacità, sia per la sua ottima dotazione di servizi turistici per la collettività, sia per le buone condizioni di salubrità del territorio, sia per il gradevole contesto turistico ed ambientale.

Descrizione immobile

Il bene immobile oggetto dell'alienazione è ubicato in prossimità del centro storico, al piano terra dell'edificio un tempo denominato "Albergo Vienna", già precedentemente sede di istituti di credito ed attualmente sede della delegazione comunale della Polizia Municipale, nelle immediate vicinanze dei principali uffici pubblici, delle attività commerciali e delle locali spiagge.

L'unità immobiliare è disposta su un unico livello al piano terra ed è costituita dal locale principale lato strada, disimpegno, ufficio, corridoio, anti bagno, due bagni ed archivio lato interno, con accesso plurimo sia dalla strada pubblica sia dalla corte interna comune, per una superficie complessiva di mq.184,00, nonché dal ripostiglio esterno staccato, della superficie di mq.12,00.

CULTURA & SPETTACOLI



Due immagini del pilota Joseph Vincent Patriarca. In alto, l'italo-americano fotografato con Raffaele Chianese

PERSONAGGI *Il diario del pilota viene presentato oggi nella sala della Provincia*

Patriarca: storia di un americano che scoprì Gorizia dal cielo

Un americano a Gorizia, dal Bronx all'aeroporto di Merna, pilota del 4.o Stormo negli anni '30 del secolo scorso: un po' per la passione del volo ma un po' anche per sottrarsi agli alti costi che il brevetto di pilota comportava negli Usa. L'americano a Gorizia, si chiamava Joseph Vincent Patriarca, si fa praticamente tutte le guerre di metà secolo, quella d'Etiopia, quella di Spagna, da cui, fatto prigioniero, si salva solo in forza del suo passaporto statunitense. A Gorizia torna giusto in tempo per non perdersi la seconda guerra mondiale e dopo l'8 settembre, rifiutandosi di collaborare, viene internato in Germania.

Tutti gli ingredienti insomma per una di quelle storie incredibili che il Novecento goriziano continua a sfornare. Joseph Vincent Patriarca sceglie l'Italia a vent'anni, nel 1933, e da quell'epoca annota un diario, ora ritrovato e tradotto a cura dell'Associazione Culturale 4.o Stormo di Gorizia. Il volume, che contiene solo la prima parte delle annotazioni inerenti gli anni dal 1931 al 1937, viene presentato stasera alle 18 nella sala consigliare della Provincia di Gorizia, corso Italia 55 (**«Un americano a Gorizia, Diario di un pilota del 4.o Stormo», Vittorelli Edizioni, pagg. 176, euro 10**).

L'Associazione Culturale 4.o Stormo annuncia del resto anche la pubblicazione della seconda parte delle memorie di Patriarca, non appena conclusa la non facile opera di traduzione da uno «slang» tutto personale. Opera comunque meritoria poiché da tali diari emerge un'immagine della città del tutto inaspettata, attiva, pronta a sfidare le sfide del moderno, tanto diversa da quella che siamo abituati a conoscere. L'Associazione 4.o Stormo ha ormai alle spalle una dozzina di pubblicazioni tese a documentare il passato aviatorio giuliano. E in tutte, assente la nostalgia del tempo che fu, prevalgono gli intenti documentari e la ricostruzione di un clima sociale. Altrettanto meritoria l'attività dell'Associazione nella salvaguardia del patrimonio fotografico: il sito dell'Associazione include più di un migliaio di fotografie, archivi famigliari e personali e pubblici, relativi all'attività aviatoria in Regione, dai primi voli pionieristici dei fratelli Rusjan, di cui ci si meraviglia sempre quanto materiale fotografico sia pervenuto sino a noi, ai fasti della base aerea di Merna negli anni '30 e '40, allo sviluppo dell'aeroporto civile di Ronchi a cavallo fra gli anni '50 e '60.

Joseph Patriarca nel suo diario descrive anzitutto la sua storia di figlio d'emigrato italiano che fa il barbiere nel Bronx. Lui, Joseph Vincent, lavoricchia nella metropolitana, mette da parte soldi e a diciott'anni si iscrive alla scuola di volo di Long Island; non trova però i fondi per terminare il corso e quando legge su un giornale che l'Italia, allora nota per le trasvolate transatlantiche, cerca piloti si presenta al consolato generale di New York dove riceve vaghi incoraggiamenti; decide di imbarcarsi per l'Italia, sulla «Vulcania», nell'ottobre del 1933, e dopo una serie di incontri al ministero viene arruolato e assegnato alla scuola di volo di Grottaglie. Ottenuto il brevetto di pilota nel febbraio 1934 arriva a Gorizia: dice della stazione, «piccola e pulita», e del bar «Alle Ali», dove ferma l'autobus che porta il personale militare in aeroporto, «È pieno di avieri e sottufficiali che ridono e fanno confusione».

Il diario di Patriarca descrive la città dell'epoca, i bar, le trattorie, i luoghi d'incontro con le ragazze. In trasparenza emerge anche la distanza, lui sergente pur pilota, con gli ufficiali, che alloggiavano in città, non nella base aerea. Emerge anche la condizione privilegiata di un'arma che disponeva di maggiori risorse e servizi, dalla navetta che li portava in città all'autobus che nella giornata di pausa li portava a Trieste, meta ambita per ristoranti, «Alla Fortuna», in via Carducci, e case di tolleranza. E in qualche modo emerge anche una geografia regionale oggi del tutto imprevista, da Trieste a Gorizia al poligono di Aviano. Sia dai racconti che dalla documentazione fotografica emerge comunque il grande fascino dell'aviazione, soldati eleganti, soldati puliti, ritratti sullo sfondo di città che pur potevano apparire moderne.

Poi, certo, vengono le guerre. Per Patriarca è subito l'Etiopia, 1935. Ed è la scoperta del divario esistente, in strumenti e fiducia nel futuro, non solo con i nemici ma anche con gli stessi commilitoni che stanno a terra. E nel 1936 è la Spagna. Al sergente pilota Patriarca viene accollato un nome falso, Limonesi: il suo incarico è di rimettere in linea nel Marocco spagnolo gli aerei giunti via mare dall'Italia, e sono Melilla, Tetuan e poi Sevilla e Talavera sino alla cattura nel settembre 1936. A fine novembre l'ambasciata Usa di Madrid riesce a liberarlo e rimandarlo in America. Ma nell'agosto del 1937 è già di nuovo in Italia per riprendere il suo posto a Gorizia. Il diario si dilunga sulla prigionia spagnola. Racconta sì delle paure ma anche della consapevolezza di far parte di una razza privilegiata, che pur poteva non venir fucilata per divenire piuttosto utile oggetto di scambio. Patriarca racconta di due piloti, entrambi prigionieri, scambiati dagli opposti schieramenti. I piloti sono tutti e due italiani, tutti e due di Gorizia, combattenti lontano da casa su terreni diversi: si tratta di Raffaele Chianese e di Giuseppe Krizaj, dati in cambio l'uno per l'altro nella Spagna del luglio 1937. Quasi che per coloro che volano potessero esistere confini diversi, ovvero non esistessero affatto.

C'è un piacevole film d'aviazione, «Il temerario» (George Roy Hill, 1975) in cui un asso da caccia tedesco incontra il suo avversario del tempo di guerra e gli confessa la bellezza dei cieli: «Quando sono lassù trovo persino fra i miei nemici coraggio onore e cavalleria». Storie, ovvio. Ma da sempre quando viene messa a confronto con la realtà la leggenda inevitabilmente prevale.

MUSICA *Un testo sul Novecento per il giovane Stefano Pais*

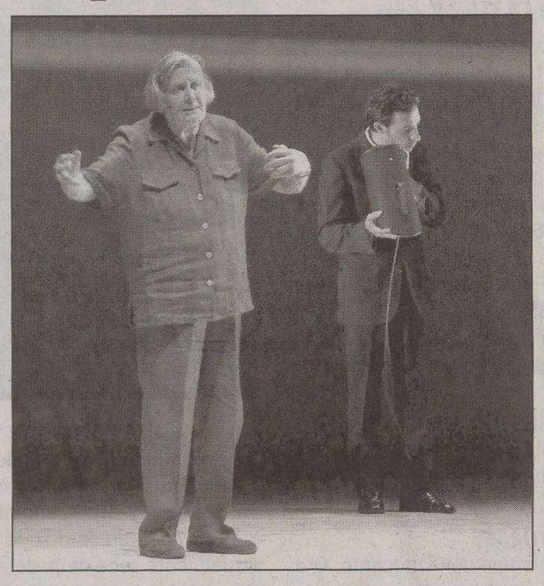
Margherita Hack: «Ho scritto una canzone per Sanremo»

TRIESTE Al prossimo Festival di Sanremo, nel girone dei giovani, potrebbe esserci in gara una canzone firmata da Margherita Hack. Se ne parlerà stasera alle 23.40 a «Tv7», assieme ad altri servizi (la questione dei Pacs; un'intervista a Gianfranco Fini; generazioni di operai a confronto alla Fiat di Mirafiori: storie, speranze e disagi; un viaggio nei borghi toscani per vedere come nuove costruzioni incidono sulla bellezza dei paesaggi italiani).

La conferma arriva dalla stessa scienziata, raggiunta telefonicamente a Bologna dove si trovava ieri sera per la presentazione di un libro.

«Tutto è nato - spiega Margherita Hack - dalla richiesta che mi ha fatto un mio giovane amico cantautore, Stefano Pais. Voleva che scrivessi un testo per una sua musica. Allora ho scritto poche righe, ispirandomi al mio recente libro "Amica delle stelle". Il tema è il ventesimo secolo, quello che io chiamo il secolo lungo, che ha visto tanti cambiamenti, tante variazioni importanti nel nostro mondo...».

«Gli avevo anche suggerito - prosegue l'astrofisica - di intitolare la canzone "Il secolo lungo", ma mi sembra che lui è il suo produttore abbiano preferito il titolo "Questo è il mondo". Pais è un ragazzo in gamba, gli auguro tanta fortuna, a cominciare proprio da Sanremo. Mi dicono che abbiano presentato ottocento canzoni, fra le quali la commissione selezionatrice deve sceglierne nove. Dunque sarà dura...».



Margherita Hack in scena a teatro con «Variazioni sul cielo»

Se la canzone viene scelta, però, si tratterebbe di un'altra «incursione» della Hack nel mondo dello spettacolo, dopo lo spettacolo teatrale «Variazioni sul cielo», tratto da un altro suo libro. «Sì, lo spettacolo - ricorda Margherita Hack - aveva come temi portanti l'astronomia, la poesia e la filosofia. È stato proposto a Trieste, a Cividale, ma anche a Milano e Bologna...».

NARRATIVA *Tradotto in italiano da Frassinelli il libro con il titolo «Tutto il resto è di primaria importanza»*

La Vienna politicamente «scorretta» di Eva Menasse

Una storia che racconta con distacco il destino degli ebrei nel Terzo Reich

Quando l'anno scorso venne pubblicato, il primo romanzo di Eva Menasse raccolse commenti unanimemente entusiastici. Nonostante si trattasse di una debuttante nella narrativa, il suo editore aveva scommesso senza esitazioni su di lei e puntato alto fin dalla tiratura: 50 mila copie, andate poi a ruba in poche settimane. Non che la trentacinquenne viennese fosse nuova alla scrittura: di professione è giornalista, e dopo aver imparato il mestiere nella redazione del più importante settimanale austriaco di politica, Profil, è passata alla «Frankfurte Allgemeine». E la vena dell' affabulazione l'ha certo nel sangue: suo fratello Robert è uno degli scrittori germanici di punta, romanziere ma anche saggista caustico, sempre in prima fila come opinionista.

Tuttavia «Vienna», questo il titolo in tedesco del romanzo d'esordio della Menasse, pubblicato in italiano da Frassinelli nella scorrevole traduzione di Lisa Scarpa dal titolo «Tutto il resto è di primaria importanza», nascondeva insidie: un rapporto distaccato e addirittura faceto con il destino degli ebrei nel Terzo Reich, un tema che ancor oggi è tabù in lande germaniche e che, se proprio bisogna, viene affrontato solo con le pinze e badando ad evitare battute o effetti derisori.

Eva invece, nata in una famiglia un po' ebraica e un po' cattolica, caratterizzata dal consueto miscuglio etnico caratteristico dell'impero asburgico, aveva deciso con il suo romanzo di raccontare la saga della sua famiglia, cominciando proprio dagli albori del nazismo e dipingendo personaggi gustosi e strampalati, immersi nell' humus viennese più verace, dotati di un peculiare lessico famigliare, di un'ingombrante presenza in tutti i risvolti della vita di ciascun componente, nonché forniti di un'identità religiosa più che ondivaga. Il tutto a zig zag tra i colpi di mannaia del Terzo Reich, tra disavventure e tragedie che si avventarono anche sui Menasse.

Un libro che si distingue per essere politicamente scorretto. Nei confronti degli ebrei, di cui nel libro si dice «Esistono anche ebrei imbecilli!» e politicamente scorretto nei confronti dell'Austria , in cui Kurt Waldheim «non è un criminale ma è un bugiardo...Kurt Waldheim di merda». Ma soprattutto rivolto con sguardo critico e un po' cinico, benché velato dall'umorismo, nei confronti di mezzo secolo di evoluzione di Vienna, città-crogiuolo sì, ma dall'antisemitismo strisciante nel passato come nel presente, una città che all'inizio del libro ci viene incontro con le rovine e gli stenti da Terzo Uomo, e in cui si muove una folla di personaggi affacendati a sopravvivere anche ricorrende agli escamotage della zona grigia tra legalità e criminalità, dalle piccole truffe al contrabbando, una capitale che pullula di macchiette, prime fra tutti quelle dei camerieri e dei portinai, veri e propri deus ex machina nel bene come nel male.

Eva Menasse, autrice del romanzo «Vienna»

«Vienna» è un libro politicamente scorretto, ma non per intenzione, piuttosto per necessità intrinseca e per una disinvoltura che finalmente non si ferma davanti ai paletti ideologici.

I dettagli orrendi del nazismo ci sono tuttavia tutti, ma non vengono esposti con pathos o con tristezza, risultano invece en passant: dagli appartamenti sovraffollati in cui durante la guerra gli ebrei cercano di mimetizzarsi, dopo essere stati buttati fuori dalle loro dimore poi saccheggiate e occupate dai vicini ariani, agli echi delle deportazioni, ai trasporti di bambini verso altri Paesi, per salvarli dai lager, come accade al padre di Eva, che si vede spedito in Inghilterra e tornerà a conflitto concluso senza saper più il tedesco e guardando come estranei i famigliari di un tempo. Via via fino alla gelida accoglienza dei viennesi nei confronti degli ebrei scampati all'Olocausto e che hanno osato tornare dopo la guerra, cui viene chiesto se fanno parte «dell'Incompiuta di Hitler». Un florilegio di battute viennesi al sangue, che nell'originale vengono riportate nel più ordinario dialetto della capitale austriaca, colorando a tinte sgargianti la narrazione: impossibile purtroppo rendere in un'altra lingua un'affermazione come «A Jud geheert ins Kaffehaus» (Il posto di un giudeo è al caffè), ma la sostanza del romanzo è gagliarda e pur privata del colore locale, riesce ad essere spumeggiante e godibile.

Ma «Vienna» non si ferma neppure davanti ai temi spinosi dell'identità ebraica nel dopoguerra, agli attriti generazionali tra chi subì il nazismo e chi invece è nato nel benessere del boom economico, tra chi sposa il fondamentalismo e chi è del tutto indifferente a un'identificazione con un qualsiasi gruppo etnico, sociale o religioso.

IL GRAND CASINÒ LIPICA PRESENTA

Buone feste

17. 12. DOMENICA
torneo di Ramino

22. 12. VENERDI
concerto Gospel

25. 12. LUNEDI
concerto dei Happy Day

31. 12. DOMENICA
Notte di San Silvestro con i Happy Day

OGNI DOMENICA
Serata di ballo con i Best Company

GIOCO A PREMI
Miniera d'oro
DAL 12. 11. 2006 AL 12. 01. 2007

Lipica 5 • 6210 Sežana • T: +386 5 73 10 600 • E: marketing.lipica@casino.si • www.casino.si
Grand Casinò Lipica

Continuaz. dall'11.a pagina

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

GALLERY centralissimo grande appartamento uso ufficio, otto stanze, archivio, sala d'aspetto, servizio. Cod. 454/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY largo Barriera posto macchina in affitto in autorimessa, apertura telecomandata. Cod. 403/P. 0407600250. www.galley-immobiliare.com (A00)

GALLERY piazza S. Antonio, adiacenze, locale parzialmente arredato, circa 100 mq termoautonomo, libero. Affittasi. Cod. 329/P. Telefono 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Zona industriale via Caboto affittasi stanze da euro 270. Possibilità servizi segreteria/fax. Cod. 68/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

MONFALCONE appartamenti ammobiliati bene 2 camere privato affitta persone referenziate 400-500 euro + spese. Garanzia tel. 3337999726.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA italiana seleziona 20 operatrici di call center inquadramento di legge adeguato trattamento economico per colloquio 040308398.

AZIENDA SETTORE marketing e pubblicità per imprese ricerca 8 nuove figure di età compresa tra i 18/45 per amministrazione inserimento dati gestione nostri clienti e magazzino full-time telefonare allo 0403476489. (A7893)

CERCASI operaio/a tappezziere. Inviare domanda per eventuale assunzione a: Goriziane Spa, via Aquileia 7, Villesse. (B00/4)

GORIZIA casa di spedizioni internazionali cerca personale con esperienza e conoscenza mercati Est Europa. Inviare curriculum Fermo Posta Gorizia Centrale documento n. GO 5036193M. (B00)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035, www.scoutingweb.it. (Fil17/4)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

AUDI A4 1.9 TDI 130CV Avant anno 2004 km 66.000 euro 20.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182. (A00)

BMW 318 CI Cabrio anno 2003 KM 53.000 euro 18.500 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

BMW 330 XD Turbodiesel touring futura anno 2005 KM 18.000 euro 27.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

BMW 525 I Touring platinum anno 2003 KM 35.000 euro 19.800 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

BMW Xd330 stationwagon 4x4 turbodiesel; 2003; accessoriatissima; pelle; navigatore; Xenon; antifurto; prezzo trattabile; minirate luglio 2007. Oppure parte tasso zero. Alpina - Hyundai - 040231905.

FORD FOCUS C-MAX 1.6 Tdci anno 2005 KM 23.000 euro 14.600 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182. (A00)

GETZ Hyundai turbodiesel 88cv; 5 porte; kmzero; clima/Abs; accessoriatissima; senza acconto microrate luglio 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio. (A00)

HYUNDAI Accent 1500 turbodiesel 110cv sportiva, accessoriatissima microrate luglio 2007 senza anticipo. Oppure tasso zeroalpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

HYUNDAI Getz 1300; climatizzatore/Abs; accessoriatissima; uniproprietario 2004; microrate luglio 2007; oppure tassozero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

HYUNDAI Matrix Pininfarina 2006; benzina/turbodiesel; superaccessoriatissime; clima/Abs; senza anticipo - rottamazione - microrate luglio 2007. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

HYUNDAI Santafè turbodiesel 4x4 2003; accessoriatissima; pelle; pochissimi chilometri; prezzo trattabile senza anticipo; rate giugno 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio.

MERCEDES A170 CDI Elegance anno 2003 KM 76.000 euro 12.400 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182. (B00)

NISSAN SUPER TERRANO 3.0DIT SW KM 60.000 anno 2004 euro 23.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

SMART FORTWO Passion anno 2004 KM 20.000 euro 9.200 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

TOYOTA CELICA 1.8 Coupe GT anno 1999 KM 92.000 euro 7.600 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

TOYOTA Corolla Verso turbodiesel 2004; clima; superaccessoriatissima; garanzia 2009; prezzo trattabile; microrate luglio 2007. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

TUCSON Euro4; 4x4 TOD; accessoriatissima; navigatore; Cd/Mp3; supersicura; da euro 21.990; microrate da luglio 2007. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

VERO 4x4 Turbodiesel Hyundai Terracan 163cv; superaccessoriatissimo; pelle; navigatore; minirate luglio 2007; oppure tassozero Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

VOLKSWAGEN SHARAN 1.9 TDI Confortline anno 2002 KM 99.000 euro 13.900 Progetto 3000 Automercato tel. 040/825182.

VOLVO V70 stationwagon turbodiesel 2003: superaccessoriata; pelle; pari al nuovo; prezzo trattabile; minirate da luglio 2007. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A. ESCLUSIVA 23enne completissima affascinante sexy simpaticissima. 3381930692. (A7946)

Continua in 26.a pagina

Solo a volte la fretta è una cattiva consigliera:
15 AUTOVETTURE KM.Ø CON SCONTI MAI VISTI.

Cherokee

SCONTO 5.526 €
PREZZO FINALE da 24.990 €

Voyager

SCONTO 6.351 €
PREZZO FINALE da 24.990 €

PT Cruiser

SCONTO 4.181 €
PREZZO FINALE da 18.900 €

Affrettatevi! Solo da Autostar, solo fino a fine dicembre 2006.

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler, Jeep® e Dodge
Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - **Pordenone:** Via Nuova di Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - **www.autostargroup.com**
DODGE Jeep CHRYSLER

MOSTRE DEL NORDEST *Oggi pomeriggio l'inaugurazione a Trieste*

Nove gioielli in oro di Mascherini nella sede degli Amici dei Musei

TRIESTE Oggi, alle 18, sarà inaugurata nella sede dell'Associazione triestina Amici dei Musei «Marcello Mascherini», in via Mazzini 14, la mostra «I gioielli di Marcello. Omaggio a Mascherini nel centenario della nascita». Interverranno il presidente dell'associazione, Franca Fenga Malabotta, e l'ideatore della mostra, Enrico Lucchese.

Nel 2006 ricorrono, infatti, cent'anni dalla nascita dello scultore Marcello Mascherini (Udine 1906-Padova 1983): l'associazione che porta il suo nome desidera quindi onorarlo presentando nove gioielli un oro, pezzi unici dedicati ad amici e parenti dell'artista.

Vissuto sempre a Trieste, Mascherini va considerato tra i maggiori scultori del nostro Novecento: dopo l'esordio nel 1925 alla mostra collettiva del Circolo Artistico giuliano, partecipa ben presto alle principali esposizioni internazionali, come la Quadriennale di Roma (dal 1931 al 1972) o la Biennale di Venezia (dal 1934 al 1962), ottenendo numerosi premi e riconoscimenti. Sue statue sono presenti in collezioni di livello mondiale, altre decorano importanti edifici pubblici italiani insieme a lavori di protagonisti dell'arte contemporanea come Martini, Campigli, de Pisis, Severini, Saetti, Funi, Nathan Rogers, ecc.

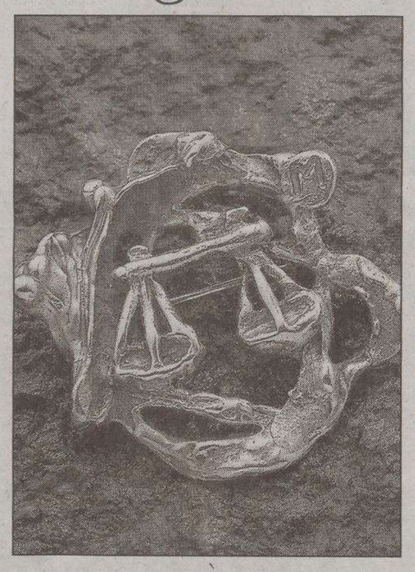
Nella cospicua attività di Marcello Mascherini la produzione di gioielli si rivela un capitolo tanto singolare quanto scarsamente conosciuto. Si è deciso quindi di scegliere, tra le venti e più sculturine in materiale prezioso create a partire dalla fine degli anni Sessanta, nove esemplari che potessero illustrare al meglio il grado di originalità e inedita poesia di opere slegate da committenze o concorsi ufficiali.

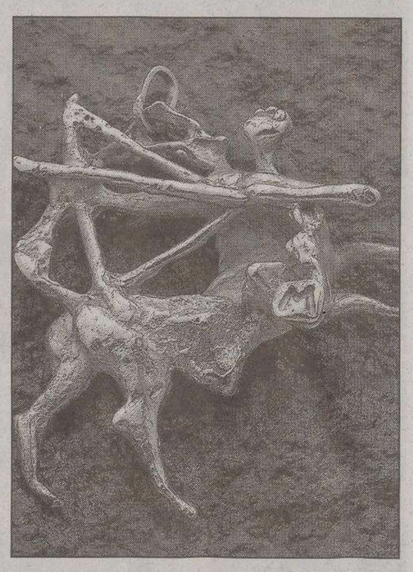
La mostra è corredata da un elegante catalogo, a cura di Enrico Lucchese, realizzato dalla società Ad Media di Udine con le fotografie di Ennio Calice.

L'esposizione, alla quale hanno collaborato l'Archivio Mascherini e Trieste Contemporanea, resterà aperta fino a domenica 17 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19..

«Mascherini si è espresso con grandi sculture - dice Franca Fenga Malabotta - che troneggiano sul molo di Anversa, nei giardini del Kröller-Müller, nei musei del Giappone e degli Stati Uniti, ma non ha tralasciato di donare una parte di sé in piccoli oggetti preziosi, ciascuno dedicato a persone care agli affetti o che gli furono amiche. L'occasione poteva essere una nascita o un matrimonio, o spesso solamente una coincidenza zodiacale. Solo in un caso si è sbizzarito in un nodo - pendente ed anello - per rappresentare un forte indissolubile legame».

«Enrico Lucchese ha ideato e curato l'intera esposizione realizzata per onorare Marcello Mascherini nel centenario della nascita. Ha deciso quindi di presentare al pubblico nove esemplari, tutti in oro, in leggero rilievo e recanti punzonature, per offrire un aspetto assolutamente inedito della produzione di uno dei maestri della scultura italiana del Novecento».





Bilancia e Sagittario, due dei gioielli dello scultore Marcello Mascherini (a destra), che verranno esposti in mostra nella sede degli degli Amici dei Musei

Summit con i direttori delle istituzioni

Una mostra sulle Avanguardie nel 2008 al «Revoltella» con i musei di Serbia e Bosnia

TRIESTE Si è svolto mercoledì, al Museo Revoltella, un incontro di lavoro tra alcuni direttori dei musei del Friuli Venezia Giulia e i colleghi dei più prestigiosi musei della Repubblica di Serbia e della Bosnia Erzegovina. L'iniziativa, che ha lo scopo di creare una rete di musei, si propone di favorire la circolazione delle opere e l'approfondimento degli studi, secondo l'indirizzo della Conferenza dei Ministri della Cultura del Sud Est Eurpeo.

All'incontro hanno partecipato la direttrice del Museo Nazionale di Belgrado, Biljana Djordjevic-Bogdanovic, la direttrice del Museo d'Arte Contemporanea di Belgrado, Branislava Andjelkovic, e Ivana Udovicic, curatore responsabile della Galleria d'Arte di Bosnia Erzegovina di Sarajevo.

Per il Friuli Venezia Giulia erano presenti la direttrice del Museo Revoltella, Maria Masau Dan, che ha svolto anche il ruolo di coordinamento del convegno, la direttrice del Museo Storico del Castello di Miramare, Rossella Fabiani, il direttore del Museo d'Arte di Pordenone Gilberto Ganzer, il direttore dei Musei Provinciali di Gorizia, Raffaella Sgubin e il direttore dei Civici Musei di Udine, Maurizio Buora.

Si è manifestato un vivo interesse per l'avvio di progetti di collaborazione che favoriscano la reciproca conoscenza, lo scambio di esperienze culturali e professionali e la relizzazione di iniziative culturali in campo artistico.

Si tratta di una nuova strada per i musei del Friuli Venezia Giulia, un percorso che ha lo scopo di costruire una nuova idea di Europa, un'Europa dei musei e degli artisti.

Sono stati definiti alcuni temi su cui iniziare a lavorare. Un tema che ha trovato un immediato riscontro è stato quello delle Avanguardie storiche degli Anni Venti, un fenomeno che ha toccato tutti i paesi interessati. Si sente la necessità di riscoprire lo spirito di queste avanguardie, in un confronto di ampio respiro, un confronto che valorizzi i valori comuni, valori che hanno cercato di creare una cultura moderna e unitaria.

Il progetto prevede una prima fase di ricerca e di approfondimento delle fonti attraverso la creazione di un gruppo di lavoro. Successivamente sarà presentato un convegno scientifico che metterà a confronto il Futurismo italiano e le avanguardie dell'Europa dell'Est, che si terrà in primavera a Trieste. I risultati di questi studi si tradurranno poi in una grande mostra, di respiro internazionale, da realizzarsi nel 2008, in cui la prospettiva storica potrebbe congiungersi con una rassegna sulla contemporanea Neo-avanguardia.

L'Europa delle Avanguardie potrebbe quindi essere un valido collante storico e linguistico per ritrovare, attraverso la varietà e la diversità, un'identità comune.

Gli scatti della giovane artista raccontano la città con inquadrature bizzarre e inedite

Trieste al quadrato nelle immagini della Radini

Libro e mostra vengono presentati oggi alle 17 alla Casa della Musica

TRIESTE Una serata ricca di sorprese sarà quella di oggi, alla Casa della Musica 55 (con inizio alle 17), che vedrà la presentazione del libro «Trieste al quadrato», opera prima della giovane fotografa e grafica Roberta Radini, con la presentazione di Maria Luisa Runti.

Gli scatti scelti per la pubblicazione coinvolgono come un'armoniosa melodia, l'obiettivo della fotocamera della Radini si trasforma in uno strumento sapientemente accordato che le permette di immortalare universi collocati ambiguamente tra la realtà quotidiana e l'intangibilità onirica, offrendo una fisionomia inedita di Trieste, che impudicamente si svela inaspettatamente trasfigurata.

Tra scorci inusitati e particolari insoliti, la fotografa reinterpreta la prospettiva canonica, lungo un incisivo itinerario di scatti ammiccanti che sembrano dare uno spintone alla banalità del quotidiano.

Le immagini accompagnano lo spettatore in un caleidoscopico percorso, tra Molo Audace, Città Vecchia, il centro cittadino, Monte Grisa, Barcola, il Carso e Miramare. I temi inflazionati e i soggetti prevedibili vengono reinterpretati dall'autodidatta Radini, che afferma: «Ho voluto cogliere la mia città con inquadrature bizzarre, sotto un aspetto nuovo e un po' inusuale, dando per scontata la sua immagine più classica».

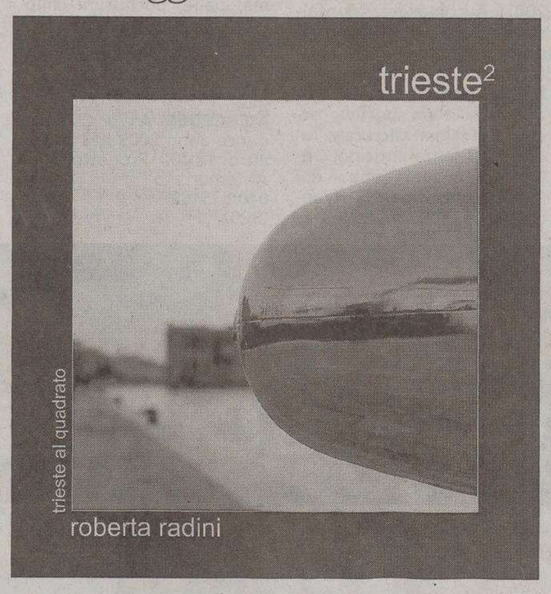
Gli scatti paiono palinsesti che svelano fascinazioni abitualmente nascoste allo sguardo diseducato dalla patina della banalità. Immagini vivide e coinvolgenti che sorprendono. Contrasti cromatici e volumetrici che inventano composizioni nuove su strutture precedenti, creando letture insolite e imprevedibili. Idee che sposano la tesi foscoliana: «L'arte non consiste nel rappresentare cose nuove, bensì nel rappresentarle con novità».

Anche il formato delle immagini, come suggerisce il titolo del libro, non rientra nell'ordinario e colpisce per l'innovativa fisionomia. Le pagine sono organizzate in racconti di misure dissimili dove, gioeando con la profondità di campo, lo spazio imprevedibilmente si trasforma in vergini trame prospettiche, che ridisegnano percorsi e intrecci. Come scrive Maria Luisa Runti nella presentazione del volume, la Radini «interpreta gli spaccati del quotidiano, li stravolge in perfette e rigorose strutture narrative e di pensiero. Passeggiando idealmente tra noi, Roberta, poetico e moderno "Pollicino", lascia cadere le sue immagini come tanti sassolini che, a volte, hanno il peso di un macigno». Quasi a denunciare la diffusa banalizzazione della «triestinitudine» e la reiterata riproposta del «solito noto».

Non a caso, dunque, il volume sarà proposto proprio dalla Runti che ha sposato con entusiasmo questo progetto, sottolineando ancora una volta il suo sostegno al talento dei giovani.

La serata (come anticipato, inizierà alle 17, in Via dei Capitelli 3, nell'Auditorium della Casa della Musica 55, che ha voluto sponsorizzare l'evento), vedrà anche il vernissage della mostra fotografica della Radini, in cui verranno proposti alcuni tra gli scatti più significativi di «Trieste al quadrato». Un coinvolgente spazio musicale impegnerà Andrea Radini in «Music from the cube», sua composizione inedita che interpreta con sensibilità e drammatica ironia alcune delle immagini maggiormente significative del libro. Seguirà un breve concerto acustico dei Lost Exit - di cui Andrea Radini è fondatore - con Ivan Comar (voce e chitarra acustica), Carlo Trizio (tastiere) e Katy Maurel (voce), che proporranno alcuni brani del loro ultimo cd «Here to stay». Concluderà la serata un brindisi prenatalizio.

Piacevolissima occasione per farsi coinvolgere da una spumeggiante galleria di emozioni, vitalità e novità: spazio ai giovani e a chi si prodiga per sostenerli.



La copertina di «Trieste al quadrato» di Roberta Radini

Ana Cevallos, Stefania Gatta e Cecilia Donaggio protagoniste di «4:3 Transit/Trieste»

Tre artiste interpretano il concetto di confine

TRIESTE Tre linguaggi diversi ma non antitetici, suggellati da un vivace coinvolgimento multimediale, connotano la mostra intitolata «4:3 Transit/Trieste», che è stata ospitata alla Biblioteca statale.

Protagoniste sono tre artiste - Ana Cevallos, Stefania Gatta e Cecilia Donaggio - che operano a Trieste, sul limitare di un confine fisico e mentale, il quale racchiude in sé un concetto di tensione e di movimento, come scrisse il teologo protestante Paul Tillich (1886-1965): il confine non è infatti «...uno star fermi, ma...un andar avanti e indietro con lo scopo di creare una terza area al di fuori dei territori confinanti... in cui si possa stare per un po' senza essere chiusi dentro in qualche cosa di rigidamente limitato...».

Il mutuo scambio di linguaggi - pittorico, digitale, teatrale e scenografico e quindi multimediale - di sensazioni e di pulsioni creative si svolge in mostra così come lo scorrere di un fiume in piena, che coinvolge il fruitore, lo incuriosisce, lo spiazza, lo diletta, offrendogli molteplici stimoli e spunti di riflessione.

Ana Cevallos porta la testimonianza iconografica, culturale e istintuale del proprio paese d'origine, l'Ecuador, nei colori e nel rigoglio della vegetazione, di una natura che abbraccia e avvolge la figura femminile formando con essa un elemento unico. Accanto alle prove pittoriche, l'artista - attiva dal 1990 a Trieste come arredatrice e decoratrice di spazi con materiali di riciclo - inserisce il divertissement di originali sculture e gioielli realizzati con oggetti di recupero, come la parure anello-orecchini, che al posto del diamante porta il tasto di un computer.

Stefania Gatta, di origine avellinese, giunta a Trieste nel '97 da Ginevra, dove aveva trascorso la prima giovinezza, punta invece sul segno e sul vivo cromatismo, per accendere di gioco e d'ironia i suoi lavori. Che risultano incisivi anche se impostati su supporti sommamente semplici, come le cassette lignee della frutta e le carte, su cui si susseguono con eleganza efficaci e sapidi sketches a metà strada tra il fumetto e i cartoni animati. Laureatasi alla Scuola per Interpreti e Traduttori, l'artista, che attualmente vive a Lisbona, ha illustrato anche vari libri.

Pittrice tout court e bravissima è Cecilia Donaggio, triestina cresciuta a Roma e ora ritornata nella sua città natale. Con grande capacità dipinge magnificamente il mare, cogliendone al volo, come un gabbiano, gli umori e la luce...ma la sua creatività s'intride anche di una sensibilità scenografica tutta contemporanea (si è laureata in tale disciplina all' Accademia di Belle Arti di Roma), che le consente di scivolare con fascino e destrezza dall'immagine pittorica a quella digitale, avvalendosi anche della competenza in tecniche cinematografiche e televisive acquisita all'Ucla di Los Angeles.

Nella rassegna i suoi dipinti appaiono anche reinterpretati, rielaborati e animati attraverso il computer e quindi tradotto in fotogramma.

TRIESTE Oggi, alle 17, nella sala del Trono del Castello di Miramare, si inaugura la videoinstallazione «Queen of Europe» di **Paolo Ravalico Scerri**. Fino al 25 febbraio.

Da Comunicarte (via san Nicolò 29) è visitabile «**Outlet**»: espongono Luciano Celli, Paolo Cervi Kervischer, Emanuela Marassi, Nicolò Mazzuia, Daniela Michelli, Laura Modolo, Odinea Pamici, Paolo Ravalico Scerri, Mario Sillani Djerrahian, Barbara Stefani ed Elisa Vladilo. Fino al 22 dicembre, da lunedì a venerdì, 16-19.

Alla Trart di viale XX Settembre 33, «Ex corpore» della pittrice **Claudia Cervo**: oggi, alle 19, bicchierata con l'artista.

Domani, al Mozart Cafè, si pare la mostra di oli su carta di **Andrea Verdelago**. Orario 7-21.

Domenica, alle 11, all'EyesHot Gallery di via Lazzaretto Vecchio 17/d, si apre «**Omaggio a Sigmund Freud**», con un'esibizione del flautista Stefano Casaccia. Ventun artisti triestini rendono omaggio al padre della psicanalisi: Alessia Barbiero, Ferruccio Bernini, Fulvio Bonazza. Luigi Buonocore, Pino Callea, Giancarlo Coletti, Annamaria Ducaton, Carolina Franza, Giovanni Franzil, Paolo Giorio, Paolo Kozmann, Roberto Levi, Pierpaolo Longo, Luigi Pitacco, Alice Psacaropulo, Loredana Riavini, Franco Rosso, Tullio Sila, Renata Sirotich, Bruno Tommasini, Piero Toresella. Fino al 20 gennaio, da lunedì a sabato 17-19.30.

Alla galleria Cartesius «**Opere su carta**», rassegna che propone lavori di Mascherini, Spacal, Sbisà, Cernigoj, Brumatti, Carà, Stultus, Guacci, Finetti, Leonor Fini. Fino al 27 dicembre.

Alla Factory-Art Contemporanea (via Duca d'Aosta 6/a) «Frammenti di tempo» di **Beatrice Crastini**. Fino al 20 gennaio, da martedì a sabato 17-20, domenica 11-13.

Al **Twins club** di via Economo espongono Desiato, Iodice, Lauretta, Massimini, Notturno, Serrapica, Sofianopulo, Turola e Vladilo.

Alla galleria Rettori Tribbio 2 «Un realismo trasfigurato» di **Vito Melotto**. Fino al 22 dicembre. Feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso). Domenica 17: 10-13, 15.30-18.

All'Art Gallery 2, fino al 21 dicembre, «**Images 2006**». Orario, feriali 10.30-12.30, 17-19.30.

Fino all'8 gennaio, al caffè Stella Polare, «**La pittura incontra la fotografia**». Orario 7-21.

Alle Gallerie Torbandena e Minimal «Recent works» del pittore inglese **Simon Edmondson**. Da martedì a sabato 10-13, 16-20, domenica e lunedì su appuntamento.

Allo Studio Tommaseo, l'artista bulgaro **Ivan Moudov** presenta la sua prima personale italiana. Fino al 4 febbraio, da lunedì a sabato 17-20

Al Revoltella «**Piero Marussig** (1879-1937)». Ogni giorno 9-18.

GORIZIA Domani, alle 18, alla libreria Equilibri, si apre la mostra fotografica «Gli occhi di Chiara» di Valentina Brunello. Fino al 19 gennaio.

MONFALCONE Oggi, alle 18.30, alla Galleria comunale d'arte contemporanea, si inaugura «**L'immagine sottile 01**»: dodici opere su carta commissionate a giovani autori della scena nazionale e internazionale: Stefano Calligaro, Ericailcane, Bruna Esposito, Matteo Fato, Norma Jeane, Dacia Manto, Andrea Mastrovito, Ozmo, Perino & Vele, Anita Rubiku, Sissi e Nico Vascellari. Nell'aula principale della galleria, «Postmortem», personale di Andrea Mastrovito. Fino al 4 febbraio, da martedì e venerdì 16-19, festivi e prefestivi 10-13, 16-19. Domani alle 10.30, incontro con gli artisti.

UDINE Da domenica (vernice alle 11.45 al centro civico di via Trieste 35) fino al 17 gennaio a Cervignano, nel palazzo municipale e la sua torre, in piazza Indipendenza, nella zona del Porto fluviale e nel parco Europa Unita, terza edizione della rassegna di **arte contemporanea**. Espongono: Laura Caproni (Ts), Luisa Cimenti (ovaro), Patrizia Devidè (Monfalcone), Stefano Jus (Castions di Zoppola), Alfredo Pecile (Provesano), Angelo Simonetti (Ruda), Lara Soncin (Versa di Romans), Angelo Topazzini (Castions di Zoppola), Giorgio Valvassori (Gorizia). Al centro civico sarà anche inaugurata la mostra «**Antonio Corazza**, 1929-1980».

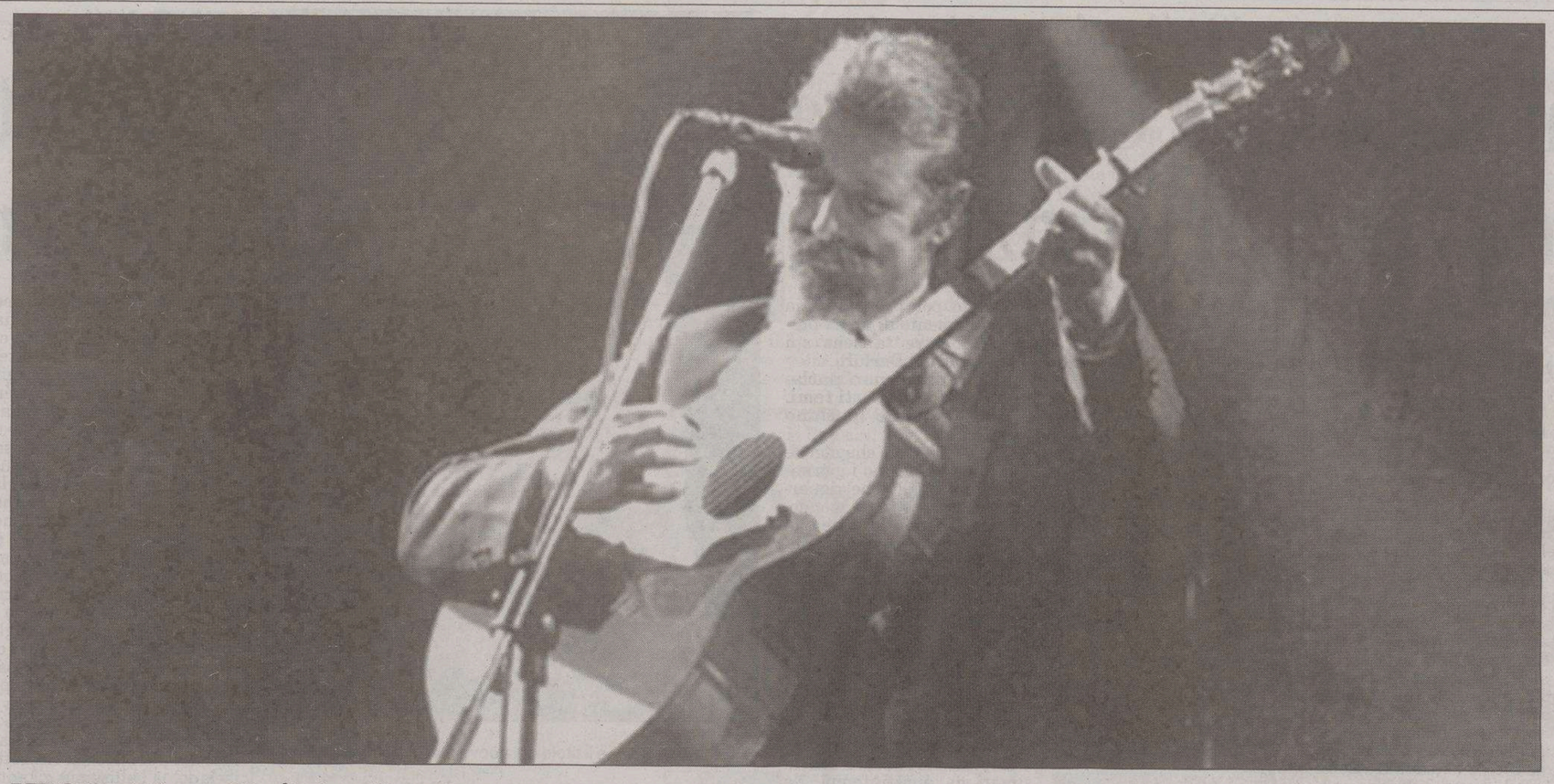
Fino al 31 marzo, alla concessionario Moretto di Tavagnacco, «Memorie mediterranee», arazzi e quadri dell'artista greca **Myrsoula (Soula) Foukis.** Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, esclusa la domenica.

CODROIPO Oggi, domani e domenica, a Villa Manin, è visitabile «In Notte Placida», esposizione di un nutrito **gruppo di artisti** studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

PORDENONE A Villa Galvani e al Museo civico «**Afro**. Italia/America. Incontri & Confronti», in parallelo all'altra sezione della mostra ospitata alla chiesa di San Francesco a Udine. Tutti i giorni, eccetto lunedì, 9-19.

VENETO Oggi, alle 18, a Palazzo Thiene di Vicenza, si apre l'edizione del decennale di «Capolavori che ritornano» che propone la «Venere» di **Sebastiano Ricci**, presentato per la prima volta al pubblico italiano. Fino al 18 febbraio, da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

SLOVENIA Alla Galleria Zala di Lubiana (Gosposka 7), «**Music nelle collezioni private slovene**».



MUSICA *Dice: «Ho finito di registrare otto nuovi pezzi, che usciranno in un'antologia a primavera»*

Grechi: così canta il fratello di De Gregori

L'autore del «Campione e il Bandito» in concerto domani all'Etnoblog di Trieste

Luigi Grechi. «fratello d'arte» di quel grande della musica italiana che è Francesco De Gregori. Un cognome importante, forse troppo, che lo ha spinto a cercare un nome d'arte nel cognome della madre. Anche se era stato lui, ricorda, a introdurre Francesco al Folkstudio, vera fucina di talenti dove, poi, conobbe i vari Venditti, Lo Cascio e Locasciulli e che vide passare fugacemente anche un certo Bob Dylan.

Grechi, animo da cow boy metropolitano che quando può vive in Umbria, tra le colline, «Pastore di nuvole» (come il titolo del suo ultimo cd), sangue folk nelle vene, a cominciare dal suo caratteristico look alla «Bufalo Bill» (per citare ancora Francesco) sarà per la prima volta domani sera alle 21 a Trieste dove si esibirà all'Associazione interculturale Etnoblog, in via Madonna del Mare 3 con ingresso gratuito riservato ai soci (tesseramento aperto anche sul posto a 10 Euro). Il concerto è patrocinato da «Ossetia l'eco del popolo oppresso» e si tiene in concomitanza con la prima mostra personale di Laura Zicari e la presentazione del nuovo libro di Francesca Longo.

Grechi ha da poco dato alle stampe un cd dal titolo «Campione senza valore» contenente quattro brani («Dublino», «Tutta la verità su Manuela», «Pozzo numero nove» e «Il mio cappotto») che ha messo in vendita su Internet con uno slogan accattivante «offri due birre a Luigi Grechi e la Bandaccia» (la formazione che ormai lo accompagna da tempo). «Da molte parti mi si chiedeva come fare a reperire i miei brani meno recenti – spiega – ma purtroppo i vecchi dischi sono esauriti da tempo e così ho deciso cominciare a pubblicare di nuovo le perle del mio repertorio, col duplice scopo di renderle disponibili agli appassionati e di far conoscere meglio al pubblico la Bandaccia». Ma c'è una novità.

«Ho quasi finito di registrare altri otto pezzi che insieme a quei quattro formeranno un'antologia più completa, che dovrebbe essere disponibile a primavera». A Trieste ricorda di esserci già stato una volta. «Ci sono stato da turista da ragazzo, un giorno o due, fugacemente, una notte a sentire un concerto».

Cosa proporrà domani sera?

«Una carrellata di tutto il mio repertorio, che costituisce la scaletta di quest'ultimo periodo. Sicuramente non mancherà "Il bandito e il campione" - impossibile non farla - più tutti i pezzi ultimi oltre naturalmente ai meno recenti».

Nel panorama musicale attuale c'è ancora spazio per il folk?

«Secondo me c'è spazio perché il termine folk non ha più il significato di allora: si può essere artista folk e poi uscire su canali che non siano folk. Più in generale, tutta la musica è in crisi e il folk risente anch'esso della crisi economica che pesa soprattutto sulla musica, però non direi che per questo genere sia un brutto periodo: ha un pubblico stabile, consolidato e anzi in espansione, perché la gente è stufa delle sonorità delle proposte discografiche commerciali. E poi adesso è facile trovare su Internet dischi di artisti anche non famosissimi che vendono mille copie. I tempi per il folk erano più duri quando apparentemente se ne parlava di più».

Suo padre è stato un noto bibliotecario, professione che per un periodo ha svolto anche lei: da uomo che ha vissuto fisicamente accanto alla cultura con la C maiuscola, quella dei libri, come vive un periodo in cui sembra che chi ne ha di meno faccia più carriera e la politica stanzia sempre meno fondi?

«Ha messo il dito nella piaga; la vivo male, anche se poi arriva la notizia che secondo l'Istat sia aumentato nuovamente il numero dei lettori che leggono almeno un libro l'anno: la realtà è forse meno peggiò di quella che appare dallo schermo televisivo, però c'è una costante di tutti i governi di cui mi ricordi: quella di spendere meno in cultura e quando si è speso, lo si è fatto più per l'effimero che per cose che rimanessero, a parte alcuni fenomeni isolati. Siamo un paese ricco di talenti dove però la cultura vive con difficoltà».

Avrebbe senso oggi scrivere brani di protesta come «Seveso Blues». E la censura si abbatterebbe ancora su di essa e su «Chitarrista cieco» (dove si autocensurò cantando Littlesider anziché Italsider)?"

«Non lo so, non mi piace più scrivere così. In realtà quello era un po' uno scherzo, un semplice gioco di parole perché poi alla Siae ho depositato il testo corretto, scrivendo Italsider. Io ho scritto canzoni di protesta come quella del chitarrista che diventa cieco lavorando all'Italsider, ma oggi non credo che lo rifarei, rischierei di finire in un ghetto. Fare canzoni di protesta non mi piace, c'è sempre la possibilità che venga accusato di guadagnare fama, gloria e quattro soldi su problemi sociali: è un discorso che riguarda il ruolo dell'artista nella società. Mi piace suggerire qualche riflessione che poi uno porti avanti da solo: sarebbe già un successo se una mia canzone avesse stimolato qualcuno a riflettere».

«Seveso Blues»: pggi i tempi sarebbero maturi per pubblicarla?

«In realtà la eseguii in diretta in un anniversario di Seveso al Tg3 della Lombardia: trovandomi per caso in Rai per fare altre cose, uscì con una chitarra rimediata in uno sgabuzzino e la cantai. Oggi non la scriverei più così, non mi corrisponde più, suona troppo retrò. Andava bene allora. Non escludo che possa scrivere ancora canzoni di protesta ma non con lo stile del folk revival, bensì in maniera più artistica».

Il Folkstudio: che ricordi ha di quel periodo?

«Mi fa sempre piacere ricordare il Folkstudio, non è la solita domanda. Ricordo il folkstudio della preistoria, che parte dal primo gestore, Harold Bradley, un pittore che aveva studiato arte all'Università per stranieri, frequentato da operai e gente comune negli anni '60. Poi gli successe quello di Giancarlo Cesaroni. Io ho percorso tutta la storia del Folkstudio: un tempo c'era la fila fuori, una cosa incredibile oggi. Si ascoltavano musicisti provenienti da tutte le parti del mondo, etno e world music erano presenti già allora, nella Roma di inizio anni Sessanta, piena di ragazzi che scappavano dalla Persia, disertori che dall'America bruciavano la cartolina di precetto e fuggivano in Europa.

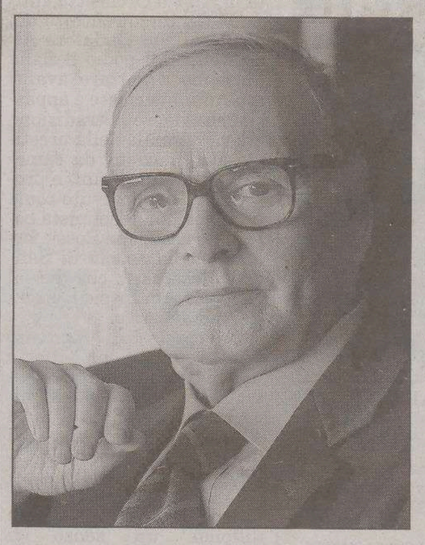
Ho visto nascere la scuola romana della canzone d'autore. Fui io a portare Francesco le prime volta a cantare al Folkstudio; ho visto crescere Antonello Venditti, Giorgio Lo Cascio, Stefano Rosso, Mimmo Locasciulli e poi i più grandi cantautori di tutta Italia sono passati di lì».

Se aprisse oggi, il Folkstudio avrebbe lo stesso successo?

«Sì: c'è un importante Folk Club Torino, in Friuli c'è Folkest ma anche il Folk Club di Buttrio, ci sono altre associazioni di musica folk che non si limitano a proporre il folk locale ma che invitano grandi artisti da tutto il mondo; esistono ancora isole felici».

Da poco è uscito anche un libro di Marco Ventura «Il Campione e il Bandito» (edito dal Saggiatore) sull'argomento del suo più grande successo (che le valse il Premio Tenco nel '93): che storia ha quel brano? L'aveva scritta per Francesco o lui se n'è «appropriato»?

«No, l'ho scritta per me e l'ho pubblicata su una cassetta autoprodotta nel '90, "Azzardo". Sono arrivato a quella storia tramite le leggende di paese. Un mio caro amico, Giancarlo Cabella, scrittore di teatro, era di Novi Ligure e mi raccontò di questi supposti legami, mi riportò le dicerie sulla vicenda de "Il bandito e il campione", che si conoscevano e si sono incontrati in più occasioni. E' quasi un giallo, una bellissima storia ad là della canzone che è una specie di flash, di trailer, perché se avessi voluto ripercorrere tutta la vicenda avrei dovuto scrivere l'Iliade. Poi l'autore del libro, con sapienza e la grande capacità investigativa di giornalista, ha ricostruito la vita che girava attorno a Costante Girardengo e a Sante Pollastri e la sua banda anarchica, molto connotata ideologicamente e che aveva appoggi in Francia. Anche quando fui accusato di aver detto una cosa inesatta io risposi che era solo una canzone, una ballata, la storia la facciano gli altri: io mi ero occupato della leggenda che circolava attorno ai due personaggi senza affermare qualcosa di preciso, ma limitandomi a raccontare una storia. La vicenda che c'era dietro è emozionantissima, tanto che credo che se ne farà un film».



Il compositore Ennio Morricone

Il compositore lo riceverà il 25 febbraio a Los Angeles

Oscar alla carriera per Morricone

LOS ANGELES Ennio Morricone riceverà l'Oscar alla carriera nel corso della prossima cerimonia degli Academy Awards che si terrà il 25 febbraio a Los Angeles. Per il compositore italiano, che ha creato musiche per più di 300 film, si tratta della prima statuetta nonostante le cinque candidature ricevute.

Era stato nominato nel 1978 per «I giorni del cielo», dieci anni dopo per «Mission», nel 1987 per la colonna sonora de «Gli intoccabili» di Brian De Palma, nel '91 per «Bugsy» e nel 2000 per «Malena» di Giuseppe Tornatore, ma la memoria di tutti è segnata dalle musiche degli spaghetti western di Sergio Leone.

E prima di ritirare l'Oscar, Ennio Morricone si esibirà per la prima volta negli Stati Uniti il 2 febbraio. Il musicista è stato invitato a tenere nella sede dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite un concerto di benvenuto al nuovo segretario generale Ban Ki-Moon, in carica dal 1 gennaio 2007. Morricone eseguirà anche il brano «Voci dal silenzio» scritto dopo l'attentato alle Torri Gemelle dell'11 settembre 2001 e ripensato «contro tutte le stragi del mondo», spiega il compositore.

Il giorno dopo, il 3 febbraio, Morricone terrà l'annunciato concerto-evento al Radio City Music Hall, mentre dal 1 al 5 febbraio il Moma, Museum of Modern Art di New York, organizzerà una retrospettiva di alcuni tra i film più importanti per i quali ha firmato le colonne sonore.

RASSEGNA *Maurizio Scaparro ha presentato a Venezia la prossima Biennale nel segno di Goldoni*

Quel campiello diventerà un campus teatrale

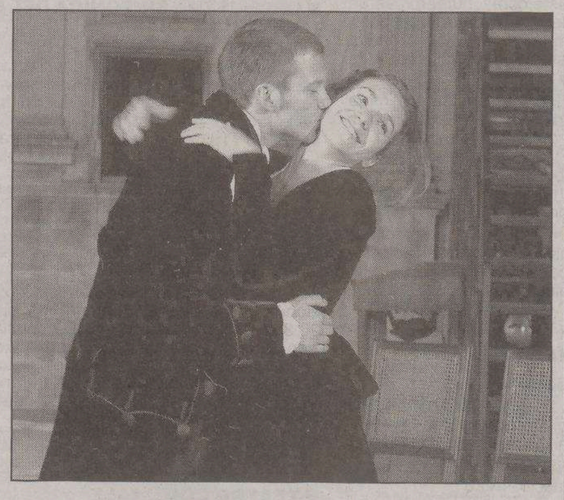
VENEZIA E se di tanti campi e campielli, facessimo un grande campus? Deve aver pensato così, Maurizio Scaparro, direttore del Festival di Teatro 2007 della Biennale. Davide Croff, che dell'ente veneziano è presidente, è stato d'accordo. A luglio, per la 39sima edizione del festival, la laguna diventerà un enorme campus universitario.

«Puntare sui giovani è un atto simbolico: un inizio di ripopolamento di Venezia che considero una città ideale» ha detto ieri Scaparro presentando la manifestazione intitolata «Goldoni e il teatro nuovo» e prevista a luglio.

«Per la prima volta un festival vedrà nascere al proprio interno un campus dedicato agli studenti dei paesi europei e del Mediterraneo, da noi ideato assieme all'Università Ca' Foscari, con un programma quotidiano che dal 18 al 29 luglio prevede workshop, laboratori, lezioni magistrali, spettacoli strutturati in sessioni mattutine e pomeridiane».

Sarà una Biennale insolitamente giovane, questa che accanto al nome di Goldoni, immancabile nell'anno in cui cade il tricentenario della nascita, vedrà arrivare a Venezia attori, registi, scrittori della scena europea, esperti e critici internazionali dell'opera goldoniana (tra i registi, il rumeno Silviu Purcarete, il francese Jean-Claude Penchenat, l'ungherese Gábor Zsámbéki, il catalano Lluís Pasqual e lo stesso Scaparro) pronti a soddisfare la curiosità e l'entusiasmo attivo di oltre un migliaio di studenti, provenienti da 35 università, italiane e straniere.

Il programma degli spettacoli, che sta prendendo corpo, prevede la messa in scena di capolavori noti e meno noti (da una «Vedova scaltra» con la regia di Lina Wertmüller a «Zelinda et Lindoro», scritto da Goldoni negli anni parigini, e allestito adesso dal francese Jean-Claude Berutti), ma anche opere inedite, attorno o addirittura sopra Goldoni, affidate alla scrittura della generazione contemporanea italiana: Enzo Moscato («Le doglianze degli attori a maschera»), Letizia Russo («Il feudatario»), Edoardo Erba («Goldoni Terminus»).



Una scena dello spettacolo «Zelinda et Lindoro»

Saranno infatti gli adattamenti, le libere trascrizioni e le novità assolute – nate dalla penna di drammaturghi e romanzieri o dalla visione di un regista – a caratterizzare la maggior parte degli spettacoli del festival. Dal panorama vitale della narrativa contemporanea, ma anche dalla musicalità della parola della canzone d'autore, proviene ad esempio un trittico di autori di successo, tutti di area veneta e ugualmente impegnati in un progetto di rilettura del commediografo: gli scrittori Tiziano Scarpa e Giancarlo Marinelli, assieme a Marco Ongaro, raffinato autore di canzoni nel solco tracciato da Luigi Tenco e Piero Ciampi. Il loro progetto coinvolge autori e compagnie dell'area veneta, valorizzando le risorse artistiche e culturali della città e del territorio, a cui per primo Goldoni attinse.

Minacce di morte a Yoko Ono: finisce in manette l'autista

WASHINGTON Aveva ricattato Yoko Ono chiedendole due milioni di dollari per non rendere di pubblico dominio fotografie ed audiocassette private e, per rendere più temibile la sua richiesta, aveva minacciato di morte la donna e suo figlio Sean, che la Ono ha avuto dall'ex Beatle John Lennon, ucciso a New York nel dicembre di 26 anni fa. Ora Koral Karsan, autista della donna, è stato arrestato nella sua casa di Long Island e rischia una pena fino a 25 anni di detenzione.

Il presunto ricattatore respinge ogni accusa sostenendo che Yoko Ono, 73 anni, si è inventata di sana pianta la storia del ricatto per stornare l'attenzione da «una causa» che Karsan avrebbe avuto intenzione di intentarle per «molestie sessuali». L'uomo ha detto di essere stato «molestato in più, occasioni» da Yoko Ono contro la quale, ha aggiunto salendo sull'auto della polizia che lo portava via, «ci sarà un processo».

Il materiale in possesso dell'autista, in realtà, non conteneva nulla di compromettente. Secondo il racconto della polizia, Karsan avrebbe consegnato alla vedova di Lennon una lettera accompagnandola con una fotografia della donna ritratta in pigiama e una cassetta audio in cui la Ono «esprimeva le sue opinioni sulla gente e sugli eventi» Nel materiale sequestrato non c'era alcun «riferimento di natura sessuale», ha detto la polizia aggiungendo che dopo il primo colloquio, Karsan è tornato alla carica chiedendo, presente il legale della donna, due milioni di dollari e minacciando di uccidere la Ono, suo figlio Sean e se stesso se la richiesta non fosse stata accolta.

Sempre secondo la ricostruzione, fatta dalla polizia, del singolare tentativo di ricatto, Karsan dopo aver consegnato la lettera a Yoko Ono assieme alla foto e alla cassetta avrebbe tentato di riprendersele e ci sarebbe stata una breve colluttazione in seguito al rifiuto della donna a consegnare a Karsan il materiale. Subito dopo l'autista è stato licenziato dalla Ono. La richiesta di denaro e le minacce alla vita della donna e del figlio, l'autista le avrebbe fatte il giorno dopo, sempre nella casa di Yoko Ono che aveva nel frattempo chiamato il suo avvocato.

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MONFALCONE - ZONA LISERT
PROPONE:
Carpaccio di carne Salà con rucola e scaglie di grana
Gnocchi di patate padellati con coniglio e carciofi
Grigliata di carne con patate al rosmarino
Tortino di mele con crema alla vaniglia
€ 26 - vini della casa compresi
INFO/PRENOTAZIONI: 0481 791502

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
PRENOTAZIONI PER CENE AZIENDALI
CENA ULTIMO DELL'ANNO € 40
compreso le bevande - Per info: 0481.534428

LA SERA "LA BETOLA"
SABATO DOMENICA E FESTIVI ANCHE A PRANZO
Chiuso lunedì e martedì
APERTI IL 25 E 26 DICEMBRE A PRANZO E CENA
TEL. 040 201047 - 328 2926061

DA "LUCIANA" Barboi (Umago)
DOMENICA 17 DICEMBRE PRANZO CON BALLO
MENÙ PESCE A SOLI 25 € comprese bevande
PRANZO NATALE - CENONE CAPODANNO - MUSICA DAL VIVO
Prenotare 17-22 - 00385 52 732255

CORSIA STADIÒN BUFFET RISTORANTE
VIA BATTISTI 8 "LA MUSICA"
STASERA "MAGAZZINO COMMERCIALE"
DOMANI "MITICHE PIRIE"
Prenotazioni, anche per Capodanno 040 7606062

MUSICA *Il tour del cantautore-rapper di Molfetta fa tappa in regione*

Domani Habemus Caparezza al Teatro Verdi di Gorizia

GORIZIA Il nuovo album di Caparezza - che domani alle 21 canta al Teatro Verdi di Gorizia - si apre con la stessa frase con cui si chiudeva il disco precedente: «Mamma quanti dischi venderanno se mi spengo...».

«Sono ripartito da quella frase - spiega il rapper-cantautore pugliese, che all'anagrafe di Molfetta si chiama Michele Salvemini - per imbastire tutto il discorso. "Habemus Capa" parte dalla finzione della mia morte, per prendermi la libertà di raccontare le mie cose senza dover mettermi in prima persona. Non è sicuramente una novità, visto che tanto artisti hanno finto di essere morti. Ma è un artificio teatrale con cui ho provato a giocare...».

Cosa voleva dire, nascondendosi dietro questo artificio?

«Tutte le mie canzoni sono ispirate alle cose che vivo. E io ho la fortuna - o la sfortuna, a seconda dei punti di vista - di vivere in un tempo che ha tante cose da raccontare...».

Il disco è uscito ad aprile. In questi mesi cosa avrebbe voluto raccontare?

«Tante cose. Tanti spunti da sfruttare. Dalla storia dei brogli alle elezioni a quella dei servizi segreti, fino al fatto che tutti i tg hanno dato per prima notizia lo svenimento di un ex premier mentre tacciono sul genocidio del Darfur...».

Le canzoni non parlano spesso di questi temi. Anzi, non ne parlano proprio...

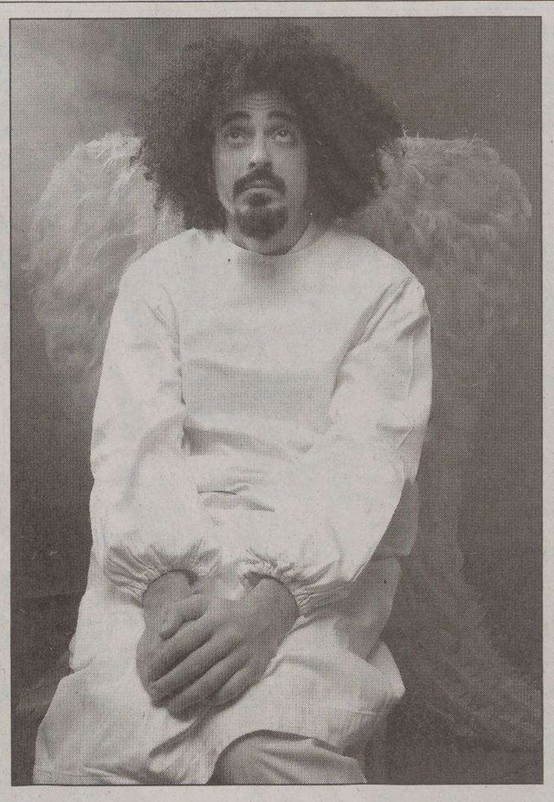
«Il problema è che non ne parlano nemmeno i giornali. Tutto quello che riguarda l'Africa, il terzo mondo, nei nostri giornali e nei nostri notiziari o viene liquidato in poche righe o non esce proprio. Si preferiscono gli affari delle famiglie reali o altre facezie di questo tipo...».

Cosa la indigna?

«La superficialità con cui si accetta tutto quel che avviene. Manca la voglia di essere contemporanei, di essere parte di questo mondo. Si preferisce essere consumati da questi tempi, da questo mondo dominato appunto dal consumismo, dal denaro, dall'apparenza».

Nella sua Puglia questi tempi che spunti le danno?

«La mia regione, come altre del Sud, è purtroppo dominata dalla malavita. C'è un'immagine della Puglia come regione ricca, soprattutto se messa a confronto con le altre regioni del Sud. Ma si pensi soltanto allo sfruttamento degli immigrati che raccolgono i pomodori: un dramma denunciato da un'inchiesta dell'Espresso...».



«Habemus Capa» è il titolo del nuovo disco di Caparezza

Caparezza, ma è vero che ha fatto baruffa anche con la sua casa discografica?

«No, il fatto è che per loro il mio album, uscito ad aprile, è ormai morto e sepolto. Per questo, dopo averne tratto tre singoli, erano contrari a finanziare l'uscita del quarto e soprattutto la realizzazione del quarto videoclip...».

E lei che ha fatto?

«Il quarto singolo esce lo stesso. È "The Auditel Family". È il video me lo autoproduco...».

Arrabbiato?

«No, anzi. Del resto dovevo aspettarmelo: essendo io morto nella finzione delle canzoni, anche il mio album è morto. Almeno per la mia casa discografica. Invece io penso che un disco, proprio come un libro, è una testimonianza che può durare anche un anno, o molto di più, nel caso delle opere di valore...».

Ma il disco nuovo quando esce?

«C'è tempo. Ora sono in tour fino a marzo. Poi si vedrà. Penso verso la fine dell'anno prossimo...».

APPUNTAMENTI

Clavicembalo al «Sartorio» D'Eliso canta con gli amici

TRIESTE Oggi alle 21, alla corsia Stadion, musica con i 5DB.

Oggi alle 21, al Bar Crispi (in via Crispi), serata musicale con Gino D'Eliso & Friends.

Oggi alle 21, alla Casa delle culture, i Makako Jump fanno tappa col «Mi queso es tu queso tour», con il gruppo spalla Montego Bay.

Oggi alle 20.30, al Museo Sartorio, per «Wunderkammer» concerto del clavicembalista Mario Martinoli.

Oggi, alle 17.30, all'auditorium del Revoltella, Circolo della lettura con Valerio Fiandra, ospiti Giuseppe O. Longo e Corrado Premuda, al piano Stefano Franco.

Oggi alle 20.30 e domenica alle 17.30, al Miela, il Gruppo Proposte Teatrali presenta «Ma no iera mejo che stavimo a casa» per il festival «Ave Ninchi».

Oggi, alle 20.30, alla Casa della musica, concerto del duo corno e pianoforte Andrea Sfetez e Reana De Luca.

Oggi, alle 21, alla trattoria Primavera di Domio, musicabaret con Gianfry e Sandro.

CORMONS Oggi, alle 21, al Jazz & Wine le bar, swing music e jazzclassic con Daniele D'Agaro al sax e clarinetto e Bruno Cesselli al piano fender.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, al Kulturni dom, concerto gospel e spiritual di Ray Hicks e del suo gruppo The solidarity singers (Georgia).

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Comunale, in scena «Prossime aperture» di e con Andrea Rivera e Lisa Lelli.

GRADO Oggi alle 20.45, all'auditorium Biagio Marin, «El critoleo del corpo fracassao», lettura-concerto in memoria di Pier Paolo Pasolini con la Cappella civica di Trieste diretta da Marco Sofianopulo, Mariella Terragni legge testi di Biagio Marin.

PORDENONE Oggi, alle 21.30, al Deposito Giordani l'ensemble italo francese Apres La Classe in concerto. Special guest i Califfo De Luxe.

TEATRO *Pirandello al «Rossetti»*

Gullotta piace con la nevrosi

TRIESTE Ha un finale non lieto, ma lietissimo, «L'uomo, la bestia e la virtù», commedia grottesca in tre atti che Pirandello scrisse nel 1919 e che va in scena in scena fino a domenica al Rossetti. Grottesca e nervosa. Per i primi due atti tutti sono agitati. E' agitato il truce Capitano («la Bestia») che come fanno i marinai, torna solo occasionalmente a casa e, quando c'è, «trascura» la moglie. E' agitato il professor Paolino («l'Uomo») che si è «preso cura» della signora durante le lunghe assenze del marito. Si agita anche la donna, onesta e «virtuosa», che però è rimasta incinta e non sa come risolvere la situazione. Pirandello conosceva bene la nevrosi. Ma per questa commedia grottesca aveva preferito il nervosismo. Ringhia il professor Paolino agli studenti che gli girano per casa, mettendo il naso negli affari suoi, e li chiama «animali!».

Si infuria il Capitano con i parenti e la cameriera, e sbatte sedie e piatti per terra. Ha i nervi a fior di pelle la virtuosa signora che non sa giustificare i mancamenti e il futuro pancione davanti agli occhi di quel marito che, da tempo immemorabile, non ottempera ai doveri coniugali. Che fare? Ci pensa il professor Paolino: una torta afrodisiaca, servita in piatto al Capitano che è tornato a casa per qualche giorno, potrebbe rivelarsi utile.

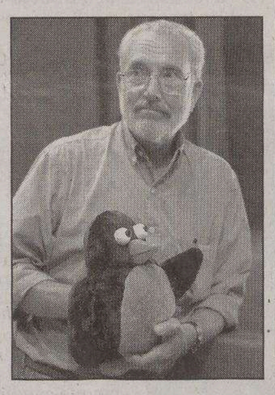
Un vivace clima siciliano domina lo spettacolo, che trova nel catanese Leo Gullotta un protagonista molto benvoluto dal pubblico del Rossetti. Accentua ancor più il clima isolano, la bellissima gigantesca testa di donna, che occupa la scena e richiama i colori e gli smalti dei vasi dipinti di Caltagirone.

Tra le persiane socchiuse ai lati, a un certo punto la testa si spacca in due (la scena è di Luigi Perego), come se ci volesse far penetrare nei pensieri di questa animalesca famiglia. Perché alle bestie pensava Pirandello nel confezionare la commedia. Anzi, suggeriva di far indossare agli attori delle maschere bestiali. Che certo risultarono inutili quando, al cinema, furono le maschere naturali di Totò e Orson Welles a interpretare Uomo e Bestia. Tra gli allestimenti italiani rimane famoso uno di Carlo Cecchi, ma anche quello con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, dove vestito da scolaretto appariva in scena anche il regista dell'attuale rappresentazione, Fabio Grossi. Un vaso di fiori esposto al balcone, con un bel giglio svettante, è il segnale che ci farà sapere se il dolcetto afrodisiaco ha fatto effetto.

Alla fine, dopo tanta agitazione, i vasi al balcone sono ... cinque. E tutti, uomini, bestie, virtù, si sono calmati. Potenza dell'amore.

«Pippo pettirosso» di Altan in scena domenica a Grado

GRADO Tre domeniche pomeriggio dedicate al teatro per famiglie. «piccolipalchi» è il nome della rassegna ideata dall'Ert e alla quale hanno aderito 8 amministrazioni comunali della regione, tra le quali anche Grado. Il primo appuntamento della rassegna nell'Isola d'oro si terrà questa domenica, alle 16.30, nell'auditorium «Biagio Marin», nel quale verrà messo in scena «Pippo Pettirosso» della compagnia goriziana Cta, spettacolo di teatro d'attore e di figura che ha per protagonista il tenero e dolcissimo Pippo, pettirosso nato dalla matita del celebre illustratore Altan.



Altan e Pippo Pettirosso

XIV FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria
Gruppo PROPOSTE TEATRALI - F.I.T.A. (Trieste)
"MA NO IERA MEJO SE STAVIMO A CASA?" di Monica Tramontina
Teatro MIELA ore 20.30 - INGRESSO GRATUITO
il Festival è organizzato grazie a
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - COMUNE DI TRIESTE - PROVINCIA DI TRIESTE

La Busoni al «Revoltella» rende omaggio a Aldo Belli

TRIESTE Per le Mattinate musicali al Revoltella si è esibita la Nuova Orchestra «Busoni» nel terzo concerto dedicato al suo fondatore Aldo Belli. Sul podio il figlio Massimo a portare avanti con raffinata classe e appassionato vigore la tradizione quarantennale della prestigiosa formazione da camera. I primi due brani in programma hanno avuto come protagonista il violinista bolognese Cristiano Rossi, formatosi alla scuola di Sandro Materassi, che ha al suo attivo un cospicuo background artistico.

Interprete di spiccato temperamento ha offerto una lettura fluida, fervente, ben dosata nella dinamica, di una delle più fresche e luminose pagine giovanili di Schubert, il Rondò in La maggiore per violino e archi. Dopo l'«Adagio» introduttivo il tema dell'Allegro diffonde un senso di vitalità gioiosa e coinvolgente. Il concerto in re minore per violino e archi di Mendelssohn fu scritto a soli 13 anni ma non per questo si tratta di musica «facile»: ricco di virtuosismi e voli lirici dimostra di contenere, ancora allo stato incandescente, quel tumultuoso universo che si stava appena sviluppando.

Orchestra e solista hanno saputo svelare il fascino di questa partitura poco nota. Ineccepibile anche l'esecuzione dei tre brani orchestrali con cui la Busoni si è congedata dal pubblico (come sempre foltissimo in queste Mattinate): dal clima crepuscolare, venato di ineluttabile tristezza, dei «Crisantemi» che Puccini scrisse in memoria di Amedeo Duca d'Aosta, riprendendo poi il tema in «Manon», alla raffinata contemplazione neoromantica del celebre «Adagio per archi» dell'americano Samuel Barber.

Il 21 dicembre alla Tripcovich

Tournée natalizia della Sinfonica

TRIESTE Sono nel segno della tradizione, del prestigio internazionale e della solidarietà «I concerti di Natale» che l'Orchestra Sinfonica del Fvg proporrà nelle quattro province delle regione con un programma d'eccezione. Solista il celebre pianista Michele Campanella, considerato internazionalmente uno dei maggiori virtuosi e interpreti lisztiani, che in 40 anni di attività ha affrontato molte tra le principali pagine della letteratura pianistica. Dirigerà il giapponese Tetsuro Ban, direttore musicale al Theater Eisenach a Thüringen in Germania dalla stagione 2005-2006.

I concerti si terranno: il 20 dicembre, alle 20.45, al Teatro comunale di Cormons; il 21 dicembre, alle 17, alla Sala Tripcovich di Trieste; il 22 dicembre, alle 20.45, all'Auditorium Concordia di Pordenone; il 23 dicembre, alle 17.30, a Udine, al Nuovo.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

NATALE A NEW YORK 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Christian De Sica.

■ ARISTON

I FIGLI DEGLI UOMINI 16, 18.05, 20.10, 22.15
di Alfonso Cuaròn, con Clive Owen, Julianne Moore e Michael Caine. Premiato a Venezia 2006.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Mercoledì e giovedì ultimo spettacolo ore 21.30.

NATALE A NEW YORK 15.50, 18, 20.10, 22.20
con Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Claudio Bisio.

UN'OTTIMA ANNATA - A GOOD YEAR 16.30, 19.50, 22.10
di Ridley Scott, con Russel Crowe.

COMMEDIA SEXI 16, 18, 20, 22
con Paolo Bonolis, Sergio Rubini, Margherita Buy, Stefania Rocca.

DEJA VU 16.30, 19.50, 22.15
con Denzel Washington.

OLÈ 15.50, 17.55, 20, 22.05
con Massimo Boldi, Vincenzo Salemme, Enzo Salvi, Natalia Estrada.

BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 16.10, 18, 20.10

NON APRITE QUELLA PORTA: L'INIZIO 22.05

IL PRESCELTO - THE WICKER MAN 20, 22
con Nicolas Cage.

HAPPY FEET 16, 18.05
animazione. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

IL MIO MIGLIORE AMICO 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil e Danny Boon.

LE ROSE DEL DESERTO 16.15, 18.15, 20.15
di Mario Monicelli con Michele Placido, Giorgio Pasotti e Alessandro Haber. Tratto dal romanzo «Il deserto della Libia» di Mario Tobino.

SHORTBUS-DOVE TUTTO È PERMESSO 22.15
di John Cameron Mitchell. Selezione ufficiale Cannes 2006. V.m. 18.

■ FELLINI

HAPPY FEET 16.30, 20.15

MARIE ANTOINETTE 18.15
di Sofia Coppola.

BABEL 22
con Brad Pitt.

■ GIOTTO MULTISALA

UN'OTTIMA ANNATA 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
con Russel Crowe.

DÉJA VU - CORSA CONTRO IL TEMPO 15.55, 18, 20.05, 22.10
con Denzel Washington.

■ NAZIONALE MULTISALA

OLÈ 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.20
con Massimo Boldi.

COMMEDIA SEXI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Paolo Bonolis.

BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 15.30, 16.50, 20.30

ANPLAGGHED AL CINEMA 18.20, 22.15
con Aldo, Giovanni e Giacomo.

NON APRITE QUELLA PORTA: L'INIZIO 15.20, 16.45, 20.30, 22.15

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 18.10
di M. Scorsese, con L. DiCaprio e J. Nicholson.

IL PRESCELTO 22.20
con Nicolas Cage.

LA SCONOSCIUTA 18.10
(Da domani)

NATIVITY 16.30
(Da domani).

■ SUPER

UMA LA NINFOMANE 16, ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

MILLE MIGLIA LONTANO 17
di Zhang Yimou, prima visione.

GRIZZLY MAN 19, 21
di Werner Herzog, prima visione.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi oggi chiusa, domani aperta con orario 9-12 16-19. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone per la stagione lirica e di balletto 2006/07.

«IL LAGO DEI CIGNI» di Petr Il'ic Cajkovskij. Prima rappresentazione 19 dicembre 2006 ore 20.30 (turno A). Repliche: 20 dicembre ore 20.30 (turno C), 21 dicembre ore 20.30 (turno F), 23 dicembre ore 15 (turno S) e ore 20.30 (fuori abbonamento - opera in famiglia), 24 dicembre ore 16 (turno D), 27 dicembre ore 20.30 (turno E), 28 dicembre ore 20.30 (turno B).

GALA DI BENEFICENZA con Daniela Barcellona e Roberto Scandiuzzi, organizzato da Round Table Trieste, Orchestra Filarmonica del Teatro Verdi, direttore Alessandro Vitello, 22 dicembre ore 20.30. Vendita biglietti presso il Teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU» di Luigi Pirandello. Con Leo Gullotta. Regia di Fabio Grossi. Turno B. 2h 10'.

SALA BARTOLI. 21: «NELLA TANA». Da Franz Kafka. Di e con Luigi Lo Cascio. 1h 20'.

■ POLITEAMA ROSSETTI

19 dicembre ore 20.30 28.o FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA con 16 nuovi brani dialettali in gara. Ospiti Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Prenotazione e ingresso (da 1 a 6 euro) alla biglietteria del teatro e al Ticket point.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30: «TITUS ANDRONICUS» di Shakespeare, con Mariano Rigillo e Anna Teresa Rossini. 2h 30'. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA. Domenica 17 dicembre ore 11 Ti racconto una fiaba presenta GOCCIOLINO. Ingresso 5 euro; abbonamento a 5 spettacoli 20 euro. 040-390613, teatroragazzi@lacontrada.191.it, www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Piazza Duca degli Abruzzi 3, Trieste

Ore 20.30 L'ARMONIA presenta il «XIV Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

■ ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

CONCERTO DI NATALE. Musiche: A. Schnittke, L. v. Beethoven, D. Milhaud, Igor Strawinsky. 20 dicembre ore 20.45 Cormons, Teatro comunale; 21 dicembre ore 17 Trieste Sala Tripcovich. Direttore T. Ban, solista M. Campanella. Informazioni: tel. 0432-227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

■ TEATRO MIELA

Giovedì 21 e venerdì 22 dicembre alle ore 21 CHIAMATEMI KOWALSKI - Evolution di e con Paolo Rossi. Prevendita: dalle ore 17 alle 19. Ingressi: platea € 22, galleria €18.

■ POLITEAMA ROSSETTI

DAL TANGO AL MUSICAL. Associazione Internazionale dell'Operetta. Lunedì 18 dicembre, alle 20.30, concerto natalizio con l'Orchestra Filarmonia Veneta diretta dal maestro Romolo Gessi e il mezzosoprano Kerstin Ibald. Gli anziani con più di 65 anni e reddito inferiore a 600 € entrano gratis, previa prenotazione in biglietteria del teatro oggi dalle 16 alle 18 e domani dalle 10 alle 12.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it.

Stagione di prosa 2006/07. Oggi ore 20.45 Andrea Rivera (Premio Gaber 2004) in «PROSSIME APERTURE». Prevendite presso la biglietteria del teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19 o su www.greenticket.it.

Stagione concertistica 2006/07. Mercoledì 20 dicembre CORO DELLA RADIO SVEDESE, Tonu Kaljuste, direttore. In programma musiche di Bach, Pärt, Gabrieli, Poulenc, Praetorius, Mendelssohn-Bartholdy, Rachmaninov. Prevendita presso la biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19, o su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: telefono 0481-712020.

NATALE A NEW YORK 17.30, 20, 22.15

OLÈ 17.20, 20, 22

DEJAVÙ 17.30, 19.50, 22.15

BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 17.20

ANPLAGGHED AL CINEMA 20.10, 22.10

COMMEDIASEXI 17.50, 20.10, 22.10

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE

COPPELIA balletto classico in tre atti. Compagnia balletto classico Liliana Cosi-Marinel Stefanescu, musica di Leo Delibes. Domenica 17 dicembre ore 16. Info 0481-532317 - 0481-630057.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

16 dicembre 2006 ore 20.45 (fuori abbonamento) «MITI, LEGGENDE E BUFALE», conferenza spettacolo con Marco Travaglio e Natalino Balasso.

19 dicembre 2006 ore 20.45 (abb. musica 17; abb. 9 formula A) BERLIN COMEDIAN HARMONISTS Veronica der Lenzist da Canzoni degli anni Trenta.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
NATALE A NEW YORK 17.40, 20, 22.10

Sala 2
HAPPY FEET 17.30,

NON APRITE QUELLA PORTA: L'INIZIO 20.15, 22.15

Sala 3
COMMEDIASEXI 17.50, 20.10, 22.10

■ CORSO

Sala rossa
OLÈ 17.30, 20, 22.15

Sala blu
ANPLAGGHED AL CINEMA 17.45, 20, 22.15

Sala gialla
BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI 17.45, 20, 22.15

«Estovest»: parla il camionista che incrinò il regime di Tirana

TRIESTE Vive a Trieste e fa il camionista e nel giugno di 16 anni fa diede, forse senza saperlo, la prima spallata al regime comunista in Albania: Fatos Kacelli racconta per la prima volta, a «Estovest», settimanale della Tgr in onda domani (11.15 su Raitre), il suo 23 giugno 1990, quando, alla guida di un camion, sfondò una porta laterale dell'ambasciata italiana a Tirana.

I sei giovani che erano a bordo del mezzo chiesero, come lui, asilo politico. Il loro gesto fu poi imitato da migliaia di altri ragazzi che assaltarono le ambasciate della capitale albanese e diedero avvio a un'emigrazione tra le più massicce della fine del '900.

Nel sommario della rubrica anche un'inchiesta sul mercato immobiliare nella nuova Europa. Sono sempre più numerose le società, ma anche i privati, che scelgono di investire comprando case nelle capitali mitteleuropee, Budapest e Praga in primo luogo. Molti sono pure gli acquirenti che guardano alla costa istriana e dalmata soprattutto dopo la recente decisione del governo di Zagabria di liberalizzare completamente il mercato immobiliare ed aprirlo anche ai cittadini italiani. I prezzi variano dai 17mila euro al metro quadro di Dubrovnik ai 1.500 di Budapest.

Un servizio parlerà inoltre dell'Orff Institut di Salisburgo, dove i maestri imparano a insegnare la musica ai bambini dai 3 anni in su.

«Estovest» si sposta poi in Veneto dove la comunità romena si è mobilitata, facendo arrivare anche attori e musicisti da Bucarest, per la festa di San Nicolò. Il programma ha raccolto voci e testimonianze di una comunità che nel solo Veneto conta circa 50 mila persone, lavoratori impiegati soprattutto nel settore dell'edilizia e dell'agricoltura, ma anche tante famiglie con bambini.

A Salisburgo, in Austria, il Mozarteum, accademia di musica intitolata al grande Wolfgang Amadeus, dedica parte delle attività alla formazione degli insegnanti e alla musica elementare, quella cioè che si può far suonare ai bambini anche molto piccoli. L'Orff Institut, questo il nome della scuola di specializzazione, è al centro del servizio di chiusura di Estovest che come di consueto si potrà vedere in replica su Telecapodistria domani alle 19.40 e lunedì alle 22.15 nell'ambito della televisione Transfrontaliera.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.40
SI PARLA DI PACS A «TV7»

Si parlerà di Pacs nella puntata di «Tv7». Tra gli altri temi anche la canzone per Sanremo giovani scritta da Margherita Hack; un'intervista a Gianfranco Fini; generazioni di operai a confronto alla Fiat di Mirafiori: storie, speranze e disagi.

RAITRE ORE 23.40
CENSURA E PUBBLICITÀ

La storia della censura nelle campagne pubblicitarie fotografiche è il tema di «Glob, l'osceno del villaggio». Si parlerà anche di bullismo, dei meccanismi dello humor in Giappone, di cosa si ride e perché. Ospiti: il comico Andrea Anzalone e Oliviero Toscani.

LA 7 ORE 21.30
GLI OSPITI ALLE «INVASIONI»

Giulia Bongiorno, Antonio Marano e Fiorella Mannoia saranno ospiti de «Le invasioni barbariche». Si parlerà di luoghi comuni legati all'immigrazione con il ministro Emma Bonino, l'antropologo Franco la Cecla e le scrittrici Ornela Vorpsi e Maria Venturi.

RAITRE ORE 21.05
ABUSI IN SEMINARIO

Racconta gli abusi sessuali subiti in seminario e la Diocesi gli chiede il risarcimento per i danni d'immagine: è la storia di «Mi manda Raitre». Che si occuperà anche dell'espulsione di due cittadini italiani dalla Romania, accusati di sostenere l'estremismo islamico.

I FILM DI OGGI

CAPITAN FRACASSA
Regia di Pierre Gaspard-Huit, con Jean Marais (nella foto) e Geneviève Grad.
GENERE: AVVENTURA (Francia/Italia, 1960)

LA 7 14.00

Uno spiantato ma seducente barone si unisce a una compagnia di guitti. Conquisterà l'amore di una donna e il successo teatrale. Tentativo un po' goffo di mescolare «cappa e spada» e comicità.

TOTÒ E PEPPINO DIVISI A BERLINO
Regia di Giorgio Bianchi, con Totò (nella foto) e Peppino De Filippo.
GENERE: COMICO (Italia, 1962)

RETEQUATTRO 16.40

Un simpatico gaglioffo si fa passare per un criminale di guerra in cambio di una lauta mancia: finirà nelle mani dei servizi segreti russi. Pellicola satirica illuminata da una comicità di serie.

TUTTO IN UNA NOTTE
Regia di John Landis, con Jeff Goldblum e Michelle Pfeiffer (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1985)

RETEQUATTRO 0.50

Lo sconsolato e apatico Goldblum si vede piovere all'improvviso sul cofano dell'auto una bionda mozzafiato. Lei è una ladra di smeraldi e implora aiuto. Certo, bisogna prima sgominare una banda di killer persiani. Ma poi sarà amore.

THE FAMILY MAN
Regia di Brett Ratner, con Nicolas Cage (nella foto) e Téa Leoni.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)

SKY CINEMA 3 21.00

Un mattino Jack, un single con un buono stile di vita, scopre di essere entrato in un'esistenza parallela nella quale è sposato con un'ex fiamma e padre di due figli. Agrodolce fiaba natalizia: per meditare.

LA CORRUZIONE
Regia di Mauro Bolognini, con Rosanna Schiaffino (nella foto) e Jacques Perrin.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1964)

RETEQUATTRO 3.25

Un editore spinge il figlio, che vuole scegliere la via del sacerdozio, tra le braccia dell'amante. Il giovane rinuncia ai suoi progetti, ma entra in crisi. L'amarezza del conflitto tra ideali e prosaica realtà.

THE RING 2
Regia di Hideo Nakata, con Naomi Watts (nella foto) e David Dorfman.
GENERE: ORRORE (Usa, 2004)

SKY CINEMA MAX 21.00

Rachel è fuggita con il figlioletto Aidan in campagna, ma il videotape maledetto ricompare. Samara è tornata e questa volta vuole una mamma. Sequel di buon livello, e la mano del maestro Nakata si sente.

RAIUNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.45 Unomattina.
10.35 Tg Parlamento
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Sottocasa.
14.35 Telethon. Con Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi.
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

21.10 QUIZ

> Affari tuoi speciale
Flavio Insinna per Telethon. Ci sono anche Frassica, Salvi, la Stefanenko.

23.35 Tg 1
23.40 Tv7
00.40 Applausi. Con Gigi Marzullo.
01.10 Tg 1 - Notte
01.35 Tg 1 Teatro
01.45 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce.
02.20 Telethon.

RAIDUE

06.00 Focus.
06.05 Tg 2 Nonsolosoldi
06.15 Focus.
06.20 Speciale Enrico Montesano
06.40 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Squadra speciale Cobra 11.
16.50 Andata e ritorno.
17.05 Tg 2 Flash L.I.S.
17.10 Dichiarazioni di voto sulla questione di fiducia posta dal Governo sull'emendamento interamente sostitutivo del disegno di legge 1183
19.10 Telethon. Con Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi.
20.00 Warner Show
20.10 Tom & Jerry
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Senza traccia
«La postina» e «Morte in diretta»: con Anthony LaPaglia.

22.35 Cold Case - Delitti irrisolti.
23.25 Tg 2
23.35 Confronti
00.25 Telethon.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Nel cuore di Colombo
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Rainotte per voi
02.15 Tg 2 Medicina 33.
02.30 Vento di Ponente.
03.25 Tg 2 Costume e società
03.40 50 anni di successi

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima.
09.50 Cominciamo bene.
11.00 Cominciamo bene - Animali e animali e....
12.00 Tg 3
12.10 Coppa del mondo: Super gigante maschile Super gigante maschile
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.15 GT Ragazzi
16.25 Papà castoro
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.40 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Con Andrea Vianello quanto costano regali e cenoni.

23.05 Tg 3
23.10 Tg Regione
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Glob, l'osceno del villaggio.
00.30 Tg 3
00.40 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.15 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.35 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.50 Quincy.
07.50 Charliès Angels
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca, Emanuela Talenti.
09.50 La strada per Avonlea.
10.50 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Lagardere.
16.00 Sentieri
16.40 Totò e Peppino divisi a Berlino. Film (comico '62). Di Giorgio Bianchi. Con Totò e Peppino De Filippo e Robert Alda e Luigi Pavese.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.

21.00 FICTION

> Lagardère
Con Bruno Wolkowitch la seconda puntata del polpettone storico-amoroso.

23.35 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
23.50 Minotauro
00.50 Tutto in una notte. Film (commedia '85). Di John Landis. Con Jeff Goldblum e Michelle Pfeiffer
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
03.25 La corruzione. Film (drammatico '64). Di Mauro Bolognini. Con Rosanna Schiaffino e Alain Cuny e Jacques Perrin e Isa Miranda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
08.55 Finalmente soli.
09.30 Tg 5 Borsa flash
09.35 Il senso della vita. Con Paolo Bonolis.
11.25 Un detective in corsia.
12.25 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.05 Tre minuti con Mediashopping
16.10 Buon pomeriggio. Con Maurizio Costanzo.
17.00 Tg5 minuti
17.40 Amici
18.15 Tempesta d'amore.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.00 FICTION

> Codice rosso
«Il cuore»: Taricone e la squadra si occupano di un piromane.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.
02.20 Mediashopping
02.30 Amici
03.05 Mediashopping
03.15 Agli ordini papà.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Helicops.

ITALIA 1

6.50 Che drago di un drago
07.00 Giochiamo all'avventura con l'alce Elliot
07.15 Dora l'esploratrice
07.35 L'ape Maia
08.00 Magica Doremì
08.25 Luca Tortuga
08.35 Doraemon
08.50 Una bionda per papà.
09.25 Settimo cielo.
11.15 Tre minuti con Mediashopping
11.20 Relic Hunter.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Sleepover Club
16.20 Scooby Doo
16.50 Keroro
17.20 SpongeBob
17.35 Mew Mew - Amiche Vincenti
18.00 Ned - Scuola di sopravvivenza.
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia.
20.00 Love Bugs 2.
20.10 Everwood.

21.05 FILM

> Da ladro a poliziotto
Martin Lawrence, ladro un po' pasticcione.

23.00 Pooh Live
00.45 Altrove - Liberi di sperare
01.25 Studio Sport
01.55 Studio Aperto - La giornata
02.05 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
02.15 Ciak Speciale
02.55 Highlander.
03.55 Talk Radio. Con Antonio Conticello.
04.00 Dottor Jekyll e gentile signora. Film (comico '79).

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Oltre Area 51
10.25 The Practice - Professione avvocati.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
13.00 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
14.00 Capitan Fracassa. Film (avventura '61). Di Pierre Gaspard - Huit. Con Jean Marais e Geneviève Grad e Gérard Barray e Riccardo Garrone.
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 JAG - Avvocati in divisa.
19.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss e Andrea Parker e Patrick Bauchau.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Daria Bignardi nel suo stuzzicante salotto tv.

24.00 Markette doppio brodo. Con Piero Chiambretti.
01.00 Tg La7
01.25 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
02.50 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.45 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.50 Star Trek: Voyager.

SKY 1

07.30 Extra Large
07.50 Medici per la vita. Film Tv (drammatico '04).
09.45 Speciale: Titanic Forever
10.05 Il mio grasso grosso amico Albert. Film (commedia '04).
11.50 Il berretto di lana. Film Tv (drammatico '04).
13.25 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
14.00 Partner perfetto.com. Film (commedia '05).
15.40 Speciale: Confessioni di una star: Kirk Douglas
16.15 Sky High - Scuola di superpoteri. Film (azione '05).
18.00 Speciale: Tim Burton mania
18.35 Imaginary Heroes. Film (drammatico '04).
20.35 Extra Large

21.00 FILM

> Connie e Carla
Due drag queen al femminile, con Toni Collette e Nia Vardalos.

22.45 Loading Extra
23.00 Il berretto di lana. Film Tv (drammatico '04).
00.40 La tela del ragno.
02.15 La contessa bianca. Film (drammatico '05).
04.40 Mi presenti i tuoi?. Film (commedia '04).

SKY 3

09.25 Quando è in gioco l'onore. Film Tv (drammatico '05).
11.50 La battaglia di Shaker Heights. Film (drammatico '03).
12.35 Ma quando arrivano le ragazze?. Film (drammatico '05).
14.20 Hollywood Flash
14.35 Le avventure di SharkBoy e LavaGirl in 3 - D. Film (azione '05).
16.10 Speciale: Titanic Forever
16.35 Birth - Io sono Sean. Film (drammatico '04).
18.20 Speciale: Natale a New York
18.45 Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica. Film (commedia '96).
21.00 The Family Man. Film (commedia '00).
23.15 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
23.50 La bomba. Film (commedia '99).
01.35 Speciale: Tim Burton mania

SKY MAX

09.00 La setta dei dannati. Film (thriller '03).
10.45 Extra Large
11.05 Le strade della paura. Film (thriller '88).
12.35 Hollywood Flash
12.50 Licantropia Apocalypse. Film (horror '04).
14.30 Affari sporchi. Film (drammatico '90).
16.30 Una poltrona per due
16.40 The Choke. Film (thriller '05).
18.15 Hollywood Flash
18.30 36 Quai des Orfèvres. Film (drammatico '04).
20.25 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
21.00 The Ring 2. Film (horror '05).
22.55 Hellboy. Film (fantastico '04).
01.00 Speciale: Titanic Forever
01.25 Affari sporchi. Film (drammatico '90).
04.00 The Eye 2. Film (horror '04).

SKY SPORT

08.00 Zona Uefa Champions League
09.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Milan Fiorentina - Milan
11.00 La compagnia dell'Eurogol
12.00 Sorteggio Uefa Champions League
13.30 Numeri Champions League
14.00 Sport Time
14.30 Numeri Serie A
15.00 100% Roma: Roma - Palermo
16.00 100% Juventus: Juventus - Verona
17.00 100% Milan: Fiorentina - Milan
18.00 100% Inter: Inter - Messina
19.00 Futbol Mundial
19.30 Sport Time
20.00 Prepartita
21.00 Campionato italiano di Serie B: Juventus - Cesena
23.00 Postpartita
23.30 Mondo Gol.
24.00 Sport Time
00.30 Campionato italiano di Serie B: Cesena - Napoli

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
12.30 Star Wars
13.30 Next
14.00 Date My Mom
14.30 Making the Movie
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV 10 of the best
17.00 Flash
17.05 MTV Playground
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise
19.00 Flash
19.05 The Fabulous Life of
20.00 Ranma 1/2
20.30 Lolle.
21.00 Parental Control
22.00 Hogan Knows Best
22.30 Flash
22.35 Octane. Film (horror '03).
00.30 Through The Eyes of Franz Ferdinand
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 The Club on the Road.
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale m2o.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 The Club
18.30 Inbox
18.55 All News
19.00 Inbox
19.30 All Music Show.
20.00 Rotazione musicale
21.00 Modeland.
22.00 All Music Show.
23.00 Classifica ufficiale di....
00.00 The Club
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.20 Il notiziario mattutino
09.40 A tu per tu
09.50 Don Matteo 4.
10.20 Musa Tv
10.30 Ti chiedo perdono
11.00 Formato famiglia
11.45 Pianeta salute
12.00 TG 2000 Flash
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Il Rossetti
15.00 La grande vallata.
15.30 Don Matteo 4.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Ditelo al sindaco
19.30 Il notiziario serale-sport
20.05 Musica, che passione!
20.20 Girotondo sportivo
20.30 Il notiziario regione
20.50 Son el mago e son de Umago
21.00 Le sinfonie di Mozart
22.40 Qui Cortina
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Qui Tolmezzo

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Eurosport
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Coppa del Mondo: Super gigante maschile
16.30 Reportage
17.00 Slovenia magazine
17.30 Paese che vai
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Ciak Junior
20.30 Itinerari
21.00 Girare il mondo
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.30 Magazine NLB
23.50 Tuttoggi
00.05 Tv Transfrontaliera - TG R

■ Tvm - Odeon

12.30 Odeon News
12.35 Italia oh!. Con Roberta Pedrieri.
12.50 Lotto in salotto. Con Lorena Vedovato.
13.55 Odeon News
20.30 Odeon News
20.35 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Virus. Con Gianfranco Funari.
22.55 Odeon News
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 Telegiornale TVM Notizie
00.00 Odeon News
00.05 Superbike tv

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.30: Conversazione ebraica: Hannukkà (Festa dei lumi); 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il Comuni-Cattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radioeuropa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio 1 Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR Parlamento; 23.09: GR 1 Radioeuropa; 23.17: Radio 1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radio 1 Musica; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello: Radio2 on my mind; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Parole Parole; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 remix; 3.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio 3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Io mi dichiaro normale; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Voci da dentro; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Da poeta a poeta; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La stanza della musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.22: Programmi in friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Intervista al cardiochirurgo Igor Gregorič segue Playlist; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Ivan Cankar: La signora Judit. Interpretazione di Mira Sardoč. Regia di Nataša Sosič. 4.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi. Evelina Umek: Arriva il circo segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Jazz e dintorni; 18 Avvenimenti culutrali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C. CO; 0.00: Deejay 4 Deejay; 1.00: La noche escabrosa; 5.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viablità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI
fino a esaurimento scorte
solo alcuni esempi...
MATERASSO LATTICE lattice 100%, 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm, sottofoderina in jersey di cotone
da €198,00
MATERASSO MOLLE ortopedico, climatizzato
da €69,00
casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

Vista Più - 40%
occhiali da vista, da sole lenti progressive
ROTONDA DEL BOSCHETTO 1

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più - 40%
occhiali da vista, da sole lenti progressive
040.54374 info@vista-piu.it

Dopo la chiusura della Fissan si moltiplicano le aziende in difficoltà, aperto alla Camera di commercio un tavolo di crisi

La crisi si allarga: i 99 della Diaco a casa

Dalla prossima settimana la cassa integrazione. Donne metà del personale

Si fa di giorno in giorno più difficile la situazione occupazionale in zona industriale e nel comparto del commercio. Dalla settimana prossima rimarranno a casa i 99 lavoratori dei Laboratori biomedicali Diaco di via Flavia per i quali la cassa integrazione straordinaria è stata chiesta già a partire dal 4 dicembre. E nel corso di un incontro fissato per mercoledì all'Assindustria i sindacati stessi chiederanno che possano usufruire della cassa straordinaria anche i 51 dipendenti della Editoriale Lloyd un'azienda in crisi che fa parte della storia e della cultura della città.

La richiesta di cassa integrazione alla Diaco non è giunta inattesa. Già l'estate scorsa gruppi di dipendenti sono rimasti a casa per brevi periodi. «C'é un crollo di ordinativi all'azienda che è specializzata nella produzione di flaconi di fleboclisi - spiega Gianna Belle sindacalista della Cgil - e la situazione si è fatta drammatica per i dipendenti che sono per metà donne e in grande maggioranza di età media e quindi con difficoltà a essere riassorbiti dal mercato del lavoro, ma per nulla vicini al pensionamento».

Pierpaolo Cerani (Diaco)

Il proprietario Pierpaolo Cerani, l'imprenditore che sei mesi fa è stato coinvolto nell'inchiesta della procura di Potenza che vede indagati Vittorio Emanuele di Savoia e Simeone di Bulgaria, a onta delle apparenze, smentisce comunque una situazione difficile. «Abbiamo passato sei mesi brutti, ma adesso non solo la burrasca è passata, ma sto per rilanciare l'azienda. I dipendenti li ho messi in cassa integrazione, ma non rimarranno certamente a casa per un anno: uno o due mesi al massimo. Il problema era sorto - aggiunge Cerani - quando un cliente della Germania che da solo acquistava il 40 per cento dei flaconi, ci ha voltato la spalle da un giorno all'altro. Così la produzione è crollata da 41 milioni a 25 milioni di flaconi all'anno.»

Secondo il presidente della Diaco il trend è già stato invertito: «Abbiamo già recuperato 2 milioni di flaconi e nuove opportunità si sono aperte per vendere sul mercato tedesco direttamente con il marchio Diaco, mentre finora affidavamo il nostro prodotto a una ditta tedesca. Ritorneremo subito a 34-35 milioni di flaconi. E poi un business ben ampio più si aprirà a febbraio-marzo 2008 allorché potremo parzialmente convertire la nostra attività nella produzione di flaconi di plastica. Mentre con il vetro non potevamo andare oltre Austria e Germania, la plastica la esporteremo in tutta Europa e anche nel Nord Africa». E chiude con l'annuncio finale: «Non solo riassorbirò tutti i dipendenti, ma penso che a breve dovrò anche assumerne alcuni altri».

Ma la situazione complessiva dell'occupazione rischia di trasformarsi in una vera e propria crisi. Gli ultimi casi nel settore dell'industria si assommano alla recente chiusura dell'ex Fissan e alla crisi dell'Olcese e della Meloni con altre numerose decine di licenziamenti e casse integrazioni. Anche il comparto degli spedizionieri che ha già subito brutti scossoni con l'allargamento dell'area Schengen e dell'Unione europea vivrà un altro momento drammatico lunedì allorché in Provincia vi sarà un incontro in cui sarà annunciata la messa in mobilità (cioè il licenziamento) di 13 dipendenti, mentre altri 9 seguiranno la stessa sorte a Radio Trevisan, ditta triestina internazionalmente nota per la produzione di apparecchiature per intercettazioni telefoniche. Ne riferiamo a parte così come delle 51 richieste di cassa integrazione che riguarderanno la Editoriale Lloyd, una tipografia che ha fatto la storia della città.

> Il proprietario Cerani: presto il rilancio, li riprendo tutti e farò altre assunzioni

Sindacati e istituzioni tentano di correre ai ripari e ieri alla Camera di commercio si è riunito per la prima seduta il tavolo di crisi: da parte sindacale è stato chiesto di verificare la possibilità di subentro a situazioni di crisi aziendali da parte di imprenditori attivi nei rispettivi settori e un monitoraggio con le associazioni di categoria per sondare le possibilità di assorbimento dei lavoratori in mobilità.

NELLO STABILIMENTO DI VIA CABOTO

L'azienda leader nelle apparecchiature per intercettazioni dal 2003 registra ricavi in calo

E Radio Trevisan annuncia nove esuberi

La recessione sta per inghiottire anche una fetta di Radio Trevisan, azienda leader nel settore delle intercettazioni telefoniche, che qualcuno chiama anche la fabbrica del Grande fratello. Nove sono gli esuberi e altrettanti, su un totale di 76 tra ingegneri, informatici, tecnici e impiegati, sono i dipendenti che stanno per essere messi in mobilità.

«Un tempo - racconta una dipendente - avevamo il monopolio nella fornitura alle forze dell'ordine e alle procure di tutta Italia, ma vendevamo i nostri prodotti anche a privati regolarmente autorizzati in Francia e addirittura in Cile. Oggi anche per questo tipo di commesse devono essere svolte le gare d'appalto, e addirittura a Trieste è nata una ditta concorrente, la Innova. Di conseguenza gli ordinativi si sono ridotti e così gli ingegneri neoassunti si accontentano di stipendi modesti, la diaria per le trasferte è stata tagliata, altri nove esuberi sono già stati previsti anche per il 2007».

L'azienda opera oggi al numero 6 di via Caboto e produce le più sofisticate apparecchiature per captare la voce: «cimici» pressoché invisibili, grandi come un chicco di riso eppure in grado di registrare anche il fruscìo di una farfalla, ma anche grandi apparecchiature che sono centralini che «spazzolano» centinaia di linee telefoniche a livello europeo.

Lo stabilimento di Radio Trevisan

I clienti sono le procure, la polizia, i carabinieri, la guardia di finanza e i servizi segreti. Un lavoro delicato e per certi versi difficile in un'epoca contrassegnata da più scandali legati alle intercettazioni telefoniche.

Ma, al passo con i tempi e l'evoluzione tecnologica, la ditta si è anche specializzata nella cattura di e-mail e in sistemi in grado di replicare le pagine web del navigatore sotto controllo. Radio Trevisan si occupa poi anche delle manutenzione delle apparecchiature installate in tutta Italia: nei commissariati, nelle caserme, nei palazzi di giustizia.

Un tempo la ditta era proprietà di Marcello Skoric, figura di primo piano del panorama ippico essendo il proprietario di Indro Park. Poi l'azienda è stata acquistata dall'imprenditore lombardo Enrico Magni.

Il 2002 era stato un anno boom con un ricavo che aveva sfiorato i 40 milioni di euro, ma già nel 2003 questa voce era scesa a 30 milioni e la passività totale era lievitata. Su Radio Trevisan aveva messo gli occhi per un certo periodo Aldo Livolsi, ex manager della Fininvest.

Nel maggio 2004 è stato inaugurato l'attuale nuovo stabilimento. Fino ad allora la ditta era collocata in una costruzione anonima di mattoni rossi, ma il primo nucleo, negli anni Ottanta era sorto in via delle Milizie, a Rozzol.

Le aziende in crisi

LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA

DIACO	99

RICHIESTA CASSA INTEGRAZIONE

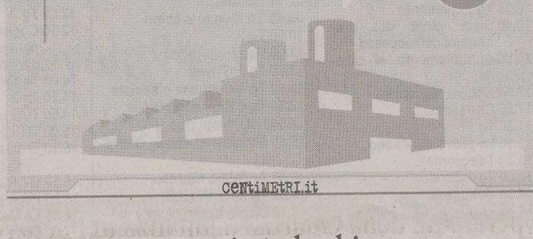
EDITORIALE LLOYD	51

LAVORATORI MESSI IN MOBILITÀ

RADIOTREVISAN	9
F.R. SPEDIZIONI	13

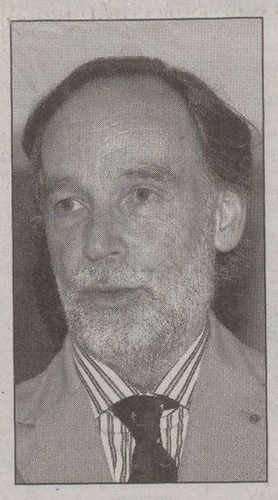
I LAVORATORI DELLE AZIENDE CHE HANNO CHIUSO

FISSAN	80
MELONI	70
OLCESE	76



CENTIMETRI.it

L'azienda è proprietà del gruppo Zanardi di Padova, subentrato a Stavro di Santarosa, vicepresidente dell'Assindustria



A sinistra l'azienda. Sopra l'ex proprietario Giancarlo Stavro di Santarosa

Un'altra situazione occupazionale da qualche tempo in sofferenza sta per esplodere. È quella dell'Editoriale Lloyd, industria grafica che ora ha sede in via Ressel, a San Dorligo della Valle, ma che ha raccolto l'eredità della storica tipografia del Lloyd Austriaco, acquisendo negli anni migliori notorietà e prestigio internazionali.

Nella riunione convocata per mercoledì prossimo in Assindustria, per discutere del caso, saranno gli stessi sindacati a chiedere che i 51 dipendenti siano messi in cassa integrazione straordinaria per un anno, per consentire alla proprietà - attualmente il gruppo Zanardi di Padova, che è subentrato a Giancarlo Stavro di Santarosa, vicepresidente degli Industriali triestini - di non mettere in liquidazione la ditta che sta attraversando una grave crisi e permettere il reperimento di nuovi proprietari.

Sembra essere questo l'unico modo, non solo per evitare a 51 persone di finire sulla strada, ma anche per impedire che cada l'oblio su una sorta di istituzione culturale cittadina. «Si tratta anche dell'ultima industria grafica di un certo rilievo presente in provincia - fanno rilevare alla Cgil - e i 51 dipendenti sono tipografi, fotolaboratoristi e impiegati».

L'Editoriale Lloyd, infatti, è l'erede della storica Editoriale Libraria, fondata dalle famiglie Tripcovich e Brunner, che nel 1922 acquisirono gli stabilimenti tipografici ed editoriali della Sezione artistico-letteraria del Lloyd Austriaco, nata addirittura ottant'anni prima, di cui erano azionisti di minoranza.

L'Editoriale Libraria legò già nei primi anni di attività il proprio nome alla produzione di albi illustrati, collane di tascabili e libri per ragazzi di pregio, molto curati. Si ricorda, a questo proposito, l'uscita nel 1934 del giornalino per bambini «Mastro Remo».

Dopo la parentesi fra gli anni Cinquanta e Settanta, quando l'intero catalogo passò all'editore Le Monnier di Firenze, l'Editoriale Libraria raggiunse, con la guida di Gianni Stavro di Santarosa, i vertici del mercato editoriale italiano ed europeo. La casa triestina, infatti, si avvalse della collaborazione dei più prestigiosi autori dell'editoria e dei maestri dell'illustrazione per ragazzi a livello internazionale, in particolare quelli francesi, accolti nella storica sede di via San Francesco 62. Vennero così promossi albi illustrati e libri come «Pollicino» e «Come un topo piglia un sasso sulla testa e scopre il mondo», sotto il marchio di Edizioni EL.

Nel 1991 Einaudi acquisì il 50% del capitale di Editoriale Libraria, cui passarono i titoli di Einaudi Ragazzi e Emme Edizioni, già di proprietà Einaudi. Uscirono così i tascabili rivolti alla prima infanzia «Prime pagine», curati da autori e illustratori come Altan, seguiti nel '98 da «Memorandum», la collana di saggistica di lettura giovanile diretta da Pino Boero.

Verrà chiesta la cassa integrazione per evitare la chiusura

Editoriale Lloyd, posto a rischio per 51 nella storica stamperia

I COMMENTI

Paoletti: anche i negozi chiudono La causa? I centri commerciali

Secondo i dati forniti da Adele Pino, assessore provinciale al Lavoro e Luca Visentini, segretario regionale della Uil, le statistiche dell'occupazione nel comparto industriale sono positive grazie al traino delle grandi industrie come Wartsila e Fincantieri e all'ottima congiuntura attraversata da altre quali Illycaffé e Orion, «ma ci sono sacche di sofferenza - affermano entrambi - caratterizzate da espulsione soprattutto di lavoratori ultraquarantenni che non si riescono più a ricollocare nel mercato».

Dati più negativi riguardano il commercio dove gli avviati al lavoro risultanto un 6 per cento in meno nel 2006 rispetto al 2005. «Questo dato di per sé non mi pare indicativo - sostiene Antonio Paoletti presidente della Camera di commercio - ma nel settore c'è una situazione negativa dell'occupazione innescata dalla chiusura di negozi di fronte al proliferare dei centri commerciali». Dopo le Torri, il recentissimo rinnovo del Giulia, è stato ingrandito l'Arcobaleno a Rabuiese, sono partiti i lavori per un maxicentro commerciale a Montedoro, per quello sull'area dell'ex Aquila si incomincerà a lavorare nel 2007, anno in cui prenderà il via anche la trasformazione del Silos, mentre un altro centro commerciale viene realizzato dentro la stazione ferroviaria. «I centri commerciali utilizzano un dipendente nello stesso spazio in cui i negozi ne utilizzano tre - sottolinea Paoletti - il calo di occupati è inevitabile».

INSERZIONE A PAGAMENTO - COMMITTENTE: COORD. PROV. F.I. TRIESTE

OGGI
BICCHIERATA NATALIZIA con iscritti e simpatizzanti
a Muggia (hotel Lido) ore 17, a Trieste (corso Saba 6) ore 18.30
BRUNETTA CAMBER DIPIAZZA MARINI RET
"PRODI: UNA FINANZIARIA CONTRO GLI ITALIANI"

Parla Dorina, la convivente dell'uomo ferito dalla suocera in un appartamento di via Madonnina

La figlia dell'accoltellatrice: «Aveva paura il mio compagno ci picchiava da un anno»

«Non ha mai voluto mia madre e ha fatto di tutto per mandarla via. La nostra è una vita difficile: siamo arrivati dalla Romania, tiriamo avanti con 600 euro al mese»

«È da un anno che Gheorghe ci maltratta. Non ha mai voluto mia madre in casa e ha fatto di tutto per mandarla via. Mi ha picchiato tante volte. Ma ha anche picchiato lei. Oggi mi ha già telefonato tre volte dall'ospedale. Non ne posso più. Vivo con 600 euro al mese. Mia figlia è anche ammalata e adesso è capitata anche questa disgrazia».

Dorina, romena di nascita, la compagna di Gheorghe Pintilie, accoltellato dalla suocera l'altra sera in via Madonnina, è una donna disperata. Minuta con i capelli corti, dimostra più dei trent'anni che ha. Ieri mattina era in Tribunale per vedere, almeno per pochi minuti la madre Maria Arhire arrestata l'altra notte con l'accusa di aver tentato di uccidere Gheorge Pintilie.

Dice: «È un violento Gheorghe. Ha sempre fatto di tutto per mandare via mia madre per farla tornare in Romania». Poi ripete: «Tante volte l'ha picchiata, come una furia. E noi dobbiamo stare zitte, non abbiamo documenti per lavorare. Non possiamo denunciare. Sono qui con il visto turistico...».

Dorina racconta della sua vita difficile a Trieste. «Con mia madre guadagnamo 600 euro al mese andando a pulire le scale di alcuni condomini. Lavoro anche in alcune case di triestini: stiro, metto in ordine e lavo per terra. Sono una persona onesta, non ho mai rubato. Ho solo chiesto di poter lavorare. Ma è dura, c'è sempre meno gente che ha la possibilità. Ogni settimana compro anche un giornale per trovare qualche offerta, qualche possibilità. Siamo andate via dalla Romania perchè lì si fa la fame. E ora non so come finirà».

L'edificio di via Madonnina 10 dove è avvenuto il ferimento

Dorina guarda da lontano con gli occhi lucidi la madre che è seduta a una decina di metri in fondo al corridoio dell'aula del Gip. «Ho chiesto aiuto a tante persone in questi anni. Penso anche a mia figlia. L'altra sera ha visto tutto quello che stava succedendo. Ha sentito discutere Gheorghe con mia mamma. L'ha ascoltato mentre la mandava via da casa e poi ha visto la nonna con il coltello. Credo che non dimenticherà più questa scena».

La donna è ancora sconvolta, guarda fuori dalla finestra e piange. Poi risponde al telefono al cellulare. Chi la chiama è ancora Gheorghe, dall'ospedale. Parla nella sua lingua e poi dopo aver interrotto la comunicazione dice: «Sta bene. Si è già alzato. Come possono dire che mia madre l'ha voluto uccidere? Ha preso il coltello perchè era esaperata, rabbiosa. Perchè non ne poteva più di essere trattata male. Ora non so come finirà».

Lacrime e scuse davanti al pm ma la donna resterà in carcere

Rimarrà in carcere Maria Arhire, 58 anni, la romena accusata di aver ferito con una coltellata al fianco sinistro il compagno della figlia Gheorghe Pintile, 30 anni.

Lo ha deciso ieri mattina al termine dell'interrogatorio di garanzia il gip Massimo Tomassini che ha disposto la custodia cautelare al Coroneo. Sarebbe infatti stato impossibile per il giudice concedere gli arresti domiciliari alla donna che di fatto non ha una casa ed è in Italia come clandestina.

Maria Arhire

«Signor giudice è stato un momento di rabbia, ha detto disperata e piangendo Maria Arhire durante l'interrogatorio. Con lei c'erano gli avvocati Silvano Poli e William Crivellari. Poi ha aggiunto: Gheorghe è un violento, è sempre stato un violento. Quella sera mi stava picchiando, mi aveva aggredito. Ho cercato di difendermi ma era impossibile. D'un tratto ho visto il coltello sul tavolo e l'ho colpito. Lo so che ho sbagliato, ma sono stata aggredita da quell'uomo. E l'ho fatto per difendermi, per disperazione».

La donna ha ricordato la causa del litigio: «Qualche mese fa Gheorghe mi aveva chiesto soldi e glieli avevo dati. L'altra sera mi aveva detto di andarmene dalla casa di via Madonnina dove pago anche l'affitto. Mi aveva imposto di tornare in Romania. Ero esaperata e gli ho risposto che doveva prima restituirmi i mille euro che gli avevo prestato per comprare la macchina. Ripeto, lui mi ha aggredito e non ci ho visto più. Ho preso il coltello e l'ho colpito. Poi sono andata via perchè ero disperata. Non volevo, ripeto, non volevo....».

Durante l'interrogatorio la donna più volte è scoppiata a piangere. Ha chiesto ripetutamente scusa pensando ingenuamente che un'accusa così pesante come quella di tentato omicidio potesse risolversi in questo modo. E tra le mani ha tenuto costantemente un rosario di pietre bianche.

Operazioni della Guardia di finanza in Porto Nuovo: trovati anche 856 televisori contraffatti

Sequestrati 170 spray afrodisiaci

Gli stimolanti nascosti in un Tir proveniente dalla Turchia

VISTO DA MARANI

Una partita di vitamine stimolanti per uomo, nascosta in 170 bombolette spray a bordo di un Tir proveniente dalla Turchia e diretto in Belgio, è stata sequestrata in Porto Nuovo grazie a un'operazione congiunta portata a termine dalla Seconda compagnia della Guardia di finanza e dal Servizio di vigilanza antifrode dell'Agenzia delle dogane. Le pillole stimolanti erano occultate all'interno di un autoarticolato e non erano state dichiarate sui relativi documenti di trasporto, pronte ad entrare nei mercati del Vecchio continente senza alcun pagamento dei diritti doganali. L'esame della documentazione e del materiale, da parte dei militari delle Fiamme Gialle e degli operatori della Dogana, ha consentito di quantificare il valore commerciale della partita di tali particolari vitamine, che si aggira attorno ai 3400 euro più 600 euro di tributi doganali evasi.

L'operazione - come rileva un comunicato congiunto di Guardia di finanza e Circoscrizione doganale - conferma come il fenomeno dei traffici illeciti provenienti dalla Turchia e più in generale dall'area balcanica, da immettere sui mercati nazionali e comunitari attraverso i punti franchi, sia in costante aumento.

A riprova di ciò una seconda operazione congiunta di Fiamme gialle e Agenzia delle dogane ha portato alla luce, sempre in porto, un carico nascosto di 856 televisori Lcd contraffatti, fabbricati in violazione delle norme di tutela dei brevetti industriali. Anche questa partita viaggiava a bordo di un autoarticolato proveniente dalla Turchia ed era diretto in Olanda.

Il sequestro delle tv è stato deciso al termine di una lunga serie di accertamenti che hanno consentito di stabilire - secondo gli investigatori - che nella fabbricazione di questi televisori era stato usurpato il brevetto industriale alla base della loro produzione.

Su questo caso la procura della Repubblica di Trieste ha aperto un'inchiesta per verificare l'esistenza di eventuali altre ipotesi di reato connesse.

ISTITUTO NORDIO

Studenti di nuovo in aula Siliconati i vetri pericolanti

Dopo la giornata di sospensione dovuta al crollo di una vetrata all'interno di una classe dell'istituto d'arte Nordio, ieri gli studenti sono ritornati tra i banchi di scuola. I tecnici inviati dalla Provincia, infatti, hanno sigillato con il silicone tutti i giunti dei pannelli di vetro ritenuti a rischio di crollo e, dopo aver effettuato un controllo generale sullo stato di tutte le aule, hanno dichiarato la scuola agibile.

Quello portato a termine con tempestività nella giornata di mercoledì, però, è solamente un intervento provvisorio, che non esclude l'ipotesi di ulteriori crolli futuri. Proprio per scongiurare questa possibilità, ieri all'istituto Nordio è stato convocato un Consiglio d'istituto straordinario, al quale hanno preso parte tutte le componenti presenti nella scuola: studenti, docenti, personale Ata e il preside Teodoro Giudice. Insieme hanno deciso di scrivere una lettera all'assessore all'edilizia scolastica della Provincia di Trieste Mauro Tommasini, chiedendo una risposta immediata all'accaduto.

Dopo questo incidente, infatti, è salita la preoccupazione per l'incolumità dei ragazzi; una studentessa per poco non è rimasta colpita dal pannello di vetro crollato dal soffitto dell'aula: una vetrata che pesava ben cinque chili e che, essendo caduta da alcuni metri di altezza avrebbe potuto causare conseguenze ben più serie.

Anche se l'episodio può sembrare anomalo, vista l'età relativamente «giovane» della scuola (ha solo trent'anni), in realtà si trattà di diasgi compatibili con la scelta di costruire tutto l'edificio in cemento armato e vetro. «La rottura dei pannelli "u-glass" - ha spiegato nei giorni scorsi il geometra Giovanni Vattovaz - è la conseguenza delle dilatazioni legate agli sbalzi di temperatura».

Mauro Tommasini

In attesa di ricevere risposta dall'assessore, le lezioni sono riprese regolarmente. Per quanto riguarda i futuri interventi all'edificio, comunque, Tommasini aveva già garantito che qualcosa per l'istituto d'arte verrà fatto sicuramente: «Era già prevista una manutenzione sulle vetrate interne - aveva spiegato il giorno dell'incidente il responsabile per l'edilizia scolastica -. Il crollo dell'altro giorno accelererà in un certo senso l'operazione e permetterà di renderla più mirata. I contatti con la ditta sono già stati avviati e i lavori inizieranno a breve, anche sfruttando la pausa natalizia. Non posso promettere invece altri interventi più complessi e onerosi. Opere come il rifacimento della facciata dell'edificio per il momento non sono in programma».

Chiesta l'inibizione

Amici della Terra i vertici nazionali ricorrono al giudice contro i triestini

Si apre un nuovo capitolo nel contenzioso all'interno del sodalizio degli «Amici della terra», che vede contrapposti i vertici romani e quelli triestini dell'associazione ambientalista in merito all'utilizzo del marchio della società.

Ieri, infatti, la presidente nazionale del sodalizio, Rosa Filippini ha reso noto di aver depositato un ricorso al giudice «per inibire ai responsabili del Club di Trieste la rappresentanza dell' assocazione in sede locale. A Trieste - ha sottolineato la Filippini - non c'è più una rappresentanza degli Amici della terra-Friend of the Earth Italy».

La contrapposizione tra le due sedi era emersa nell'ultima udienza del processo per l'inquinamento di Acquario. La sezione triestina si era costituita parte civile contro i cinque imputati e l'avvocato Livio Bernot non solo ne aveva chiesto la condanna e cinque milioni di euro di risarcimento ma si era anche battuto per una diversa formulazione del capo di imputazione, ritenendo di trovarsi di fronte a un reato più grave che coinvolgeva l'intera catena alimentare.

La tesi non era stata accolta, ma prima che il giudice Luigi Dainotti si ritirasse in camera di consiglio l'avvocato Maria Genovese, difensore di Manlio Romanelli, aveva esibito una stampata del sito Internet dell'associazione nazionale «Amici della Terra», dove il club di Trieste non compariva. Secondo il legale la costituzione di parte civile doveva essere revocata. Anche queste tesi non è stata accolta ma la notizia del dissidio si è diffusa.

Il club triestino aveva poi sottolineato di «godere di piena autonomia giuridica, patrimoniale e fiscale, e di continuare ad agire legittimamente ad ogni effetto sotto il marchio "Friends of the Earth - Amici della Terra"».

SCATTA
CIO' CHE VUOI
DOPO
SCARICA
LA TUA MEMORIA
E
STAMPA
LE TUE FOTO PIU'
BELLE SU CARTA
FOTOGRAFICA
SALVA
I TUOI RICORDI
PER SEMPRE
e' un consiglio
art COLOR
UNA FOTO E' PER SEMPRE
a TRIESTE presso:
CHERINFOTO
via marconi 30 e via lazzaretto v. 18
SEBOFLEX
via mazzini 51/b
VISUAL ART
via timeus 7/a
FOTOCLICK
v.le d'annunzio 2
PROFILI
via valdirivo 36

È successo verso le 4 del mattino, il discopub era già chiuso e i teppisti sono fuggiti all'arrivo di una volante della polizia

In cinque assaltano il locale «Cibo matto»

Un gruppetto giovani fra i 17 e i 33 anni ha cercato di forzare l'entrata dell'esercizio pubblico

«Fateci entrare o sfasciamo tutto».

Con queste parole cinque giovani, di età compresa tra i 17 e i 33 anni, si sono rivolti attorno alle quattro dell'altra notte al personale del «Cibo matto» di via Machiavelli 3. Sono stati momenti di paura per i gestori in quel momento impegnati nelle pulizie del discopub già chiuso al pubblico da qualche ora. Il gruppetto di ragazzi ha perso la testa iniziando a sferrare calci sempre più violentemente contro il portone d'ingresso e a lanciare pesanti minacce alle persone all'interno del locale. L'episodio, interrotto dall'arrivo degli agenti di una volante, è durato una decina di minuti. Ma è bastato a spaventare notevolmente i gestori. Gli agenti hanno scritto un rapporto che probabilmente sarà la base di un'indagine sull'origine delle minacce. Una ragazzata o un'azione determinata?

«Ho sentito delle urla e dei rumori provenienti dall'esterno ma non ho visto nè riconosciuto gli autori - racconta turbato il titolare del «Cibo matto» Vincenzo Lanciano -. Quando mi sono affacciato fuori ho trovato i poliziotti che erano già arrivati davanti alla porta. Erano stati allertati probabilmente da qualche passante che aveva notato la scena. Ci hanno chiesto i documenti e domandato se potevamo fornire qualche indicazione utile a individuare quelle persone. Comunque non ci sono stati danni particolari al locale. Certo è che abbiamo avuto tanta paura».

Secondo le prime ricostruzioni, a creare i disordini davanti al «Cibo matto» sarebbero stati cinque giovani, forse nomadi. Gli accertamenti nei loro confronti sono infatti ancora in corso. Secondo quanto si è appreso, il più vecchio avrebbe 33 anni, mentre il più giovane appena 17.

Se le responsabilità verranno accertate, i cinque bulli dovranno rispondere dei reati di danneggiamento e percosse. Perchè pare che all'esterno del locale siano volati calci e pugni. A loro carico verrà mossa anche l'accusa di imbrattamento: i giovani, infatti, hanno anche rovesciato contro la porta d'ingresso il contenuto di alcune bottiglie e lattine.

Vincenzo Lanciano non vuole che l'episodio dell'altra notte finisca per gettare cattiva luce sulla sua attività. «Ci spacchiamo la schiena in continuazione per rinnovare e rendere sempre più di tendenza il locale - precisa il gestore -. È solo grazie ai nostri sforzi che a Trieste cominciano ad arrivare nomi importanti del panorama musicale internazionale. Di recente ho portato da noi Valentino Canziani, uno dei più quotati dj di musica elettronica. Durante quella serata abbiamo ospitato anche il personale dell'Azienda sanitaria che ha distribuito a tutti i ragazzi presenti preservativi e depliant informativi contro l'Aids e contro gli effetti devastanti delle droghe. Non è accettabile quindi - conclude Vincenzo Lanciano - che una bravata come quella dell'altra notte finisca per danneggiarci: le scazzottate davanti ai locali possono succedere ovunque».

Vincenzo Lanciano, il titolare del locale

L'entrata del «Cibo matto» in via Machiavelli (Foto di Francesco Bruni)

Lavorava al Palazzo di giustizia in Foro Ulpiano dove effettuava servizi di pattuglia e di guardia alle aule

Carabiniere dà l'addio con un sms e si spara

Tragico gesto di un militare nella sua stanza nella caserma di via Hermet

I genitori hanno dato l'allarme ma quando i colleghi sono arrivati nella stanza era ormai troppo tardi
Disposta l'autopsia dal pm Maurizio De Marco

«Perdonatemi addio».

Il messaggio sms è apparso dopo istanti a Foligno sui display dei cellulari della mamma e della sorella. Poi ha appoggiato la canna della pistola Beretta d'ordinanza al capo e, ha premuto il grilletto facendo fuoco.

È morto così l'altra sera attorno alle 21 nella sua stanza della caserma di via Hermet il carabiniere scelto Federico Biondi, aveva 32 anni. Fino a poche ore prima aveva lavorato in Tribunale. Assieme a un collega ogni giorno pattugliava i corridoi del palazzo di giustizia. Il suo era un lavoro delicato. Doveva osservare la gente e intervenire in caso di pericolo.

A dare l'allarme sono stati i familiari dei giovane militare che spaventati hanno telefonato al centralino della caserma di via Hermet. Pochi minuti dopo il comandante e alcuni carabinieri hanno sfondato la porta. Federico Biondi era riverso sul pavimento in un lago di sangue. Nella mano teneva ancora la Beretta con la quale si era tolto la vita. Sul comodino c'era ancora il telefonino per mezzo del quale aveva mandato pochi minuti prima i messaggi d'addio alla mamma e alla sorella.

Dopo poco sono giunti il medico legale Fulvio Costantinides e il sostituto procuratore Maurizio De Marco. Il magistrato ha disposto l'autopsia che dovrebbe essere effettuata entro un paio di giorni.

Federico Biondi era rientrato dal tribunale nelle prime ore del pomeriggio. Poi attorno alle 17 aveva telefonato a casa dei genitori a Foligno e aveva chiesto alla madre che regalo volesse per Natale. Le aveva detto che presto sarebbe sceso da lei dove aveva in programma di trascorrere le festività. «Non vedo l'ora di vedervi», aveva detto.

Perché l'ha fatto? Sono in molti che ieri in caserma e anche in tribunale si sono posti questa domanda. Federico Biondi era conosciuto per essere un ragazzo allegro, simpatico, pronto alla battuta, uno che piuttosto consolava e aiutava gli altri. «Un bravo carabiniere, ma soprattutto un grande amico», hanno detto ieri alcuni suoi colleghi. Erano turbati, sgomenti, increduli. L'unico problema di salute l'ha avuto pochi mesi fa: è stato sottoposto a un banale intervento di asportazione delle tonsille.

Federico Biondi aveva un fisico da atleta e un portamento marziale. Per questo motivo gli facevano indossare l'alta uniforme in occasione delle cerimonie più importanti come l'inaugurazione dell'anno giudiziario o la visita di qualche autorità in città. È stava fermo per ore anche sotto il sole.

Federico Biondi, il carabiniere che si è tolto la vita.

Spesso veniva fotografato nell'abito delle cerimonie solenni e lui rimaneva impassibile e immobile.

Ieri serà sono giunti da Foligno i suoi genitori e alcuni familiari. Li hanno accolti il comandante provinciale Enzo Fanelli ma anche alcuni dei carabinieri della caserma di via Hermet dove Federico Biondi ha abitato negli ultimi anni. La sua stanza dove si è tolto la vita è al terzo piano dello stabile. Si era arruolato sei anni fa ed era giunto subito a Trieste, in forza alla compagnia di via Hermet.

Indagini della Gdf in sei regioni

Truffa alle banche, perquisita un'immobiliare

È arrivata fino a Trieste l'operazione, avviata dal Nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza di Venezia, che ha portato alla scoperta di una maxi truffa ai danni di due istituti di credito che ha fruttato 13 milioni e 201mila euro in sette mesi.

Ieri mattina i militari delle Fiamme gialle hanno perquisito la sede della società immobiliare «Nidus» in via Udine. Secondo gli investigatori l'agenzia sarebbe riconducibile ad una delle «menti» della banda, U.C., un imprenditore originario del Sud Italia ma attivo nella provincia di Treviso. Assieme ad altri complici, l'uomo aveva messo in piedi una perfetta organizzazione criminale che prima comprava immobili di scarsissimo valore e, successivamente, li rivendeva ad acquirenti fittizi ad un prezzo raddoppiato.

Questi acquisti servivano per ottenere in seguito mutui bancari particolarmente favorevoli: grazie alla complicità di due direttori di filiale, infatti, le banche erogavano i mutui accettando perizie di stime palesemente gonfiate. A completare il quadro un notaio compiacente che simulava gli atti di compravendita con rogiti fasulli.

Le Fiamme gialle hanno controllato documenti negli uffici della Nidus in via Udine

Per riuscire nella truffa, il gruppo di imprenditori immobiliari si serviva di un manipolo di prestanome: una cinquantina di studenti e cittadini extracomunitari senza reddito, molto spesso ignari di tutto, che venivano convinti con un assegno di 1.000 euro e un pranzo al sacco a fingersi acquirenti. Grazie alla loro disponbilità, le case - circa 80 appartamenti per la maggior parte localizzati in Veneto tra Venezia e Treviso - alla fine passavano di mano solo sulla carta per il doppio del loro valore. Con l'atto della compravendita, infine, i complici andavano in banca a chiedere il mutuo consegnando buste paga fasulle come garanzia.

Per reclutare i prestanome gli autori della truffa si spingevano fino in Abruzzo: da Chieti infatti facevano partire pulmann carichi di persone più o meno disperate, disposte a rischiare qualcosa pur di raggranellare un po' di denaro facile.

Il reato ipotizzato per i componenti della banda è associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Le indagini, coordinate dal pubblico ministero di Venezia, Antonio Pastore, hanno portato ad una ventina di perquisizioni in sei regioni del Nord e all'arresto di sei persone: un direttore di banca e cinque imprenditori immobiliari, tra cui quello attivo a Trieste attraverso l'immobiliare Nidus. Per il notaio che firmava falsi rogiti, invece, è stato disposto l'obbligo di dimora.

Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno revocato l'agitazione dopo l'intesa raggiunta con il Governo

Autobus, oggi in sciopero solo le Rdb Rispettate le fasce di servizio garantito

Nonostante la revoca decisa da Cigl, Cisl, Uil, Ugl e Cisal dopo l'intesa raggiunta in extremis con il Governo a Palazzo Chigi, lo sciopero degli autobus si farà. Le Rappresentanze sindacali di base del settore trasporti, infatti, hanno confermato l'astensione odierna dal servizio, che, iniziato nel cuore della notte, si protrarrà fino alle 2.30 di domani, rispettando le fasce orarie di servizio garantito, dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16.

Negli scioperi precedenti indetti dalle Rdb l'adesione a Trieste si è sempre attestata tra il 40 e il 50 per cento dei lavoratori, trattandosi della seconda forza sindacale all'interno della Trieste Trasporti. Non è possibile, però, fare previsioni sull'astensione odierna, dal momento che la revoca decisa dalle cinque sigle confederali potrebbe aver «oscurato» la protesta delle Rdb, sulla quale ci sarebbe poca chiarezza anche tra gli stessi lavoratori.

A comunicare l'astensione dal lavoro è stato il responsabile locale delle RdB Willy Puglia, che ha sottolineato come l'accordo raggiunto dalle altre sigle con il Governo (che prevede un aumento salariale di 102 euro al mese), «non è nemmeno sufficiente ad adeguare lo stipendio all'inflazione programmata. È un'intesa che penalizza la dignità dei lavoratori, che perdono così il 30 per cento del loro potere di acquisto. Questi stanziamenti - ha continuato Puglia - risultano del tutto insufficienti a soddisfare una richiesta di 118 euro di adeguamento salariale mensile, e ancora di più a garantire l'erogazione degli arretrati non versati dalle aziende già dall'inizio dell'anno». Per quanto riguarda l'aumento salariale richiesto dalle Rdb «per recuperare il potere di acquisto», la cifra indicata è pari a 218 euro al mese.

Il blocco odierno degli autoferrotranvieri consentirà ai lavoratori anche di manifestare «un aperto dissenso nei confronti delle decisioni governative - precisa ancora Puglia - che da una parte rilanciano nuovamente la cessione delle aziende di trasporto italiane ai gestori privati e dall'altra escludono sempre con maggior pervicacia i sindacati di base dalla trattativa».

BUS A RISCHIO

Le fasce in cui le Rdb non lavoreranno

dalle 9 alle 13
e dalle 16 fino alle 2.30 di domani

I funzionari di polizia: «No alla legge finanziaria, ci penalizza»

I funzionari di polizia protestano «contro una legge finanziaria che punta a risparmi illusori ed inefficaci che incidono in particolare su categorie ritenute più deboli come gli appartenenti alla polizia, privi del diritto di sciopero e vincolati da un rigido codice di disciplina». La protesta è dell'Associazione nazionale funzionari di polizia del Friuli Venezia Giulia, che ieri ha tenuto una riunione per «chiedere al Governo di stralciare quelle norme che prevedono la soppressione delle Direzioni interregionali della polizia che permettono risparmi per decine di milioni di euro con il decentramento delle funzioni del Dipartimento della Ps, oltre l'inaccettabile previsione di chiusura delle questure». «Non siamo più disposti - si legge in un documento - a subire in silenzio l'ipocrisia di ciniche e rapaci burocrazie che speculano sul senso di responsabilità di tutto il personale della Polizia di Stato».

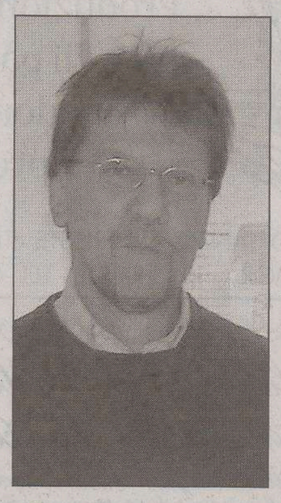
È tra i tre vincitori a pari merito. Ora potrebbe rinunciare all'incarico a Udine

Burlo: Bembi (malattie rare) si candida per il posto di direttore a Genetica

Bruno Bembi, il medico del Burlo Garofolo specialista delle Malattie rare e da tempo indicato come responsabile del contestato Centro di coordinamento regionale che verrà realizzato a Udine, si candida per rimanere a Trieste. E infatti uno dei tre vincitori a pari merito del concorso per la copertura del vertice di Genetica (disciplina strategica per la ricerca).

Il posto era vacante da quando Antonio Amoroso ha scelto di andare a Torino e fin qui è stato retto dalla biologa «facente funzioni» Vanna Pecile. Il concorso dell'ospedale infantile ha dato un responso salomonico che demanda all'organo dirigenziale e/o politico di dirimere la delicata questione. In pratica, i tre concorrenti (tra i quali, appunto, Bembi) che si sono candidati sono stati tutti promossi a pari merito e ovviamente uno solo uno sarà il prescelto, per chiamata. Ma chi?

La domanda dice poco se non si considera il peso e il ruolo dei medici coinvolti e le conseguenze che potrebbero venire da un «pescaggio» discrezionale. Bruno Bembi ha deciso all'ultimissimo minuto di presentarsi al concorso, che cadeva nel periodo della più forte «bagarre» attorno alla sua possibile partenza per il nuovo Centro a Udine, la cui creazione stava scatenando proteste e raccolte di firme.



Bruno Bembi

Paolo Gasparini

Bembi si era anche pubblicamente dichiarato scontento della sua vita professionale in via dell'Istria e comunque, al di là delle questioni istituzionali, il fatto che avesse manifestato l'intenzione di andarsene a Udine aveva ulteriormente «terremotato» e personalizzato la vicenda. Bembi ora si dice «alla finestra». E comunque la sua andata a Udine è condizionata sempre dal vincere un concorso, che peraltro a Udine non è stato ancora indetto. Quindi se fosse prescelto per Trieste magari potrebbe non partire per niente, e continuare a occuparsi di Malattie rare al Burlo.

Per quanto riguarda Genetica, Bembi ne sarebbe stato il candidato ideale poiché è per Malattie rare che è nato all'Area di ricerca il laboratorio di Genetica. Ma il posto è ideale anche per gli altri due vincitori a pari merito.

Uno di essi è infatti Paolo Gasparini, che ha la cattedra di Genetica all'Università di Trieste e risulta consulente per la materia al Burlo. La sua candidatura è fortemente appoggiata dalla forte ala universitaria (quella, per inciso, che si dice abbia fatto guerra a Bembi).

Il secondo candidato è la stessa Vanna Pecile, che attualmente regge il reparto e che dunque porta con sè questo non indifferente valore aggiunto.

È così probabilmente che la commissione giudicatrice, davanti ai tre «pezzi da novanta», ha mandato tutti e tre a pari merito coi massimi voti sia per il curriculum, sia per i punteggi, sia per l'idoneità al ruolo, sia per i titoli e il colloquio. Tutti abili, ma tutti al palo. Chi deciderà, adesso, visto che i vertici del Burlo sono in scadenza a brevissimo termine e cioé entro l'anno? Molti si chiedono in questi giorni se il commissario Terpin si farà carico del *busillis* o lascerà la simpatica patata bollente al suo successore (che potrebbe essere il direttore sanitario Mauro Delendi, quindi la partita si giocherebbe sempre in casa).

Ma Terpin non ha dubbi: «Mi sembra scorretto istituzionalmente fare scelte che andranno a incidere sulla gestione futura, ho fatto presente al Burlo questa mia posizione già molto tempo fa, io adesso non vado oltre l'ordinaria amministrazione». Il commissario si limita a esser felice che «tutti e tre siano stati giudicati idonei e all'altezza del compito». Il resto va alla prossima puntata.

Stanziati 50mila euro. Domani alle 21 manifestazione alla Tripcovich

Azzurra: festa musicale benefica e aiuti dalla Fondazione CrTrieste

Da sinistra, Bucci, Sidari, Rigotti, Dipiazza e Tomasetti alla conferenza stampa in Municipio

Domani alle 21 alla sala Tripcovich concerto gratuito con il gruppo «I '60 ruggenti» per raccogliere fondi a favore dell'associazione per le malattie rare del Burlo, «Azzurra». Nel contempo la Fondazione CrT stanzia non solo una piccola somma per l'organizzazione della serata, ma 50mila euro a favore di un nuovo progetto varato sempre da «Azzurra» e teso a dare settimanale sollievo alle famiglie che hanno un bimbo malato con l'intervento a rotazione di una infermiera professionale.

Il Comune invece ha presentato la manifestazione con una conferenza stampa ieri nel salotto azzurro del Municipio alla quale hanno partecipato il sindaco Dipiazza che ha annunciato «altre iniziative il prossimo anno assieme ad "Azzurra" per coinvolgere la popolazione» e l'assessore Maurizio Bucci, dal primo cittadino preso un po' in giro (ma simpaticamente) visto che risulta essere il paladino dell'abbattimento della sala Tripcovich nel giorno stesso in cui annuncia una manifestazione canora e benefica proprio su quel palcoscenico.

Mentre la vicenda Malattie rare dopo le frizioni istituzionali, il pubblico rammarico del Burlo che si è sentito trascurato nelle sue specializzazioni, e la raccolta di 27mila firme in città da parte di «Azzurra» attende l'esito del tavolo istituzionale in Regione (una seconda convocazione è prenotata per lunedì 18), il presidente di «Azzurra», Alfredo Sidari ha spiegato il progetto «Quattro passi»: «Un infermiere una volta alla settimana per sette-otto famiglie, affinché i genitori affaticati possano per qualche ora tornare coppia, fare una passeggiata o andare al cinema: nessuno sa l'impegno che significa assistere bambini con malattia genetica».

E il vicepresidente della Fondazione CrT, Giorgio Tomasetti, ha voluto sottolineare la «vicinanza ad "Azzurra", il dovere sociale di sostenere la sua ammirevole attività, grandemente umana». Felici i sedici dei «'60 ruggenti» che si divertono con la musica reinventata del decennio d'oro e che il loro portavoce Pino Rigotti ha presentato con caloroso entusiasmo..

Questo clima è stato accentuato proprio dal sindaco, che tra gli apprezzamenti a Sidari anche per aver «creato un movimento d'opinione a Trieste» e l'annuncio di nuove collaborazioni con «Azzurra» ha rievocato, molto a ruota libera, un viaggio a New York del '92 con gli stessi Bucci e Rigotti: «Mangiavo tre anatre al giorno e ci siamo davvero molto divertiti mettendo la nostra testa sulle figure di Schwarzenegger (io) e Yuri Gagarin (Bucci)...».

Quanto alle 27mila firme, di «Azzurra» chissà quando saranno consegnate in Regione: è necessario infatti autenticarle una per una, e non sarà operazione semplice.

Oggi e domani

Il parto in Messico e la dislessia: due convegni ad alto livello

Due importanti convegni organizzati dal Burlo Garofolo si terranno rispettivamente oggi dalle 9 alle 16 alla Scuola superiore per interpreti e traduttori di via Filzi 14 e domani nella sala conferenze dell'edificio H3 dell'Università in piazzale Europa 1, dalle 9 in poi. Il primo riguarda «pratiche e saperi del parto in un villaggio Maya dello Yucatan», ha per titolo **«Dallo Yucatan al Friuli Venezia Giulia, salute riproduttiva a confronto»** e offrirà confronti tra ostetrici, mediatori sanitari e culturali, antropologi e sociologi sulle tecniche del parto in un'area nella quale il Burlo partecipa a un progetto di cooperazione Italia-Messico intitolato «Il tempo della sobada», il cui obiettivo è quello di migliorare la comunicazione tra operatori sanitari e donne in età riproduttiva (in Messico) e operatori sanitari e utenza straniera e italiana (in Italia). Il progetto avviato nel 2005 si concluderà nel 2007 ed è sostenuto da numerosi partner locali e nazionali e dalla Regione (interverrà l'assessore Roberto Antonaz).

Aperto anche ai genitori invece il secondo convegno organizzato dal Burlo assieme alla facoltà di Medicina e all'Associazione italiana dislessia di cui la psicologa del Burlo Isabella Lonciari è presidente della sezione triestina: intitolato **«Nuove direttive teoriche e operative nei disturbi specifici dell'apprendimento»** il convegno è dedicato in particolare alla dislessia (incapacità di leggere): oltre 500 specialisti italiani discuteranno la vasta materia e illustreranno le recenti linee-guida sulla diagnosi precoce e sulla cura di questi particolari disturbi, spesso inosservati. Anche i ragazzi faranno sentire la propria voce.

Verdi, concerto di Daniela Barcellona per i neonati in terapia intensiva

Solo chi ha vissuto il dramma di avere il proprio bimbo appena nato ricoverato in un reparto di terapia intensiva, può comprendere cosa prova in quei momenti un genitore. «Vivere Onlus» è l'associazione nazionale fondata dai genitori che condividono l'esperienza di aver avuto i loro figli prematuri o con gravi patologie, ospiti di un reparto di neonatologia. Il 22 dicembre al Teatro Verdi, alle 20.30, si terrà un concerto di beneficenza finalizzato alla raccolta di fondi per l'apertura della sede di Trieste dell'associazione, a sostegno dei genitori dei bimbi ricoverati in terapia intensiva neonatale al Burlo - reparto diretto da Sergio De Marini - che sono circa 300 l'anno da tutta la regione. La serata - presentata ieri al Ridotto - vedrà protagonista nella sua città natale la mezzosoprano Daniela Barcellona con il basso Roberto Scandiuzzi, assieme alla filarmonica del Verdi, diretta dal maestro Vitiello. Il programma prevede arie tratte da L'Italiana in Algeri, Il Barbiere di Siviglia e La regata veneziana di Rossini, L'Attila di Verdi, Nozze di Figaro di Mozart e altre ancora. Il Galà è organizzato dalla Round Table 9 di Trieste con il sostegno di Fondazione CRTrieste e Provincia e con la collaborazione della Fondazione del Verdi. «È un'iniziativa di forte impatto sociale che siamo orgogliosi di sostenere - ha detto Donatello Cividin della Fondazione Crt - e Vivere Onlus a Trieste sarà di grande aiuto alle famiglie». La vendita dei biglietti è in corso alla biglietteria del Verdi.

Un'età tutta da vivere

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Costante aumento della longevità: alla "terza" si aggiunge anche la "quarta" età

(courtesy www.tea.it)

Una delle misure di difesa fondamentali contro l'invecchiamento va rivolta alla protezione del DNA cellulare, che si ottiene anche con la corretta alimentazione. La vitamina E contenuta nelle verdure a foglia larga, uova e olio extravergine d'oliva, è in grado ad esempio di intercettare i radicali liberi, svolgendo una funzione antiossidativa. Secondo gli studi più recenti non bisogna mai farsi mancare neppure la giusta dose di zinco che rallenta l'invecchiamento del timo (la ghiandola regolatrice del sistema immunitario). Fortunatamente è crescente il numero di persone che si preoccupa di seguire una corretta alimentazione per continuare a restare in forma. Più che di anziani, i sociologi oggi parlano comunque di post-adulti. Si tratta di sessantasettantenni pieni di energie, che godono ancora di buona salute e di buon reddito. Sono dunque attivi e utili alla famiglia: oltre il 37% infatti contribuisce a mantenere figli e nipoti. Il sociologo Enrico Finzi definisce gli anziani "ritirati sereni" e "attivi" con sottocategorie che vanno dai benestanti giovanilisti (quelli che lottano contro l'età che avanza anche con l'aiuto del bisturi) e i disperati poveri (che oltre a godere di scarse risorse, soffrono anche di una delle malattie più difficili da curare: la solitudine).

La vecchiaia si prepara da giovani

Molte patologie che si manifestano nella persona anziana dipendono dipendono dall'aver vissuto gli anni della giovinezza e dell'età adulta secondo stili di vita non corretti (fumo, alcol, sedentarietà, alimentazione sbagliata con conseguente sovrappeso. È ovvio che non si può rimanere giovani in eterno, ma il decadimento psico-fisico può essere tenuto sotto controllo avendo cura della propria vita, con un grande rispetto di se stessi. E' opportuno mantenere prima di tutto un atteggiamento mentale di autosufficienza, senza pensare che i figli o i parenti siano "il bastone della vecchiaia": anche chi cammina col bastone, prima o poi, cade.... Assistere un anziano vuol dire quindi soprattutto dargli tutti gli strumenti per essere autosufficiente e vivere una vita dignitosa e attiva. Molti anziani da giovani non hanno mai coltivato hobby, amicizie: se si ritrovano soli non è solo colpa del mondo che li circonda, ma anche di loro stessi che non hanno provveduto a prepararsi la terza età.

Riconoscere le modificazioni fisiologiche del passare degli anni

Le persone anziane sono in costante aumento in Italia, sia in numero assoluto, sia come percentuale sulla popolazione totale, e la tendenza è destinata ad accentuarsi nei prossimi anni. Molte malattie neurologiche, in particolare le malattie cerebrovascolari, le demenze e la malattia di Parkinson, aumentano la loro incidenza con l'aumentare dell'età. Risulta quindi importante saper distinguere le modificazioni "fisiologiche" dell'invecchiamento da una vera patologia neurologica meritevole di approfondimenti diagnostici e di interventi terapeutici e assistenziali.

RESIDENZA POLIFUNZIONALE
«Valy»
ambiente confortevole nel centro città
personale qualificato - visita medica settimanale
funzione religiosa - cucina casalinga
animazione - rette personalizzate
Auguri a tutti • Buone Feste
Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS
Tel. 040 7606100
Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria - Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia
Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

Pro Senectute ASP
RESIDENZA
VALDIRIVO
Struttura residenziale
per anziani autosufficienti,
anche per ospitalità temporanee
In centro città.
Camere singole e doppie.
Ambienti accoglienti e clima familiare.
Accesso gratuito al centro Diurno
"Com.te Mario Crepaz" con:
- Sala per giochi di società (tombola, carte...)
- Servizi di parrucchiere, pedicure e manicure
- Massaggi
- Biblioteca e sale TV
- Corsi per miglioramento della memoria; ginnastica, yoga, inglese...
via Valdirivo 11 — tel. 040-365110 / 040-364154
p.s.segretario@prosenectutets.191.it

Natale dei nonni
Villa Verde srl
Residenza per Anziani
giovedì 21 dicembre
Siete tutti invitati!
Località Santa Croce,12
Duino-Aurisina
Dalle ore 16.00 in poi
Allieterà la festa Ada
e la sua voce

Effetti benefici dei magneti
L'uso dei magneti è da millenni utilizzato per migliorare la condizione fisica, mentale ed emozionale. Opportunamente posizionati, svolgono una funzione antinfiammatoria e antidolorifica e sono in grado di contrastare tanti piccoli disturbi, ripristinando una condizione di benessere.

Mal di schiena, dolori muscolari, cervicali
CE
IL MAGNETE DEL BENESSERE
Prova le nuovissime fasce per combattere il dolore
con la magnetoterapia,
le trovi nelle migliori farmacie e, con la linea letto,
alla SANITARIA TRIESTINA di Via del Coroneo, 6/A
Numero Verde 800-034282

SPESA

GRANDE DISTRIBUZIONE · PRODOTTI BIO · SURGELATI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

"Carta di identità" per panettoni e pandoro: all'insegna della qualità

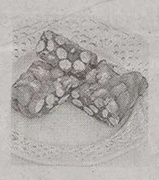
Profumi e colori della tavola di Natale

Mangiare insieme alle persone care in modo più abbondante del solito, è un modo tradizionale per rafforzare rapporti di affetto e di amicizia. Si mantiene viva la cura nella preparazione di una tavola vestita a festa.

Manca solo una manciata di giorni per l'arrivo della festa più attesa dell'anno: una festa che da sempre si celebra soprattutto a tavola. E' il momento quindi di stilare il menù e di provvedere agli acquisiti con calma, senza attendere le consuete resse dell'ultimo minuto. Mangiare insieme alle persone care, in modo più curato e abbondante del solito, è un modo tradizionale per rafforzare rapporti di affetto e di amicizia. Ancor oggi si mantiene viva la cura nella preparazione di una tavola particolare per i grandi momenti canonici della convivialità delle feste natalizie. Già dal prossimo Natale si dovrebbero vedere gli effetti dell'entrata in vigore della "carta d'identità" per panettoni e pandoro. Potranno chiamarsi panettone e pandoro infatti soltanto i dolci natalizi che rispettano precise regole di produzione, in base a un decreto adottato congiuntamente dal Ministero delle Attività produttive e dal Ministero delle Politiche Agricole, che stabilisce forma, composizione e processi produttivi di queste specialità. La denominazione "panettone" è riservata a un prodotto "da forno a pasta morbida, ottenuto per fermentazione naturale da pasta acida, di forma a base rotonda con crosta superiore screpolata e tagliata in modo caratteristico, di struttura soffice ad alveolatura allungata e aroma tipico di lievitazione a pasta acida". L'impasto, prevede il decreto, deve contenere: farina di frumento, zucchero, uova di gallina di categoria 'A' o tuorlo d'uovo (o entrambi, in quantità tali da garantire non meno del 4% in tuorlo), materia grassa butirrica (in quantità non inferiore al 16%), uvetta e scorze di agrumi canditi (in quantità non inferiore al 20%), lievito naturale costituito da pasta acida e sale. La denominazione "pandoro" è riservata al prodotto dolciario da forno a pasta morbida, "ottenuto per fermentazione naturale da pasta acida, di forma a tronco di cono con sezione a stella ottagonale e con superficie esterna non crostosa, una struttura soffice e setosa ad alveolatura minuta ed uniforme e aroma caratteristico di burro e vaniglia". Per essere certi di acquistare una vera specialità artigiana conviene in ogni caso rivolgersi a laboratori e pasticcerie artigianali, di comprovata affidabilità.Oltre ai panettoni e ai pandori, sono presenti sulla tavola natalizia torroni o altri dolci fatti con mandorle, nocciole, uva passa (gli acini nell'immaginario di un tempo rappresentavano le monete d'oro), che simboleggiano da sempre fecondità e sono propiziatori di prosperità e ricchezza. Da sottolineare il sempre maggior gradimento del regalo gastronomico, anche per la sfiziosità delle proposte che si trovano nel cesto o nella cassetta. Oltretutto è un regalo "garantito",che non viene mai riciclato ad altri o messo in disparte. Se si scelgono prodotti del patrimonio enogastronomico della nostra terra, come una confezione di bottiglie di vino, il piacere di donarlo (e consumarlo) sarà ancora maggiore.

Un dolce di mandorle e miele

Gli ingredienti base, disponibili in tutto il bacino del Mediterraneo, fin dai tempi remoti erano utilizzati per creare dolciumi (come la romana "cupedia" e l'arabo "turun")



Il vero e proprio torrone moderno avrebbe avuto origine da un dolce servito il 25 ottobre 1441 al banchetto che si tenne dopo le nozze, celebrate a Cremona, fra Francesco Sforza e Bianca Maria Visconti. Tale dolce consisteva, come è storicamente accertato, in un composto di mandorle, miele e bianco d'uovo molto compatto, modellato da un cuoco creativo in modo da riprodurre la forma del campanile del duomo, il noto Torrazzo (all'epoca chiamato Torrione). Mandorle e il miele, abbondantemente disponibili in tutto il bacino del Mediterraneo, fin dai tempi remoti erano stati utilizzati per creare alcuni dolciumi come la romana cupedia e l'arabo turun dai quali, attraverso una lenta evoluzione, è derivato, nel nome e nella struttura, il nostro torrone. Si trattava di materie prime in grado di dare un prodotto facilmente conservabile, adatto ad essere portato con sé dai legionari romani e dai viaggiatori arabi. A partire dal XV secolo comunque Cremona comincia a figurare come produttrice di torrone e a legare il suo nome a questo prodotto che fin da allora -complice la denominazione e l'aspetto, che indubbiamente richiamano il Torrazzo- diventò uno dei simboli della città. In una legge del 1572 che intendeva contenere il lusso che allora veniva smodatamente ostentato a proposito delle limitazioni nel numero delle portate nei banchetti, si legge tra l'altro: "...non si possi dare...più di due sorte de confetti di zuccaro non compresi la codognata, o torone, o copetta, quali senz'altro si permettono...". Il che dimostra come il torrone fosse già allora estremamente radicato nelle abitudini dei cittadini di Cremona.

A tutto salmone

Il salmone è ormai diventato un pesce relativamente familiare anche nelle nostre cucine, ma è soprattutto nel periodo delle festività natalizie che diventa il re della tavola. Diverse le varietà: il salmone dell'Atlantico dal dorso bruno, verde o azzurro con i fianchi argentati, carne rosa e saporita, è considerato il più pregiato. Il salmone king o chinook, è il più grosso; anche la sua carne che varia dal rosa chiaro all'arancio scuro è molto pregiata. Il salmone rosso ha una carne soda e molto saporita di colore rosso che cambia di tonalità durante la cottura. Il salmone rosa, il più piccolo fra i salmoni del Pacifico è considerato il meno pregiato in quanto la sua carne è molto morbida e tende a sbriciolarsi.

Un menù della Vigilia

Ecco alcuni suggerimenti che mixano tradizione e innovazione: insalatina di avocado e salmone al pompelmo rosa, gamberoni a vapore con salsa di Cartizze, tagliatelle caserecce con trota salmonata affumicata, filetto di branzino al forno con patate, gelato con datteri caramellati e salsa al mirtillo rosso. Per il pranzo di Natale insalatina con papaia e tacchinella tiepida, cappelletti caserecci in brodo, faraona in casseruola con sciroppo di uva fragola o ribes, radicchio trevigiano alla piastra o in carpione, panettone con salsa di mascarpone e rhum, frutta fresca e secca.

Prepararsi all'anno nuovo con un Cin cin

Spumante o champagne non importa: quel che conta è prepararsi a brindare al nuovo anno che arriva! Non basta però acquistare un buon champagne (la denominazione "Champagne" è limitata ai vini provenienti dall'omonima regione del nord-est della Francia, esclusivamente spumantizzati col metodo champenois e prodotti con le uve dei tre vigneti autorizzati, Pinot nero, Pinot menurier e Chardonnay): bisogna anche saperlo conservare e servire. Per conservarlo al meglio servono assenza di luce, di vibrazioni e di odori; un giusto tasso di umidità e una temperatura intorno ai 12°C. Le bottiglie devono stare sempre sdraiate. Per rinfrescare lo champagne prima di servirlo basta metterlo nel frigorifero per circa tre ore (assolutamente sconsigliabile il congelatore come metodo di raffreddamento). L'alternativa è il secchiello, con acqua e ghiaccio. Per aprire lo champagne, la bottiglia va tenuta inclinata e va girata delicatamente con la mano destra, tenendo il turacciolo con la sinistra e lasciando uscire il gas lentamente. I bicchieri ideali sono le flûtes: gli esperti consigliano di versare un dito di champagne in ogni flûte prima di riempirli fino a un'altezza di 2/3, in modo da sprigionare tutti gli aromi e valorizzare il perlate, che deve essere fine, continuo e persistente Il termine perlage indica l'insieme delle bollicine di anidride carbonica che si sviluppa nello Champagne quando lo si versa nel bicchiere.

PANIFICIO • PASTICCERIA • GASTRONOMIA
IL CASARECCIO
QUALITA' E TRADIZIONE di Cariati Giovanni
Produzione artigianale di panettoni pandoro, putizze, presnitz
VIALE RAFFAELLO SANZIO, 1 - TRIESTE - TEL. 040 577951
VIA LAMARMORA, 11 - TRIESTE - TEL. 040 398003

Panificio Bar Pasticceria
Pekarna Bar Slaščičarna
Dolci Artigianali e a dicembre pane fresco anche tutte le domeniche
Marc Rudy
Augura alla gentile clientela Buone Feste
Via Kosovel, 24 - Basovizza (Ts)
Tel. 040 226171 - 040 226444

PESCHERIA GRASSILLI
Vi augura BUONE FESTE e una "BUONA CENA di NATALE"
Si accettano prenotazioni da venerdì 15/12
Via Carducci, 32 - TS - tel. 040.630300

IL NAPPO
Azienda Agricola Colli Orientali del Friuli
CONFEZIONI E CESTE NATALIZIE PERSONALIZZATE
TRIESTE Via Coroneo 30ab tel. 040 630969
TRIESTE Via Campi Elisi 60 tel. 040 635632
PORDENONE Via Erto e Casso (laterale via Montereale) tel. 0434 366022
UDINE P.le D'Annunzio 6-8 tel. 0432 25543
www.ilnappovini.it

Panificio
Panificio Pasticceria Travan
Dolci tipici
Panettoni - Pandoro
Putizze - Presnitz
Torte su ordinazione
ORARI: 7.00 - 13.15 • 17.00 - 19.30 (chiuso lun. e merc. pomeriggio)
TRAVAN Strada di Fiume, 4 (zona Maddalena) Trieste Tel. 040 390040
via Tarabocchia 3/f cell. 328 0166996

bar latteria Christian showroom
cesti natalizi SU ORDINAZIONE
consegne a domicilio
Via dei Giuliani, 27
Tel. 040.371195 34137 Trieste (TS)
www.latteriachristian.com
info@latteriachristian.com

Mariabologna
Buon Natale
DELIZIE
Ravioli di Pesce
Triangoli con il Prosciutto
Triangoli con il Capriolo
Cuoricini con zucchine e speck
Cannelloni con ricotta e spinaci
Panzerotti con Radicchio rosso di Treviso
SPECIALITÀ
I Valdostani
Gnocchetti Tartufati
Ravioli di Zucca
Pesciolini con il Salmone
Dischetti con lo Stufato Piemontese
Stelle di Natale
GNOCCHI SOLO SU PRENOTAZIONE
ASSAGGIO DI NATALE I Raviolini di MARIABOLOGNA la confezione da 1 Kg a € 14,80
Mercoledì 20 Dicembre SIAMO APERTI dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.30
Via Battisti, 7 - TEL. 040.368166

Emergono posizioni diverse in maggioranza mentre il Comune attende il via libera o meno del ministero sull'abbattimento dell'edificio

An a Dipiazza: resti la Sala Tripcovich

Rosolen: facciamone una sede di associazioni. Camber (Fi) d'accordo con la proposta

Ma in maniera trasversale affiorano anche pareri a favore dell'eliminazione del fabbricato. Omero (Ds): «Va recuperata la visuale sull'ingresso di Porto Vecchio»

Ma chi l'ha detto che il Comune intende abbattere la Sala Tripcovich? Alessia Rosolen, la capogruppo di An in consiglio comunale, lo scandisce chiaro: «Trovo fuori luogo questo continuo insistere sulla demolizione, giacché né a livello di giunta né - soprattutto - di gruppi consiliari c'è mai stata una verifica sull'effettiva volontà di prendere questa strada: a livello di gruppi anzi, così a naso, mi pare che l'espressione più forte vada contro la demolizione», aggiunge Rosolen pensando alla posizione assunta pochi mesi fa dal capogruppo di Forza Italia Piero Camber (secondo cui la Sala «ha le potenzialità per diventare un contenitore funzionale dell'associazionismo triestino»).

A proposito di volontà, comunque, An a vedere le ruspe in azione non ci sta. E con Rosolen lo ribadisce poche ore dopo che l'assessore Maurizio Bucci è volato a Roma per convincere il ministero a dare il via libera all'abbattimento, negato dalla Soprintendenza che sull'immobile ha posto il vincolo.

Le parole della capogruppo di An fanno riemergere dunque prepotente la diversità di opinioni interna alla stessa maggioranza sul futuro della Tripcovich. «Quello che continua a infastidirmi - insiste Rosolen - è che si dice che la sala teatrale sarà sostituita da quella da costruirsi all'interno del Silos». Ma il punto non è questo: «La Tripcovich - così l'esponente di An - va salvata come teatro, come contenitore culturale e a mio avviso anche come esempio di ristrutturazione intelligente di edificazioni moderne in chiave contemporanea, oltre che come esempio di architettura di una Trieste d'inizio Novecento, checché ne dica Bucci», stuzzica Rosolen. E dunque «credo sia compito di un'amministrazione rendere quanto più bella possibile una città, ma non voglio altre piazze Goldoni o Vittorio Veneto». Il futuro della Tripcovich? Rosolen rilancia una sua proposta di qualche mese fa: «Non abbiamo sale che possano servire alle attività dell'associazionismo: questa potrebbe essere una soluzione ideale» se anche l'attività teatrale trovasse nuovo spazio nel Silos.

Una Tripcovich trasformata in contenitore aggregativo, dunque: l'idea trova anche oggi, così come qualche mese fa, d'accordo l'azzurro Piero Camber, che «personalmente» - precisa - sarebbe «favorevole a vedere mantenuto il vincolo» che nega la possibilità di demolizione dell'immobile. Ma a oggi «il fatto è che non conosciamo nel dettaglio il progetto del Silos, non siamo dunque in grado di capire se ci possa essere convenienza effettiva nell'offerta» avanzata dalla società costruttrice. «Se la nuova sala per esempio presentasse problemi di acustica e di visibilità, anziché di questa struttura il Comune potrebbe chiedere alla società costruttrice di farsi carico di altre opere più urgenti»: la sistemazione della viabilità della zona, per esempio, o una compartecipazione finanziaria al progetto complessivo di risistemazione dell'area varato congiuntamente da Regione, Stato, Comune, Ferrovie dello Stato ma a oggi non ancora economicamente coperto.

Alessia Rosolen

Piero Camber

Camber comunque sottolinea come una decisione sulla Tripcovich sia ancora da prendere: «Il Comune cerca l'ok da parte del ministero per avere mano libera su entrambe le ipotesi di demolizione o meno, poi faremo le valutazioni del caso». E sulla stessa linea si pone il capogruppo in Comune della Lista Dipiazza Maurizio Ferrara, che si limita a giudicare «fondamentale il raggiungimento di un'ampia condivisione da parte dei capigruppo della maggioranza».

Non mancano però quanti fin d'ora trasversalmente si schierano a favore dell'abbattimento dell'edificio: nel centrodestra il consigliere comunale dell'Udc Roberto Sasco ricorda come l'abbattimento si inserisca nel disegno di riqualificazione globale dell'area di piazza Libertà. E diessino Fabio Omero annota l'esigenza - sottolineata dal dossier inviato a Roma dai tecnici del Comune - di «recuperare la visuale ampia verso l'ingresso monumentale a Porto Vecchio», osservando poi come in ogni caso l'immobile, costruito negli anni Trenta su progetto dell'architetto Umberto Nordio, non sia più quello originale a causa dei pesanti rimaneggiamenti subiti.

Il sindaco: «Ci confronteremo con i cittadini»

«Resto dell'avviso che la Tripcovich non è un gran biglietto da visita per la città». Il sindaco Dipiazza l'ha già detto mesi fa: fosse per lui l'edificio andrebbe raso al suolo. Il ricorso al ministero?

«Intanto vediamo cosa si può fare, poi ci confronteremo. La Rosolen non vuole demolire la Tripcovich? In democrazia ci si confronta. E potrei anche sentire il parere dei cittadini». Quanto al Verdi, che oggi ha in uso l'immobile, «se in cambio il teatro avesse la sala dentro il Silos, l'affare sarebbe vantaggioso», chiude Dipiazza.

Il sovrintendente della Fondazione lirica Giorgio Zanfagnin resta in attesa: «Vogliono abbattere? Per noi va bene, basta che l'alternativa sia appropriata».

MOSTRA

Sala del Giubileo: i primi vent'anni del Sincrotrone

Una mostra di quattro giorni - dal titolo «Ogni giorno un'idea brillante: i primi 20 anni di Sicrotrone Trieste» - che spiega com'è fatta e come funziona la macchina di luce di Basovizza. Così Sincrotrone Trieste celebra il proprio ventennale. La rassegna sarà inaugurata questo pomeriggio alle 15.30 nella Sala del Giubileo in Riva Tre Novembre 9. Nell'occasione, il presidente Carlo Rizzuto, ripercorrerà le principali tappe delle attività del Laboratorio Elettra ed illustrerà i nuovi progetti e le attività in corso. Prenderanno quindi la parola il sindaco Roberto Dipiazza, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e l'assessore regionale alla ricerca, Roberto Cosolini.

Negli spazi allestiti in Riva 3 novembre saranno visibili, tra le altre cose, i plastici di Elettra e una linea di luce costruita con elementi reali delle linee utilizzate nel Laboratorio che, grazie ad un laser, simula gli esperimenti effettuati utilizzando la tecnica di diffrazione per ricostruire la struttura delle molecole atomo per atomo. La mostra sarà aperta al pubblico con i seguenti orari: oggi dalle 17 alle 19, domani, domenica e lunedì dalle 9 alle 19.

Camber (Fi) e Governa (An) all'attacco

Centrodestra: «Viero consulente in Provincia, spesa ingiustificata»

Andrea Viero, il direttore generale della Regione che fu direttore del Comune ai tempi di Riccardo Illy sindaco, approda anche in Provincia quale componente esterno del Nucleo di valutazione, l'organismo che per legge deve valutare l'operato dei dirigenti. E il centrodestra parte all'attacco su più versanti.

Il consigliere regionale e comunale di Forza Italia Proprio Camber indirizza una interrogazione al governatore per sapere se Viero, come direttore generale della Regione, sia stato «autorizzato ad accettare l'incarico» in Provincia, «anche alla luce dei recenti dissidi sindacali che hanno visto per protagonista proprio l'operato di Viero». Camber in una nota rileva come «la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, alla faccia del risparmio di denaro pubblico, va a spendere ventimila euro per i due componenti esterni del nucleo di valutazione, quando il Comune (che ha dieci volte i dipendenti della Provincia) ne spende la metà».

Andrea Viero

Annotando ancora come l'altro componente esterno del rinnovato Nucleo della Provincia sia «un altro docente della Bocconi» (Università in cui si è laureato e ha insegnato Viero), Camber esterna la «sensazione che ancora una volta il centrosinistra abbia chinato la testa allo strapotere del presidente Illy, che riesce a imporre anche ad altri enti il conferimento di incarichi ai suoi uomini di fiducia, aumentando ingiustificatamente così i compensi di questi ultimi e le conseguenti spese aggiuntive di denaro pubblico».

Sull'incarico conferito dalla giunta guidata da Bassa Poropat a Viero e all'altro docente della Bocconi, Giovanni Valotti, si sofferma anche il consigliere provinciale di An Arturo Governa. «Mentre dalla Regione i sindacati denunciano il clima di "malcontento dei lavoratori" dovuto alle scelte imposte dal direttore generale Viero, che ha condotto "alla mancata valutazione delle professionalità interne e che improvvisamente ha visto valorizzato qualche dirigente esterno...", la Provincia - scrive Governa - ha pensato bene di chiamarlo assieme a un altro professionista, proprio per costituire il Nucleo che si occuperà di valutare i dirigenti dell'ente».

«Senza mettere in dubbio la professionalità dei due membri esterni - prosegue Governa - è legittimo chiedersi se i criteri di valutazione», che Bassa Poropat ha detto mirare a «efficacia ed efficienza dell'ente», «saranno gli stessi che hanno portato a quel clima di disagio e insoddisfazione oggi presenti fra i lavoratori della Regione. Non vorremmo - chiude l'esponente di An - che un domani non troppo lontano lo stesso clima si respirasse anche in Provincia».

Sopralluogo del Comune, che intende realizzare un altro spazio verde nell'area della Domus Civica

Via Flavia, rivolta a difesa del giardino

I residenti si oppongono al progetto delle nuove case Ater

«Mettere in discussione a 30 giorni dall'inizio dei lavori il progetto per il nuovo complesso edilizio Ater di via Flavia, vuol dire perdere probabilmente il finanziamento regionale di circa 25 milioni di euro. Cercheremo comunque di venire incontro agli abitanti nello studiare come ridurre l'impatto ambientale per la realizzazione dell' edifico di 4 piani e 200 posti auto interrati nell' area attualmente occupata dal giardinetto storico del rione». È questo il senso delle conclusioni tratte da Roberto Sasco e Tarcisio Barbo, rispettivamente presidenti della IV Commissione consiliare e della Commissione trasparenza, alla fine del sopralluogo alla presenza del Comitato di cittadini per la tutela del giardino storico di via Flavia, e a quella di Fulvio Daris dell'Arpa. Il rappresentante dell'Ater Franco Corenica ha sostenuto che una modifica al progetto, che prevede nel complesso di via Flavia la realizzazione di 149 appartamenti al posto delle 400 vecchie micro unità abitative di proprietà Ater e della fondazione Caccia Burlo, vorrebbe dire far naufragare a tempo indeterminato il progetto, visto che si dovrebbe ripartire da zero. E proprio temendo questo la presidente del Caccia Burlo, Lori Petronio, ha sostenuto come invece sia necessario andare avanti al più presto, visto che ci sono 1500 domande, senza risposta, per una casa. Sul fronte opposto, il rappresentante dei cittadini Cernecca, spalleggiato dalle proteste di altri residenti, si è chiesto perché si voglia costruire «un casermone» con parcheggio sotterraneo proprio al posto del giardinetto storico del rione per poi realizzare un nuovo giardino in zona Domus Civica. «La zona scelta per il parcheggio è sbagliata, creerà soprattutto caos e inquinamento». La pensa così anche il presidente della Commissione Verde pubblico, Lorenzo Giorgi.

Il sopralluogo in via Flavia (Foto Lasorte)

INCONTRO

Margherita: weekend di dibattiti dedicati alle politiche giovanili

I giovani della Margherita di Udine e Trieste si sono dati appuntamento questo weekend per una due-giorni dedicata alla discussione sulle politiche giovanili e sulle future strategie in vista della nascita del nuovo Partito Democratico. L'incontro pubblico, che si terrà domani e domenica all'Etnoblog di via Madonna del Mare, 3, è stato annunciato ieri dai consiglieri regionali Sergio Lupieri e Alessandro Carmi assieme al coordinatore dei Giovani della Margherita di Trieste Salvatore Dore. Proprio quest'ultimo ha annunciato l'appoggio totale del gruppo giovanile del partito alla candidatura di Matteo Apuzzo quale successore di Walter Godina nel ruolo di coordinatore provinciale della Margherita: «Un uomo nuovo - ha sottolineato Dore - che saprà traghettare i Dl verso il Partito democratico». Una candidatura che verrà ufficializzata domani mattina, quando alle 10 si aprirà l'assemblea programmatica dei Giovani di Trieste, «un contributo - ha spiegato Dore - al Congresso provinciale del partito che si terrà i prossimi 18 e 19 gennaio 2007».

Il pomeriggio di domani sarà invece concentrato su una tavola rotonda dedicata alle politiche giovanili e, in modo particolare, alla discussione sulle nuove leggi sul servizio civile regionale e quello europeo. Domenica mattina, invece, il dibattito virerà sul Partito Democratico, e vedrà la partecipazione del coordinatore regionale della Margherita Flavio Pertoldi, del vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton, del membro della Direzione nazionale del partito Francesco Russo e del capogruppo dei Dl in Regione Cristiano Degano.

Venerdì 15 Dicembre ore 18.00
presso la **Libreria Borsatti** di Trieste:

TRIESTE IN BIANCO E NOIR

Da "**Corriere diplomatico**" a "**Clandestino a Trieste**". Spezzoni da filmati storici, fumetti e libri gialli ambientati a Trieste. Nel corso dell'incontro si parlerà anche del libro **"LA STANZA CHIUSA"** di Lino Marrazzo, presente l'autore.

NUOVE TARIFFE 2007

TRIESTE TRASPORTI
Trieste Trasporti spa
Via dei Lavoratori 2
34144 Trieste
Telefono 040 7795111
Fax 040 7795257
N. Verde 800 016675
mail@triestetrasporti.it
www.triestetrasporti.it

Dal 1° gennaio 2007 entra in vigore il nuovo regime tariffario per il trasporto pubblico locale *(Giunta Regionale, delibera n° 2961 dd. 01.12.06).*
A Trieste le tipologie di titoli di viaggio e le relative tariffe saranno le seguenti:

LINEE URBANE	
Biglietto intera rete pluricorse - 60 minuti	€ 9,00
Biglietto orario intera rete - 60 minuti	€ 1,00
Biglietto corsa semplice 2 tratte di una linea	€ 1,10
Biglietto orario intera rete - 75 minuti	€ 1,15
Biglietto giornaliero intera rete	€ 3,30
Abbonamento quindicinale 1 linea o tratta	€ 13,95
Abbonamento quindicinale intera rete	€ 16,60
Abbonamento mensile 1 linea o tratta	€ 20,50
Abbonamento mensile 1 linea o tratta in fascia morbida *	€ 16,40
Abbonamento mensile intera rete	€ 25,75
Abbonamento mensile intera rete in fascia morbida *	€ 20,60
Abbonamento annuale 1 linea o tratta	€ 205,00
Abbonamento annuale 1 linea o tratta in fascia morbida *	€ 147,60
Abbonamento annuale intera rete	€ 257,50
Abbonamento annuale intera rete in fascia morbida *	€ 185,40

** dalle 5.00 alle 7.00 e dalle 21.00 a fine servizio*

LINEA MARITTIMA TRIESTE - MUGGIA	
Biglietto corsa singola	€ 3,20
Biglietto corsa andata e ritorno	€ 5,95
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 10,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 24,45
Biciclette	€ 0,65

UTILIZZO E SOSTITUZIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO DEL 2006 (SERIE 06A)

Gli abbonamenti bus quindicinali e mensili della serie 06A scadono inderogabilmente il 31.12.06. Per quanto riguarda i biglietti bus serie 06A e gli abbonamenti marittimi serie 06M, la Società ha deciso di venire incontro ai propri clienti consentendo l'utilizzo di tali titoli fino al 31.01.07. In caso di mancato utilizzo gli stessi potranno essere sostituiti, a fronte del pagamento della differenza tariffaria e solo presso gli sportelli aziendali di via dei Lavoratori n°2, entro il 30.06.07.
Per qualsiasi informazione è disponibile l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di via dei Lavoratori n° 2, che risponde anche al Numero Verde 800-016675.

Per entrare virtualmente alloSPACCIO e verificare offerte, assortimento, disponibilità prodotti, prezzi e tante altre informazioni, vai su www.allospaccio.net e scegli il negozio in cui vuoi navigare.

allo SPACCIO
shopping intelligente

Golosi di shopping?

Via Terza Armata, 30
34074 Monfalcone (Go)
(a 1 km dall'uscita Monfalcone Est-A4)

Con una spesa minima di 70 euro, un Panettone o un pandoro in Regalo
più un Buono Omaggio da 10 euro!

* Promozione valida dal 9 al 24 dicembre 2006, fino a esaurimento scorte; offerta non cumulabile.

Kappa | ROBE DI KAPPA | Jesus jeans | SUPERGA | K-WAY

Continuaz. dalla 15.a pagina

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima gattina completissima 3347961770.
A.A.A.A.A. TRIESTE bella tutta da assaggiare... provami, 3337701827. (A7993)
A.A.A.A. BELLISSIMA europea 25enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3486993744. (A7936)
A.A.A.A. GRADO svedese ti aspetta per massaggi rilassanti 3389483866.
A.A.A.A. TRIESTE 23.enne spagnola 7.a naturale disponibile completissima 3293961845. (A7971/10)
A.A.A.A. TRIESTE Eva affascinante massaggiatrice, completissima, tutto fuoco. 3347881733.
(A7958)
A.A.A.A. TRIESTE massaggi con bellissima ragazza coreana 3342026621.
(A7979)
A.A.A.A. VICINO Monfalcone due amiche supersexy anche dominatrici 3347816866.
(B00)
A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica. (A7940)
A.A.A. BELLA simpatica, una caramella di dolcezza completo relax 3333542909.
(A7984)

A.A.A. BELLISSIMA gattina argentina ambiente tranquillo e senza fretta 3349334635.
(Fil/10)
A.A.A. GORIZIA latina, sensuale ti aspetta tutto il giorno. 3289241189.
(B00)
A.A.A. GRADO cerchi una bella ragazza per massaggi. Chiamami 3388919802.
A.A.A. TRIESTE prima volta splendida cubista anche massaggiatrice favolosa 3396515414.
(A7960)
A.A. MONFALCONE prima volta bambola sexy 5.a misura molto disponibile. Chiamami. 3292918665.
(C00)
A.A. NOVITÀ, mora, alta 1.70 bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610.
(A7945)
A.A. TRIESTE Toty bella, italiana con sorpresa ti aspetta. 3463933659 - 3397323964.
(A7949)
A. MARILYN splendida bionda per ogni tuo desiderio. Non ti deluderà. 3342875159.
(Fil47)
A. TRIESTE prima volta bellissima francese bionda 23.enne (5.a m.) molto disponibile 3479909782.
(A7976/10)

A VIENI a trovarmi, affascinante massaggiatrice per i tuoi momenti particolari, 3888428213. (A7985)
CARISMATICA ballerina calda 5M riceve per momenti frizzanti non stop 3293158400. (A7917)
EVA italiana 21enne superfemminile bionda fisico statuario grossa sorpresa distinti Trieste 3404762838.
(FIL63)
GIOVANE prima volta, novità completissima affascinante dotatissima femminile 5.a misura grossa sorpresa. 3339425717.
(Fil22)
INDIANA fisico mozzafiato molto disponibile. Ti aspetto in ambiente tranquillo a Trieste. Tel. 3314852569.
(Fil7026/10)
MASSAGGI giovane, bella 3389110773.
(A7866)
MASSAGGI passionali, trasgressivi, caldissimi, momenti preziosi, ambiente riservato. Solo distinti. Chiamami 3480436761.
(A7988)

MONFALCONE AFFASCINANTE spagnola 5.a mis. magra divertimento assicurato riservatezza tel. 3338826483. (C00)

MONFALCONE completissima mulatta 8.a naturale preliminari da urlo senza fretta 3477217294. (A7969/10)
MONFALCONE nuova mulatta chiara 23 anni dolcissima 7.m disponibile 3202227923.
(A7947)
MONFALCONE nuovissima Alessandra splendida ragazza mulatta dolcissima senza fretta schiava/padrona 3473553553.
RAGAZZE slovene offre tutti tipi di massaggi, extra show! 0038651806322, 0038631831785.
(A7997)
SEXI casalinghe 899221184 proibito 89295980 Freeline S.r.l. via Gora Pisa euro 1,80 /minuto vietato minorenni.
(B00)
STUDIO di massaggio rilassante sportivo e altro. Tel. 0038641739742.
(A74)

STUDIO MASSAGGI Capodistria, belle ragazze bionde, slovene ti aspettano, momenti passionali, senza fretta. 0038640130408. (A7942)

TRIESTE Giovanna novità, bella bionda femminile, ti aspetta con grossa sorpresa 3471313172.
(A7962)

TRIESTE Laura 20enne affascinante 4.a sexy simpatica dolcissima completissima ti aspetta 3284357590.
(A7954)
TRIESTE novità bella ragazza snella orientale 23 anni bravissima per massaggi 3891697560 se interessati spedire sms.
(B00)
TRIESTE ragazza bella giovane cerca amici. 3292934097.
(A7904)
TRIESTE scatenata coniglietta supercompletissima! Piccantissimo preliminare! 3385440757.
(A7951)
TRIESTE supersexy, maestra delle coccole, preliminari, tutto senza fretta, dolcissima. Chiamami 3478206404.
(A7987)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,40
Festivi 2,10

12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services. 0229518014.
(B00)

IL PICCOLO
il giornale
della tua città

Comune, Camera di Commercio,
Ascom Confcommercio e Fondazione
Cassa di Risparmio di Gorizia
augurano a tutti un felice Natale

I prossimi eventi:
15 DICEMBRE

DICEMBRE GORIZIANO
ore 18.00

Accensione dell'Albero di
Natale della città in Piazza

MUGGIA Ladri sono entrati nelle stanze dell'istituto delle canossiane di Zaule. Sottratti anche oggetti di valore. Indagini dei carabinieri

Rubano alle suore mentre sono a messa

Portato via l'intero incasso delle rette versate per l'asilo che ha sede nell'edificio

E l'incursione diventa un caso politico: Forza Italia presenta una mozione denunciando «l'ennesimo episodio di una serie di atti vandalici»

MUGGIA Furto nell'istituto delle suore Canossiane di Zaule. Alcuni ladri hanno approfittando dell'assenza delle suore, tutte quante impegnate a seguire la messa, sono entrati nelle loro stanze e hanno portato via tutto il denaro delle rette pagate per l'asilo, che ha sede nello stesso istituto. I malviventi hanno anche portato via alcuni oggetti di valore, hanno rovistato nei cassetti e negli armadi, ma non si sono avvicinati alle aule dell'asilo. L'episodio è avvenuto sabato tra le 18 e le 19, ma è stato reso noto solo ieri.

Il furto è stato messo a segno nel breve lasso di tempo in cui le suore erano a messa. Un'azione, quindi, secondo gli investigatori, ben pianificata. Chi l'ha compiuta conosceva le abitudini delle suore canossiane, e ha agito nel momento più favorevole. Il fatto poi che, dopo aver forzato e aperto con un cacciavite la porta laterale dell'edificio, i ladri si siano subito diretti ai piani superiori, dove ci sono le stanze delle suore, fa pensare ad un gesto compiuto da persone che conoscono bene anche l'edificio, e quindi sapevano dove cercare.

In quasi tutte le stanze delle suore i malviventi hanno rovistato nei cassettoni e negli armadi, mettendo ogni cosa a soqquadro, intenti a trovare tutto ciò che poteva avere un qualche valore. Al loro ritorno, le suore hanno visto subito la porta scassinata e, ancora peggio, la grande confusione nelle loro stanze, con gli abiti e gli effetti personali buttati in giro.

Un brutto spettacolo per le suore, ma la loro costernazione è peggiorata quando si sono accorte che i ladri si sono portati via una catenina e un orologio, e soprattutto hanno trafugato i proventi delle rette versate, pochi giorni prima, dai genitori che hanno i loro bimbi nell'asilo sottostante. Sulla cifra rubata vige il massimo riserbo.

Nessun altro danno, tranne la porta laterale rotta. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, che stanno svolgendo le indagini. Quanto accaduto pare non sia un caso isolato nella frazione di Aquilinia.

L'istituto delle suore canossiane a Zaule (Lasorte)

Lo testimonia il consigliere forzista Viviana Carboni, che in una mozione presentata ieri l'altro al sindaco Nesladek, dice: «Questo è soltanto l'ultimo episodio di una triste serie di atti vandalici e tentativi di scassinamento e furto che si stanno verificando nella zona».

Carboni ora si rivolge direttamente al sindaco Nesladek, chiedendo un suo impegno ad intensificare i controlli nella zona, «anche grazie ad accordi con le forze dell'ordine presenti nel territorio».

Intanto le suore stanno affrontando con una certa tristezza la situazione, soprattutto perché i proventi delle rette servono al sostentamento delle attività della scuola dell'infanzia.

Se n'è interessato anche il parroco nella messa domenicale, e alcuni residenti stanno facendo il giro tra i parrocchiani a chiedere contributi per le suore. Il consigliere Claudio Grizon (Fi) si è invece rivolto direttamente al sindaco: «Gli ho chiesto se sarà possibile elargire un contributo straordinario, una tantum, vista la situazione. Aspetto una risposta che spero sarà positiva».

MUGGIA *Oggi vertice dell'opposizione*

Gretti (An): «Attendo la maggioranza al varco su bilancio e rigassificatori»

MUGGIA «Il centrosinistra a Muggia la finisca di battersi contro i fantasmi del passato e si confronti seriamente in un'ottica di crescita e sviluppo del territorio, invece di perdersi dietro a inutili polemiche». Il consigliere di Alleanza nazionale Christian Gretti spara a zero contro l'attuale maggioranza, all'interno della quale vede «momenti di confusione, e forse una scarsa coesione».

Il consigliere trae spunto dalle recenti affermazioni sulla stampa di consiglieri di maggioranza e assessori, e rileva: «Lodarsi per essere andati in giro nelle periferie a sentire i problemi della gente in campagna elettorale, oppure tacciare di inattivismo la precedente amministrazione, mi sembra presuntuoso e pretestuoso, se poi c'è stato solo uno scarto di 37 voti alle urne – aggiunge -. Ma per avere spazio in questa maggioranza, si deve sempre sparare contro quella precedente? La campagna elettorale è finita da un pezzo. Non vorrei ora che dietro al tanto decantato filo diretto coi cittadini si celi un'incapacità di prendere decisioni».

Christian Gretti

Gretti respinge ogni «insegnamento da questa maggioranza, visto come si sono comportati in questi ultimi dieci anni», e afferma di attenderla al varco su temi come il bilancio («che verrà sicuramente posticipato a gennaio, quindi ad esercizio provvisorio, cosa mai successa i questi anni», sottolinea) e i rigassificatori. Su questo secondo nodo, Gretti ricorda: «Il sindaco aveva detto di volerne sempre parlare con la gente. Non se ne sa invece più nulla. Nemmeno noi consiglieri, che comunque rappresentiamo i cittadini, abbiamo avuto notizie. Ora, con le integrazioni ai progetti fornite dalle aziende avremo solo un mese di tempo per sapere come muoverci».

Intanto gli altri partiti del centrodestra muggesano (Forza Italia, la lista civica Insieme per Muggia e la Lista per Muggia) si danno appuntamento oggi alle 17, all'Hotel Lido (alle porte di Muggia), per una riunione tra i loro esponenti, alla quale sono comunque invitati aderenti, amici e simpatizzanti.

Una riunione ma anche un incontro conviviale con gli eletti, a cui interverrà Bruno Marini, coordinatore provinciale (facente funzioni) di Forza Italia.

SISTIANA *Dopo il successo a Borgo San Mauro si parla di appuntamento fisso*

Natale, il mercatino anche nel 2007

DUINO AURISINA Non solo ha avuto un ottimo successo, con centinaia di presenze in tutti i giorni di apertura, ma si appresta a divenire un appuntamento fisso del Natale di Duino Aurisina.

Il Villaggio natalizio, che ha fatto tappa per la prima volta a Borgo San Mauro nei primi 10 giorni del mese, è stato apprezzato da tutti, visitatori ed espositori, che hanno fatto proposte migliorative per il prossimo anno, dimostrando che ci sarà la volontà di proseguire un'iniziativa che ha colpito nel segno.

Giorgio Ret

A chiudere la kermesse che ha visto spettacoli di cabaret, concerti, teatro, sono stati, domenica mattina, il sindaco Giorgio Ret e il vicesindaco Massimo Romita, in mezzo alle note della Witz Orchestra.

«Ritengo che abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati: ritrovarsi intorno ad una canzone di Natale, passeggiando tra le bancarelle, far uscire la gente di casa per riscoprire proprio lo spirito natalizio, che si è caratterizzato con iniziative benefiche e di solidarietà – ha commentato Romita -. Il pubblico ha risposto bene, con un'affluenza sia locale che dalla città, favorita anche dalle iniziative legate alle due dirette delle radio. Raccoglieremo ora tutte le proposte per migliorare l'evento».

Grande successo hanno avuto tutte le iniziative in programma, a partire dal San Nicolò per i più piccoli che da Borgo San Mauro è sceso a Sistiana per l'accensione dell'albero di Natale, per continuare con gli appuntamenti serali e pomeridiani. Un grazie è stato rivolto a tutti i volontari, le associazioni, gli sponsor e gli operatori presenti al Villaggio natalizio, a don Ugo Bastiani e alla parrocchia di San Francesco per la collaborazione, e all'associazione Ambiente e/è Vita per aver offerto il tendone e il palco per gli spettacoli.

Il Villaggio avrà un'appendice che continuerà fino a fine mese: la mostra di presepi di don Ugo, allestita nel parco accanto alla parrocchia.

Le iniziative del Natale a Duino non finiscono qui: oggi si terrà infatti la Festa in piazza a Sistiana, a partire dalle 16, con la sfilata della banda, che farà tappa nei locali che proporranno cioccolata, brulè e il Gran pampel. Sabato alle 18 sarà la festa si svolgerà al Villaggio del pescatore.

DUINO AURISINA La struttura di Borgo San Mauro dismessa dalla Provincia per scarsa affluenza

Pochi clienti, chiuso lo sportello lavoro

Romita: «In futuro il servizio sarà telematico nei nuovi uffici Urp»

DUINO AURISINA Da giugno nel comune di Duino Aurisina non opera più «Sportello lavoro», che funzionava dal 2005 come sede periferica di quello di Trieste, permettendo agli abitanti della zona di venire a conoscenza delle offerte e delle richieste di lavoro. La decisione è stata presa dalla Provincia, visto il ridotto numero di persone che si rivolgevano alla struttura collocata a Borgo San Mauro. «Considerato il notevole impegno necessario allo Sportello di Trieste – spiega l'assessore provinciale Adele Pino – e la scarsa affluenza a quello di Sistiana, abbiamo preferito concentrare il personale».

La sede scelta per lo sportello nel comune di Duino Aurisina, quella appena ricordata di Borgo San Mauro, si è rivelata in effetti periferica, oltre a non essere connessa con uffici comunali ai quali il pubblico si rivolge quotidianamente.

Lo «Sportello lavoro» di Borgo San Mauro era divenuto comunque un importante riferimento per la consulenza e l'accesso al lavoro di chi vive nel territorio comunale. È vero che, secondo quanto dichiarato dall'amministrazione provinciale, si trattava di un servizio sperimentale, ma è anche vero che la gente ne sentiva il bisogno.

Adele Pino

Massimo Romita

Con la chiusura, il Comune e soprattutto i cittadini si sono trovati senza questo punto di riferimento. Il Comune non si è però dato per vinto e hanno chiesto alla Provincia la riattivazione del servizio, collegando la richiesta con un'altra battaglia che Duino Aurisina sta portando avanti da anni, quella per avere un Ufficio relazioni con il pubblico.

Si tratta di un ufficio promesso tempo fa, e che servirà, secondo il Comune, per ottenere informazioni sulla vita amministrativa, economica e sociale a Duino Aurisina. I fondi disponibili già ci sono, derivati dalla legge regionale 482.

«Abbiamo avuto un incontro con la Provincia per sollecitare l'apertura di un Ufficio relazioni con il pubblico in sostituzione dello Sportello lavoro – spiega il vicesindaco Massimo Romita -. Realizzando l'Urp vi potremo posizionare anche un totem informativo che fungerà da collegamento con lo Sportello del lavoro di Trieste».

La fisionomia del futuro Urp dovrebbe ricalcare quella dell'analogo servizio attivo a Muggia dal 2003, con in più, appunto, la presenza di un totem informativo sul mercato dell'occupazione e la possibilità di scaricare la modulistica specifia predisposta dalla Provincia.

«Fino a giugno c'era lo sportello diretto della Provincia, che prevedeva la presenza fisica degli operatori – ricorda Romita –. Ora invece si cercherà di utilizzare Internet per dare la massima diffusione alle informazioni». Al momento il progetto è ancora in fase di studio, ma ci sono speranze concrete di arrivare al traguardo entro il prossimo anno.

GHAFFARI
TAPPETI
DICEMBRE DOMENICA APERTO 10-13 • 16-19
CERCHI UN TAPPETO? PRIMA PASSA DA NOI

TABRIZ 60R	200 X 150	€ 1.850
KAZAK	160X110	€ 290
QUM	225X145	€ 690
NAIN	243X160	€ 690
GHABBE	200X136	€ 290
BELUCE FINE	400X150	€ 390
HAMADAN	200X130	€ 290
GHABBE	90X60	€ 70

TABRIZ	300X200	€ 490
BUKARA. R.	280X190	€ 890
KERMAN L.	240X240	€ 690
TABRIZ 60R	318X207	€ 2.900
BUKARA R.	200X200	€ 790
QUM	170X100	€ 440
KAZAR EXTRA	207X140	€ 490
TUSIRCAN	370X180	€ 650
KLIM	230X160	€ 99

Tutti con Certificato di Autentificazione
LAVAGGIO E RIPARAZIONE - PAGAMENTO RATEALE
VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290
TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)
www.ghaffaritappeti.it
PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9

AUTOCARROZZERIA
VIP CAR
AUTORIZZATO TOYOTA
• SPECIALIZZATI IN TUTTI I MARCHI NAZIONALI ED ESTERI
• AUTOSOCCORSO 24/24
• VETTURA SOSTITUTIVA GRATUITA

AUTOLAVAGGIO AL COPERTO
VIP WASH
• SELF SERVICE A SPAZZOLONI
• ANTIGRAFFIO AUTOLUCIDANTI
• AUTO - FURGONI - FUORISTRADA - PICK UP
• H. MASSIMA 2,85 MT

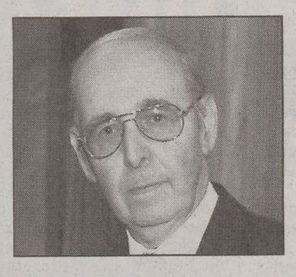
AUTOLAVAGGIO APERTO 7 GIORNI SU 7 DALLE 07.00 ALLE 21.00
DAL 15 AL 23 DICEMBRE SI EFFETTUERANNO I LAVAGGI A TUTTI GLI AUTOVEICOLI A € 0,50 CADAUNO
30148 Zona art. Dolina 507/9 - 542/1 Trieste
Tel. 040 228264
Cell. 335 7129924

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

Pubblico alla cerimonia


Aldo Zanne

Lorenzo Tesei

Franco Zanini

Dario Marsi

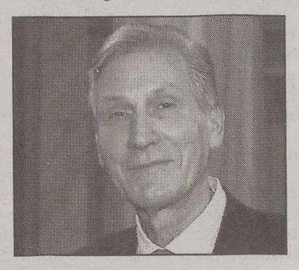
Ahmed Faghi Elmi

Adriana Casellotto

Erminia Malvestiti

Eleonora Vattovani

Juan Pablo Grando


Tullio Novacco

Cerimonia alla Camera di commercio. Il presidente Antonio Paoletti: «Sono esempi da seguire»

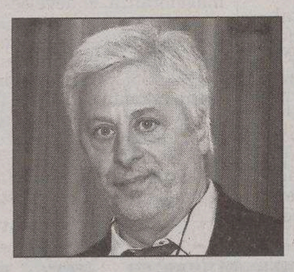
Fedeltà al lavoro: tutti i premiati

Persone e aziende che hanno contribuito alla crescita della città

Dare impulso al mercato, stimolare il tessuto produttivo: sono anche queste le finalità del Premio della Fedeltà al Lavoro e al Progresso Economico celebrato ieri sera nella sala maggiore della Camera di Commercio. «In questo momento di incertezza si premia chi ha saputo fare del suo impegno una ragione di vita e un esempio per gli altri» ha detto Antonio Paoletti, il presidente camerale aprendo la consegna dei riconoscimenti a dirigenti e dipendenti di riconocsiuta anzianità aziendale e alle imprese attive sul territorio da molti anni e innovative.

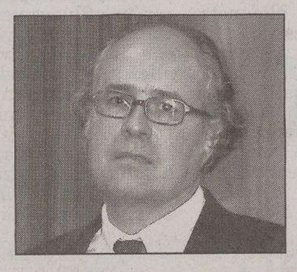
Nella Categoria lavoratori dipendenti in un'unica impresa per almeno 25 anni, riconoscimenti per Nevia Ferrari, da 36 anni impiegata all'Associazione degli Spedizionieri del porto; Roberto Gerin e Giuseppe Scarpa dal 1979 in forza alla Trieste Trasporti; Fiorenza Scotti con i suoi 27 anni di carriera all'Insiel.

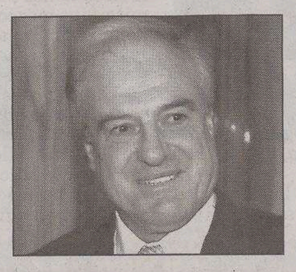
Categoria imprese individuali: Azienda agricola Roberto Ota (che ritira il premio) fondata a Bagnoli della Rosandra dal trisavolo Josip; Azienda Agricola Maria Ziani, premiata per l'attività nel settore dell'apicoltura biologica avviata dal padre negli anni Cinquanta e che ha portato nel 2005 all'attestazione di miglior miele d'Italia; Ottica di Silvano Ravalico, attività avviata nel 1957 dal padre Ferruccio; Pescheria Grassilli, in attività dal 1984 ma con un' esperienza nel settore dagli anni Sessanta, con i soci Sergio Grassilli e Bruna Steffè che ha ritirato il riconoscimento; Salone Claudio Milocco, che dal 1960 opera ininterrottamente nella sua bottega da barbiere; Salone Norj di Eleonora Vattovani, avviato nel 1964 per l'acconciatura per signore, ma dal 1992 salone misto; Farmacia all'Igea del dottor Giuseppe Tomsich, da 38 anni professionista nel settore ma impegnano anche nell'associazione di categoria.


Aldo Coral

Alberto Baroncelli

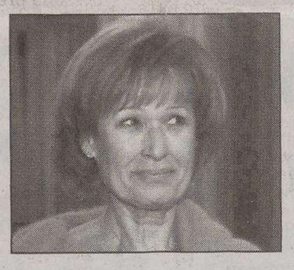
Giuseppe Tomsich


Christian Kuhne

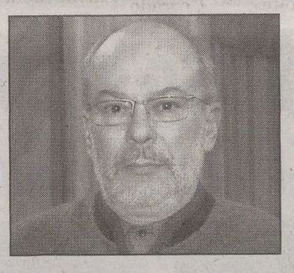

Dusan Pangerc

Fiorenza Scotti

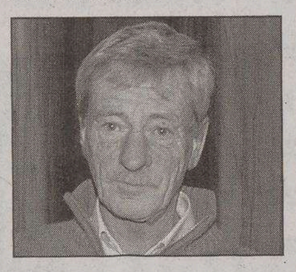
Claudio Milocco

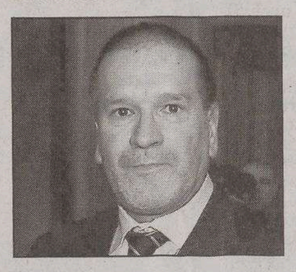

Bruna Steffè

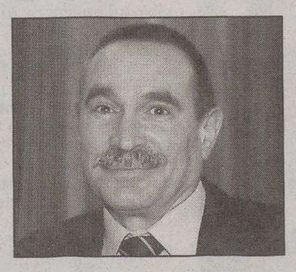
Maria Ziani


Silvano Ravalico

Carlo Poloni


Roberto Ota


Roberto Gerin


Giuseppe Scarpa

Nevia Ferrari

E ancora: Officina serramenti Tullio Novacco per i suoi trentasei anni di lavoro artigiano condotto con onestà e professionalità; L'Antro del profumo di Aldo Zanne dove dal '72 il titolare offre saponi della tradizione, profumi rari scelti con passione raffinata; Coral impianti del p.i. Aldo Coral artigiano impiantista da oltre 32 anni; Baroncelli Trieste Moto Snc dove Alberto Baroncelli (premiato) prosegue l'attività avviata dal padre Bruno; Officina Dario Marsi, carrozziere dal '76 e oggi anche presidente dei carrozzieri della Confartigianato Trieste; Calzature Malvestiti Snc dove la signora Erminia Malvestiti da 48 anni prosegue la sua attività commerciale.

Categoria società di capitali: Cooperativa sociale lavoratori uniti «Franco Basaglia» onlus che ha iniziato l'attività nel 1972 nella prestazione di servizi a favore di enti e aziende pubbliche e private (ha ritirato il premio Adriana Casellotto).

Categoria Imprenditori stranieri: Adriacell Srl, nata nel 2004 e insediata nell'Area Science Park di Basovizza, attiva nel settore della ricerca in campo biomedico, farmaceutico, chimico e biotecnologico, legale rappresentante della quale è Brunhilde Gudrun Niederdoeckl, di Linz ma residente a Trieste (ha ritirato il premio Christian Kuhne); Uvec - Ufficio Viaggi e Cambi Srl, nato in Argentina per opera di Fiorentino Grando nel 1979, e premiato attraverso il figlio Juan Pablo Grando.

Categoria Innovazioni tecnologiche: Te.Se.O. Srl, attiva dal 2002 nel settore medico-odontoiatrico, premiato Lorenzo Tesei.

Categoria enti di ricerca: Es. Tec.O. Srl, operativa all'Area Science Park nel settore della ricerca e sviluppo di software di simulazione (premiato Carlo Poloni); Progetto Sy.R.Me.P nato da una collaborazione tra Università di Trieste, Infn e Sincrotrone Trieste (premiato Franco Zanini).

Categoria personalità e organismi: Consulta regionale per l'immigrazione, premiato il vice presidente Ahmed Faghi Elmi; Dusan Pangerc, imprenditore attivo nel settore delle costruzioni fin dagli anni Settanta e promotore della realizzazione della zona artigianale di San Dorligo della Valle-Dolina.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.38
	tramonta alle	16.21
LA LUNA:	si leva alle	2.20
	cala alle	13.05

50.a settimana dell'anno, 349 giorni trascorsi, ne rimangono 16.

IL SANTO
Valeriano

IL PROVERBIO
La boria non esclude l'ingegno ma lo compromette.

■ FARMACIE

Dall'11 al 16 dicembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Dante, 7	tel. 630213
via Costalunga, 318/A	tel. 813268
via Mazzini, 1/A - Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Dante, 7
via Costalunga, 318/A
via Giulia, 14
via Mazzini, 1/A - Muggia
Prosecco tel. 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Giulia, 14 tel. 572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 5.30 PONTOKRATIS da Baie Comeau a rada; ore 6, STEMNITSA da Venezia a rada; ore 9, SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 15 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 18 MSC GIOVANNA da Venezia a molo VII; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 20 FALSTER SPIRIT da Novorossiysk a rada; ore 23 GANDA da Genova a rada.

PARTENZE
Ore 1, ANGELO B. da Cava Sistiana a Venezia; ore 2, GIOACCHINO B. da Cava Sistiana a Caorle; ore 10.30 ENKO da orm. 45 per ordini; ore 14, ITALORDINE da molo VII a Capodistria; ore 14 EAGLE PHOENIX da Siot 1 per ordini; ore 16, TCHUMERNA da orm. 82 (Servola) per ordini; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a IStanbul.

MOVIMENTI
Ore 11 PONTOKRATIS da rada a orm. 45.

LOTTO

BARI	81	22	29	32	44
CAGLIARI	81	80	51	37	79
FIRENZE	48	34	68	75	59
GENOVA	50	10	80	23	72
MILANO	31	50	70	42	37
NAPOLI	78	17	79	45	38
PALERMO	75	55	6	46	27
ROMA	1	33	13	64	61
TORINO	34	60	2	29	56
VENEZIA	28	62	73	14	29
NAZIONALE	59	87	40	77	45

SuperEnalotto (Concorso n. 149 del 14/12/2006)

1 31 48 75 78 81 — Jolly 28

Montepremi €	24.588.168,45
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	23.500.000
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 9 vincitori con 5 punti €	73.287,74
Ai 1357 vincitori con 4 punti €	486,06
Ai 51.318 vincitori con 3 punti €	12,85

Superstar (N. Superstar 59)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 3 vincitori con 4 punti € **48.606.** Ai 130 vincitori con 3 punti € **1.285.** Ai 2271 con 2 punti € **100.** Ai 15.109 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 34.566 vincitori con 0 punti € **5.**

Braidotti Moto s.a.s.

BMW Motorrad

Piacere di guidare

16 dicembre alle ORE 11.00

INAUGURAZIONE

NUOVA filiale di TRIESTE - VIA FABIO SEVERO 138

BMW MOTORRAD. ALLA GUIDA CON STILE E INNOVAZIONE

Una gamma originale e completa di capi di abbigliamento e accessori tecnologicamente evoluti, nel rispetto dei quattro valori base formalizzati da BMW Motorrad nella filosofia C.A.R.E. - Concept of Advanced Rider Equipment: sicurezza, equilibrio termico, comfort e design, qualità e durata. Ogni articolo è progettato per assicurare le massime prestazioni in viaggio e un piacere unico, da indossare in tutti i momenti di libertà. La serie completa di articoli BMW Motorrad ti aspetta in vendita esclusiva nelle nostre concessionarie.

Si intensificano le iniziative per le imminenti festività. Parte oggi anche in città la maratona benefica per Telethon

Il Comune augura Buon Natale con fritole e vin brûlé

Natale si avvicina e fioccano le iniziative organizzate per le festività. Parte oggi la maratona Telethon per sostenere la ricerca sulle malattie genetiche. In tutte le agenzie Bnl della città sarà presente un banchetto dove si potrà effettuare una donazione. Per l'occasione oggi e domani le filiali resteranno aperte con orario straordinario il pomeriggio e la sera. Oggi, alle 17, momento centrale della raccolta fondi, con uno spettacolo nella sede di piazza Ponterosso, a cura di Flavio Furlan. Saranno presenti anche i giocatori della Triestina e RadioAttività.

La Bnl organizza per Telethon a Trieste anche una lotteria, i biglietti si possono comprare nei banchetti delle donazioni e l'estrazione è prevista sabato alle 21. Presentate ieri poi dall'amministrazione comunale due manifestazioni: la Corsa di Natale, che si terrà domenica mattina in piazza Unità, e la kermesse «Trieste Suoni & Sapori» in programma sabato pomeriggio in piazza della Borsa. Ad allietare i cittadini a partire dalle 15.45 sabato le note musicali della Filarmonica di Santa Barbara, con un repertorio composto dalle più note interpretazioni della tradizione triestina. Per augurare poi un «buon natale» a tutta la città ci saranno 5.000 «fritole» e litri di «vin brûlé». La manifestazione è ad ingresso libero, fino ad esaurimento di dolci e vino. Per realizzare le tante frittelle saranno impiegati 60 chili di farina, 45 litri di latte, 20 chili di zucchero, 10 chili di burro, quasi 4 chili di lievito, 600 uova, 14 chili di uva sultanina, 6 chili di pinoli e 6 litri di rum. La manifestazione è organizzata dall'Asd «La Bavisela», con il patrocinio del Comune di Trieste, la sponsorizzazione della Bosco Supermercati e la partnership di RadioAttività Trieste.

Occasione giusta quindi per un brindisi e un assaggio delle frittelle nel clima natalizio cittadino e per un augurio un po' in anticipo. Sempre nel weekend ancora musica e atsmofera di festa sabato mattina in Largo Barriera con il Complesso Bandistico dei Salesiani e la distribuzione dei calendari della circoscrizione. Sabato sera alle 20.30 e domenica alle 17.30 invece al Teatro dei Salesiani va in scena «Qualcosa da raccontare sul Natale» mentre domenica alle 20.45 alla Basilica di Santa Maria Maggiore concerto vocale dal titolo «Armonie di Natale».

Una banca dove effettuare i versamenti per Telethon

Un curioso Babbo Natale in Ponterosso

MATTINA

Spi Cgil di Aurisina

Lo Spi-Cgil distretto altipiano carsico comunica che nella sede di Aurisina, piazza San Rocco 103, telefono e fax 040-2024053, da oggi (e per ogni venerdì) dalle ore 9 alle 12 sarà aperto uno sportello «Amianto» per informare gli interessati.

Attività Pro Senectute

La Pro Senectute (via Valdirivo 11) organizza per anziani e bisognosi il tradizionale pranzo natalizio «Aggiungi un posto a tavola» che si terrà il 23 dicembre. Informazioni negli uffici dal lunedì al venerdì, 10-12 (festivi esclusi), oppure telefonare allo 040-365110.

Mercatino benefico

La Fondazione Idea per la ricerca su depressione e ansia propone un simpatico mercatino di Natale nella sede di via Don Minzoni 5. Sarà aperto fino a Natale: lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18, martedì dalle 15.30 alle 18, mercoledì dalle 15.30 alle 18, giovedì dalle 10 alle 12, venerdì dalle 15.30 alle 18.

Laboratorio teatrale

L'associazione culturale «Fabbrica delle bucce - arte e spettacolo» organizza «Il canto del maestro Astàvakra», laboratorio teatrale a partire da un antico testo indiano, diretto da Alessandro Berti, oggi, domani e domenica. Per informazioni e iscrizioni: 349/2828175.

Mercatino di Natale

A Opicina – sala della Banca di credito cooperativo del Carso – mostra di beneficenza di manufatti natalizi e di quadri d'autore della Galleria Bambiò, dal 15 al 21 dicembre 2006: 10-12 e 17-19; domenica 10-12.

Incontro di catechesi

Nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, cappella Civica del Comune di Trieste, piazza Vecchia, oggi, ore 10, incontro fraterno sul tema «Gesù Cristo, Figlio di Dio, fatto Carne». Ingresso libero.

POMERIGGIO

Canottaggio: stampe d'epoca

Si inaugura oggi, alle 17, nella sede di Isola Nostra in piazza Sant'Antonio 2 (primo piano), la più importante mostra in Italia di stampe d'epoca riguardanti il canottaggio: immagini dello sport del remo dai suoi albori ai primi anni del XX secolo. La mostra rimarrà aperta fino a giovedì 21 con orario 10-12 e 17-19.

Circolo della lettura

Oggi l'ultimo incontro dell'anno del Circolo della lettura di Valerio Fiandra, promosso dal Circolo della cultura e delle arti di Trieste: l'appuntamento, a ingresso libero, è alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella (via Diaz 27). Ospiti: Giuseppe O. Longo, autore del romanzo «La camera d'ascolto», e Corrado Premuda, di cui sono in libreria due racconti tratti dalle antologie «Tratti» e «Racconti nella rete». Suonerà il pianista Stefano «boogie man» Franco.

Museo del presepio

L'associazione italiana «Amici del presepio» informa che da oggi fino al 15 gennaio il Museo del presepio in via dei Giardini 16 (bus 8 e 29) a Servola rimarrà aperto tutti i giorni con orario: feriali 15-18 festivi 10-12 e 15-18. Ingresso libero. Per visite guidate a scolaresche o gruppi in orari diversi telefonare o inviare un fax allo 040/382678.

Dibattiti su Che Guevara

Oggi, al Circolo della stampa (corso Italia 13), con inizio alle 17.30, il professor Antonio Moscato, docente di storia contemporanea e del movimento operaio all'università di Lecce, terrà una conferenza sul tema «La situazione politica e sociale in America Latina dal 1945 a oggi e la rivoluzione cubana». Introdurrà e coordinerà il dibattito Franco Panizon. Con questa conferenza si conclude la rassegna di film, incontri, dibattiti dedicata a Che Guevara.

Costituzione europea

L'Unione giuristi cattolici e l'Associazione dei medici cattolici hanno organizzato, per oggi, alle 18, un convegno in Seminario (via Besenghi 16) su «Quanta Europa, quale Europa. Riflessioni sul prossimo allargamento e la nuova Costituzione». Relatori Paolo Petiziol, presidente dell'Associazione culturale mitteleuropea e Renato Damiani, addetto culturale della Casa per l'Europa.

Leggere Dante

Oggi, nella sala «Baroncini» di via Trento 8, Eugenio Savona terrà, alle 18, a cura del Comitato di Trieste della società Dante Alighieri, una conferenza sul tema: «Leggere Dante oggi: un invito».

Prevenzione suicidi

Oggi, dalle 16 alle 18, si terrà al Circolo Auser di via Pasteur 41/D, un incontro-dibattito su «Programma di prevenzione delle morti solitarie e dei suicidi», realizzato in collaborazione fra Ass. n. 1, Comune di Trieste e Televita. Seguirà la presentazione del Progetto Amalia–Telefono speciale.

Amici della lirica

Questa sera, alle 17.30, nella sede di via Trento 15, il consigliere Euro Gaspari presenterà il balletto «Il lago dei cigni», di prossima programmazione al Teatro Verdi. Ingresso libero.

Natale a San Pelagio

Il circolo culturale «Vigred» organizza in collaborazione con la scuola materna e la elementare Stanko Gruden, la tradizionale festa di Natale in piazza a San Pelagio, oggi, alle 18, con l'esibizione dei giovani musicisti, degli alunni delle due scuole, del coro di voci bianche e del gruppo di ballo del circolo Vigred. Ospiti d'onore: Babbo Natale e Nonno Gelo.

Ugl Credito: gli auguri

Anche quest'anno l'Ugl Credito, in prossimità delle feste natalizie, organizza per i propri iscritti una bicchierata augurale che si terrà nella propria sede di via Crispi 5, oggi, dalle 17 alle 19.

Associazione italo-americana

L'associazione italo-americana festeggia nella sede in via Roma 15, dalle ore 18 in poi, il tradizionale «American cookie festival», per celebrare la tradizione pasticcera degli Usa e brindare alle feste natalizie. Tutti gli amici e iscritti all'associazione sono invitati.

Propeller club

Questa sera, ore 19.45, al Jolly Hotel di corso Cavour 7 i soci del club, in occasione delle festività natalizie, si ritrovano per la tradizionale «Cena degli auguri». In questa occasione verrà conferito il «Propeller d'oro 2006», premio annuale dell'associazione, al dottor Ernesto Illy.

GLI AUGURI

Rino, 60 anni

A Rino, il bimbo in braccio, che compie 60 anni auguri affettuosi da parte di tutti i parenti

Maria, 70 anni

Alla settantenne Maria inviano gli auguri più sentiti familiari, parenti e amici

Istituto Svevo

Oggi, alle 18, nell'aula magna dell'Istituto comprensivo «Italo Svevo», in via Svevo 15 (II piano), verrà presentato ai genitori delle classi V elementari l'offerta formativa della scuola media per l'anno scolastico 2007/2008 (tra le possibilità, la settimana corta). Sarà inoltre possibile visitare gli ambienti e le strutture della scuola.

Conferenza sulla carità

Oggi, alle 18.15, alla Marittima, Raimondo Gandolla e Marco Andreolli dell'Avsi (Associazione volontari per il servizio internazionale), approfondiranno la frase tratta dall'enciclica di Papa Benedetto XVI sulla carità per il centro culturale «Mons. Lorenzo Bellomi» in collaborazione con il centro «Giorgio La Pira».

Natale con l'arte

Oggi, domani e sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, si possono presentare nella sede dell'Art Gallery 2 in via Servolo 6 (o alla Casa della Pietra di Aurisina domenica mattina dalle 9 alle 12) le opere di scultura, grafica e pittura per partecipare al concorso «Natale con l'arte 2006». Per informazioni tel. 040/639747 0 338/6005559.

Libro e mostra

Le Edizioni Parnaso informano che oggi, alle 17, all'auditorium Casa della musica 55 in via Capitelli 3 a Trieste, verrà presentato da Maria Luisa Runti il libro «Trieste al quadrato» di Roberta Radini. Una mostra fotografica ne farà da corollario.

Scuola Bergamas

La preside e i docenti della scuola secondaria di primo grado «Antonio Bergamas» invitano i genitori delle classi quinte elementari a un incontro che si svolgerà presso l'aula magna della scuola Bergamas di via dell'Istria 45, oggi, con inizio alle ore 17.30. Informazioni allo 040/7606503.

Grisancich al Turoldo

Oggi il poeta Claudio Grisancich, ospite al centro culturale «D.M. Turoldo» di via Locchi 22, tratterà il tema «La vita come un lungo viaggio d'amore».

SERA

Omaggio a Miyazaki

Alla Casa del popolo (via di Ponziana 14) oggi, a cura dell'Associazione Tina Modotti e del Circolo cinematografico Lumiere: «Omaggio a Hayao Miyazaki, maestro del cinema di animazione giapponese», alle 20.30 proiezione del film «Principessa Mononoke» (1997).

«Uccidete la democrazia»

Oggi, al circolo Arci in via San Michele 24/b, insieme alle Acli, sarà proiettato il film documentario «Uccidete la democrazia» di Beppe Cremagnani ed Enrico Deaglio. Ore 20.15, introduzione e saluto dei presidenti provinciali di Acli e Arci; 20.30, proiezione; 22, dibattito approfondimento con Francesca Longo, giornalista e scrittrice, e Alberto Meli, presidente di seggio.

Film in spagnolo

Oggi, alle 19.30, nella sede dell'associazione «Orizzonti dell'Est e dell'Ovest» di via della Geppa 2, si terrà la proiezione gratuita, preceduta da breve introduzione dell'insegnante madrelingua che supporterà la stessa con spiegazioni e verifiche sulla comprensione, del film in lingua originale spagnola «El Bosque animado». Ingresso libero. Per informazioni tel. 040/3480662.

Delegazione Aidda

La delegazione Friuli Venezia Giulia di Aidda terrà oggi la cena degli auguri di Natale, alle ore 20, nella sala maggiore della Camera di commercio di Trieste (piazza della Borsa 14).

DOMANI

Esposti amianto

Domani, alle 10.30, alla Stazione Marittima, sala Oceania, si terrà un'importante conferenza medica dal titolo «La genetica nella prevenzione del mesotelioma per una diagnosi precoce». Ingresso libero.

ELARGIZIONI

A causa dell'elevato numero di elargizioni giunte in redazione, che il nostro giornale è lieto di ospitare, il turno di pubblicazione potrebbe subire qualche ritardo. Chiediamo ai lettori di avere comprensione, ma gli annunci saranno tutti pubblicati.

- In memoria di Tamara Tomasi Figus per l'anniv. (11/12) da L.M.S. 15 pro Via di Natale (Aviano).
- In memoria di Stellio Altin da Mariuccia, Patrizia, Giacomo, Girogio 50 pro Divisione oncologica U.O.
- In memoria di Laura Bratina Prodan da Lorenza e Sofia 50 pro Airc.
- In memoria di Anita Vellam in Carboni nel X anniv. (15/12) dal marito, dalla figlia, dal genero e dai nipoti 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Danilo Miot (14/12) dalla moglie 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di zia Nives Feresin (10/12) da Paola, Amanda, Jürgen e Marino 30 pro chiesa Beata Vergine Soccorso, 30 pro Astad, 30 pro Gatti di Cociani, 30 pro Ass. Amici dei mici, 30 pro Enpa.
- In memoria di Luigi Faeti Luccarini da Carmelo e Marina Calandruccio 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Giorgio Fragiacomo da Norm-Ervino 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruno Gottardis per sua volontà 2000 pro Airc (Milano), 2000 pro Ass. comunità istriane, 2000 pro Casa redenzione sociale Niguarda, 2000 pro Ch. S. Maria del Carmelo, 2000 pro Comunità di Momiamo, 2000 pro Frati di Montuzza, 2000 pro Ist. centrale sostentamento clero, 2000 pro Opera Provvidenza (Sarmede), 2000 pro Ass. Missioni Don Bosco (Valdocco).
- In memoria di Vittorio Levi dalla cugina Nora 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), da Maria, Verena e Diomiro 100 pro Agmen.
- In memoria di Manlio Mascagni dalle fam. Taboga, Gon, Gonni, Ellero C., Ellero S., Kodarin, Mauro, Degrassi, Crevatin, Vazzoler E. 200 pro Ass. Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Ferruccio Miani da Palmira e Bruna 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mauri Modrani Bonazza da Fausto Tenze e fam. 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Cesare Pertich da Maria Milos 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Elena Petroni da Storelli, Cetin, Raseni, Fragiacomo, Matkovich, Plakuta 60 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Almerigo Petronio da Arturo, Carmina, Lucia, Tullio, Ondina, Lidia, Armando, Lucy 70 pro Centro sociale oncologico.

«DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Aula A, 9.15-10.05, de Gironcoli, Lingua inglese: I corso; aula A, 10.20-11.10, de Gironcoli, Lingua inglese: II corso; aula A, 11.20-12.10, de Gironcoli, Lingua inglese: III corso; aula B, 9.30-11.10, Diaz, Lingua spagnola: I corso; aula C, 9-11.30, Negrini, Mosaico; aula C, 9-11, Crovatto, Disegno; aula D, 9-11, Bianco, Sbalzo su rame; sala professori, 9-11.30, Russignan, Maglia-uncinetto-ricamo.
Nel pomeriggio la sede è chiusa per permettere ai corsisti di assistere al concerto di Natale che il coro della nostra università eseguirà con inizio alle 16 al Teatro S. Pellico di via A. Ananian.

LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.
Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1. Ore 14-15, ultima lezione-riprende a gennaio, Lafont, Aquagym. Sede buddista Sakya, via Marconi 34. Ore 14.30, Filosofia buddista e meditazione. Liceo scientifico Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17, Barbo, Découpage avanzato; 15-17, Boschi, Corso di bridge; 15.30-17, Rauber, Sloveno avanzato; 15.30-18, Vidonis Zennaro, Pittura su stoffa seta e batik; 16-19, Fumo, Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19, Imani, La storia delle religioni; 17-19, Barbo, Découpage di base; 17.30-19, Fusco, Spagnolo III. Computer corso base per principianti: continuano le iscrizioni presso la segreteria di Largo Barriera 15 (VI p.) tel. 040/3478208 con orario: al mattino da lunedì a giovedì dalle 10 alle 11.30 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 17 alle 18.30.

SCUOLA APERTA, SABATO 16 DICEMBRE 2006

LO IAL-FRIULI VENEZIA GIULIA TI PRESENTA LE QUALIFICHE DI PRIMA FORMAZIONE

Lo IAL-Friuli Venezia Giulia invita studenti e genitori a visitare le sue scuole di prima formazione. Saranno a disposizione docenti ed esperti di orientamento per illustrare le strutture e i programmi scolastici.

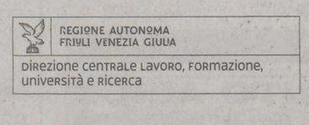
ESTETISTA
PARRUCCHIERE

ADDETTO ALLE VENDITE

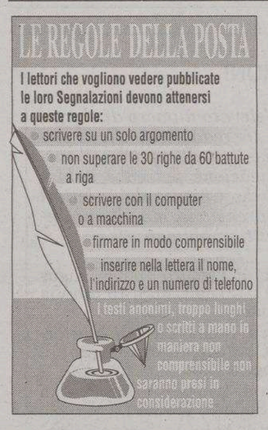
CUOCO
CAMERIERE-BARMAN

IAL-TRIESTE
Via Pondares, 5 - t. 040.6726311
dalle ore 9.00 alle 13.00

Corsi integrati di istruzione e formazione riconosciuti e finanziati da



PROFESSIONISTI SI DIVENTA



Fabbri e l'Ugl

● Facendo riferimento all'articolo apparso sul quotidiano «Il Piccolo» del 12 dicembre a pag. 5 dal titolo «Fabbri, la risiera non era vero lager» il sindacato Ugl è citato in quanto si avvale della consulenza del soprannominato signor Fabbri per le vertenze di lavoro.

Con la presente si vuole precisare che il sindacato Ugl oltre alla precisazione di cui sopra non può essere accostato ai contenuti del testo in questione o per le tesi nello stesso sostenute.

Piazza Venezia il pomo della discordia

● Certamente Trieste dimostra di essere una città con grande vitalità culturale se continua a discutere sulle opportunità di collocare o spostare statue, monumenti e fontane per una migliore loro valorizzazione. Una popolazione dotata di tanta verve, fantasia, attenzione e interesse per le cose comuni forse merita che i Poteri economici e/o politici risolvano in modo rapido e con salomonica equità situazioni che hanno la tendenza ad incancrenirsi, come è successo in passato per Magazzino vini, Baia Sistiana, Caserme dismesse, Ospedale militare, Maddalena, ecc. Ognuno di noi vorrebbe vedere realizzati i propri desideri relativi all'aspetto estetico di strade e piazze ed è per questo che ci sarà sempre una parte della popolazione che resterà scontenta di qualsiasi decisione. Ma non si tratta di spostare un quadro di casa da una parete all'altra. Spostare monumenti e soprattutto fontane è un'operazione complessa e molto costosa e non può essere accettata se appare come uno sfizio personale di pochi a vario titolo interessati alla faccenda. Quindi ci devono essere dei motivi veramente validi per modificare una situazione ormai consolidata da lungo tempo e da molti accettata per buona. Pensiamo invece a quante cose più utili e urgenti possono essere fatte con gli stessi soldi. Il povero Massimiliano, buono o cattivo che fosse, aveva pensato e avviato la costruzione del Castello che sognava come sua dimora. Una morte prematura gli impedì di veder realizzato questo sogno, ma il suo spirito aleggia nelle stanze del Castello, nei viali del Parco, e la sua statua è lì a testimoniare il suo forte legame con questi luoghi. Il relegarlo in una piazzetta di scarsa visibilità, dove peraltro fa bella figura una gradevole e ben intonata fontana ha il sapore di un esilio, di uno sfratto e non di una gratificazione. Il contesto in cui va vista la presenza di Massimiliano non può che essere Miramare, dove la vicenda sentimentale ha attirato per anni, e lo fa ancora, milioni di visitatori. Come dissociare in modo così freddo e impersonale persone e luoghi così intimamente legati? I monumenti sono una memoria storica di una certa epoca, non simboli di un'ideologia o di una fazione politica, non glorificano chi ne ha permesso la realizzazione, sono un ricordo di un passato in cui ha vissuto una Nazione. Questo argomento era spesso ricorrente sulle pagine del «Piccolo» di un anno fa ed ora torna alla ribalta con nuovi protagonisti. Piazza Venezia, ombelico di Trieste, su cui si incentrano discussioni su nuovi e vecchi temi. Con il dovuto rispetto per la memoria di mons. Santin, mi sembra ben collocata la statua del Nettuno, che come divinità marina il mare lo deve almeno vedere e sentire. Quindi per un suo eventuale spostamento in piazza della Borsa non mi sembra sia una ragionevole motivazione il fatto che quella fosse la sua primitiva collocazione. C'è qualcuno che ne sente la mancanza? Quante sono le persone che si ricordano di aver visto la fontana del Nettuno in piazza della Borsa? Nella storia dell'umanità le modifiche dell'ambiente sono all'ordine del giorno e quasi sempre irreversibili. Nel corso dei secoli piccoli villaggi si sono evoluti in grandi città e grandi civiltà sono scomparse. Questo deve aiutarci ad accettare che le cose non siano più al posto che occupavano 100/200 e più anni fa se non per motivi di inoppugnabile ricostruzione storica. L'Orto lapidario è pieno di oggetti che non giacciono nella loro primitiva collocazione e gli scavi di Città vecchia sono una chiara dimostrazione di quanto affermato. La nuova legge finanziaria stenta a nascere per le difficoltà di bilancio, in città si perdono posti di lavoro e si cerca di tagliare le spese pubbliche. Spostare una fontana non sembra a tutti una spesa superflua? I nipoti di mons. Santin hanno saggiamente proposto un migliore uso della cifra per l'erezione di una statua a lui dedicata, e giustamente credo che l'istituzione di una Fondazione e l'apertura di un Centro di aiuto alle persone più disagiate (come i «barboni» cacciati dalle panchine) in uno dei tanti edifici dismessi, possa più efficacemente ricordare alla città un cittadino benemerito.

Nico Zuffi

IL CASO

Rammarico di un lettore perché continua a essere ignorata la Venezia Giulia

Trieste è solo il capoluogo friulano

Incredibile, ho scoperto di vivere in un capoluogo friulano! La scoperta è sata generata dalla lettura, in data 9.10.2006, pag. 21, di un articolo pubblicato dal quotidiano «La Repubblica» firmato dal giornalista triestino Paolo Rumiz, collaboratore anche del «Piccolo». Nell'articolo si raccontava del risveglio civico dei triestini, contrari al taglio delle panchine in due pubblici giardini, per impedire ad alcuni «barboni» di sedervici. In evidenza, a centro pagina, sopra una bella foto di piazza dell'Unità, si legge: «al declino s'aggiunge quello del tessuto sociale del capoluogo friulano». Avevo sempre pensato che Trieste fosse una città giuliana, capoluogo della regione Friuli Venezia Giulia, ma se l'autorevole quotidiano, che leggo da molti anni assieme al «Piccolo», mi segnala che così non è, «non capisco, ma mi adeguo» come ebbe a dire il buon Ferrini a «Quelli della notte».

Talvolta, adesso mi sovviene, anche dalla Rai diedero notizia della «bora» che, con raffiche violentissime, sferzava la città friulana. Ma si sa che alla Rai non si va troppo per il sottile, quindi non mi allarmai più di tanto. Adesso però che anche un quotidiano nazionale come «La Repubblica», avvalendosi di un giornalista triestino, conferma questa connotazione, me ne devo fare una ragione.

Ripensandoci però, non dovrei dolermene troppo, anche perché Trieste, «cara al cuore degli italiani», per molti degli stessi è una città collocata nella vicina Slovenia! Pazienza, mi ci abituerò, continuerò a leggere Serra, Mura, Augias in attesa che Stefano Benni si decida a collaborare più assiduamente con «La Repubblica». Dico questo perché la notizia che Trieste sia un capoluogo friulano sembra tratta da «Bar Sport» o meglio da «Baol» (due libri stupendamente ironici e demenziali dello stesso, n.d.r.). Si potrebbe ipotizzare che qualche personaggio di Benni immagini che ci sia un ponte che collega Trieste a Udine come, lo sanno tutti, per lungo tempo si credette che ci fosse un ponte che collegava Trieste a Trento. Conveniamone, la geografia non è più quella di una volta!

Ramiro Orto

Fasti turistici di Cherso

● Con il primo viaggio del piroscafo a vapore «Arciduca Francesco Carlo» si è inaugurato il collegamento tra Fiume e Cherso. Sono passati 161 anni dal momento solenne che ha visto 200 fiumani imbarcarsi al molo in una atmosfera festosa, annunciata da uno striscione che recitava: «Gita di piacere». Il sogno dell'inglese W. Morgan fondatore dei Lloyd's si era realizzato. Era il 1 giugno 1845, una domenica.

Un colpo di cannone dal piroscafo all'entrata del porto di Cherso e un colpo di cannone dal forte della città come risposta gioiosa. La popolazione è tutta presente, i chersini si rendono conto dell'importanza dell'avvenimento. La Music Kapelle intona «Dio guardi il nostro imperatore».

Questa atmosfera è stata rivissuta l'anno scorso per il 160.o anniversario della nascita della nuova attività turistica. Da quel giorno milioni di visitatori hanno raggiunto l'isola di Cherso oltre alle altre 360 isole del più grande arcipelago dell'Adriatico. L'avvenimento è stato registrato fedelmente dall'Eco del Litorale Ungarico del 4 giugno 1845, ed è stato ricordato dagli storici Andro Vid Mihicic con varie poesie come: «Non ho figli, ne nipoti a chi lascio la canzone e il sogno? E grandi ali del presentimento che salutano nell'infinito». E dallo scrittore Nadir Mavrvic con l'elegante volume «Cherso e Lussino». E tra i più preziosi il raffinato Baedeker «Apsyrtides» di Branko Fucic che mi ha accompagnato con la sua fluida narrativa alla scoperta delle bellezze nascoste dell'isola e alla città di pietra. Dopo Cherso la città di pietra, la leggendaria Lubenice è un sito archeologico da non perdere. Grazie alle pubblicazioni che mi ha donato la direttrice del Kimen, Mirjana Rupcic, ho potuto documentarmi su questo sito archeologico di 4000 anni fa. Lubenice è stata costruita su di un colle con uno strapiombo sul mare di 378 metri. Edificata da un popolo giunto da chissà dove e poi scomparso. Sono rimaste mura e porte della città. Are propiziatorie agli dei, tombe, utensili. La città di pietra domina il mare a 360 gradi e dalla sommità dei ruderi si gode un orizzonte senza confine. Un silenzio spettrale rotto ogni tanto dal richiamo del grifone e dalla poiana, dall'aquila reale e dal biancone.

Vorrei ricordare che il grifone è nello stemma di Cherso e di Perugia. Tra i sassi cresce la salvia profumata e il roseo terebinto. Venezia è stata presente a Cherso per 388 anni lasciando ovunque tracce stupende come palazzi e chiese, vere da pozzo, bifore e trifore. L'economia della popolazione chersina si è basata sulla pastorizia, la vendita delle pelli di agnello e la pesca. Tra i prodotti locali va ricordato inoltre il vino, il prosciutto e il formaggio pecorino. Molto importante per l'economia oggi, è il turismo. Lo stesso Augusto Pontefice Paolo VI ricorda che «il turismo è la più generale e la più vasta manifestazione della nostra civiltà. La curiosità porta l'uomo a conoscere il mondo, a superare gli stretti confini che la vita quotidiana ci impone».

Salvatore Lumine
(Cherso-Croazia)

L'ALBUM

Capitani di macchina del Nautico mezzo secolo dopo la maturità

1956-2006: a mezzo secolo dal diploma i capitani di macchina della quinta C dell'Istituto Nautico si sono ritrovati per una simpatica rimpatriata. Ecco tutti i partecipanti, da sinistra in prima fila: Renzo Giurini, Giovanni Saponaro, Guerrino Pellicceti, Vito Neri, Willi Fontanot, Mario Fratnik: in seconda fila: Claudio Bonetti, Carlo De Martin, Aurelio Sabelli, Giuseppe Scorcia, Benito Rudan e Giorgio Botteri. Una serata in cui ricordare gli anni ruggenti della scuola e i tanti anni passati da moltissimi di loro nel ventre delle navi a solcare i mari.

Invalidità e assegno di accompagnamento

● Vorrei sapere come mai a fronte di una certificazione di «impossibilità a deambulare senza aiuto permanente di un accompagnatore» e «impossibilità di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita tale da richiedere assistenza continua» nonché del riconoscimento, da parte della competente Commissione Medica, del 100/100 di invalidità con «difficoltà persistenti a svolgere le funzioni e i compiti propri della sua età» di entità «grave», a mia mamma novantunenne non possa essere concesso l'assegno di accompagnamento, così come previsto dall'art. 6 del D. L.vo 23.11.88 n. 509, che mi risulta a tutt'oggi vigente. Preciso di essere figlia unica, io stessa ultrasessantacinquenne e malata e pertanto impossibilitata a prestare a mia mamma l'assistenza continua di cui abbisogna.

Lettera firmata

FANTASIA

Il libro-gioco per bambini che non sanno leggere

Tempo di strenne natalizie anche nel mondo ludico e non mancano le opportunità di scelta. Molti i libri del settore in circolazione. Pierdomenico Baccalario, autore di Ulysses Moore (una saga con oltre 100.000 copie vendute e presente in più di 20 paesi, tra cui Cina e Stati Uniti) presenta una nuova grande saga, «Century» con la particolarità che in ogni libro bisognerà affrontare e risolvere alcuni enigmi per poter procedere con il racconto. Ogni cento anni l'umanità viene messa alla prova.

Ogni cento anni quattro ragazzi devono partecipare a una grande sfida. Altri cento anni sono appena passati e i ragazzi vanno scelti al più presto. La sfida avrà inizio a Roma, la città del Fuoco. Il primo libro «L'anello di fuoco» ha come scenografia Roma nella notte del 29 dicembre e quattro ragazzi tutti nati il 29 febbraio. Ci sono già gli elementi per fantasticare, ma se si aggiungono una mappa di legno e una valigetta nera, il mix è completo. Già in calendario le prossime uscite, nel 2007, ad aprile e novembre. Dall' illustratrice Valeria de Caterini e dall'esperto ludico Andrea Angiolino ecco «Il Mischiastorie - Osvaldo e i cacciatori», il primo libro-gioco al mondo per bambini che non sanno leggere... o che non ne hanno voglia. Il leprotto Osvaldo dovrà affrontare i cacciatori che invadono il suo bosco e non è detto che tutto fili sempre liscio. Ancora da Angiolino, per le Edizioni Sonda, il volume «Costruire i libri-gioco», che spiega come continuare a giocare: procurandosi altri libri-gioco o scrivendone di nuovi da proporre agli amici. Esercizio, quest'ultimo, che può diventare anche un divertente esercizio didattico di scrittura collettiva. Infine «L'elmo della mente, Manuale di magia matematica» di Ennio Peres e Susanna Serafini (Salani), un volume che raccoglie cinquanta giochi di prestigio basati su ragionamenti matematici, tutti di semplice esecuzione e di sorprendente effetto. Per favorire un utilizzo più scorrevole del materiale proposto, la trattazione è stata suddivisa in due parti. La prima parte (Come funziona) contiene solo le indicazioni essenziali per poter eseguire i giochi proposti ed è fruibile anche da bambini di sette-otto anni, in grado di compiere le quattro operazioni elementari. La seconda parte (Perché funziona) espone i concetti matematici sui cui si basano i trucchi utilizzati e richiede la conoscenza di alcune semplici nozioni algebriche. Infine, per gioco con risvolti sociologici da non dimenticare «Il gioco delle scelte e delle decisioni» A cura di Andrea Angiolino e Pierluigi Ossola, Gioco da tavolo da 2 a 6 giocatori (Edizioni Sonda) realizzato all'interno del programma comunitario Urban 2 di Torino con l'biettivo di cambiare in meglio e con intelligenza il volto del quartiere Mirafiori Nord di Torino.

LA LETTERA

Ammalati trattati come «cavie umane»

Parlare di sanità ormai si arriva alla saturazione eppure rimane sempre qualcosa da dire o da scoprire... lo scrive chi sta purtroppo vivendo nel dolore, nell'incredulità e nel profondo rammarico per i propri cari che hanno dovuto sopportare il trattamento di «cavia umana». Ritengo in tale sede di portare alcuni esempi vissuti in una struttura ospedaliera dove si trova ricoverata mia madre. I pazienti sono lasciati nudi per ore intere causa la mancanza di camici; vengono proposte diete inadeguate/improponibili ad ammalati non autogestibili; mancanza totale del «pane quotidiano» vengono somministrati i grissini, mi chiedo se i signori dietisti non sanno che i loro pazienti mangiano con le gengive non con le dentiere? Ultima osservazione: se l'architetto progettista dell'ormai obsoleta struttura ospedaliera di cui parlo avesse previsto alcune «garitte», forse i familiari dei loro cari ricoverati avrebbero avuto la sicurezza di poter conferire con i signori medici curanti... invisibili, introvabili, forse al mattino quando i congiunti non possono essere sempre disponibili causa «lavoro».

Questa mia è soltanto un'implorazione, una preghiera, un invito rivolto all'Unità sanitaria locale di selezionare con accuratezza le eventuali assunzioni del personale infermieristico.

Daria Rizzian

Mancano 10 giorni a Natale

ABBIGLIAMENTO
LLLOORRREEETTTTTA TANTE TAGLIE via Cicerone, 10/A Trieste Tel. 040 362177
abbigliamento femminile • specializzata in taglie forti
GRANDE ASSORTIMENTO NATALIZIO E VASTA SCELTA DALLA TAGLIA 48 IN POI

ACCONCIATORI
Capelli Capelli
Giorgio cura l'immagine in armonia con la tua personalità
Via Ginnastica 9, tel. 040/771289 SPECIALISTI EXTENSION

AUTO
ADRIA AUTO ALICE
Ts - via Cassa di Risparmio, angolo via S. Nicolò - 040 367984
TANTE IDEE REGALO PER L'AUTO E NON SOLO

OREFICERIE
Lo Scrigno ACQUISTO E VENDITA
ANTICHITÀ, GIOIELLI, ORO, ARGENTO, OROLOGI, MONETE E BIGIOTTERIA...
Piazza Cavana, 1 TRIESTE Telefono 040 303350

RESTAURI
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI
DA "LUCIANA" Barboi (Umago)
PESCE FRESCO ISTRIANO - PREZZI CONTENUTI
DOMENICHE 10-17 DICEMBRE
PRANZO con BALLO a SOLI 25 € comprese bevande
GRAN PRANZO DI NATALE - CENONE E BALLO CAPODANNO
PRENOTARE 17-22 00385 52 732255

TRATTORIA KONOBA LUCIANA
cucina casalinga e pane fatto in casa
TUTTI I SABATI MUSICA DAL VIVO
Prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno
(Nova Vas) Villanova 48 - (Brtonigla) Verteneglio
Tel. 0038552774295 - cell. 00385981779813

Al pescaturismo
Siamo aperti fino al 26/12 (S. Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il Pranzo di Natale
Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)
040 815262
Pranzo di Natale (CARNE) € 35
Pranzo di Santo Stefano (PESCE) € 20
Cenone di San Silvestro con musica dal vivo € 60 (bevande incluse)

TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Ballo ogni sabato sera
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

TRATTORIA DA DINO
Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE - SPECIALITÀ PESCE
salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

ANTICA HOSTARIA BELLAVISTA
Prenotate il vostro pranzo di NATALE e il Veglione di CAPODANNO
MUSICA DAL VIVO OGNI GIOVEDÌ SERA
Via Bonomea, 52 - TS TEL. 040 410575

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE
ANCHE IL LUNEDÌ E LA DOMENICA A PRANZO
Viale Miramare 285 - TS 040 44104 www.befed.it
APERTO 7 GIORNI SU 7

OSTERIA DE SCARPON
Menù carne e pesce » Cene fino a tardi
Aperto anche la domenica • Via ginnastica, 20 - tel. 040 367674

LA CANTINACCIA via Settefontane 65 - 040/946222
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per il pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Menù carne, pesce e pizzeria

RISTORANTE LE 10 REGINE
PRANZI E CENE
Via Milano 14 - Trieste - tel. 040 3478754

AGRITURISMO HORSE FARM
Loc. Basovizza 338 verso il confine di PESEK
Aperto tutti i fine settimana o su prenotazione
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Prenotazioni tel. 040 226901 - www.horsefarm.it

SPORT

Sede: Via Cumano 2 Tel. 040 393222
ACI CLUB: p.zza Duca Abruzzi 1 Tel. 040 363856
Vi auguriamo Buone Feste

Il centrocampista alabardato Mauro Briano

Per il big-match di domani al Rocco contro la capolista Bologna. Kyriazis in difesa

L'Unione passa al modulo 4-3-3: torna Briano a centrocampo

TRIESTE Poche parole, ma efficaci. Come del resto è suo costume. «Dobbiamo tornare a giocare da Triestina». Questo era stato l'amaro e lapidario commento del presidente alabardato Stefano Fantinel dopo la batosta di Vicenza. Ed è quello in effetti che l'Alabarda tenterà di fare nella partita in programma domani al Rocco contro la capolista Bologna. Giocare da Triestina significa scendere in campo con una buona dose di aggressività, pressare in ogni zona del campo, correre a cento all'ora tentando di riconquistare palla per ribaltare rapidamente il fronte. Prima della lunga sosta per le feste natalizie l'Unione ha davanti un ciclo terribile: domani i felsinei, martedì sera al Rocco il Genoa (20.30) e venerdì a Crotone ma Agostinelli pur senza fare tabelle di marcia pretende di mettere assieme un bel gruzzoletto di punti per restare nelle zone alte della classifica?

Per cominciare questo piccolo ciclo con il piede giusto con i rossoblu di Renzo Ulivieri, l'allenatore alabardato sta pensando di garantire maggiore copertura alla sua squadra (i tre gol del Menti hanno lasciato il segno), anche se una volta in campo molto dipende dall'atteggiamento della squadra. Il 4-3-3, a questo proposito, dà maggiori garanzie e può anche assicurare più imprevedibilità in attacco. Proteggere una retroguardia che prima della gara di Vicenza aveva subito solo 8 gol, è una priorità assoluta che spetta ai centrocampisti e agli esterni.

Il Bologna che guida la classifica assieme alla Juve, ha realizzato venti gol, ha gente di grande valore in attacco. In primis il capocannoniere del campionato Claudio Bellucci, 31 anni (10 reti di cui due su rigore) che forma con Zauli e Meghni il terzetto che gioca dietro l'unica vera punta Marazzina. Quello dell'Unione è un 4-3-3 che però si trasforma facilmente in un 4-5-1 in fase di ripegamento quando si abbassano i due esterni che nelle intenzioni di Agostinelli dovrebbero essere Graffiedi e Testini, il primo a sinistra, il secondo a destra. L'ex giocatore dell'Albinoleffe è più portato a tamponare, sa fare un po' tutto, mentre Graffiedi è una punta esterna che di solito si esalta proprio nel contesto tattico del 4-3-3. Con questo modulo l'allenatore alabardato ha cambiato la partita (vincendola) con lo Spezia nella ripresa.

Sul fronte offensivo nei momenti di difficoltà rischierà di restare il solo Piovaccari il quale ha il fisico e i numeri per fare reparto da solo. Il suo unico problema è che finalizza poco in rapporto alle palle-gol a disposizione ma è giovane e si farà. La Triestina spesso riesce a dare il meglio di sè contro le squadre più attrezzate perchè cerca di sfruttare la micidiale arma del contropiede ripartendo anche con tre o quattro uomini. Basta riuscire a difendersi con ordine e attenzione. L'unico neo è costituito dall'assenza dello squalificato Mignani a cui spetta di solito il compito di comandare grazie alla sua esperienza.

Lima e Kyriazis non sono però dei pivelli, sanno il fatto loro e potranno contare sul sostegno dei laterali Pivotto e Pesaresi. I numeri dicono che la Triestina quest'anno ha perso solo tre partite, due con formazioni di medio calibro (AlbinoLeffe e Vicenza) e una con la Juve che doveva finire almeno in parità.

Il modulo 4-3-3 (o 4-5-1) dà anche più sostanza al centrocampo. Allegretti può sistemarsi davanti alla difesa lasciando a Gorgone e al ripescato Briano (uno che alla fine torna sempre utile come tutti i giocatori che hanno testa) il compito di guerreggiare con gli avversari nella zona nevralgica del campo. Un uomo in più può rivelarsi prezioso per contenere il sempreverde Zauli. Quando è in giornata può fare la differenza.

Il tecnico è preoccupato per lo stato di forma dei felsinei ma conta sulla reazione della sua squadra

Agostinelli: «Aggressivi come contro la Juve»

TRIESTE «Questa settimana deciderò veramente all'ultimo minuto, voglio scovare tra le pieghe lo schema migliore per giocare contro il Bologna». Anche nell'allenamento di ieri Andrea Agostinelli ha provato il 4-3-3. Ad ogni buon conto le assenze di Marchini e Kalambay, costringeranno il mister alabardato a rifletterci sopra ben bene. Ieri Kalambay si è tolto la doccia gessata che gli teneva ferma la caviglia infortunata, ma lo si potrà rivedere in campo solo dopo la sosta natalizia. Marchini invece sta già impegnandosi in qualche corsetta. Il suo recupero potrebbe avvenire anche prima dell'abbuffata di panettone. Le 3 partite in 7 giorni che attendono la Triestina, abbisognano di tanti uomini freschi. I recuperi di Graffiedi, Abruzzese e Azizou risultano estremamente positivi proprio in questo senso. Ma ad essere fresche non dovranno essere solo le membra, in questo momento alla Triestina serve soprattutto la testa. Agostinelli assicura che i suoi pupilli non l'hanno certo persa sul terreno del Menti. «In questi giorni non ho visto una squadra abbattuta - spiega il tecnico alabardato - perdere una partita ci sta, seppure in quel modo, perciò nessuno ne ha fatto un dramma. Il problema, semmai, è che sabato ci troveremo di fronte ad una squadra molto forte, che forse era meglio non ci capitasse proprio in questo momento. Il Bologna dispone di tutti i titolari e questi sembrano al massimo della condizione. Prima o poi dovremmo però affrontarle tutte, quindi ben venga anche questo Bologna». L'attacco felsineo preoccupa in questo momento Agostinelli. Anche in base alle caratteristiche del 4-2-3-1 di Uliveri, bisognerà addottare le contromisure tattiche necessarie. «Questo è vero - conferma Agostinelli - Ma il problema più grande è che incontriamo una squadra in gran forma. Per sua caratteristica il Bologna ti lascia anche giocare, quindi ritengo questa una partita che può rientrare nelle nostre possibilità. A patto che si riesca a controllare giocatori che davanti stanno facendo veramente tanti gol. Tecnicamente possiamo giocarcela, ma dovremo fare anche una partita come quella disputata contro la Juve e in altre occasioni: non sbagliare nulla, con spirito da gladiatori e voglia di sacrificio». Questa mattina al Rocco si svolgerà la rifinitura, quindi il ritiro al Jolly Hotel. venerdì prossimo a Crotone. Un ciclo ravvicinato e terribile.

«Un regalo da parte della società? Per adesso non chiedo nulla. Alla fine di queste tre partite vedremo di chiedere qualcosa». Scartando il panettone, tecnico e squadra potrebbero trovarci dentro un paio di giocatori nuovi.

Con l'aiuto del consulente di mercato Colino

Il terzino Pivotto esperto d'arte compra un quadro all'asta: «Una passione sbocciata a Lecce»

TRIESTE Un quadro, un'asta, un calciatore, un consulente di calcio mercato. Sono questi gli ingredienti che hanno portato alla luce un inedito aspetto del difensore alabardato Matteo Pivotto, rivelatosi un vero appassionato ed intenditore d'arte. Ad una cena fra compagni di squadra e amici, fra i quali il consulente di mercato Massimo Colino, Pivotto ha conosciuto il padre dell'ex alabardato Nicola Princivalli, titolare a Trieste della casa d'aste Stadion. Un catalogo delle opere da proporre ad un'asta in programma qualche giorno dopo ha fatto il resto. Pivotto è rimasto colpito da due tele e ha chiesto all'amico Colino di accompagnarlo all'asta per cercare di portare a casa uno dei due dipinti. E così è stato e la coppia Pivotto-Colino ridendo, scherzando ed alzando la paletta, in un mercoledì di dicembre si è aggiudicata il quadro «Collina vestita», opera del pittore Mario Schifano costata circa 10mila euro. Un dipinto di uno dei più grandi esponenti della pop art italiana datato 1986 dalle misure di cm 80x120.

Ma come mai il difensore Pivotto si occupa di quadri? «La mia è una passione nata ancora nel 1998 quando giocavo a Lecce. Grazie ad alcuni amici ho conosciuto il pittore Buscicchio, molto noto in Puglia e ho iniziato ad apprezzare la pittura in generale. Quando ero libero andavo addirittura a casa sua per vederlo dipingere. A Modena poi ho coltivato sempre la mia passione incontrando altri pittori e una tifosa che aveva una galleria d'arte mi ha fatto conoscere anche i quadri più seri».

Segue le mostre?

«Ceratamente, quando posso seguo anche tutte le mostre, l'arte è la mia passione e voglio avere un ruolo attivo. Le mostre che preferisco sono quelle in cui posso avere il potere d'acquisto perché se un quadro mi colpisce devo avere la possibilità di comprarlo, portarlo a casa e guardamelo quando voglio».

Hai degli autori preferiti, qual è l'arte che più ti colpisce?

«Senza dubbio l'arte contemporanea, l'astrattismo, poco invece il figuratismo. Un quadro mi deve trasmettere emozioni, ha poca importanza chi è l'autore. A casa però ne ho una decina che posso definire seri. Si tratta di opere di autori giovani ma promettenti come Dormice, Jori, Zucchi e anche del goriziano De Lutti». Arrivata nei giorni scorsi dalla Stadion l'autentica del quadro, non resta che stabilire chi dei due fra Pivotto e Colino diventerà il reale possessore dell'opera. L'enigma però sembra facilmente risolvibile.

Princivalli senior con Massimo Colino e Matteo Pivotto (foto Lasorte)

Al palasport con un solo euro presentando il biglietto della partita

Triestina, sinergia con la pallamano

TRIESTE La Triestina continua a fare proficue sinergie con altre realtà sportive cittadine. Dopo aver instaurato un rapporto di collaborazione con il basket, ora è la volta della pallamano. I tifosi che domani pomeriggio si presenteranno prima delle 18.30 (orario d'inizio) all'attiguo PalaTrieste per il big-match di serie A1 tra Trieste e Casarano, pagheranno solo un euro (anzichè cinque) presentando il biglietto o l'abbonamento della Triestina. Una combinata calcio-pallamano che può dare i suoi frutti.

Qui Bologna Problemi in casa Bologna e attacco in pre allarme. Saranno valutate solo questa mattina le condizioni dell'attaccante Marazzina che ieri ha saltato la seduta di Casteldebole per una rinofaringite. Se il raffreddore lo consentirà la punta potrà aggregarsi ai suoi compagni dopo la rifinitura mattutina e partire per Trieste. Potrebbe invece recuperare il difensore Torrisi che stamane sarà sottoposto ad un'ecografia per dei problemi muscolari alla coscia sinistra avvertiti nell'allenamento di mercoledì.

Salteranno invece l'appuntamento al Rocco il centrocampista Nervo che in settimana ha rimediato uno stiramento all'adduttore della gamba destra, il difensore Costa e la punta Cipriani. Ancora tutta da decidere la formazione, il tecnico Ulivieri sta mescolando le carte e provando varie soluzioni. Il consueto 4-2-3-1 potrebbe non essere riproposto, tutto dipenderà dalle condizioni di Marazzina. Nell'aria si profila anche un possibile turn over per poter disporre di giocatori più freschi nell'importante gara casalinga di martedì con la Juventus.

Il terzino sinistro ha già archiviato il passo falso di Vicenza

Pesaresi: «Non siamo in crisi Adesso faremo nove punti»

TRIESTE Pesaresi, state preparando qualche stratagemma particolare in difesa per fronteggiare la capolista Bologna?

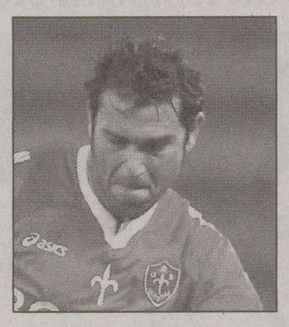
«A parte il fatto di preparare bene la partita in funzione dell'avversario, le disposizioni sono le solite. Non si tratta di fare rivoluzioni solo perché abbiamo sbagliato una partita. Non è che arriviamo da una serie negativa di cinque-sei partite, quindi non c'è bisogno di svolte o modifiche nell'atteggiamento».

Un attacco capeggiato da Bellucci fa più paura dopo aver disputato a Vicenza la più brutta prova dell'anno?

«No, piuttosto è uno stimolo in più a fare bene, come sempre quando si affrontano squadre e attaccanti di nome. Il fatto è che non c'è solo Bellucci, ma una squadra nel complesso molto valida. Anzi, secondo me, dopo la Juve, il Bologna è una delle due-tre squadre più forti del torneo».

Hai sempre parlato dell'importanza dei meccanismi difensivi: come possono essere saltati così all'improvviso?

«Quella del Menti è stata una partita strana: abbiamo preso un gol su calcio piazzato come non ci era mai successo, il secondo su un rimpallo. Insomma c'è stata molta casualità e una buona dose di sfortuna. E poi va ricordato che le nostre occasioni le abbiamo create, sia sullo 0-0 sia quando siamo andati sotto. Nella ripresa bastava segnare e avremmo riaperto i giochi perché la palla l'avevamo sempre noi e loro avevano un po' mollato. Ad esempio sarebbe bastato il rigore a inizio ripresa: spero che prima o poi ce ne daranno uno anche a noi».


Emanuele Pesaresi

In effetti la Triestina è l'unica assieme alla Juve a non averne mai avuti uno a favore.

«Si, ma loro non ne hanno bisogno, mentre noi qualche volta sì. E le occasioni per darcene almeno uno sono state già parecchie».

Prima della sosta affrontate Bologna, Genoa e Crotone: saresti contento di fare quanti punti?

«Nove punti, ovviamente. Poi se ne arrivano 4 o 5 non fa tanta differenza, l'importante credo sia muovere la classifica. Quello che intendo dire è che si va in campo sempre per vincere e l'obiettivo di partenza è quello. Soprattutto perché abbiamo l'opportunità di giocarne due in casa, ed è una cosa da sfruttare al massimo».

Dopo queste sfide si capirà davvero cosa vale questa Triestina?

«Andando bene forse si potrà guardare in alto, ma il torneo di B è talmente lungo che è davvero troppo presto per qualsiasi discorso. Sono tante settimane che dico che è presto, ma intanto siamo sempre lì e visto che porta bene continuo a dirlo. E poi ricordo sempre l'esperienza dell'Ancona, che un anno girò primo all'andata e poi retrocesse: quindi niente discorsi prematuri».

Come state vivendo tutte le voci di mercato?

«Chi gioca con continuità come me magari le avverte meno, ma è naturale che chi gioca meno un pensiero in più ce l'ha in questo periodo, anche se quando si scende in campo non si pensa certo a queste cose. Anche perché poi le scelte spettano al mister e alla società: e poi se arrivano giocatori bravi, chi è che non li vuole? Se la squadra va bene ci guadagnano tutti: i giocatori, il mister, la società e anche la città».

PUGILATO Avversario sarà il danese Krjstiansen già sconfitto a Milano poco meno di due anni fa

Zoff, assalto al mondiale a 40 anni

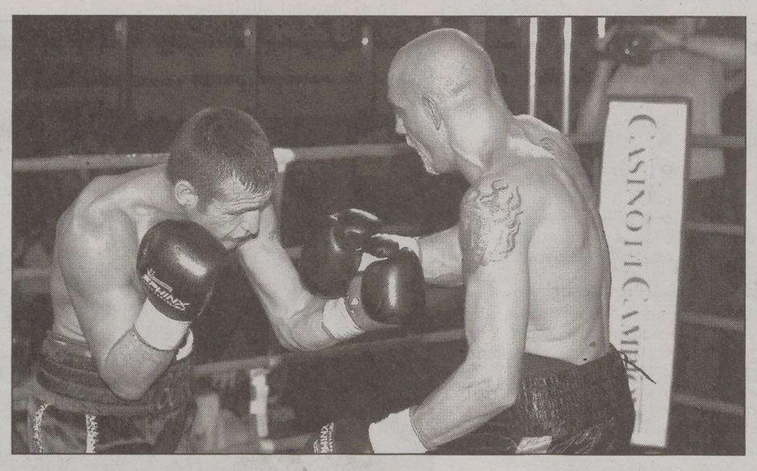
Il monfalconese stasera sul ring di Copenaghen con passaporto spagnolo

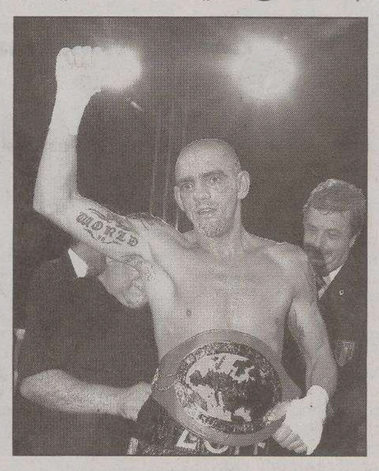
TRIESTE Per un ex campione del mondo come Gianfranco Rosi che annuncia il ritiro definitivo dalle scene, c'è un altro pugile italiano che invece ritorna alla ribalta, puntando alla conquista di un nuovo titolo internazionale. Oggi infatti tocca al monfalconese Stefano Zoff ritentare il tuffo nella boxe che conta affrontando sul ring di Copenaghen il danese Martin Krjstiansen, match valido per la corona intercontinentale dei pesi leggeri, titolo vacante della versione Wbo.

Per il monfalconese ex campione del mondo si tratta del nuovo battesimo agonistico dopo esser tornato sui suoi passi all'età di quaranta anni rotondi. Zoff non appare preoccupato dal peso dall'età, ma soprattutto nemmeno dalla caratura dell'avversario di oggi. Krjstiansen fu infatti già battuto ai punti dal monfalconese nella serata del 12 marzo dello scorso anno organizzata al PalaMazda di Milano, una sfida valida per la difesa del titolo di campione europeo del pesi leggeri, match giunto dopo 12 riprese in porto, pratica archiviata forse con pochi acuti di rilievo ma con molto mestiere.

Stefano Zoff poi tentò l'approdo al titolo mondiale, sfida che premiò qualche mese più tardi Levander Johnson e indusse il monfalconese all'abbandono della attività agonistica.

Storie di ieri. A poco più di un anno molte cose sono cambiate nell'animo di Zoff e persino nell'originale passaporto utile per proseguire la boxe internazionale (in Italia il limite è proprio di 40 anni).





A sinistra Stefano Zoff in occasione di un suo vittorioso match a Trieste, a destra il monfalconese dopo la conquista di un suo titolo

Stasera infatti, a dispetto degli ultimi annunci, l'ex campione del mondo combatterà sotto la bandiera della Spagna, la nuova «patria adottiva» che ha sostituito l'opzione austriaca, una operazione dell'ultima ora combinata dal manager Salvatore Cherchi.

Altre cose invece non sono mutate in Zoff, come la voglia di stupire e di far tacere i suoi detrattori, magari coniugando il tutto con il guadagno di qualche buona borsa. La possibilità di un titolo intercontinentale arriva dopo una serie di forfait dovuti ad altri avversari e con un titolo diverso in palio, per altro inferiore sul piano dell'importanza.

Il pugile italiano avrebbe dovuto combattere a novembre a Barcellona prima contro Diaz e quindi contro Nohales ma entrambi i pugili spagnoli, trincerandosi dietro infortuni più o meno autentici e diplomatici, hanno rinviato l'impegno valevole per il titolo di campione della Comunità europea dei pesi leggeri.

Zoff ha quindi colto al volo una proposta più probante, un titolo vacante intercontinentale: «Sto bene e non vedo l'ora di salire sul ring – ha fatto sapere Zoff da Copenaghen alla vigilia del match –. Ora basta parole e spazio solo ai fatti. Devo capire molto da questo incontro, sulle mie possibilità di restare ancora competitivo».

Stasera il verdetto e le prime ipotesi per il futuro. Un successo infatti proietterebbe nuovamente Zoff verso i vertici della graduatoria europea dei pesi leggeri. Settore che lo vedeva al comando solo sino allo scorso anno.

Un derby dello scorso campionato di A1 di hockey in line tra Edera e Polet

Misure sbagliate al PalaChiarbola L'Edera hockey se ne andrà a Gorizia

TRIESTE L'Edera potrebbe scegliere di non giocare al palazzetto dello sport di Chiarbola nella serie A1 di hockey in line (al via per i rossoneri il 14 gennaio). Una retromarcia che avrebbe del clamoroso e che, qualora si verificasse davvero, sarebbe stata dettata da un errore di misurazione nei lavori di ristrutturazione dell'impianto da parte degli addetti incaricati dal Comune di Trieste, finanziato dalla Regione con oltre 250mila euro per il progetto in questione.

Accanto al campo centrale di 20 metri per 40, da utilizzare esclusivamente per gli incontri di campionato di hockey e per l'attività della Pallamano Trieste (attualmente trasferita al PalaTrieste), ne è stato creato un altro, da allenamento, per far coesistere alcune delle varie relatà sportive locali: il problema, però, è che la larghezza di questo (14,5 metri) è ben inferiore a quella minima indicata dalla federazione italiana hockey e pattinaggio per l'omologazione dei terreni di gioco ufficiali (18).

Certo, l'Edera non dovrebbe misurarsi in alcuna partita in quello spazio specifico, ma questa differenza non garantirebbe alla squadra di allenarsi in modo ottimale. Per questo, il direttore sportivo della società, Roberto Florean, dopo il sopralluogo effettuato nella mattinata di ieri con i rappresentanti dell'amministrazione comunale e quelli della federazione regionale, ha dichiarato: «È un peccato, anche perché per rimettere le cose a posto ci vorrà parecchio tempo. Per noi non sarebbe possibile effettuare gli allenamenti in via Boegan e poi disputare gli incontri di campionato a Chiarbola: i fondi dei rispettivi campi sono troppo differenti. Potremmo valutare l'ipotesi di farci ospitare a Gorizia per l'A1».

Interdetto anche il presidente regionale della Fihp, Fabio Hollan: «Sin da subito, avevamo precisato quali fossero le misure minime necessarie. Per allenarsi, bisognerebbe arrivare almeno a 17,5 metri: adesso, la situazione è proibitiva sia per l'hockey sia per il pattinaggio seniores. Vedremo se il Comune riuscirà a porre rimedio a questa situazione: l'idea iniziale era quella di avere a disposizione una struttura polivalente, credo che interessi a tutti finalizzare questo obiettivo».

Interpellato sulla questione, il vicesindaco e assessore allo sport del Comune di Trieste, Paris Lippi ribatte: «Abbiamo fatto un sopralluogo per capire a che punto era la situazione dei lavori. Il campo d'allenamento in effetti è troppo stretto, ora cercheremo di mettere a posto le cose. Con l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli valuteremo le opportunità per avvicinarci alla misura dei 18 metri di larghezza. Non c'è alcuna scadenza temporale per quanto ci riguarda: speriamo di fare in modo che tra gennaio e febbraio il PalaChiarbola possa essere inaugurato».

UDINESE

Irregolarità al «Friuli», interrogato Soldati

UDINE Il presidente dell'Udinese, Franco Soldati, è stato interrogato, in Questura, a Udine, nell'ambito dell'inchiesta della Procura della Repubblica del capoluogo friulano su presunte irregolarità nell'apertura dello stadio Friuli per partite dei bianconeri.

L'interrogatorio di Soldati, indagato per l'ipotesi di reato prevista dall'articolo 681 del Codice Penale (Apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento) è stato condotto dalla Polizia Giudiziaria su delega del sostituto Procuratore della Repubblica di Udine, Luigi Leghissa, che coordina le indagini sulle presunte violazioni delle norme relative all'apertura di luoghi di spettacolo. In particolare, nei riguardi di Soldati la Procura ha ipotizzato la mancata ottemperanza delle prescrizioni relative alle uscite di sicurezza.

In Coppa Uefa il Livorno ha vinto ad Auxerre (0-1), mentre il Parma in casa ha preso tre gol contro Osasuna.

VELA

Ha vinto a Pola il Trofeo di San Nicolò in una tre giorni di impegnative regate con 236 giovani al via

Giulia Lantier nuova star nell'Optimist

TRIESTE È la giovanissima Giulia Lantier la nuova star della classe Optimist. Divenuta pochi giorni fa campionessa sociale della Società velica di Barcola e Grignano, Giulia (ultima generazione di una famiglia di noti velisti triestini) ha suggellato il riconoscimento con la vittoria, a Pola, del Trofeo di San Nicolò, tre giorni di impegnative regate con 236 velisti al via provenienti da Italia, Slovenia, Croazia, Austria, Germania, Slovacchia e Ungheria. La vittoria a Pola chiude una stagione di successi, compreso il titolo italiano femminile.

A Pola Giulia ha ottenuto due terzi, un settimo, un secondo e un 27.o posto, vincendo con determinazione la graduatoria finale. Buono in generale il risultato degli atleti triestini, con Tito Rodda (Cupa) ottavo, Giovanni Coccoluto (Cvd Muggia) nono, il quindicesimo di Matteo Omari e il 18° di Davide Salucci (Società nautica Pietas Julia) per tenere conto solo dei piazzati nei primi venti.

E sempre Giulia Lantier (assieme tra gli altri alla compagna di squadra Cristina Piazzi) ha ottenuto il riconoscimento del Coni riservato agli atleti under 15 che ottengono buoni risultati sia nello sport sia a scuola.

LASER Dopo il titolo italiano conquistato a Napoli ad ottobre, Larissa Nevierov, diventata maresciallo dell'Aeronautica militare, ha appena concluso un periodo di allenamento alle Canarie: dal 29 novembre, infatti, ha lavorato assieme alla squadra olimpica spagnola del Laser radial a Las Palmas, con un clima primaverile (24 gradi) e uscite in oceano Atlantico. Una preparazione che la velista triestina ha considerato particolarmente importante, e che ha fruttato, nei giorni scorsi, un importante secondo posto alla Settimana olimpica spagnola. Con un primo, un settimo, un quarto, un terzo, un nono e un secondo posto Larissa ha conquistato l'argento in una agguerrita flotta composta da 36 veliste. «Un buon periodo in vista degli impegni preolimpici - ha dichiarato - e gli spagnoli mi hanno trattata come una regina».

Cristina Piazzi e Giulia Lantier

CERIMONIA

Manifestazione a cura della Commissione regionale dei Giochi sportivi studenteschi

Sono 46 gli allievi premiati al Coni

Bagon: «Trieste da tempo ai vertici nelle classifiche nazionali»

Le ragazze dell'istituto Galileo Galilei che hanno ottenuto la medaglia di bronzo nel torneo di calcio femminile

TRIESTE Si è svolta nella sala Olimpia del Coni la cerimonia conclusiva dell'attività sportiva scolastica 2005-2006: 46 gli studenti premiati. La manifestazione, organizzata dall'Ufficio scolastico regionale e dalla Commissione organizzatrice regionale dei Giochi sportivi studenteschi, ha avuto per protagonisti i ragazzi e quelle istituzioni scolastiche che si sono particolarmente distinte in occasione delle fasi provinciali e delle finali nazionali dei Giochi sportivi studenteschi organizzate proprio nella nostra regione, a Lignano Sabbiadoro dal 14 al 18 maggio per le Scuole di 1° grado e dal 24 settembre al 1° ottobre per gli istituti di 2° grado.

Nella sala gremita, alla presenza dell'assessore provinciale Tomasini e del segretario generale del Coni Fvg, Ernesto Zanetti, è stato tracciato un quadro della situazione che vede il livello sportivo scolastico della provincia di Trieste in una posizione di privilegio. «Quella di Trieste è una delle province più prolifiche a livello sportivo scolastico – ha detto Marco Bagon, Coordinatore dell'Ufficio scolastico regionale – in una regione che, in quanto a risultati, è da tempo ai vertici delle classifiche nazionali».

I RICONOSCIMENTI

Elenco dei premiati Gss di 1° grado (14-18 maggio) Ic Campi Elisi, oro nella pallacanestro maschile Luca Bonetta, Marco Catenacci, Matteo Cescut, Simone Dagri, Fiorenzo De Francesco, Carlo De Petris, Massimiliano Fossati, Leonardo Moretti, Tiziano Morelli, Michael Teghini. prof. Marina Simoni, prof. Gianfranco Siega Ic Roiano-Gretta, argento nella ginnastica maschile Simone Codan, Giacomo Galuzzi, Mattia Macor, Tommaso Moze prof. Serena Pinamonti. Gss di 2° grado (24/9-1/10) Ls Oberdan, argento nella ginnastica maschile Gabriele Crisma, Luca Crevatin, Gabriele Giorni, Indri Ian Nacmias, prof. Fabiola Rodriguez, prof. Anna Castelli. Im Giosuè Carducci, bronzo nella pallacanestro femminile ai Gss di 2° grado Alice Richter, Luisa Arsa, Martina Boria, Lucia Pellegrino, Veronica Abrami, Roberta Spadaro, Paola Zuliani, Alessia Ferrigno, Michela Martignani, Alice Bellini, prof. Stellia Mauri, prof. Fabrizio Sanzin. Is Galilei, bronzo nel calcio femminile Greta Dragan, Giovanna Zerial, Sara Michelini, Cecilia Colli, Ottavia Virgini, Riguela, Tari, Stefania Rigo, Silvia Matta, Elisabetta Travaglia, Margherita Muzzi, Marilia Catalano Castello, Paola Bassi, Valentina Primossi, Federica Maso, prof. Chiara Masè, prof. Arianna Pittoni Courmayer. 5-7 maggio Itc F. Preseren, argento negli scacchi Valentina Oblak, Veronica Porro, Veronica Zerjal, Neza Kravos, prof. Marco Oblak (Itc Z. Zois).

JUDO

Torneo delle Regioni

Cinque giuliani domenica a Ostia alla ricerca del titolo under 17

TRIESTE Si chiama Torneo delle Regioni, ma è una vera e propria finale nazionale quella in programma domenica al Palafijlkam di Ostia. La manifestazione infatti, che è l'ultimo appuntamento tricolore dell'anno, è una sorta di campionato italiano under 17 per rappresentative regionali, che non possono presentare più di un atleta per categoria di peso.

L'anno scorso il Friuli Venezia Giulia conquistò sei medaglie, una d'oro con Anna Berti (Villanova), una d'argento con Nicole Pouch (Sgt) e quattro di bronzo con Erika Zucchiatti (Shimai Dojo Fagagna), Roberto Feletto (Skorpion Pordenone), Jacopo De Santis (Sgt) e Riccardo Berti (Villanova).

A sorpresa, Pablo Tomasetti fu subito eliminato, ma quest'anno ritorna alla carica e dopo aver conquistato in questo 2006 i titoli italiani cadetti, juniores e quello europeo under 17. La squadra, guidata dai tecnici Nicola Di Fant e Gianni Maman, oltre a Pablo Tomasetti conta su un organico di qualità, nel quale spiccano i nomi di cinque triestini, Elisa Cuk, Jacopo De Santis, Stefano Spinelli e Mattia Gustin della Ginnastica Triestina e Jessica Valdi dell'A&R.

IPPICA

Sei le corse disputate nella matinée all'ippodromo di Montebello

Le prime vittorie in carriera per Flora Mn e Giulia Mabel

TRIESTE Matinée con il sole e con l'ambiente subito scaldato da una trio a quattro cifre abbinata alla vittoria (prima in carriera, al settantunesimo tentativo) di Flora Mn che allo spunto piegava il fuggitivo Fogolar e File Leader. Poi era un'altra femmina, Giulia Mabel, a scollarsi di dosso l'etichetta di maiden (dopo ventidue corse) facendo valere la bontà dell'allungo al fuggitivo Gopal Cup, questi regolato anche da Grogg che aveva rotto brevemente ai 400 finali.

Florentino è ritornato al successo, una volta passato in testa sugli errori di Fire Speed Vol e Fomalhaut (buona seconda Flirt Grif su Fernandino), mentre nel secondo impegno riservato ai 3 anni non si smentiva la favorita Godiva np, indisturbata capofila da un capo all'altro nei confronti di Galea Mack, questa piegata nel finale da Guinigi Gius per il secondo posto.

Gli anziani protagonisti in calce al convegno. Elnico de Gleris si è peritato in una lunga fuga ma non è riuscito a parare la puntata quanto mai incisiva di Casramba Luis che Schipani aveva lanciato in una lunga progressione. La corsa di testa pagava invece per Exticing Bi che dominava la scena lasciandosi alle spalle Conway Storm e Einbeck.

TRIS

Squared Lux e Esterina Rivarco favoriti a Tor di Valle e Treviso

TRIESTE Tutto trotto per le Tris odierne. Si comincia con un miglio riservato ai 3 anni sulla pista romana di Tor di Valle. Il nordico Siirtonen è solito fare bene in questo tipo di corse ed è pensabile che con Gi Squared Lux possa essere un protagonista. Della partita con valide credenziali anche Garbo November, Gordita e Givolass, sono invece delle possibili sorprese sia Gelbison sia Gori del Rio.

Pronostico base: **3) Gi Squared Lux. 15) Garbo November. 11) Gordiya.** Aggiunte sistemistiche: **2) Gelbison. 7) Gori del Rio. 4) Givolass.**

Al Sant'Artemio, in serata, saranno i «gentlemen» protagonisti di una maratonina sui 2600 metri. Tre i nastri, con Erika Bi e Elite di Jesolo confinati a 40 metri dallo start in una posizione difficile, ma non impossibile. Al primo nastro, Esterina Rivarco, con l'ottimo Bottazzin in sulky, potrebbe salutare tutti, ma anche Cornovaglia, Cortez Gar, Dollaro Tab e Bull di Poggio, del secondo nastro, sono sicuramente bene in corsa.

Pronostico base: **4) Esterina Rivarco. 10) Cortez Gar. 17) Erika Bi.** Aggiunte sistemistiche: **18) Elite di Jesolo. 11) Cornovaglia. 15) Dollaro Tab.**

TRIS DI GIOVEDÌ 14

1ª corsa	vincitori	euro
14 13 4	8.113	67,67

2ª corsa	vincitori	euro
13 11 5	272	1.231,15

BASKET SERIE B1 L'ex cestista giuliano (ora col patentino di allenatore) ha giocato per tre anni in A con Trieste e per altrettanti con il quintetto isontino

Tonut: «L'Acegas non può fallire nel derby»

Domenica arriva la Nuova. Sul rinforzo di gennaio: «Cercare un'ala forte in grado di fare punti»

TRIESTE Vivrà il derby in programma domenica al PalaTrieste con tutte le emozioni dell'ex che ha indossato entrambe le maglie. Tre anni a Trieste prima con la Illycaffè quindi con lo sponsor Genertel poi la fine di un ciclo coinciso con l'arrivo di Cesare Pancotto e il passaggio a Gorizia. Una parentesi felice per Alberto Tonut che nelle filè della Dinamica di Fabrizio Frates si è tolto qualche sassolino dalla scarpa conquistando, proprio contro la squadra della sua città, il passaggio nella massima serie.

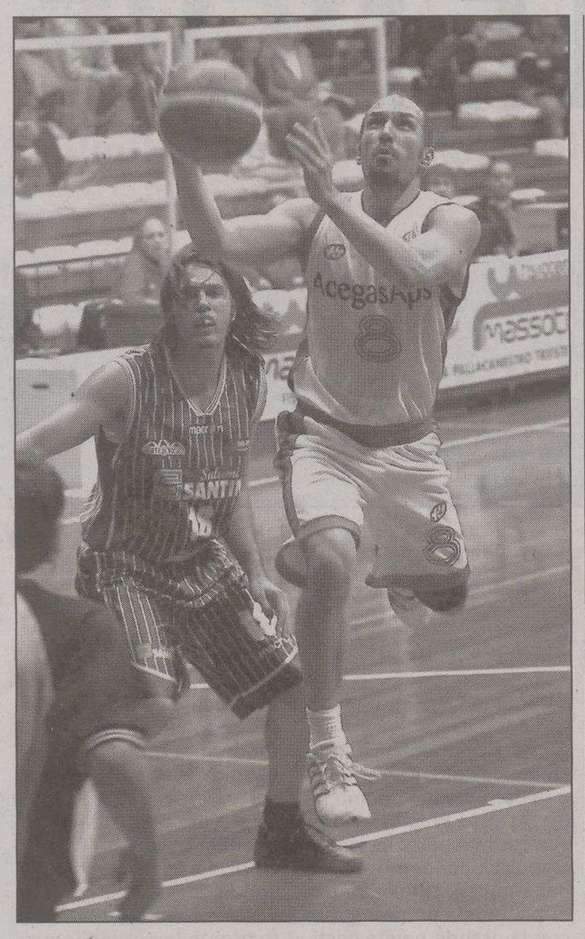
Altri derby e altri obiettivi per una sfida regionale che adesso ha perso gran parte del suo fascino. «È triste constatarlo - commenta Tonut - anche perché sembra che da quelle sfide per la promozione in serie A sia trascorsa un'eternità e invece non sono passati neppure dieci anni. Non voglio essere polemico, cerco soltanto di essere realista: purtroppo questa situazione è inevitabile visto il particolare momento che le due città stanno attraversando. Le possibilità economiche sono queste, la serie B è il massimo che Trieste e Gorizia possono permettersi. Mi dispiace perché la competenza, la passione e la fedeltà dei tifosi meriterebbe davvero un altro palcoscenico».

Alberto Tonut

Derby sottotono, dunque, tra due squadre che dopodomani al PalaTrieste si giocheranno una fetta importante di salvezza. Momento delicato per un'Acegas che deve necessariamente cambiare marcia per dare l'assalto alla salvezza. «Riprendersi non sarà facile - continua Tonut - ma credo che il potenziale per uscire da questa crisi e risalire in classifica ci sia. Per la B d'Eccellenza, l'asse composto da Muzio, Moruzzi, Pilat e Cagnin è certamente solido. Con l'apporto dei giovani l'Acegas può farcela. Diventa fondamentale, però, riuscire a recuperare tutti gli infortunati e cominciare a lavorare al completo. È difficile preparare una partita se non hai i giocatori a disposizione. Ricordo gli anni di Trieste quando durante la settimana mi ritrovavo in palestra con Zamberlan e Guerra. Steve Burtt lo vedevamo la domenica e solo la domenica. Salvarsi in quelle condizioni sarebbe stata un'impresa e infatti non ce la facemmo. Qui il discorso è diverso. Sono convinto che l'Acegas in salute abbia notevoli margini di miglioramento».

Sulla sfida di domenica il Tonut che ha da poco conseguito il patentino da allenatore tira fuori tutta la prudenza di un tecnico navigato. «È una partita delicata per l'Acegas contro un'avversaria che arriverà al PalaTrieste consapevole di avere poco da perdere e tutto da guadagnare. Gorizia gioca in trasferta e non avrà Angeli, il suo giocatore più rappresentativo. Mente libera, dunque, a differenza di Trieste che sa di non poter sbagliare. In questo senso il PalaTrieste può rivelarsi un'arma a doppio taglio: troppa pressione potrebbe rivelarsi controproducente. Non è un caso che le partite migliori questi ragazzi le hanno giocate fuori casa».

Un'ultima battuta sul rinforzo che a gennaio dovrebbe far fare all'Acegas il salto di qualità. «Leggevo l'intervista fatta a Steffè - conclude Tonut - e la sua valutazione sul fatto che a questa squadra manca un leader, un giocatore che abbia punti nelle mani. Su questo sono d'accordo poi bisogna capire in che ruolo bisogna cercarlo. Esposito può essere un'idea, in serie B si può divertire e fare veramente la differenza. Credo però che un giocatore, da solo, non basta per vincere le partite. Resto dell'idea che un'ala forte in grado di rendersi utile in fatto di punti e rimbalzi potrebbe essere più importante».



Capitan Alessandro Muzio a canestro (Foto Bruni)

UNDER 16-UNDER 14

La Libertas con la vittoria sul Cordovado raggiunge il terzo posto

Vetta solitaria per l'Acli Fanin

TRIESTE La terz'ultima giornata del girone di andata del campionato **under 16** eccellenza decreta la vetta solitaria per l'Acli Fanin (almeno fino al 21 dicembre quando Pordenone-Snaidero sarà recuperata). La squadra di Messina, pur non giocando al massimo, è riuscita, grazie alla buona prova di Dagnello, a portare a casa i due punti. Sorride anche la Libertas (Peretti e Stocovaz 19) che, con la vittoria sul Cordovado, agguanta la terza posizione. Sempre avanti la squadra di Zgur che ha trovato l'allungo decisivo dopo un fallo tecnico fischiato alla panchina ospite e conclude sull'84-66 una partita molto fallosa da parte di un Cordovado sempre in pressing. L'Azzurra, pur disputando un'onesta partita, non ce la fa sul campo del bravo Monfalcone e deve cedere le armi nonostante le buone prove di Scocchi e di Leonardo Morelli. Perde anche l'Acegas (Tumia 20, Medizza 18) di coach Sossi nel derby con la Cbu. Finale concitato a Udine dove alcune decisioni arbitrali discutibili decretano la vittoria dei cugini udinesi per soli 2 punti. Sconfitta di misura anche per il Don Bosco (Ranzatto 31) che viene battuto in casa per 64-67 dall' Ardita Gorizia. Buona partita da parte dei ragazzi di Marini che, pur giocando molto bene, non sono riusciti nell'impresa. Vince in modo netto invece il Kontovel e abbandona la coda della classifica attestandosi a 4 punti. **Risultati:** Libertas-Cordovado 84-66, Ubc-Manzano 69-60, Don Bosco-Ardita, Acli-Jadran 93-78, Pordenone-Snaidero rinviata, Kontovel-Ronchi 76-55, Cbu-Acegas 72-70, Falconstar-Azzurra 87-80. **Classifica:** Acli 26, Snaidero* 24, Libertas 22, Azzurra 20, Pordenone* 18, Cbu 18, Acegas e Falconstar 14, Cordovado 12, Ardita 10, Ubc 8, Manzano e Jadran 6, Kontovel 4, Don Bosco e Ronchi 2 (* una partita in meno).

La penultima giornata del campionato **under 14** eccellenza, vede le quattro triestine affrontarsi negli scontri diretti. Clamorosa sconfitta dell'Azzurra che perde l'imbattibilità in favore di una buonissima Acegas che controlla la gara dall'inizio alla fine. Una vittoria di cuore quella dei ragazzi di Caponnetti che hanno potuto contare sulla strepitosa partita di Favretto (32 punti alla fine per lui). Il derby delle cenerentole invece vede imporsi la Libertas di Vigini (Tritta 27, Tiberio 12) sulla Servolana di Ritossa per soli 6 punti. Sotto all'intervallo di 15 lunghezze, la Servolana non ci sta e lotta con tutte le sue forze. Buona la prova di Polli, rientrato dopo un lungo stop, e commovente la determinazione e la dedizione di Stera che, pur subendo un infortunio ad inizio gara (lussazione al dito di una mano), resta in campo fino alla fine rifiutando di essere sostituito. **Risultati:** Cbu-Codroipo rinviata, Falconstar-Portogruaro 69-32, Pordenone-Feletto 76-60, Acegas-Azzurra 71-67, Libertas-Servolana 64-58. Classifica: Azzurra e Pordenone 14, Feletto, Falconstar e Acegas 10, Portogruaro 8, Codroipo* 6, Cbu* 4, Libertas 2, Servolana 0 (* una partita in meno).

LA SQUADRA

Steffè: «Non ci condizioneranno le assenze degli avversari»

TRIESTE L'Acegas in campo per sfatare il tabù del PalaTrieste e conquistare la prima vittoria stagionale davanti al suo pubblico. Domenica contro Gorizia, in un derby che mette in palio due punti che valgono oro, la formazione di Steffè va a caccia di un successo che le consentirebbe di abbandonare l'ultimo posto in solitario della classifica. Con la speranza che il clima d'attesa che si respirerà in un palazzo inevitabilmente più caldo del solito non si riveli un boomerang per le gambe e la testa dei giocatori.

Sull'aspetto psicologico oltre che su quello tecnico sta lavorando in questi giorni Furio Steffè. «Credo che i giocatori saranno pronti ad affrontare la tensione che una sfida come quella di dopodomani si porterà dietro - commenta il tecnico triestino - nella convinzione che giocare in casa, davanti ai nostri tifosi, può e deve essere un vantaggio. È vero che fino a ora in trasferta abbiamo giocato le partite migliori ma credo che questo sia spiegabile considerando il valore delle avversarie che abbiamo incontrato. Dopo la gara persa a Lumezzane ho parlato con la squadra e singolarmente con ognuno dei giocatori per stimolarli in questo finale di girone d'andata. In particolare con i più giovani, Valentini, Lorenzetti e Tagliabue. Ai quali ho detto che le buone prestazioni dell'ultima gara devono diventare il punto di partenza per affrontare le prossime sfide».

Furio Steffè

Un derby nel quale, complice l'assenza del play goriziano Angeli, l'Acegas partirà inevitabilmente con i favori del pronostico. Un dato oggettivo che non dovrebbe condizionare la prestazione dei biancorossi. «Premesso che se a Gorizia mancherà Angeli anche noi dovremo fare i conti con qualche defezione - sottolinea con un pizzico di ironia Steffè - sarebbe un grave errore se dovessimo farci condizionare dalle assenze dei nostri avversari. Loro sono una squadra che ha grande carattere, un gruppo che non molla mai e lo ha dimostrato nell'ultima gara casalinga quando, nonostante l'infortunio che ha tolto dal campo Angeli, hanno giocato alla pari con un'avversaria forte come Venezia rischiando di fare il colpaccio e cedendo solamente nel finale. E d'altra parte, classifica alla mano, non siamo nella condizione di sottovalutare nessuno. Dobbiamo rimboccarci le maniche e dare tutto per portare a casa un successo dal quale cominciare a costruire la nostra salvezza».

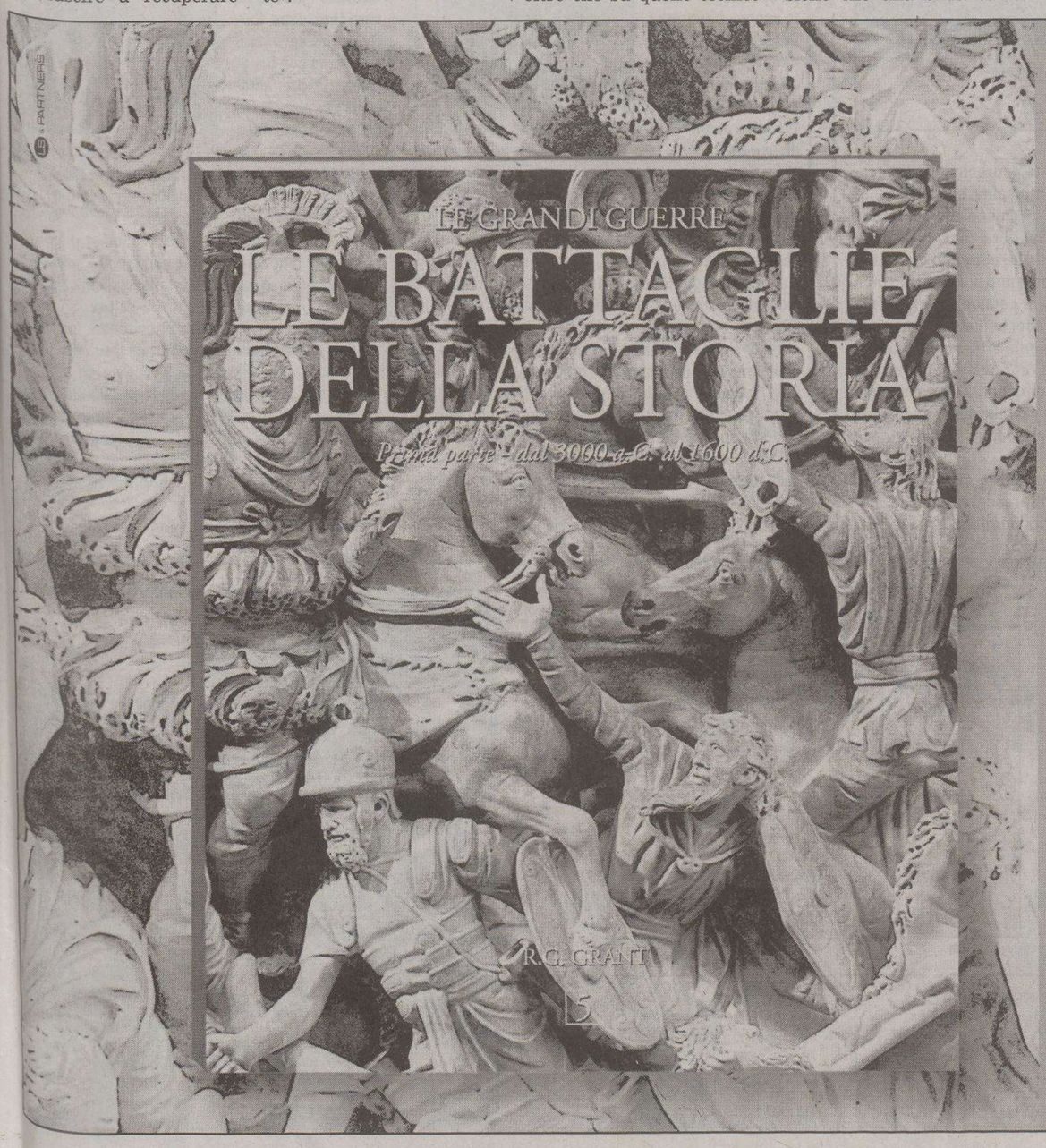
Canestro rosa

L'Interclub battuta da Udine La Sgt supera la Libertas A

TRIESTE Nel campionato under 19, tonfo dell'Interclub contro Udine, vera antagonista della Sgt per la prima piazza.

Under 19 «Ora dovremo rimboccarci le maniche e riorganizzarci per un prosieguo di torneo da onorare nel miglior modo possibile». Questa la sintesi espressa da Fortunati, coach Interclub, al termine della batosta inflitta alla sua squadra da Udine, capace di dilagare e scrivere un compendio del bel basket già a partire dal primo quarto (25-5). Forma la coppia di testa con Udine la Sgt, vincitrice della sfida con la Libertas A: in casa biancoceleste piace la Abrami, incisiva sia in difesa che in attacco. Attenzione in difesa ed equilibrio in attacco concorrono a sviluppare una buona continuità nella prestazione vincente della Libertas B a Porcia. Dopo alcune prove sfortunate torna al successo l'Oma, che utilizza i 40' contro Fogliano B come un proficuo allenamento in vista delle prossime, più impegnative sfide. **6.a giornata:** Interclub Muggia-Udine 40-81, Fogliano A-Concordia 76-51, Oma-Fogliano B 76-36, Porcia-Libertas B 48-80, Libertas A-Sgt Autoscuola Re Artù 42-71. **Classifica:** Udine*, Autoscuola Re Artù 10*, Interclub, Fogliano A*, Libertas B 8*, Oma 6, Libertas A 4, Concordia 2, Fogliano B, Porcia 0. (*una gara in meno).

Under 16 Grazie a una gara intelligente l'Interclub piega la resistenza della Libertas B, in carreggiata almeno fino all'intervallo, ma poi vittima delle cattive percentuali al tiro. Le rivierasche invece non si concedono pause e sfoderano una grande Ostrouska sotto i tabelloni. L'altro derby è appannaggio della Libertas A, troppo superiore ad una Sgt che comunque fa di tutto per impegnare la capolista. Partita piacevole tra Servolana e Monfalcone, con le ragazze di Barzelatto che vivono il momento d'oro nel terzo quarto (vinto 25-17) e rientrano a –6 prima di vedere scatenarsi tra le ospiti la Capolicchio, che risponde al duo Vernia-Martignani. **9.a giornata:** Libertas A-Sgt 93-47, Interclub Muggia-Libertas B 55-32, Servolana-Monfalcone 63-89. **Classifica:** Libertas A 16, Monfalcone14, Interclub 10, Servolana 6, Libertas B 4, Fogliano, Sgt 2.

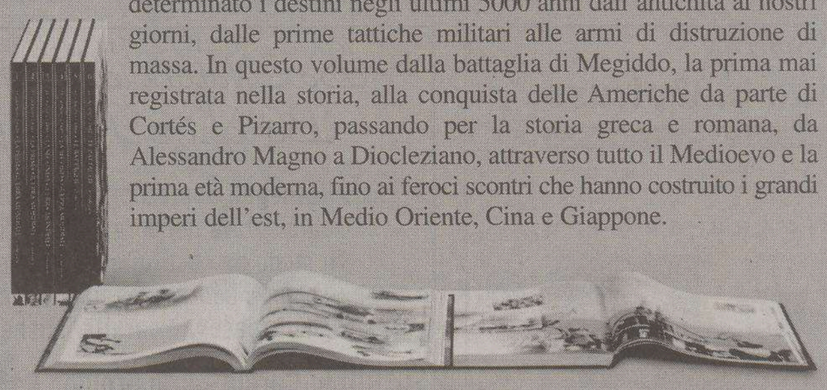


LE GRANDI GUERRE

LA STORIA, I PROTAGONISTI, LE IMMAGINI.

6 VOLUMI DI GRANDE FORMATO, OLTRE 2.000 FOTO E DOCUMENTI ORIGINALI, LE MAPPE E LE TAVOLE CRONOLOGICHE DEGLI EVENTI BELLICI, LE ARMI, GLI EQUIPAGGIAMENTI E LE TATTICHE DEI CONFLITTI CHE HANNO SEGNATO LA STORIA DELL'UMANITA'.

Un'opera illustrata di grande valore, che ripercorre la storia dell'uomo attraverso le grandi battaglie che ne hanno determinato i destini negli ultimi 5000 anni dall'antichità ai nostri giorni, dalle prime tattiche militari alle armi di distruzione di massa. In questo volume dalla battaglia di Megiddo, la prima mai registrata nella storia, alla conquista delle Americhe da parte di Cortés e Pizarro, passando per la storia greca e romana, da Alessandro Magno a Diocleziano, attraverso tutto il Medioevo e la prima età moderna, fino ai feroci scontri che hanno costruito i grandi imperi dell'est, in Medio Oriente, Cina e Giappone.



È IN EDICOLA IL QUINTO VOLUME "LE BATTAGLIE DELLA STORIA - PRIMA PARTE" A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Nassfeld Pramollo

Pramollo. Skiing on the top

www.nassfeld.at

Nassfeld Pramollo

110 KM DI PISTE
E 30 IMPIANTI
A 13 KM
DAL CASELLO
DI PONTEBBA

160 HOTEL
E RESIDENCE
18 BAITE
RIFUGI
E RISTORANTI

Vendita skipass presso tutte le filiali della Banca Popolare FriulAdria

Vinci Pramollo con FriulAdria
Apri un nuovo conto entro il 16/2/07. Ricevi subito 1 skipass gratuito e puoi vincere una delle 5 settimane bianche per due persone in hotel ★★★★
Banca Popolare FriulAdria

SPECIALE NEVE

Notizie dalle piste di Pramollo e del Friuli Venezia Giulia

Grazie a Friuladria sciare a Pramollo ora è "più facile"

In arrivo il concorso e lo skipass gratis per gli "under 18" sulle splendide nevi del Passo

Un grande concorso per "vincere Pramollo". È questa l'iniziativa della Banca Popolare Friuladria, partita in questi giorni, che tramite i suoi 151 sportelli dislocati in Friuli Venezia Giulia e Veneto orientale metterà a disposizione degli appassionati della neve diverse possibilità.
A chi ha più di 18 anni e accende un conto corrente presso Friuladria, infatti, sarà donato uno skipass giornaliero gratuito per sciare sulle nevi di Passo Pramollo, ma c'è anche un'ulteriore opportunità. Compilando un apposito coupon, il cliente della banca potrà partecipare all'estrazione di cinque settimane per 2 persone bianche in un hotel a quattro stelle situato a Passo Pramollo.
Ai clienti Friuladria "under 18", poi, sarà inviato un mailing che informa dell'opportunità per i minorenni di usufruire di uno skipass gratuito. Ma non finisce qui: segnalando l'iniziativa a un altro amico, sempre "under 18", quest'ultimo avrà diritto a uno skipass gratuito e potrà, nel caso in cui decida di aprire un conto presso Friuladria, partecipare al grande concorso che mette in palio le cinque settimane bianche.
Non solo: non essendoci alcun vincolo temporale, l'iniziativa è rinnovabile settimana dopo settimana. Ulteriori informazioni su questi vantaggi e sul concorso saranno disponibili, a partire dalla prossima settimana, sul sito www.friuladria.it.
Come riportiamo nell'articolo dedicato a Pramollo, una parte degli impianti ha già aperto. Presto, insomma, dovrebbero essere a disposizione degli amanti della neve i 110 chilometri di piste del comprensorio, con la grande novità costituita dalla nuova funivia a sei posti a sedili riscaldati. In totale, troviamo 30 modernissime funivie, 5 cabinovie, 4 seggiovie da sei e 4 da quattro posti. Di elevata qualità anche la ricettività, con la presenza di alberghi in grado di soddisfare le esigenze dei visitatori. A Pramollo è tutto pronto per accogliere gli amanti dello sci.

IL MAESTRO RISPONDE

I giusti accorgimenti per il "free ride"

Il "free ride", lo sci fuoripista, è poesia, simbiosi tra natura e spirito libero. È un modo divertente per vivere la montagna con gli sci ai piedi. Lo scendere in pendii senza tracce, in territori sconosciuti, dà grande soddisfazione e intensità.
Ma per sciare fuoripista in sicurezza sono necessari alcuni accorgimenti. Anzitutto, è doverosa una adeguata preparazione psico-fisica, ma ci vogliono anche il rispetto di sé, degli altri e della natura. Per scegliere la giusta tattica di sciata e la linea di discesa, dovremo anche imparare a riconoscere i pericoli e l'ambiente, valutando eventualmente il rischio-valanghe.
Giuseppe Schneider
Scuola di sci Passo Pramollo - Pontebba tel. 347/4468328

SCUOLA ITALIANA SCI PRAMOLLO-PONTEBBA

SPECIALE TARVISIANO

Sella Nevea potrà aprire parzialmente già questo weekend, mentre per Tarvisio si dovrà attendere ancora un po'. La speranza è per il prossimo fine settimana.

LUSSARI Sport
ARTICOLI SPORTIVI - SKI & BIKE
Maestri fino in ..... "fondo"
tel. 0428.40474
info@lussari.com

Domani e domenica, a Sella Nevea aprirà i battenti la funivia del Canin, anche se la pista annessa rimarrà ancora chiusa. Gli amanti della neve potranno usufruire anche della seggiovia del "Gilberti", che permetterà di sciare nella zona alta e fino a Conca Prevala. Sempre in quota, dovrebbero aprire parzialmente anche gli anelli dedicati allo sci da fondo. Con un po' di precipitazioni in più, e con le temperature adeguate, a breve gli appassionati dello sci potrebbero godere di buona parte delle piste di Sella Nevea.
Per Tarvisio, invece, ci vorrà ancora un po' di pazienza, anche se nel capoluogo della Valcanale è tutto pronto per il via alla stagione sugli sci. Si attendono, insomma, soltanto le "giuste" precipitazioni per potere, finalmente, partire.

SCIARE IN SICUREZZA

Un regolamento a garanzia di tracciati più sicuri

NO LIMITS BIKE & MOUNTAIN
NOLEGGIO ATTREZZATURE SCI ALPINISMO, RACCHETTE DA NEVE
LE ULTIME NOVITÀ AL MIGLIOR PREZZO
Viale A. Moro, 13 - TOLMEZZO
Tel./Fax: 0433/40297
www.nolimitsextreme.it

Piste più sicure con il nuovo regolamento per gli sciatori. La misura, approvata in Giunta del Friuli Venezia Giulia, attende ora il definitivo passaggio in Consiglio regionale.
Si tratta di una serie di norme che disciplinano il corretto comportamento da tenere per garantire la necessaria sicurezza sui tracciati, sia per sé, sia ovviamente per gli altri. Velocità eccessiva, omessa precedenza e i sorpassi possono essere puniti con sanzioni pecuniarie che vanno da 50 a 150 euro. Per scongiurare ogni possibile "dubbio" sul corretto modo di occupare le piste, alle casse degli impianti di risalita si troverà il "decalogo" che presenta tutte le norme indispensabili della "educazione sugli sci". Intanto, in alcuni poli sciistici il soccorso sulle piste rimane un servizio garantito da uomini della Polizia. È il caso, ad esempio, di Tarvisio e Zoncolan: in queste due località, da sempre frequentatissime da parte degli amanti dello sci, operano otto uomini specializzati nel soccorso pista. A loro il compito di vigilare sul comportamento più opportuno di chi scia, prestando eventualmente opera di primo soccorso in caso di incidenti sui tracciati.

SPECIALE PASSO PRAMOLLO

La strada da Pontebba a Pramollo è aperta e pulita, quindi agibile per tutti i fruitori delle piste facenti parte del polo di Nassfeld.

Passo Pramollo è tra le prime località sciistiche a poter aprire i battenti in vista della stagione sulle neve 2006/2007. Alcuni degli impianti, infatti, sono fruibili da ieri. Si tratta della terza sezione della cabinovia Millennium Express (quella che da Tressdorferalm conduce a skiplatz madritsche), dello skilift per principianti a Tressdorferalm, della seggiovia a sei posti di Madrischen Sesselbahn e di quella quadriposto di Troeglesserbahn. Per oggi, in previsione del weekend, potrebbero aprire anche la Moessern Sesselbahn (la nuova seggiovia riscaldata a sei posti), la quadriposto Gartnerkofelsesselbahn e la Garnitzen I (seggiovia a sei posti). I prezzi, per questo primo weekend sulle nevi di Pramollo, sono ridotti. Il giornaliero costa infatti 25 euro a tariffa intera, 20 per anziani e ragazzi e 13 euro per i bambini.

SPECIALE FORNI DI SOPRA

Sul Varmost c'è la nuova seggiovia ad agganciamento automatico a 4 posti che porta a quota 1800 metri e aumenta l'offerta per gli sciatori.

Dominata dalle splendide vette delle Dolomiti Orientali, Forni di Sopra e il Varmost possono offrire ai propri visitatori un comprensorio di valore che, grazie alla realizzazione di piste e raccordi, con i suoi 1200 metri di dislivello presenta le piste più lunghe della regione. Nella zona di fondovalle va segnalata l'area del "Fantasy Snow Park", con giochi e attività. Non mancano, poi, il centro di sci nordico e i percorsi dedicati allo scialpinismo. I visitatori rimarranno poi piacevolmente attratti dall'efficiente ricettività, con i confortevoli alberghi e gli oltre 2000 posti letto in appartamento pronti a ricevere gli appassionati della neve. Di rilievo anche le tipicità enogastronomiche offerte dai ristoranti, le escursioni nel Parco Natuale delle Dolomiti friulane e le arrampicate su ghiaccio, tanto per citare alcune peculiarità.

SPECIALE ZONCOLAN

La neve è arrivata, nella parte alta, ma non in quantitativi abbondanti da permettere di usufruire di un manto nevoso a "livello Zoncolan".

Il problema della scarsità di precipitazioni nevose, comune a molte altre località, si è fatto sentire anche qui. Le previsioni dicono che per Natale ci potrebbe essere un'apertura consistente, con le precipitazioni naturali che potranno unirsi alla neve artificiale. Le temperature piuttosto alte non hanno finora permesso ai cannoni sparaneve di entrare a regime. Gli scorsi lunedì e martedì, l'impianto per l'innevamento artificiale ha potuto entrare parzialmente in funzione, e la parte alta dello Zoncolan è già pronta per la stagione sugli sci. Va un po' meno bene a valle, dove occorrono temperature più rigide per poter sparare la neve artificiale.
Da Natale all'Epifania, a Sutrio ci sarà "Borghi e Presepi", rassegna di presepi artigianali ambientata nei caratteristici borghi del paese. Pro Loco Sutrio 0433/776742.

SPECIALE SAPPADA

La nevicata di sabato scorso, integrata dal lavoro dei cannoni sparaneve, ha permesso la preparazione della Pista Nera, già disponibile.

A Sappada è tutto pronto per l'inaugurazione della stagione invernale. Se la Pista Nera è già fruibile, non è ancora confermata l'apertura di domani dei campetti di borgata Bach. Al via della stagione sulla neve seguirà la prima gara di sci in calendario nella stagione invernale. Si tratta del trofeo "Dainese", competizione di slalom riservata alle categorie Allievi e Ragazzi e inserita nel circuito Friuladria. La manifestazione, organizzata dallo Sci Club Sappada, avrà luogo domani dalle 9.30 sulla Pista Nera. Continuano, nel frattempo, i lavori per rendere operative al più presto tutte le altre piste del comprensorio e di Nevelandia, il parco giochi sulla neve che qualifica l'offerta turistica invernale di Sappada. Grande ottimismo si respira anche tra gli albergatori per un positivo avvio della stagione sugli sci.

SPECIALE ALTRI POLI

Qualche polo può sorridere dopo l'arrivo della neve, altri aspettano con impazienza le precipitazioni per poter aprire i propri impianti.

A **Pradibosco**, per esempio, questo weekend cominceranno a entrare in funzione i tracciati per lo sci da discesa e quello da fondo. La pista di fondo (che riunisce anelli da 7,5, 5 e 3 chilometri) è tutta innevata e quindi già utilizzabile, mentre sabato e domenica potrebbe aprire anche lo skilift.
In tema di sci nordico, mentre a **Valbruna** i tracciati immersi in Val Saisera attendono le precipitazioni, anche **Timau** è pronta per la nuova stagione sugli sci. L'anello da 10 chilometri, con le sue salite e le sue discese, dà la possibilità sia ai fondisti più esperti, sia ai principianti, di potersi trovare a proprio agio. In più, l'anello da tre chilometri è illuminato di sera, dalle 18 alle 21, dal martedì al venerdì. Annesso bar-trattoria con enogastronomia locale.
A **Sauris** di Sopra e di Sotto attendono invece con ansia la neve per poter partire.

Ristorante Enoteca
La Cantina di Epicuro
Un incontro sublime di sapori ed eleganza
33018 Tarvisio (Ud) - Via Priesnig, 34 - Tel. +39 0428 644470 - 2016 - Fax +39 0428 40637
info@cantinaepicuro.com www.cantinaepicuro.com
Tel. +39 0428 644470

Pranzo di Natale
• Buffet di verdure
• Bruschette con pecorino, salsicce, olive all'ascolana
• Consommè di cardi con polpettine di vitello
• Cannelloni ai formaggi e carne
• Cestelli di spaghetti alla chitarra
• Galantina in bellavista con caponata e funghi
• Branzino in cappotto di patate e carote
• Dolcetti di Natale
• Vini: Merlot - Montepulciano - Malvasia dolce
EURO 40,00

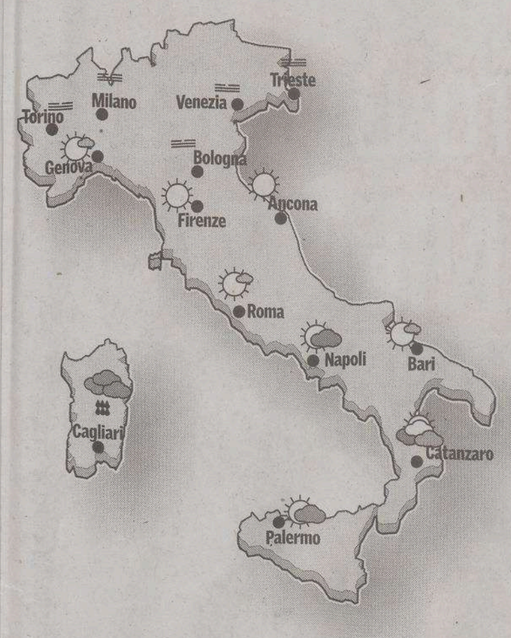
Da Natale all'Epifania
Borghi e Presepi
Rassegna di presepi artigianali, ambientata nei borghi di Sutrio, in modo da costituire un percorso che riscopre i cortili, i loggiati e le cantine delle case più caratteristiche
SUTRIO in Carnia - info proloco 0433776742

PALAGHIACCIO PONTEBBA
Apertura 01 ottobre 2006 - chiusura 26 marzo 2007
ORARIO AUTUNNALE
dal 01 ottobre al 22 dicembre 2006 (orario da domenica anche per i festivi)
SAB 14.30/17.00 21.00/22.30
DOM 14.00/15.30 15.45/17.15 17.30/19.00 21.00/22.30
8 Dicembre 14.30-15.30 15.45-17.15 17.30-19.00 21.00-22.30
9 Dicembre 14.00-15.30 15.45-17.15 17.30-19.00
PONTEBBA (UD) Via Mazzini - Tel. e Fax 0428 90526
www.ghiacciopontebba.it - icemail@ghiacciopontebba.it

FORNI DI SOPRA Consorzio Turistico
VIVI IL BORGO Associazione
FORNI, NEVE magica atmosfera
Speciale Natale a Forni di Sopra
- 3 notti in hotel con trattamento di pensione completa a partire da € 180,00.
- suggestivo programma di animazione: gara di slalom in canoa, degustazioni, escursione con racchette da neve e con gatto delle nevi, incontri con guida alpina, serate di intrattenimento, ingressi presso il centro sportivo e...
Info: tel. 0433/88553 - www.fornidisopra.net

www.fratellirossitti.com
F.lli ROSSITTI
laboratorio artistico - restauro - liuteria - arredo su misura
Via Grialba, 39
Tolmezzo (Ud)
tel. 0433 2650
cell. 328 3108440
fax 0433 467894
email:mobilirossitti@libero.it
www.fratellirossitti.com

OGGI IN ITALIA



NORD: Sereno o poco nuvoloso salvo parziali addensamenti sulla Liguria. Formazione di nebbe sulle zone pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** Molto nuvoloso sull'isola con piogge. Sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari. Banchi di nebbia sulle zone interne. **SUD E SICILIA:** Nuvoloso sull'isola con piogge e rovesci. Sereno o poco nuvoloso sul resto del sud.

DOMANI IN ITALIA

NORD: Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse sulla Liguria-Emilia-Lombardi-Veneto. Sulle altre regioni poco o parzialmente nuvoloso. **CENTRO E SARDEGNA:** Sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari. Sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con precipitazioni. **SUD E SICILIA:** Sereno o poco nuvoloso. Dalla serata aumento della nuvolosità.

TEMPERATURE REGIONE

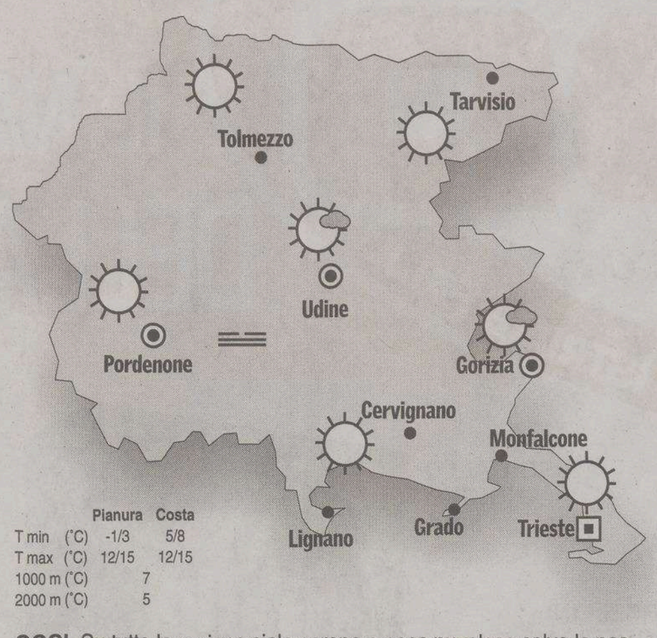
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	6,8	13,1
Umidità		55%
Vento		4 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1032,9
MONFALCONE		
Temperatura	-0,7	12,7
Umidità		54%
Vento		1,1 km/h da S-E
GORIZIA		
Temperatura	2,7	13,6
Umidità		54%
Vento		3 km/h da N-E
GRADO		
Temperatura	4,6	11,7
Umidità		65%
Vento		1,2 km/h da S-E
CERVIGNANO		
Temperatura	0,8	13,4
Umidità		59%
Vento		0,7 km/h da S-E
UDINE		
Temperatura	0,4	13,6
Umidità		39%
Vento		4 km/h da S-E
PORDENONE		
Temperatura	0,8	12,2
Umidità		49%
Vento		4 km/h da S-O

ITALIA

BOLZANO	-4	8
VERONA	-3	12
AOSTA	-4	5
VENEZIA	0	10
MILANO	-1	11
TORINO	-2	11
CUNEO	-2	np
MONDOVÌ	5	9
GENOVA	9	14
BOLOGNA	0	10
IMPERIA	12	17
FIRENZE	3	16
PISA	0	11
ANCONA	1	12
PERUGIA	-2	np
L'AQUILA	-3	7
PESCARA	4	10
ROMA	3	12
CAMPOBASSO	5	6
BARI	6	12
NAPOLI	8	12
POTENZA	7	7
S. MARIA DI L.	9	14
R. CALABRIA	12	18
PALERMO	12	18
MESSINA	13	17
CATANIA	13	17
CAGLIARI	10	12
ALGHERO	8	15

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

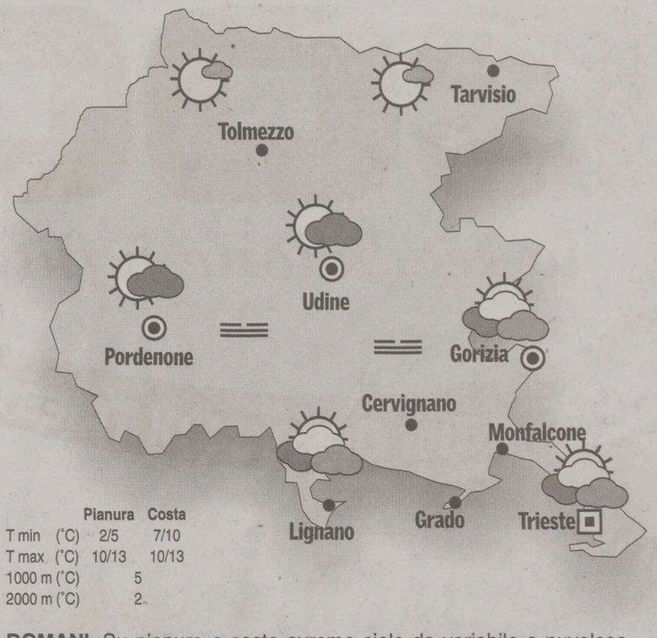


	Pianura	Costa
T min (°C)	-1/3	5/8
T max (°C)	12/15	12/15
1000 m (°C)	7	
2000 m (°C)	5	

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso salvo la possibilità di foschie o nebbie durante la notte o di primo mattino sulla bassa pianura. Su tutta la regione cielo sereno con possibile formazione di foschie o nebbie sulla bassa pianura nelle ore notturne. Ancora temperature miti in quota con inversione termica nelle valli.

DOMANI IN REGIONE

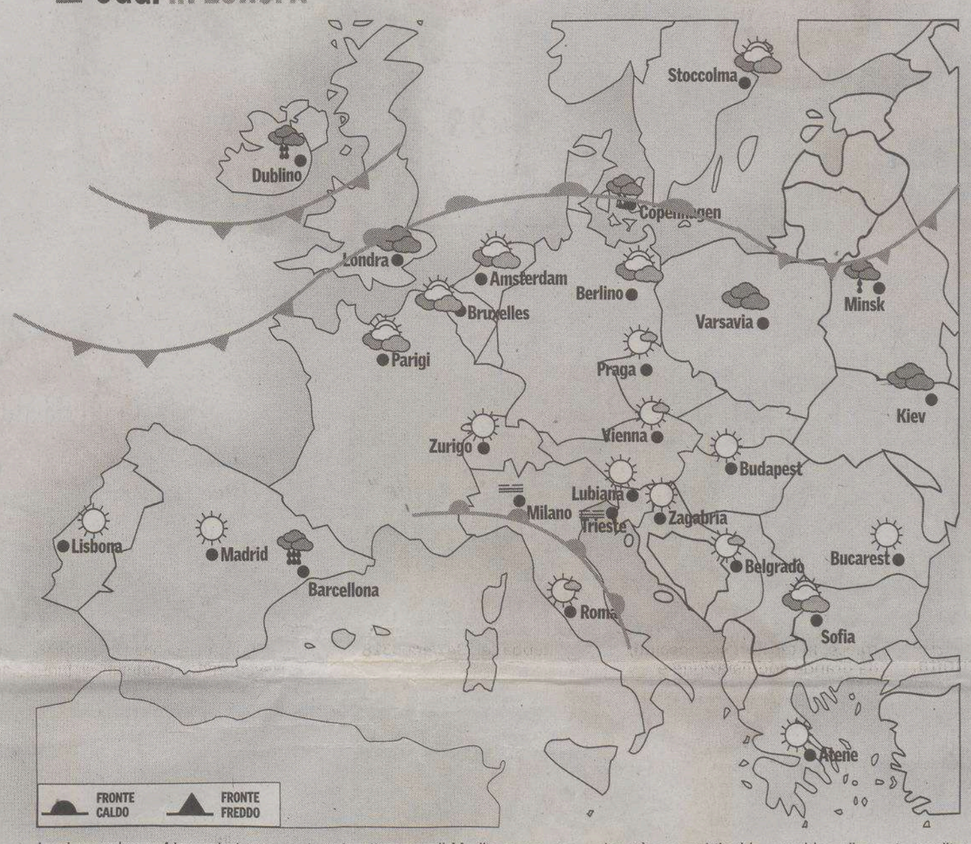
ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	7/10
T max (°C)	10/13	10/13
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	2	

DOMANI. Su pianura e costa avremo cielo da variabile a nuvoloso con possibili foschie o nebbie di notte. In montagna cielo poco nuvoloso o velato al mattino con progrssivo aumento della nuvolosità nel pomeriggio. In serata sarà possibile qualche pioviggine sulle zone orientali

OGGI IN EUROPA



La depressione africana in lento movimento attraverso il Mediterraneo occ. spingerà correnti tiepide e umide sulle coste mediterranee. Ad alte latitudini invece alcune perturbazioni atlantiche in movimento da ovest verso est porteranno diffuso maltempo in Europa settentrionale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	14,7	3 nodi X-X	5.31 -1	13.05 -60
MONFALCONE	quasi calmo	14,1	5 nodi N-O	5.36 -1	13.10 -60
GRADO	quasi calmo	14,2	6 nodi da N-O	5.56 0	13.30 -54
CAPODISTRIA	quasi calmo	14,8	5 nodi O-N-O	5.26 -1	13.00 -60

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	1	10
LUBIANA	1	9
SALISBURGO	0	7
KLAGENFURT	-5	3
HELSINKI	3	6
OSLO	1	5
STOCCOLMA	4	8
COPENHAGEN	8	9
MOSCA	2	4
BERLINO	8	9
VARSAVIA	5	6
LONDRA	2	13
BRUXELLES	7	10
BONN	5	10
FRANCOFORTE	3	7
PARIGI	2	11
VIENNA	-3	11
MONACO	-1	9
ZURIGO	-4	7
BELGRADO	1	4
NIZZA	7	17
BARCELLONA	4	12
ISTANBUL	6	12
MADRID	-1	14
LISBONA	7	14
ATENE	10	15
TUNISI	11	19
ALGERI	11	13
MALTA	16	18
GERUSALEMME	9	np
IL CAIRO	11	21
BUCAREST	-5	7
AMSTERDAM	10	13
PRAGA	5	6
SOFIA	-3	5
NEW YORK	5	15

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

I vostri timori sono eccessivi. Sarebbe intempestivo modificare oggi la linea di condotta adottata nel recente passato. Potete ancora sperare in una soluzione positiva.

TORO 21/4 - 20/5

Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista in modo che non sorgano dei malintesi nell'ambiente di lavoro. Dovrete trattare delle faccende piuttosto delicate. Prudenza

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un progetto che vi sembrava di facile e veloce soluzione si rivelerà molto più complesso del previsto. In amore un ammiratore affascinante vi farà perdere la testa.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento accanto alla persona amata. Relax.

LEONE 23/7 - 22/8

Mentre vi stavate preparando a raccogliere i frutti del vostro impegno qualche cosa ha frenato il successo. In amore cercate di essere più continuativi e disponibili con il vostro partner.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non permettete che i problemi personali possano rovinare la situazione professionale. Frenate quel certo nervosismo che è in voi. Gli amici vi saranno vicini in questa giornata.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Momento abbastanza favorevole per dare inizio ad una nuova attività. Potete contare su una somma di denaro non preventivata: una gratifica o una vincita al gioco.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Fate di tutto per ottenere in giornata un incontro di lavoro che ritenete indispensabile per la prosecuzione dei vostri progetti. Lasciate l'iniziativa alla persona amata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Riuscirete a disporre e ad organizzare con molta presenza di spirito e buona volontà. Fate tutto con grande fiducia in voi stessi. Da certe difficoltà c'è molto da imparare.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Giornata scorrevole, progetti ben impiantati, accordi vantaggiosi. Anche le finanze offrono degli spunti interessanti. Buoni i rapporti di collaborazione sul lavoro.

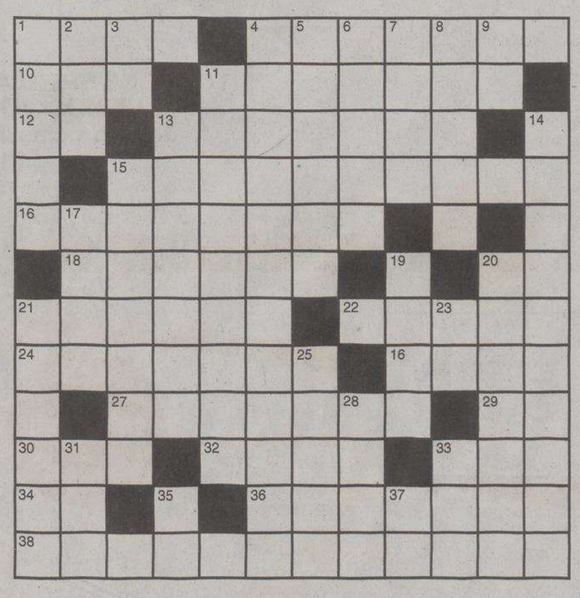
AQUARIO 20/1 - 18/2

Un discreto successo potrebbe rendervi pericolosamente sicuri di voi stessi. Prima di prendere delle decisioni seguite i consigli del buon senso. Più comprensione.

PESCI 19/2 - 20/3

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sareste mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento: non esitate.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Si affila perché tagli - **4** Divina - **10** Laureato che firma progetti (abbr). - **11** È affetto da fissazioni - **12** In fondo alla damigiana - **13** Prudenza - **15** Ha riflessi iridescenti - **16** Perdere qualcosa - **18** Il musicista Petrella - **20** Due lettere di Wolfe - **21** Nobile sentimento - **22** Antipodo dello zenit - **24** Ha case bianche e nere - **26** Sono sette in una fiaba dei fratelli Grimm - **27** Siede sul trono - **29** L'inizio di uno sforzo - **30** Bassa... in poesia - **32** Uno stile di nuoto - **33** Paroletta che precede «missa est» - **34** La seconda consonante - **36** Comprende le isole Galapagos - **38** Aiuti, trattamenti di favore.

VERTICALI: **1** Un amico di Snoopy - **2** Associa ex alpini (sigla) - **3** Iniziali della Griffith - **4** Il compositore francese di «Shéhérazade» - **5** Non frazionato - **6** Recinto vegetale - **7** Simile - **8** Il mitico figlio di Dedalo - **9** Abbrevia «Company» - **11** Spagnolo della capitale - **13** Passo... per veicoli - **14** Apparecchi da riscaldamento - **15** Terra di butteri - **17** Centro industriale del Milanese - **19** Covo d'animale - **20** Il nome di Churchill - **21** Relativa all'acqua - **23** Mezza onda - **25** Una palma tropicale - **28** Penelope del cinema - **31** Aereo da caccia - **33** L'esperanto di Couturat - **35** Vivo senza vocali - **37** Bradipo brasiliano.

ACCRESCITIVO (5/7)
Il denaro facile
In fondo lo si sa, s'unge con questo per avere la «torta» che ci piace, ma attento ai passi falsi! Ci cadrai e di tirarti su sarai capace?
Parmigione

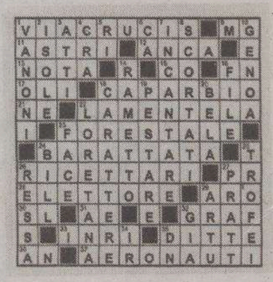
INDOVINELLO
Il cavallo da corsa
All'attacco si vede spesso andare franco e spedito, eppur c'è da notare che quando appar la posta ormai sicura, vien battuto per un'incollatura.
Cerasello

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

SOLUZIONI DI IERI

Scambio di consonanti:
l'alba = balla.

Zeppa:
casata, cascata.



Tutte le sere
Piano bar
Night club Carillon
Aperto dalle 22.00 alle 05.00
Via S. Francesco, 2 - Trieste - 1° Piano
tel & fax 040 371156 - chiuso la domenica
Night Club Carillon
vi augura
Buone Feste
e vi ricorda
31 Dicembre
aperti

coop

la tradizione è futuro.

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

IL NATALE SOTTO LA STELLA DELLA CONVENIENZA

TORTELLINI E TORTELLI RANA gr. 250
disponibili sottocosto 35000 pezzi
€ 1,19 al kg € 4,76

RISO GALLO ARBORIO kg. 1
disponibili sottocosto 4320 pezzi
€ 1,39

NIDI ALL'UOVO PAESANELLA AGNESI gr. 250
disponibili sottocosto 3950 pezzi
€ 0,49 al kg € 1,96

SALMONE IRLANDESE AFFUMICATO SAUMONS & MERVEILLES gr. 140
disponibili sottocosto 3000 pezzi
€ 3,29 al kg € 23,50

PISELLI NOVELLI FINDUS kg. 1
disponibili sottocosto 1200 pezzi
€ 1,89

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA MONINI lt. 1
disponibili sottocosto 12200 pezzi
€ 3,89

ZAMPONE CASA MODENA gr 900
disponibili sottocosto 1030 pezzi
€ 4,90 al kg € 5,44

SPUMANTE PINOT DI PINOT GANCIA ml. 750
disponibili sottocosto 5700 pezzi
€ 2,99 al lt € 3,99

TORRONE SPERLARI ALLA NOCCIOLA tenero - classico gr. 150
disponibili sottocosto 5854 pezzi
€ 1,89 al kg € 12,60

CIOCCOLATINI PERUGINA assortiti gr. 400
disponibili sottocosto 1080 pezzi
€ 2,89 al kg € 7,23

SPUMANTE ASTI CINZANO ml. 750
disponibili sottocosto 6100 pezzi
€ 3,19 al lt € 4,25

Le foto hanno un valore indicativo, i prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici. Offerte valide salvo esaurimento scorte.

SOTTOCOSTO PREZZI VALIDI FINO AL 24 DICEMBRE